

F I A T F I O R I N O



U S O E M A N U T E N Z I O N E

Egregio Cliente,

Ci congratuliamo e La ringraziamo per aver scelto Fiat Fiorino/Qubo.

Abbiamo preparato questo libretto per consentirLe di apprezzare appieno le qualità di questo veicolo.

Proseguendo nella lettura di questo Libretto, troverà informazioni, consigli ed avvertenze importanti per l'uso del veicolo, che La aiuteranno a sfruttare a fondo le doti tecniche del Suo Fiat Fiorino.

Le raccomandiamo di leggerlo in tutte le sue parti prima di accingersi per la prima volta alla guida, in modo da familiarizzare con i comandi ed in particolar modo con quelli relativi ai freni, allo sterzo ed al cambio; allo stesso tempo potrà iniziare a comprendere il comportamento del veicolo sulle varie superfici stradali.

All'interno di questo documento troverà caratteristiche, accorgimenti particolari ed informazioni essenziali per la cura, la manutenzione nel tempo, la sicurezza di guida e di esercizio del Suo Fiat Fiorino/Qubo.

Nel Libretto di Garanzia allegato troverà inoltre descrizione dei Servizi Assistenziali che Fiat offre ai propri Clienti, il Certificato di Garanzia con i termini e le condizioni per il mantenimento della medesima, la gamma dei servizi aggiuntivi riservati ai Clienti Fiat. Siamo certi che questi strumenti La faranno entrare in sintonia con il Suo nuovo veicolo e Le faranno apprezzare la squadra Fiat che la assisterà.

Buona lettura, dunque, e buon viaggio!

ATTENZIONE

In questo Libretto di Uso e Manutenzione sono descritte tutte le versioni di Fiat Fiorino/Qubo, occorre pertanto considerare solo le informazioni relative ad allestimento, motorizzazione e versione del veicolo da Lei acquistato. I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo. FCA Italy S.p.A. potrà apportare in qualunque momento modifiche al modello descritto in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE!

RIFORMIMENTO COMBUSTIBILE



Motori a benzina: rifornire il veicolo unicamente con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95 conforme alla specifica europea EN228.


Motori Diesel: rifornire il veicolo unicamente con gasolio per autotrazione conforme alla specifica europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati. Per maggiori dettagli sull'utilizzo del corretto combustibile vedere quanto riportato al paragrafo "Rifornimento del veicolo" nel capitolo "Avviamento e guida".

Rifornimento di metano: rifornire la vettura solo con metano per autotrazione. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati. Per maggiori dettagli sull'utilizzo del corretto combustibile vedere quanto riportato al paragrafo "Rifornimento della vettura" nel capitolo "Avviamento e guida".

AVVIAMENTO DEL MOTORE



Motori a benzina o benzina/metano: assicurarsi che il freno a mano sia tirato; mettere la leva del cambio in folle; premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore, quindi ruotare la chiave di avviamento in AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Motori Diesel: assicurarsi che il freno a mano sia tirato; mettere la leva del cambio in folle; premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore, quindi ruotare la chiave di avviamento in MAR ed attendere lo spegnimento della spia ; ruotare la chiave di avviamento in AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

PARCHEGGIO SU MATERIALE INFIAMMABILE



Durante il funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare il veicolo su erba, foglie secche, aghi di pino o altro materiale infiammabile: pericolo di incendio.

RISPETTO DELL'AMBIENTE



Il veicolo è dotato di un sistema che permette una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni per garantire un miglior rispetto dell'ambiente.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ACCESSORIE



Se dopo l'acquisto del veicolo desidera installare accessori che necessitino di alimentazione elettrica (con rischio di scaricare gradualmente la batteria), rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat che ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo e verificherà se l'impianto del veicolo è in grado di sostenere il carico richiesto.




MANUTENZIONE PROGRAMMATA



Una corretta manutenzione consente di conservare inalterate nel tempo le prestazioni del veicolo e le caratteristiche di sicurezza, rispetto per l'ambiente e bassi costi di esercizio.

NEL LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE...



... troverà informazioni, consigli ed avvertenze importanti per il corretto uso, la sicurezza di guida e per il mantenimento nel tempo del Suo veicolo. Presti particolare attenzione ai simboli  (sicurezza delle persone)  (salvaguardia dell'ambiente)  (integrità del veicolo).

USO DEL LIBRETTO

INDICAZIONI OPERATIVE

Ogni qualvolta verranno fornite indicazioni di direzione relative al veicolo (sinistra/destra oppure avanti/indietro), queste saranno da intendersi riferite alla percezione di un occupante seduto al posto di guida. Casi particolari, che derogano a questa indicazione, verranno opportunamente segnalati a testo.

Le figure riportate lungo il Libretto hanno funzione indicativa: ciò può significare che alcuni dettagli rappresentati nell'immagine non corrispondano a quanto potrà trovare sul Suo veicolo. Inoltre, il Libretto è stato realizzato basandosi su veicoli con volante a sinistra; è quindi possibile che, su veicoli con volante a destra, alcuni comandi risultino disposti o realizzati in modo differente rispetto alla perfetta specularità di quanto raffigurato.

Per individuare il capitolo in cui sono contenute le informazioni desiderate, può consultare l'indice alfabetico posto alla fine del presente Libretto di Uso e Manutenzione.

I capitoli sono a loro volta rapidamente identificabili tramite una unghiatura grafica dedicata, presente a lato di tutte le pagine dispari. Poche pagine più avanti troverà una legenda che Le permetterà di familiarizzare con l'ordine dei capitoli e i relativi simboli in unghiatura. Troverà comunque indicazione testuale del capitolo consultato a lato di tutte le pagine pari.

AVVERTENZE E PRECAUZIONI

Leggendo questo Libretto di Uso e Manutenzione troverà una serie di **AVVERTENZE** volte ad evitare procedure che potrebbero danneggiare il Suo veicolo.

Sono inoltre presenti **PRECAUZIONI** da seguire attentamente per evitare un utilizzo non idoneo dei componenti del veicolo, che potrebbe essere causa di incidenti od infortuni.

È pertanto opportuno osservare scrupolosamente tutte le raccomandazioni di **AVVERTENZA** e di **PRECAUZIONE**.

Le **AVVERTENZE** e le **PRECAUZIONI** sono richiamate lungo il testo dai simboli:



per la sicurezza delle persone;



per l'integrità del veicolo;



per la salvaguardia dell'ambiente.

NOTA Questi simboli, quando necessari, sono riportati accanto al titolo oppure al termine del capoverso e sono seguiti da un numero. Tale numero richiama la corrispondente avvertenza presente al fondo della relativa sezione.

SIMBOLOGIA

Su alcuni componenti del veicolo sono presenti delle targhette colorate, la cui simbologia indica precauzioni importanti da osservare nei confronti del componente stesso.

Sotto il cofano motore è inoltre presente una targhetta riepilogativa della simbologia.

MODIFICHE / ALTERAZIONI DEL VEICOLO

AVVERTENZA


Qualsiasi modifica od alterazione del veicolo potrebbe comprometterne gravemente la sicurezza nonché la tenuta di strada e provocare incidenti, con rischi anche mortali per gli occupanti.

ACCESSORI ACQUISTATI DALL'UTENTE

Se, dopo l'acquisto del veicolo, si desidera installare a bordo accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (ad es. antifurto satellitare, ecc.) o comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che verificherà se l'impianto elettrico del veicolo sia in grado di sostenere il carico richiesto o se, invece, sia necessario integrarlo con una batteria maggiorata.

AVVERTENZA Prestare attenzione nel montaggio di spoiler aggiuntivi, ruote in lega e coppe ruota non di serie: potrebbero ridurre la ventilazione dei freni e quindi la loro efficienza in condizioni di frenate violente e ripetute, oppure in lunghe discese. Assicurarsi inoltre che nulla (ad es. sovratappeti, ecc.) ostacoli la corsa dei pedali.

INSTALLAZIONE DISPOSITIVI ELETTRICI/ELETTRONICI

I dispositivi elettrici/elettronici installati successivamente all'acquisto del veicolo e nell'ambito del servizio post vendita devono essere provvisti del contrassegno .

FCA Italy S.p.A. autorizza il montaggio di apparecchiature ricetrasmittenti a condizione che le installazioni vengano eseguite a regola d'arte, rispettando le indicazioni del costruttore, presso un centro specializzato.

AVVERTENZA Il montaggio di dispositivi che comportino modifiche delle caratteristiche del veicolo, possono determinare il ritiro del permesso di circolazione da parte delle autorità preposte e l'eventuale decadimento della garanzia limitatamente ai difetti causati dalla predetta modifica o ad essa direttamente o indirettamente riconducibili. FCA Italy S.p.A. declina ogni responsabilità per i danni derivanti dall'installazione di accessori non forniti o raccomandati da FCA Italy S.p.A. ed installati non in conformità delle prescrizioni fornite.





TRASMETTITORI RADIO E TELEFONI CELLULARI

Gli apparecchi radiotrasmettitori (cellulari, CB, radioamatori e similari) non possono essere usati all'interno del veicolo, a meno di utilizzare un'antenna separata montata esternamente al veicolo stesso.

L'efficienza di trasmissione e di ricezione da tali apparati può risultare degradata dall'effetto schermante della scocca del veicolo.

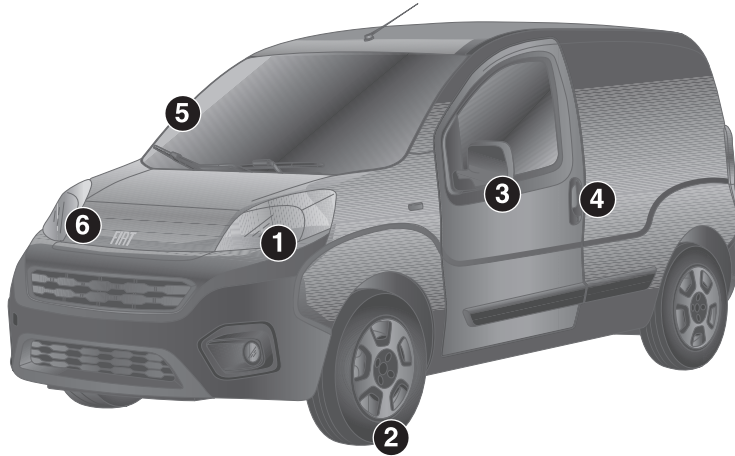
Per quanto riguarda l'impiego dei telefoni cellulari (GSM, GPRS, UMTS) dotati di omologazione ufficiale CE, si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite dal costruttore del telefono cellulare.

AVVERTENZA L'impiego di tali dispositivi all'interno dell'abitacolo (senza antenna esterna) può causare, oltre a potenziali danni per la salute dei passeggeri, malfunzionamenti ai sistemi elettronici di cui il veicolo è equipaggiato, compromettendo la sicurezza del veicolo stesso.

INDICE GRAFICO	
CONOSCENZA DEL VEICOLO	
CONOSCENZA DEL QUADRO STRUMENTI	
SICUREZZA	
AVVIAMENTO E GUIDA	
IN EMERGENZA	
MANUTENZIONE E CURA	
DATI TECNICI	
MULTIMEDIA	
INDICE	

INDICE GRAFICO

VISTA ANTERIORE - FIORINO



1 FARI ANTERIORI

<input type="checkbox"/> Tipi di lampade	166
<input type="checkbox"/> Luci posizione	31
<input type="checkbox"/> Luci anabbaglianti	31
<input type="checkbox"/> Luci abbaglianti	31
<input type="checkbox"/> Sostituzione lampade	168

2 RUOTE

<input type="checkbox"/> Cerchi e pneumatici	225
<input type="checkbox"/> Pressione pneumatici	225

<input type="checkbox"/> Sostituzione di una ruota	158
<input type="checkbox"/> Kit riparazione pneumatici Fix&Go	162

3 SPECCHI ESTERNI

<input type="checkbox"/> Regolazione	30
<input type="checkbox"/> Ripiegamento	30

4 PORTE

<input type="checkbox"/> Apertura/chiusura centralizzata	23
---	----

5 TERGICRISTALLO

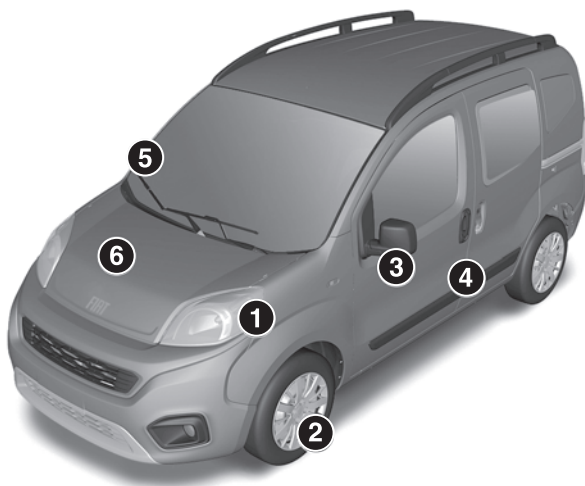
<input type="checkbox"/> Funzionamento	37
<input type="checkbox"/> Sostituzione spazzola	201

6 MOTORE

<input type="checkbox"/> Verifica dei livelli	193
<input type="checkbox"/> Dati tecnici	215



F0T0986

VISTA ANTERIORE - QUBO

2

FOT0997

1 FARI ANTERIORI

<input type="checkbox"/> Tipi di lampade	166
<input type="checkbox"/> Luci posizione	31
<input type="checkbox"/> Luci anabbaglianti	31
<input type="checkbox"/> Luci abbaglianti	31
<input type="checkbox"/> Sostituzione lampade	168

2 RUOTE

<input type="checkbox"/> Cerchi e pneumatici	225
<input type="checkbox"/> Pressione pneumatici	225
<input type="checkbox"/> Sostituzione di una ruota	158
<input type="checkbox"/> Kit riparazione pneumatici Fix&Go	162

3 SPECCHI ESTERNI

<input type="checkbox"/> Regolazione	30
<input type="checkbox"/> Ripiegamento	30

4 PORTE

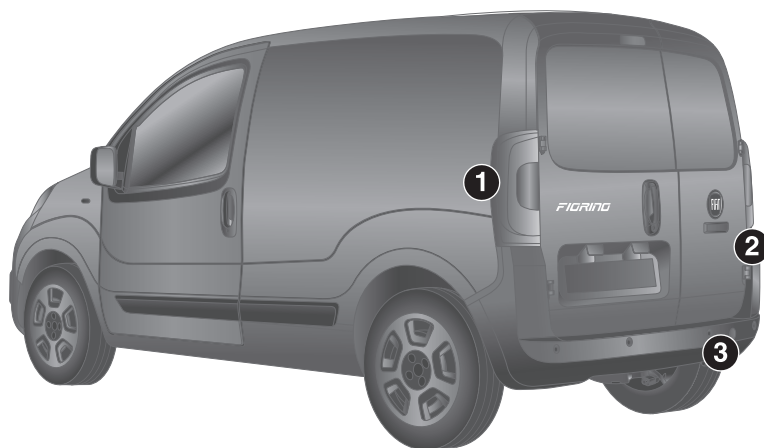
<input type="checkbox"/> Apertura/chiusura centralizzata	23
---	----

5 TERGICRISTALLO

<input type="checkbox"/> Funzionamento	37
<input type="checkbox"/> Sostituzione spazzola	201

6 MOTORE

<input type="checkbox"/> Verifica dei livelli	193
<input type="checkbox"/> Dati tecnici	215



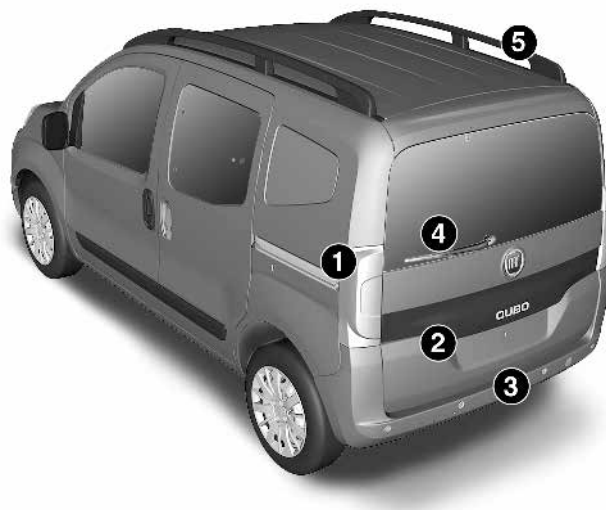
3

❶ FARI POSTERIORI	
❑ Tipi di lampade	166
❑ Sostituzione lampade	168
❷ VANO DI CARICO	
❑ Apertura/chiusura	23
❸ SENSORI DI PARCHEGGIO	
❑ Funzionamento	146

F0T0938



VISTA POSTERIORE - QUBO

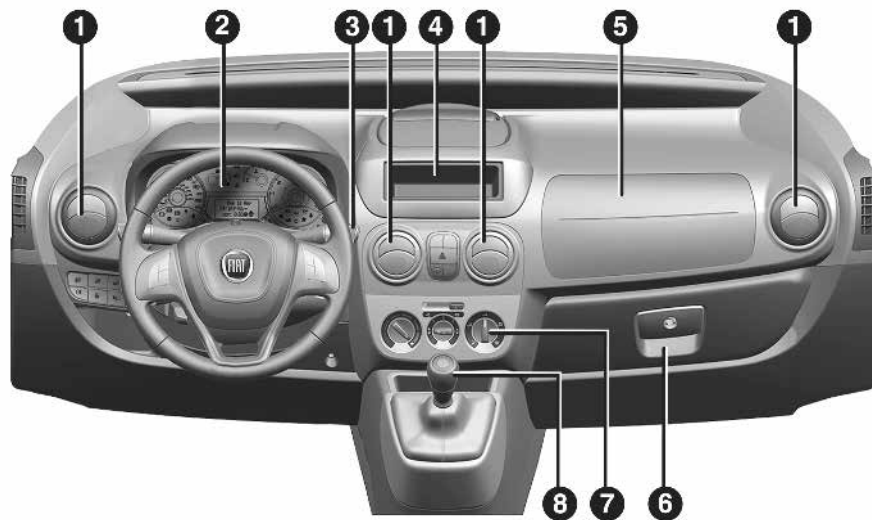


4

F0T0942

❶ FARI POSTERIORI	
□ Tipi di lampade	166
□ Sostituzione lampade	168
❷ VANO DI CARICO	
□ Apertura/chiusura	23
❸ SENSORI DI PARCHEGGIO	
□ Funzionamento	146

PLANCIA PORTASTRUMENTI



5

1 BOCCHETTE ARIA	
<input type="checkbox"/> Diffusori	41
2 QUADRO STRUMENTI	
<input type="checkbox"/> Quadro e strumenti di bordo . . .	70
<input type="checkbox"/> Spie	88
3 LEVA DESTRA	
<input type="checkbox"/> Pulizia cristalli	37
4 MULTIMEDIA	
<input type="checkbox"/> Autoradio	245

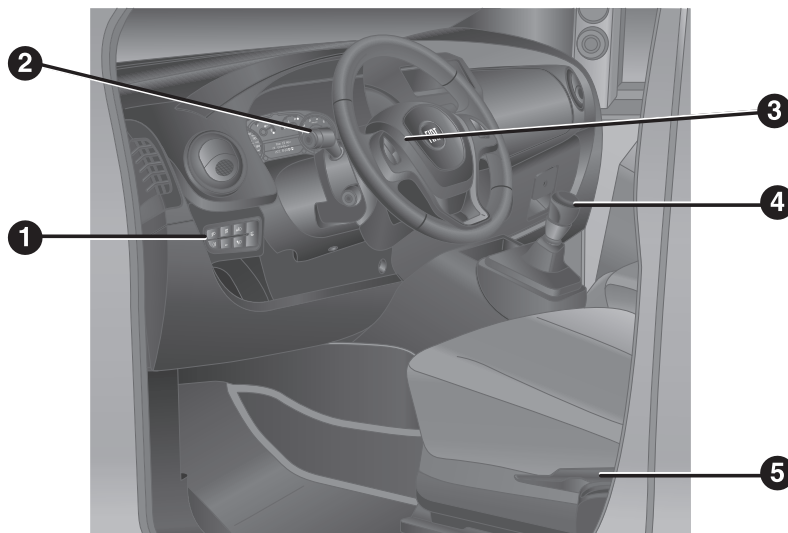
5 AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO	
<input type="checkbox"/> Air bag frontale	133
6 VANO PORTAOGGETTI / CASSETTO PORTAGGETTI	
<input type="checkbox"/> Equipaggiamenti interni	56
7 RISCALDATORE / CLIMATIZZATORE	
<input type="checkbox"/> Riscaldamento e ventilazione . .	41
<input type="checkbox"/> Climatizzatore manuale	43

8 LEVA CAMBIO	
<input type="checkbox"/> Funzionamento cambio manuale	143

F0T0939



INTERNO VEICOLO



6

F0T0940

1 MOSTRINA COMANDI

- Luci fendinebbia 31
- Luci retronebbia 31
- Correttore assetto fari 31
- Pulsanti di comando (versioni con display digitale) 75
- Pulsanti di comando (versioni con display multifunzionale) 79

2 LEVA SINISTRA

- Luci esterne 31

3 VOLANTE

- Regolazione 29

- Air bag frontale lato guidatore . . . 133

4 LEVA CAMBIO

- Funzionamento cambio manuale 143

5 SEDILI

- Regolazioni 27
- Regolazioni sedile guida 27
- Regolazioni sedile passeggero . . . 27
- Accesso sedile posteriori 27

CONOSCENZA DEL VEICOLO

Comincia da qui la conoscenza ravvicinata della Sua nuova automobile. Il libretto che sta leggendo Le racconta in modo semplice e diretto com'è fatta e come funziona.

Per questo Le consigliamo di consultarlo stando comodamente seduto a bordo, in modo da consentirLe di verificare in diretta quanto illustrato.

LE CHIAVI	18
DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO	20
IL SISTEMA FIAT CODE	21
ALLARME	21
PORTE	23
SEDILI	27
APPOGGIATESTA	29
VOLANTE	29
SPECCHI RETROVISORI	30
LUCI ESTERNE	31
LUCI INTERNE	34
PULIZIA CRISTALLI	37
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE	40
RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE	41
CLIMATIZZATORE MANUALE	43
ALZACRISTALLI	45
COFANO MOTORE	46
PARATIE	48
BAGAGLIAIO	50
EQUIPAGGIAMENTI INTERNI	56
PORTAPACCHI / PORTASCI	59
ALLESTIMENTO CON IMPIANTO A METANO (Natural Power)	60
PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	67



LE CHIAVI

CHIAVE CON TELECOMANDO

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'inserto metallico (A) fig. 7 a scomparsa nell'impugnatura ed aziona:

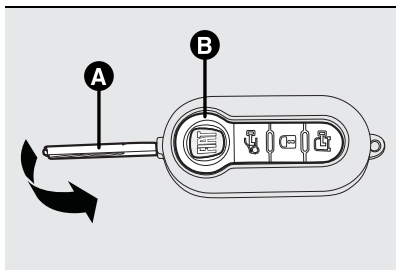
- il dispositivo di avviamento;
- la serratura porte;
- l'apertura/chiusura del tappo combustibile.

Per estrarre l'inserto metallico premere il pulsante (B) fig. 7.

Per reinserirlo nell'impugnatura procedere come segue:


- mantenere premuto il pulsante (B) e ruotare l'inserto metallico (A);
- rilasciare il pulsante (B) e ruotare completamente l'inserto metallico (A) fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio che ne garantisce la corretta chiusura.

 1)




7

F0T0962

Il pulsante  aziona lo sblocco porte anteriori (compreso il portellone, le porte battenti posteriori e le porte laterali scorrevoli per versioni/mercati, dove previste).


Il pulsante  aziona il blocco totale porte.

Il pulsante  aziona lo sblocco del portellone, delle porte battenti posteriori e delle porte laterali scorrevoli (a seconda delle versioni).

Effettuando lo sblocco delle porte, si accendono, per un tempo prestabilito, le luci della plafoniera interna.


Apertura cristalli mediante telecomando

(per versioni/mercati, dove previsto)

Mantenendo premuto il pulsante (sulla chiave)  per più di 3 secondi, si comanda la corsa di apertura dei cristalli. Per ottenere l'apertura completa dei cristalli è necessario continuare a mantenere premuto il pulsante; interrompendo la pressione del pulsante, i cristalli si arrestano immediatamente nella posizione in cui si trovano. La stessa tipologia di apertura può essere anche eseguita agendo sul nottolino delle maniglie porte anteriori.

Chiusura cristalli mediante telecomando

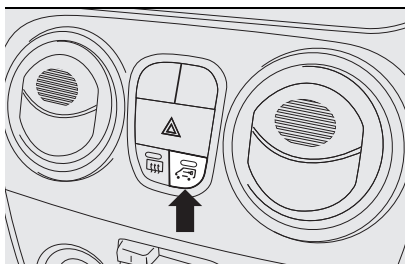
(per versioni/mercati, dove previsto)

Mantenendo premuto il pulsante (sulla chiave)  per più di 3 secondi, si comanda la corsa di chiusura dei cristalli. Per ottenere la chiusura completa dei cristalli è necessario continuare a mantenere premuto il pulsante; interrompendo la pressione del pulsante, i cristalli si arrestano immediatamente nella posizione in cui si trovano. La stessa tipologia di chiusura può essere anche eseguita agendo sul nottolino delle maniglie porte anteriori.

AVVERTENZA Durante tale funzionamento il sistema antischiacciamento dei cristalli risulta inibito.

Sblocco/blocco vano di carico da interno veicolo (versione Fiorino Cargo)

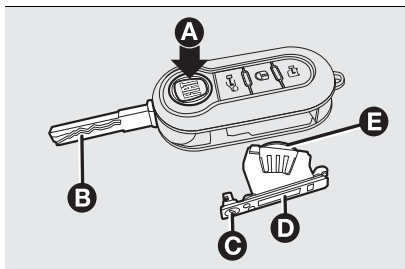
Premendo il pulsante fig. 8 (versione Fiorino Cargo), si effettua lo sblocco del vano di carico (porte a battente posteriori e porte laterali scorrevoli) dall'interno veicolo. Premendo nuovamente si blocca tutto il veicolo.



8

FOT0322


Sostituzione pila chiave con telecomando




9

FOT0956

Per sostituire la pila procedere come segue fig. 9:

- premere il pulsante (A) e portare l'inserto metallico (B) in posizione di apertura;
- ruotare la vite (C) su  utilizzando un cacciavite a punta fine;
- estrarre il cassetto portabatteria (D) e sostituire la pila (E) rispettando le polarità;

- reinserire il cassetto portabatteria (D) all'interno della chiave e bloccarlo ruotando la vite (C) su .

 2)

 1)

RICHIESTA DI TELECOMANDI SUPPLEMENTARI

Il sistema può riconoscere fino ad 8 telecomandi. Qualora fosse necessario richiedere un nuovo telecomando, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé un documento di identità e i documenti identificativi di possesso del veicolo.


DISPOSITIVO DEAD LOCK

(per versioni/mercati, dove previsto)
È un dispositivo di sicurezza che inibisce il funzionamento delle maniglie interne impedendo in tal modo l'apertura delle porte dall'interno del vano abitacolo nel caso in cui sia stato effettuato un tentativo di effrazione (ad esempio rottura di un vetro).

Il dispositivo dead lock rappresenta quindi la migliore protezione possibile contro i tentativi di effrazione. Se ne raccomanda pertanto l'inserimento ogni volta che si deve lasciare il veicolo posteggiato.

 3) 4)

Inserimento dispositivo

Il dispositivo si inserisce automaticamente su tutte le porte effettuando una doppia pressione sul pulsante  sulla chiave con telecomando.

L'avvenuto inserimento del dispositivo è segnalato da 2 lampeggi degli indicatori di direzione.

Il dispositivo non si inserisce se una o più porte non sono correttamente chiuse: ciò impedisce che una persona possa entrare all'interno del veicolo dalla porta aperta e, chiudendola, rimanere chiuso all'interno del vano abitacolo.

Disinserimento dispositivo

Il dispositivo si disinserisce automaticamente su tutte le porte nei seguenti casi:

- effettuando l'operazione di sblocco porte;
- ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR.



ATTENZIONE

1) Premere il pulsante (B) solo quando la chiave si trova lontano dal corpo, in particolare dagli occhi e da oggetti deteriorabili (ad es. gli abiti). Non lasciare la chiave incustodita per evitare che qualcuno, specialmente i bambini, possa



maneggiarla e premere inavvertitamente il pulsante.

2) *Non ingerire la batteria, pericolo di ustioni chimiche. Le chiavi contengono una piccola batteria. Se la batteria viene ingerita, può causare gravi ustioni interne in sole 2 ore e provocare la morte. Tenere le batterie nuove e usate fuori dalla portata dei bambini. Se il vano batteria non si chiude in modo sicuro, interrompere l'uso del prodotto e tenerlo lontano dalla portata dei bambini. Se si ritiene che le batterie potrebbero essere state ingerite o collocate all'interno di qualsiasi parte del corpo, consultare immediatamente un medico. La chiave di emergenza (ove presente) deve essere immediatamente inserita nella chiave elettronica per evitare l'accesso facilitato alla batteria.*

3) *Inserendo il dispositivo dead lock non è più possibile aprire in alcun modo le porte dall'interno veicolo, pertanto assicurarsi, prima di scendere, che non siano presenti persone a bordo.*

4) *Nel caso in cui la batteria della chiave con telecomando sia scarica, il dispositivo è inseribile unicamente agendo mediante l'inserito metallico della chiave sul nottolino delle porte come precedentemente descritto: in questo caso il dispositivo rimane inserito solo sulle porte posteriori.*



AVVERTENZA

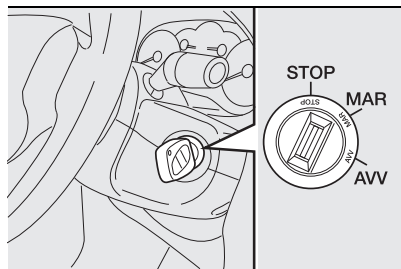
1) *Le pile esaurite sono nocive per l'ambiente, pertanto devono essere gettate negli appositi contenitori come previsto dalle norme di legge oppure possono*

essere consegnate alla Rete Assistenziale Fiat, che si occuperà dello smaltimento.

DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO

La chiave può ruotare in 3 diverse posizioni fig. 10:

- STOP: motore spento, chiave estraibile, blocco dello sterzo. Alcuni dispositivi elettrici (es. autoradio, chiusura centralizzata porte, allarme, ecc.) possono funzionare.
- MAR: posizione di marcia. Tutti i dispositivi elettrici possono funzionare.
- AVV: avviamento del motore. Il dispositivo di avviamento è provvisto di un meccanismo di sicurezza che obbliga, in caso di mancato avviamento del motore, a riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.



10

FOTO039

BLOCCASTERZO

Inserimento

Con dispositivo in posizione STOP estrarre la chiave e ruotare il volante fino a quando si blocca.

Disinserimento

Muovere leggermente il volante mentre si ruota la chiave in posizione MAR.




ATTENZIONE

5) *Non estrarre mai la chiave quando il veicolo è in movimento. Il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata. Questo vale sempre, anche nel caso in cui il veicolo sia trainato. È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa del veicolo.*

IL SISTEMA FIAT CODE

È un sistema elettronico di blocco motore che permette di aumentare la protezione contro tentativi di furto del veicolo. Si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.



Ad ogni avviamento, ruotando la chiave in posizione MAR, la centralina del sistema Fiat CODE invia alla centralina controllo motore un codice di riconoscimento per disattivarne il blocco delle funzioni.


Se, durante l'avviamento, il codice non è stato riconosciuto correttamente, sul quadro strumenti si accende la spia .


In tal caso ruotare la chiave in posizione STOP e successivamente in MAR; se il blocco persiste riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se non si è ancora riusciti ad avviare il motore recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Ogni chiave possiede un proprio codice che deve essere memorizzato dalla centralina del sistema. Per la memorizzazione di nuove chiavi, fino ad un massimo di 8, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat.

Accensioni della spia durante la marcia

Se la spia  (o il simbolo sul display) si accende, significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi (dovuto ad esempio ad un calo di tensione). Alla prima sosta del veicolo ruotare la chiave in posizione STOP e successivamente in MAR: se non viene rilevata nessuna anomalia, la spia  non si accende.

Se la spia  (o il simbolo sul display) continua a rimanere accesa, ripetere la procedura precedentemente descritta lasciando la chiave in posizione STOP per più di 30 secondi. Se l'inconveniente permane, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Se la spia  (o il simbolo sul display) rimane accesa, il codice non viene riconosciuto. In tal caso riportare la chiave in posizione STOP e successivamente in MAR; se il blocco persiste riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se non si è ancora riusciti ad avviare il motore, effettuare l'avviamento di emergenza (vedere capitolo "In emergenza") e successivamente recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.



AVVERTENZA

1) Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici presenti nella chiave.

ALLARME

(per versioni/mercati, dove previsto)
L'allarme, previsto in aggiunta a tutte le funzioni del telecomando già precedentemente descritte è comandato dal ricevitore ubicato sotto la plancia in prossimità della centralina fusibili.

INTERVENTO DELL'ALLARME

L'allarme interviene nei seguenti casi:

- apertura illecita di una porta, del cofano motore, del portellone bagagliaio o, se presenti di una delle porte laterali scorrevoli (protezione perimetrale);
- azionamento non autorizzato del dispositivo di avviamento (rotazione chiave su MAR mediante una chiave non abilitata);
- taglio dei cavi della batteria;
- presenza di corpi in movimento all'interno dell'abitacolo (protezione volumetrica);
- sollevamento/inclinazione anomalo del veicolo.




A seconda dei mercati, l'intervento dell'allarme provoca l'azionamento della sirena e degli indicatori di direzione (per circa 26 secondi). Le modalità di intervento ed il numero dei cicli possono variare in funzione dei mercati.

È comunque previsto un numero massimo di cicli acustico/visivi, terminati i quali il sistema riprende la sua normale funzione di controllo.

Le protezioni volumetriche ed antisollevamento sono escludibili agendo sull'apposito comando della plafoniera anteriore (vedere paragrafo "Protezione antisollevamento").

AVVERTENZA La funzione blocco motore è garantita dal Fiat CODE, che si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.



INSERIMENTO DELL'ALLARME

Con porte e cofani chiusi, chiave di avviamento ruotata in posizione STOP oppure estratta, dirigere la chiave con telecomando in direzione del veicolo, quindi premere e rilasciare il pulsante .

Ad eccezione di alcuni mercati, l'impianto emette una segnalazione

acustica ("BIP") ed attiva il blocco porte.

L'inserimento dell'allarme è preceduto da una fase di autodiagnosi: nel caso venga rilevata una anomalia, il sistema emette una nuova segnalazione acustica dopo circa 4 secondi dal comando d'inserzione.

In questo caso disinserire l'allarme premendo il pulsante , verificare la corretta chiusura delle porte, del cofano motore e del bagagliaio e reinserire l'allarme premendo il pulsante .


In caso contrario la porta ed il cofano non correttamente chiusi risulteranno esclusi dal controllo dell'allarme.

Se l'allarme emette una segnalazione acustica anche con porte, cofano motore e bagagliaio correttamente chiusi, significa che si è verificata un'anomalia di funzionamento del sistema. Rivolgersi pertanto alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Azionando la chiusura centralizzata mediante l'inserito metallico della chiave, l'allarme non si inserisce.

AVVERTENZA L'allarme viene adeguato all'origine alle norme delle diverse nazioni.

DISINSERIMENTO DELL'ALLARME

Premere il pulsante  della chiave con telecomando.

Vengono effettuate le seguenti azioni (ad eccezione di alcuni mercati):

- due brevi accensioni degli indicatori di direzione;
- due brevi segnalazioni acustiche ("BIP");
- sblocco delle porte.

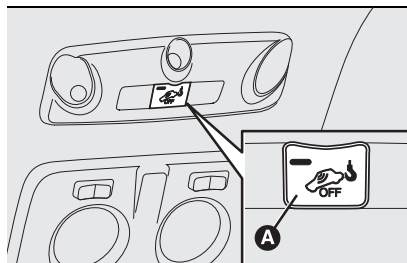
AVVERTENZA Azionando l'apertura centralizzata con l'inserito metallico della chiave l'allarme non si disinserisce.

PROTEZIONE VOLUMETRICA/ ANTISOLLEVAMENTO

Per garantire il corretto funzionamento della protezione si raccomanda la completa chiusura dei cristalli laterali. In caso di necessità la funzione può essere esclusa (se, ad esempio, si lasciano animali a bordo) premendo, con quadro strumenti spento e prima dell'attivazione dell'allarme stesso, il pulsante (A) fig. 11 ubicato sulla plafoniera anteriore.

Il disinserimento della funzione è evidenziato dal lampeggio, della durata di alcuni secondi, del led ubicato sul


pulsante stesso. L'eventuale esclusione della protezione volumetrica/antisollevamento deve essere ripetuta ad ogni spegnimento del quadro strumenti.



11

FOT0159

SEGNALAZIONI TENTATIVI DI EFFRAZIONE

All'accensione del quadro strumenti, in base all'allestimento del veicolo, ogni tentativo di effrazione viene segnalato dall'accensione della spia , o del simbolo su display insieme ad un messaggio specifico (vedere nel paragrafo "Spie e messaggi" del "Conoscenza del quadro strumenti").

ESCLUSIONE DELL'ALLARME

Per escludere completamente l'allarme (ad esempio in caso di lunga inattività del veicolo) chiudere semplicemente il veicolo ruotando l'inserto metallico della chiave con telecomando nella


serratura. In questo caso il veicolo non sarà protetto dal sistema Allarme, mentre la funzione blocco motore è garantita dal Fiat CODE, che si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.

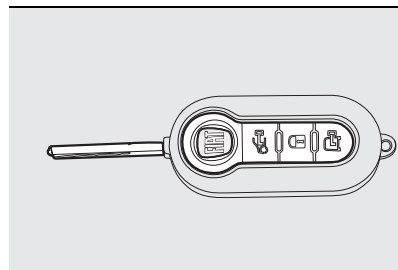
AVVERTENZA Se si scarica la pila della chiave con telecomando, oppure in caso di guasto al sistema, per disinserire l'allarme, introdurre la chiave nel dispositivo di avviamento e ruotarla in posizione MAR.

PORTE

BLOCCO/ SBLOCCO CENTRALIZZATO PORTE


Blocco porte dall'esterno

Il blocco delle porte viene attivato solo se tutte le porte sono chiuse. Se una o più porte sono aperte a seguito della pressione del pulsante  sul telecomando fig. 12, gli indicatori di direzione lampeggiano velocemente per circa 3 secondi. Ruotando l'inserto metallico nella serratura della porta lato guida in senso orario è possibile bloccare tutte le porte.





12

FOT0954


Effettuando una doppia pressione rapida del pulsante  sul telecomando si attiva il dispositivo dead lock (vedere paragrafo "Dispositivo dead lock").

Sblocco porte dall'esterno

Premere brevemente il pulsante  per avere lo sblocco delle sole porte anteriori a distanza (versione Fiorino Cargo) oppure di tutte le porte, l'accensione temporizzata della plafoniera anteriore interna e doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione.

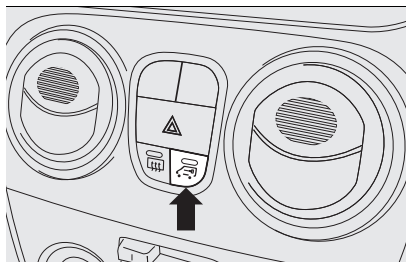
Premere il pulsante  e mantenerlo premuto fino ad avvertire lo sblocco del vano di carico (versione Fiorino Cargo) o del portellone posteriore, l'accensione temporizzata delle plafoniere posteriori interne e doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione. Ruotando l'inserto metallico nella serratura della porta lato



guida in senso antiorario è possibile sbloccare le sole porte anteriori. Premere brevemente il pulsante  per avere lo sblocco di tutte le porte (versione Combi), l'accensione temporizzata delle plafoniere interne e doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione. Ruotando l'insero metallico nella serratura della porta lato guida in senso antiorario è possibile sbloccare tutte le porte.

Sblocco vano di carico da interno veicolo (Versione Cargo)

Premere il pulsante fig. 13 (versione Cargo), per sbloccare o bloccare il vano di carico (porte a battente posteriori e porte laterali scorrevoli) dall'interno veicolo. Premere nuovamente per bloccare tutto il veicolo.



13

FOT0322

PORTE LATERALI SCORREVOLI

(per versioni/mercati, dove previsto)



La porta laterale scorrevole è dotata di un fermo a molla che la arresta sul fine corsa in apertura: per bloccarla spingere semplicemente la porta sul finecorsa; per sbloccarla tirare con decisione in avanti.

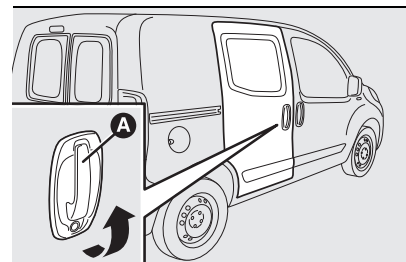
Assicurarsi in ogni caso che la porta sia correttamente agganciata al dispositivo di mantenimento di apertura totale porta.



Apertura/chiusura dall'esterno

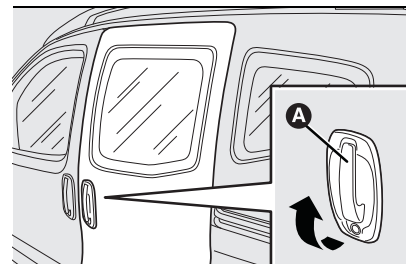
Apertura: ruotare l'insero metallico della chiave nella serratura e tirare la maniglia (A) fig. 14 (versione Fiorino) oppure fig. 15 (versione Qubo) nel senso indicato dalla freccia, quindi far scorrere la porta verso la parte posteriore del veicolo fino al fermo che la arresta sul fine corsa.

Chiusura: agire sulla maniglia (A) fig. 14, fig. 15 e spingerla verso la parte anteriore del veicolo. Ruotare la chiave in posizione l'insero metallico della chiave in senso di chiusura.



14

FOT0136

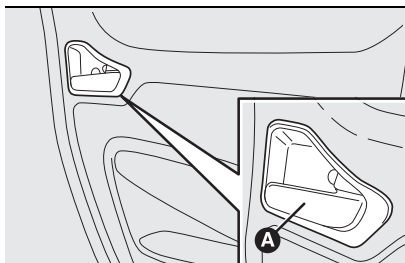


15

FOT0209

Apertura/chiusura dall'interno (versioni Fiorino Combi)

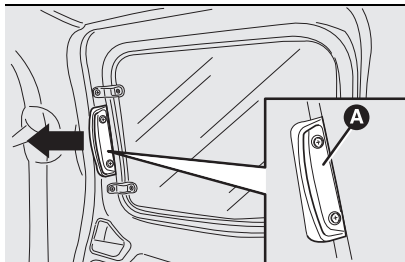
Apertura: tirare la leva (A) fig. 16 e far scorrere la porta verso la parte posteriore del veicolo fino al fermo che la arresta.



16

FOT0137

Chiusura: Agire sulla maniglia (A) fig. 17 per chiudere la porta laterale scorrevole facendola scorrere verso la parte frontale del veicolo.



17

FOT0197

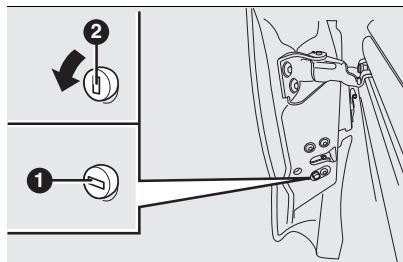
Apertura/chiusura dall'interno (versioni Fiorino Cargo)

AVVERTENZA La porta laterale scorrevole posteriore è priva di maniglia di apertura dall'interno. In caso di necessità agire sul dispositivo (A) fig. 22 della porta posteriore a due battenti.

DISPOSITIVO SICUREZZA BAMBINI



Impedisce l'apertura delle porte laterali scorrevoli dall'interno.



18

FOT0138

Il dispositivo è inseribile solo con porta laterale scorrevole aperta fig. 18:

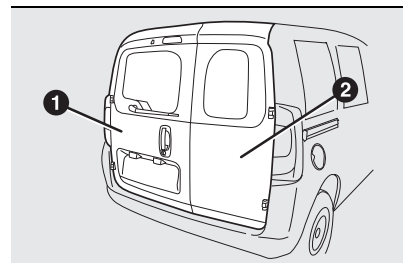
- posizione (1) - dispositivo inserito (porta bloccata);
- posizione (2) - dispositivo disinserto (porta apribile dall'interno).

Il dispositivo rimane inserito anche effettuando lo sblocco elettrico delle porte.

PORTE POSTERIORI A DUE BATTENTI

(per versioni/mercati, dove previsto)

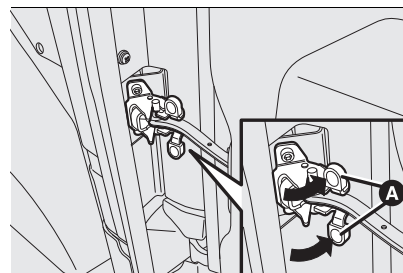
Le porte posteriori a due battenti fig. 19 sono dotate di un sistema a molla che le arresta in apertura ad un angolo di circa 90 gradi.



19

FOT0139

Per aprire ulteriormente le porte ad un angolo di 180 gradi agire sul dispositivo di bloccaggio (A) fig. 20 (uno per lato) premendolo come illustrato in figura ed aprendo contemporaneamente le porte.



20

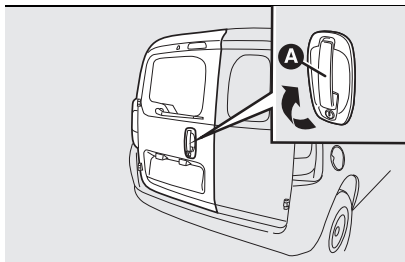
FOT0375

Apertura/chiusura dall'esterno primo battente

Per aprire ruotare l'inserto metallico della chiave nella serratura, oppure




premere il pulsante  del telecomando e successivamente tirare la maniglia (A) fig. 21 nel senso indicato dalla freccia.



21

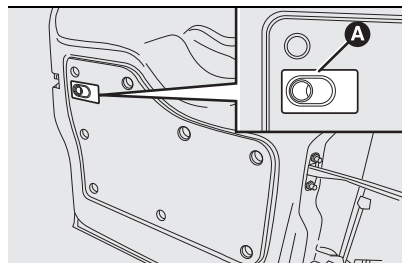
FOT0140

Per chiudere ruotare l'insero metallico della chiave nel senso di chiusura oppure premere il pulsante  del telecomando.

 12)

Apertura d'emergenza primo battente da interno veicolo

Dall'interno del veicolo, agire sul dispositivo (A) fig. 22.



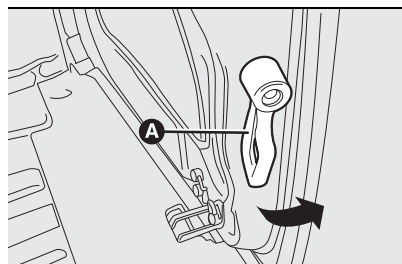
22

FOT0060

Apertura secondo battente

Dopo aver aperto il primo battente tirare la maniglia (A) fig. 23 agendo nel senso indicato dalla freccia.

AVVERTENZA Utilizzare la maniglia (A) fig. 23 solamente nel senso indicato dalla figura.



23

FOT0142



ATTENZIONE

- 6) Prima di aprire una porta, accertarsi che la manovra possa essere realizzata in condizioni di sicurezza.
- 7) Durante il rifornimento con sportellino aperto non è possibile aprire la porta laterale scorrevole destra.
- 8) Con veicolo posteggiato su una strada in pendenza, non lasciare la porta scorrevole bloccata in apertura: un urto involontario potrebbe sganciare la porta lasciandola libera di avanzare.
- 9) Prima di lasciare il veicolo posteggiato con le porte scorrevoli aperte, verificare sempre l'avvenuto inserimento del blocco.
- 10) Utilizzare sempre questo dispositivo quando si trasportano dei bambini.
- 11) Il sistema a molla ha forze di azionamento che sono studiate per il miglior comfort di utilizzo, un urto accidentale o un forte colpo di vento potrebbero sbloccare le molle e far chiudere spontaneamente le ante della porta.
- 12) In chiusura, chiudere completamente la porta battente destra (2) fig. 19 e successivamente la porta battente sinistra (1) fig. 19. Non chiudere mai contemporaneamente le due porte.



AVVERTENZA

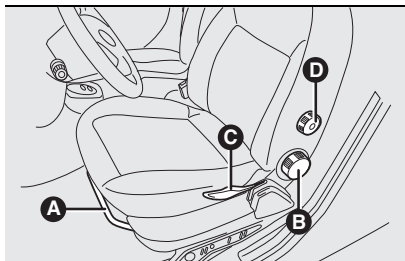
- 2) Prima di effettuare il rifornimento di combustibile, assicurarsi che la porta laterale scorrevole destra sia completamente chiusa; in caso contrario si potrebbero provocare danni alla porta

e al sistema di blocco scorrimento con sportello combustibile aperto, attivo durante il rifornimento.

SEDILI

13)

SEDILI ANTERIORI



24

FOT0153

Regolazione longitudinale

Sollevare la leva (A) fig. 24 e spingere il sedile avanti o indietro: in posizione di guida le braccia devono poggiare sulla corona del volante.

14)

Regolazione inclinazione schienale

Ruotare il pomello (B) fig. 24.

Regolazione in altezza sedile guidatore

(per versioni/mercati, dove previsto)

Agendo sulla leva (C) fig. 24 si può sollevare o abbassare la parte posteriore del cuscino al fine di

ottenere una migliore e più confortevole posizione di guida.

AVVERTENZA La regolazione deve essere effettuata unicamente stando seduti sul sedile.

Regolazione lombare sedile guidatore

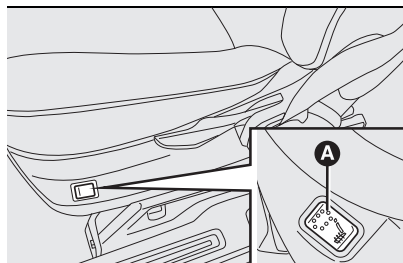
(per versioni/mercati, dove previsto)

Ruotare il pomello (D) fig. 24 per regolare l'appoggio personalizzato tra schiena e schienale.

Riscaldamento sedili

(per versioni/mercati, dove previsto)

15)



25

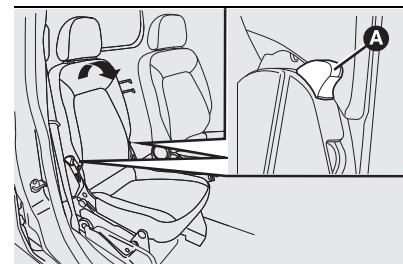
FOT0205

Con chiave in posizione MAR, premere il pulsante (A) fig. 25 per l'inserimento/disinserimento della funzione.

L'inserimento è evidenziato dall'illuminazione del LED ubicato sul pulsante stesso.

SEDILE PASSEGGERO RIPIEGABILE A SCOMPARSA

(per versioni/mercati, dove previsto)



26

FOT0235

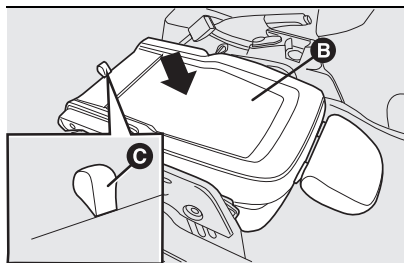
Su alcune versioni il sedile passeggero è ripiegabile a scomparsa.

AVVERTENZA Movimentare il sedile solo in assenza di passeggeri sui posti posteriori.

Ripiegamento sedile

Per ripiegare il sedile occorre procedere come segue:





27

FOT0457

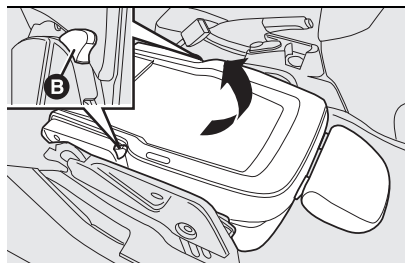
- aprire la porta lato passeggero;
- agire sulle leve (A) fig. 26 e ribaltare in avanti lo schienale agendo nel senso indicato dalla freccia;
- agire successivamente sullo schienale (B) fig. 27 premendolo verso il basso: il sedile risulta così completamente ripiegato su se stesso nella posizione "a tavolino";
- tirare la linguetta (C) fig. 27 e spingere ulteriormente lo schienale verso il basso: il sedile è in questo modo completamente ripiegato.

Riposizionamento sedile

Per riportare il sedile nella posizione di normale utilizzo occorre procedere come segue:

- impugnare la linguetta (C) fig. 27 e sollevare lo schienale verso l'alto;
- agire sulle leve (B) fig. 28 e sollevare ulteriormente il sedile verso l'alto.

 16) 17)



28

FOT0237

SEDILI POSTERIORI

(per mercati/versioni, dove previsto)

Accesso ai sedili posteriori

(versioni Combi)

Per accedere ai sedili posteriori aprire una delle due porte laterali scorrevoli (vedere quanto descritto al capitolo "Porte" in questa sezione).



ATTENZIONE

13) Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a veicolo fermo.

14) Rilasciata la leva di regolazione, verificare sempre che il sedile sia bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile e causare la perdita di controllo del veicolo.

15) Non collocare sul sedile o sullo schienale oggetti che possano creare isolamento dal calore, come ad esempio una coperta o un cuscino. Ciò potrebbe

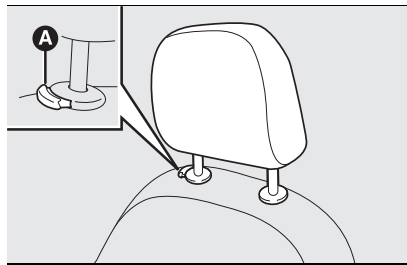
causare un surriscaldamento del dispositivo di riscaldamento del sedile. Prendere posto su un sedile surriscaldato può causare gravi ustioni a causa dell'aumento della temperatura superficiale del sedile.

16) Quando il sedile passeggero si trova nella posizione a scomparsa lo spazio che si viene a creare non è utilizzabile come vano di carico. Durante la marcia si raccomanda pertanto di togliere o bloccare eventuali oggetti riposti in modo da impedire che i medesimi possano costituire intralcio o pericolo nelle operazioni di guida. In assenza della paratia divisoria tra cabina e vano di carico, oggetti o colli di dimensioni elevate potrebbero occupare parte della zona passeggero dell'abitacolo. Accertarsi che tali oggetti o colli siano ben bloccati usufruendo degli appositi ganci di trattenimento e non possano costituire intralcio o pericolo nelle operazioni di guida.

17) In assenza della paratia divisoria tra cabina e vano di carico, oggetti o colli di dimensioni elevate potrebbero occupare parte della zona passeggero dell'abitacolo. Accertarsi che tali oggetti o colli siano ben bloccati usufruendo degli appositi ganci di trattenimento e non possano costituire intralcio o pericolo nelle operazioni di guida.

APPOGGIATESTA

ANTERIORI



29

FOT0053

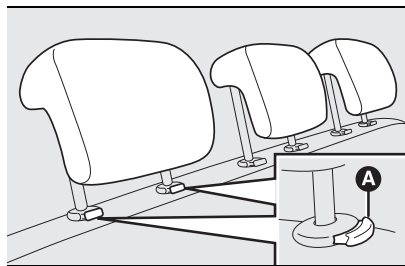
Sono regolabili in altezza e si bloccano automaticamente nella posizione desiderata fig. 29.

- Regolazione verso l'alto: sollevare l'appoggiatesta fino ad avvertire il relativo scatto di bloccaggio.
- Regolazione verso il basso: premere il tasto (A) fig. 29 ed abbassare l'appoggiatesta.

 18)

POSTERIORI

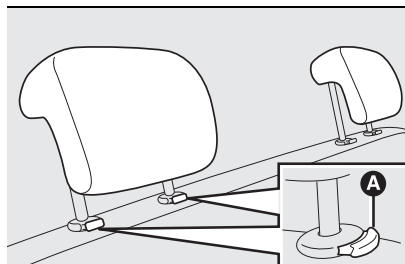
(per versioni/mercati, dove previsto)
Per il loro utilizzo, sollevarli verso l'alto.
Per riportare gli appoggiatesta in condizione di non utilizzo premere i tasti (A) fig. 30 e fig. 31 ed abbassarli fino a farlo rientrare nella sede sullo schienale.



30

FOT0054

Versioni N1 (4 posti) fig. 31



31

FOT0841

Per effettuare l'estrazione occorre sollevare l'appoggiatesta fino al raggiungimento della posizione "tutto estratto" (posizione di utilizzo) segnalata da uno scatto.

AVVERTENZA Durante l'utilizzo dei sedili posteriori, gli appoggiatesta vanno sempre tenuti nella posizione "tutta estratta".



ATTENZIONE

18) Le regolazioni vanno eseguite solo con veicolo fermo e motore spento. Gli appoggiatesta vanno regolati in modo che la testa, e non il collo, appoggi su di essi. Solo in questo caso esercitano la loro azione protettiva. Per sfruttare al meglio l'azione protettiva dell'appoggiatesta, regolare lo schienale in modo da avere il busto eretto e la testa più vicino possibile all'appoggiatesta.

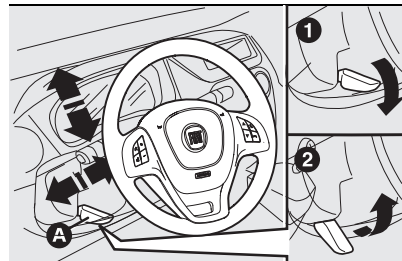
VOLANTE

Su alcune versioni il volante è regolabile in senso verticale e assiale.

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

- sbloccare la leva (A) fig. 32 spingendola in avanti (posizione (1));
- regolare il volante;
- bloccare la leva (A) tirandola verso il volante (posizione (2)).

 19) 20)



32

FOT0040





ATTENZIONE

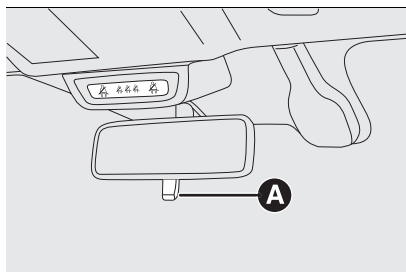
19) Le regolazioni vanno eseguite solo con veicolo fermo e motore spento.

20) È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa del veicolo.

SPECCHI RETROVISORI

SPECCHIO INTERNO

(per versioni/mercati, dove previsto)



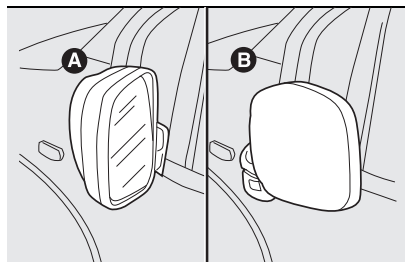
33

FOT0980

È provvisto di un dispositivo antinfortunistico che lo fa sganciare in caso di contatto violento con il passeggero.

Azionando la leva (A) fig. 33 è possibile regolare lo specchio su due diverse posizioni: normale od antiabbagliante.

SPECCHI ESTERNI



34

FOT0042

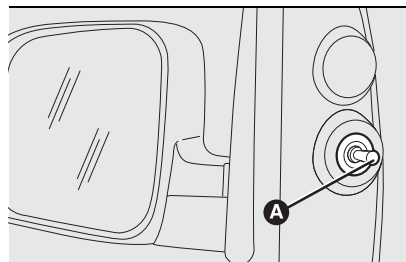
Ripiegamento manuale specchio

In caso di necessità (per esempio quando l'ingombro dello specchio crea difficoltà in un passaggio stretto) è possibile ripiegare gli specchi spostandoli dalla posizione (A) fig. 34 alla posizione (B).

21) 22)

Regolazione manuale

Dall'interno del veicolo agire sul dispositivo (A) fig. 35.



35

FOT0194

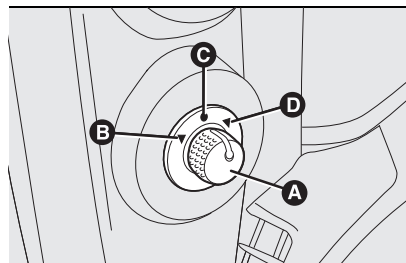
Regolazione elettrica

(per versioni/mercati, dove previsto)

La regolazione degli specchi esterni è consentita solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Procedere come segue:

selezionare mediante il deviatore (A) fig. 36 lo specchio desiderato (destro o sinistro);



36

FOT0041

spostando il deviatore (A) in posizione (B), ed agendo su di esso, si

effettua l'orientamento dello specchio retrovisore esterno sinistro;
□ spostando il deviatore (A) in posizione (D), ed agendo su di esso, si effettua l'orientamento dello specchio retrovisore esterno destro.

Terminata la regolazione, riposizionare il deviatore (A) nella posizione intermedia di blocco (C).



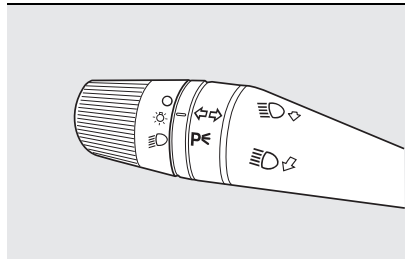
ATTENZIONE

21) Durante la marcia gli specchi devono sempre essere in posizione (A) fig. 34.

22) Gli specchi retrovisori esterni essendo curvi alterano leggermente la percezione della distanza.

LUCI ESTERNE

La leva sinistra fig. 37 oppure fig. 38 (per versioni/mercati, ove previsto) raggruppa i comandi delle luci esterne.



37

F0T0430



38

F0V0761

L'illuminazione esterna avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Accendendo le luci esterne si illuminano il quadro strumenti e i vari comandi posti sulla plancia.

LUCI SPENTE

Ghiera (A) fig. 38 ruotata in posizione ○, oppure ghiera (B) fig. 38 ruotata in posizione **AUTO**.

Per versioni con leva sinistra fig. 37 ghiera ruotata in posizione ○.

LUCI DI POSIZIONE

Ruotare la ghiera fig. 38 in posizione ☼. Sul quadro strumenti si illumina la spia ☼.

Oppure, per versioni/mercato dove previsto, ruotare la ghiera fig. 37 in posizione ☼. Sul quadro strumenti si illumina la spia ☼.

LUCI DIURNE (D.R.L.) "Daytime Running Lights"

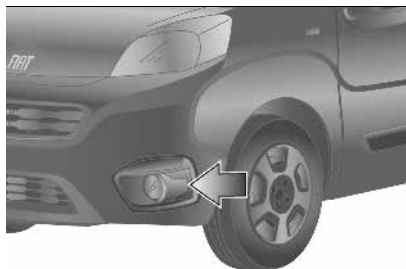
(per versioni/mercati, dove previsto)

 **23) 24)**

Con chiave in posizione MAR e ghiera fig. 37 o (A) fig. 38 ruotata in posizione ○ oppure ghiera (B) fig. 38 ruotata in posizione **AUTO** si accendono automaticamente le luci diurne e le luci di posizione posteriori; le altre lampade e l'illuminazione interna rimangono spente. Se le luci diurne vengono disattivate (per versioni/mercati, dove previsto), con ghiera ruotata in posizione ○ non si accende nessuna luce.







AVVERTENZA È obbligo di legge accendere le luci diurne durante il giorno. Le luci sono posizionate nella parte bassa del paraurti fig. 39. Possono essere presenti da sole o accoppiate alle luci fendinebbia.




39



FOTO999

LUCI DI PARCHEGGIO



Si accendono, solo con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta portando la ghiera dalla leva sinistra prima in posizione  (fig. 37 o (A) fig. 38) oppure in posizione **AUTO** ((B) fig. 38) e successivamente alle posizioni  (o  per la leva fig. 37) oppure .

Sul quadro strumenti si illumina la spia . Azionando la leva per l'indicatore di direzione è possibile selezionare il lato (destro o sinistro) delle luci.

LUCI ANABBAGLIANTI

Ruotare la ghiera in posizione . Sul quadro strumenti si illumina la spia .

LUCI ABBAGLIANTI

Con ghiera in posizione  tirare la leva verso il volante (2^a posizione instabile). Sul quadro strumenti si illumina la spia .

Per spegnere le luci abbaglianti tirare la leva verso il volante (si reinseriscono le luci anabbaglianti).

LAMPEGGI

Tirare la leva verso il volante (1^a posizione instabile) indipendentemente dalla posizione della ghiera.

Sul quadro strumenti si illumina la spia .

FUNZIONE AUTO (Sensore crepuscolare)

(ove presente)

È un sensore a LED infrarossi, abbinato al sensore pioggia ed ubicato sul parabrezza, in grado di rilevare le variazioni dell'intensità luminosa esterna al veicolo, in base alla sensibilità di luce impostata tramite il Menu del display.

Maggiore è la sensibilità, minore è la quantità di luce esterna necessaria per comandare l'accensione automatica delle luci esterne.

Attivazione funzione

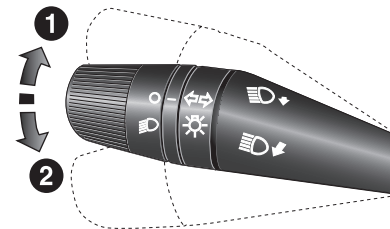
Ruotare la ghiera della leva sinistra in posizione **AUTO**.

AVVERTENZA La funzione è attivabile solo con dispositivo di avviamento in posizione MAR.

Disattivazione funzione

Per disattivare la funzione ruotare la ghiera della leva sinistra in una posizione diversa da **AUTO**.



INDICATORI DI DIREZIONE



40

F0V0516

Portare la leva in posizione (stabile) fig. 40:

-  in alto (posizione (1)): attivazione indicatore di direzione destro;
-  in basso (posizione (2)): attivazione indicatore di direzione sinistro.

Sul quadro strumenti si illumina ad intermittenza la spia ← oppure →.

Gli indicatori di direzione si disattivano automaticamente, riportando il veicolo in posizione di marcia rettilinea.



Qualora si voglia segnalare un momentaneo cambio di corsia di marcia, per cui è sufficiente una minima rotazione del volante, è possibile spostare verso l'alto o verso il basso la leva senza arrivare allo scatto (posizione instabile). Al rilascio la leva torna da sola nella posizione iniziale.

Funzione "lane change" (cambio corsia)

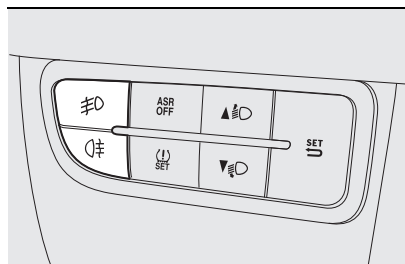
Qualora si voglia segnalare un cambio di corsia di marcia, portare la leva sinistra in posizione instabile per meno di mezzo secondo.

L'indicatore di direzione del lato selezionato si attiverà per 3 lampeggi per poi spegnersi automaticamente.

LUCI FENDINEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto) Si accendono, con luci di posizione accese, premendo il pulsante  fig. 41. Sul quadro si illumina la spia .



Si spengono premendo nuovamente il pulsante.



41

FOT0501

LUCI RETRONEBBIA

Si accendono, con luci anabbaglianti o fendinebbia accese, premendo il pulsante  fig. 41. Sul quadro si illumina la spia .

Si spengono premendo nuovamente il pulsante oppure spegnendo gli anabbaglianti e/o fendinebbia (per versioni/mercati, dove previsto).


DISPOSITIVO "FOLLOW ME HOME"

Consente, per un certo periodo di tempo, l'illuminazione dello spazio antistante al veicolo.

Attivazione

Con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta, tirare la leva verso il volante ed agire sulla leva entro 2 minuti dallo spegnimento del motore. Ad ogni singolo azionamento della leva l'accensione delle luci viene prolungata di 30 secondi, fino ad un massimo di

210 secondi; trascorso tale tempo le luci si spengono automaticamente.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde l'accensione della spia  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display (vedere il capitolo "Spie e messaggi" nella sezione "Conoscenza del quadro strumenti"), per il tempo durante il quale la funzione rimane attiva. La spia si accende al primo azionamento della leva e rimane accesa fino alla disattivazione automatica della funzione. Ogni azionamento della leva incrementa solo il tempo di accensione delle luci.

Disattivazione

Mantenere tirata la leva verso il volante per più di 2 secondi.

ORIENTAMENTO DEL FASCIO LUMINOSO

Un corretto orientamento dei fari è determinante per il comfort e la sicurezza del conducente e degli altri utenti della strada. Per garantire le migliori condizioni di visibilità viaggiando con i fari accesi, il veicolo deve avere un corretto assetto dei fari stessi. Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.





CORRETTORE ASSETTO FARI

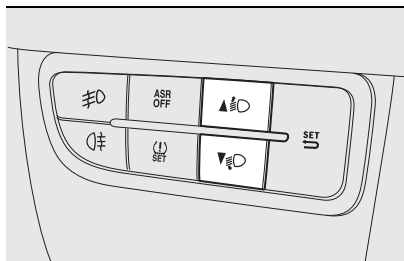
Funziona con chiave di avviamento in posizione MAR e luci anabbaglianti accese.

Quando il veicolo è carico, si inclina all'indietro, provocando un innalzamento del fascio luminoso.

In questo caso è pertanto necessario effettuare nuovamente un corretto orientamento.

Regolazione assetto fari

Per la regolazione agire sui pulsanti ▲ oppure ▼ posti sulla mostrina comandi fig. 42.



42

FOT0502

Il display del quadro strumenti fornisce l'indicazione visiva della posizione relativa alla regolazione.

Posizione 0 - una o due persone sui sedili anteriori.

Posizione 1 - cinque persone.

Posizione 2 - cinque persone + carico nel bagagliaio.

Posizione 3 - guidatore + massimo carico ammesso tutto stivato nel bagagliaio.

AVVERTENZA Controllare l'orientamento dei fasci luminosi ogni volta che cambia il peso del carico trasportato.

ORIENTAMENTO FENDINEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

REGOLAZIONE FARI ALL'ESTERO

I proiettori anabbaglianti sono orientati per la circolazione secondo il paese di prima commercializzazione. Nei paesi con circolazione opposta, per non abbagliare i veicoli che procedono in direzione contraria, occorre modificare l'orientamento del fascio luminoso mediante l'applicazione di una pellicola autoadesiva, appositamente studiata.



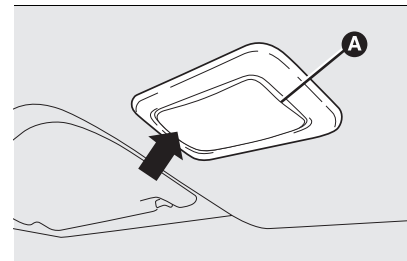
ATTENZIONE

23) Le luci diurne sono un'alternativa alle luci anabbaglianti dove ne è prescritta l'obbligatorietà durante la marcia diurna; dove questa non sia prescritta, l'utilizzo delle luci diurne è comunque permesso.

24) Le luci diurne non sostituiscono le luci anabbaglianti durante la marcia in galleria o notturna. L'uso delle luci diurne è regolamentato dal codice della strada del paese in cui vi trovate: osservatene le prescrizioni.

LUCI INTERNE

PLAFONIERA ANTERIORE CON TRASPARENTE BASCULANTE



43

FOT0113

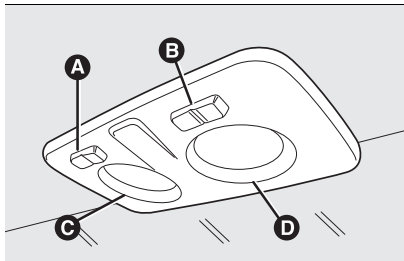
La lampada si accende automaticamente all'apertura di una porta anteriore e si spegne alla relativa chiusura.

A porte chiuse la lampada si accende/ spegne premendo il trasparente (A) fig. 43 a sinistra, come illustrato in figura.

PLAFONIERA ANTERIORE CON LUCI SPOT

(per versioni/mercati, dove previsto)
L'interruttore (A) fig. 44 accende/spegne le lampade della plafoniera.

Con interruttore (A) in posizione centrale, le lampade (C) e (D) fig. 44 si accendono/spengono all'apertura/chiusura delle porte.



44

F0T0121

Con interruttore (A) premuto a sinistra, le lampade (C) e (D) rimangono sempre spente.

Con interruttore (A) premuto a destra, le lampade (C) e (D) rimangono sempre accese.

L'accensione/spengimento delle luci è progressivo.

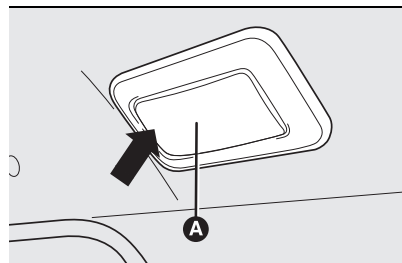
L'interruttore (B) fig. 44 svolge la funzione spot; a plafoniera spenta, accende singolarmente:

- la lampada (C) se premuto a sinistra;
- la lampada (D) se premuto a destra.

AVVERTENZA Prima di scendere dal veicolo assicurarsi che entrambi gli interruttori siano in posizione centrale; chiudendo le porte le luci si spegneranno evitando in tal modo di scaricare la batteria. In ogni caso, se l'interruttore viene dimenticato in posizione sempre accesa, la plafoniera si spegne automaticamente dopo 15 minuti dallo spegnimento del motore.

PLAFONIERA POSTERIORE CON TRASPARENTE BASCULANTE

(per versioni/mercati, dove previsto)



45

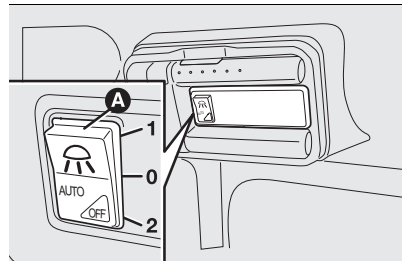
F0T0114

La lampada si accende automaticamente all'apertura di una porta anteriore e si spegne alla relativa chiusura.

A porte chiuse la lampada si accende/ spegne premendo il trasparente (A) fig. 45 a sinistra, come illustrato in figura.

PLAFONIERA POSTERIORE CON TORCIA ASPORTABILE

(per versioni/mercati, dove previsto)



46

F0T0116



La lampada si accende automaticamente aprendo le porte laterali scorrevoli (per versioni/mercati, dove previsto) e quelle a battente posteriori e si spegne alla relativa chiusura.

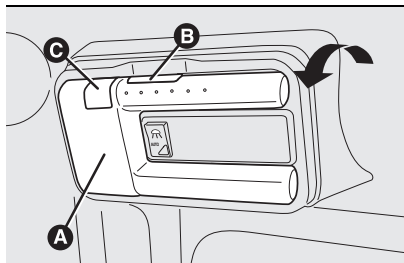
A porte chiuse la lampada si accende/ spegne premendo l'interruttore (A) fig. 46.

L'interruttore (A) può assumere 3 diverse posizioni:

- con interruttore in posizione centrale (posizione 0) la luce si accende all'apertura di una porta;
- con interruttore premuto verso l'alto (posizione 1) la luce rimane sempre accesa;
- con interruttore premuto verso il basso (posizione 2 - AUTO OFF) la luce rimane sempre spenta.

FUNZIONE TORCIA

(per versioni/mercati, dove previsto)



47

FOT0115

È ubicata sul lato destro del vano di carico. Funziona sia come luce fissa che come torcia elettrica asportabile. Per utilizzare la torcia asportabile (A) fig. 47 occorre premere il pulsante (B) ed estrarla agendo nel senso indicato dalla freccia. Successivamente agire sull'interruttore (C) per accendere/ spegnere la luce.

Quando la plafoniera asportabile è collegata al supporto fisso, la batteria per la torcia elettrica viene ricaricata automaticamente.

La ricarica della plafoniera a veicolo fermo e con chiave di avviamento in posizione STOP o estratta è limitata a 15 minuti.

ACCENSIONE/ SPEGNIMENTO LUCI PLAFONIERE

Versioni Cargo

Le luci plafoniera si accendono/ spengono rispettando le seguenti modalità:

Accensione plafoniera senza bloccaporte

Plafoniera anteriore: si accende all'apertura delle porte anteriori.

Plafoniera posteriore: accensione manuale.

Plafoniera asportabile (in alternativa alla plafoniera posteriore): accensione manuale parte fissa.

Spegnimento plafoniere con bloccaporte

Plafoniera anteriore e posteriori (anche con optional plafoniera asportabile): si spengono (con smorzamento) chiudendo le porte laterali scorrevoli, le porte a battente posteriori o le porte anteriori.

Funzionalità con vano di carico indipendente

Plafoniera anteriore: si spegne (con smorzamento) chiudendo le porte anteriori.

Plafoniera posteriore (anche con optional plafoniera asportabile): si spegne (con smorzamento) chiudendo le porte posteriori.

Versioni Combi

Le luci plafoniera si accendono/ spengono rispettando le seguenti modalità:

Accensione plafoniere senza bloccaporte

Plafoniera anteriore: si accende all'apertura delle porte anteriori.

Plafoniera posteriore: accensione manuale.

Spegnimento plafoniere con bloccaporte

Plafoniera anteriore e posteriori (anche con optional plafoniera asportabile): si spengono (con smorzamento) chiudendo le porte laterali scorrevoli, le

porte a battente posteriori o le porte anteriori.

PULIZIA CRISTALLI

La leva destra fig. 49 comanda l'azionamento del tergicristallo/lavacrystallo e del tergilunotto / lavalunotto (per versioni/mercati, dove previsto).

TERGICRISTALLO/ LAVACRISTALLO

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR. La ghiera sulla leva destra può assumere fino a quattro diverse posizioni:

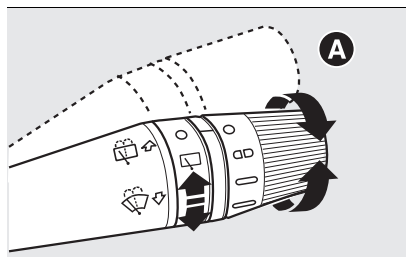
○ tergicristallo fermo.

DD funzionamento ad intermittenza (per versioni senza tergiture automatiche fig. 48).

○ funzionamento continuo lento.

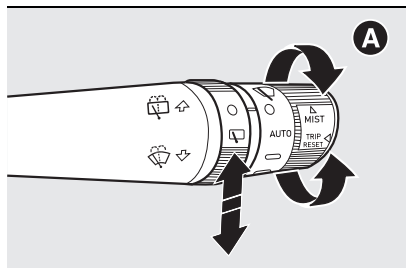
○ funzionamento continuo veloce.

Spostando la leva in posizione (A) fig. 49 (instabile) il funzionamento è limitato al tempo in cui si trattiene manualmente la leva in tale posizione.



48

FOT0432



49

FOT0983

Al rilascio, la leva ritorna nella sua posizione arrestando automaticamente il tergicristallo.

Con ghiera in posizione **DD** fig. 48, il tergicristallo automaticamente adatta la velocità di funzionamento alla velocità veicolo.

Con tergicristallo attivo, inserendo la retromarcia si attiva automaticamente il tergilunotto.



3)

Funzione "Lavaggio intelligente"

Tirando la leva verso il volante (posizione instabile) si aziona il lavacrystallo.

Mantenendo tirata la leva più di mezzo secondo è possibile attivare automaticamente con un solo movimento il getto del lavacrystallo ed il tergicristallo stesso.

Il funzionamento del tergicristallo termina tre battute dopo il rilascio della leva.

Il ciclo viene ultimato da una battuta del tergicristallo circa 6 secondi dopo.

SENSORE PIOGGIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

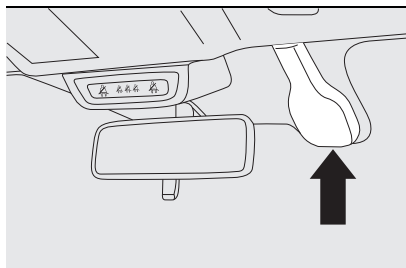


Il sensore sarà attivato quando il dispositivo di avviamento è in posizione MAR, mentre sarà disattivato in posizione STOP.

È un dispositivo ubicato dietro lo specchietto retrovisore interno fig. 50, a contatto con il parabrezza ed è in grado di misurare la quantità di pioggia e, di conseguenza, gestire la modalità di tergiture automatiche del parabrezza in funzione dell'acqua presente sul cristallo. Il sensore pioggia sarà attivato quando il dispositivo di avviamento è in posizione di MAR. Nel caso in cui non è rilevata pioggia, non sarà eseguita alcuna battuta. In presenza di pioggia, il



tergicristallo è movimentato in relazione alla quantità misurata dal sensore.



50

FOT0980

Attivazione/disattivazione: agire sul Menu del display.

TERGITURA AUTOMATICA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Attivazione



La tergiture automatica può essere attivata dall'utente ruotando la ghiera fig. 49 nella posizione oppure .

Queste saranno utilizzate per impostare il livello di sensibilità del sensore pioggia: nel caso di posizione il sensore ha una sensibilità minore ed i tergicristalli si azioneranno con un'elevata quantità di acqua sul parabrezza, mentre nella posizione i tergicristalli saranno azionati con una minima quantità di pioggia misurata.

L'attivazione della tergiture automatica sarà segnalata attraverso una battuta. La stessa battuta sarà visibile ogni volta la sensibilità del sensore è aumentata, ruotando la ghiera dalla posizione verso la posizione .

Con l'attivazione della funzionalità "Lavaggio intelligente" si attiva il normale ciclo di lavaggio, al termine del quale, si ripristina la funzionalità di tergiture automatica.

In caso di malfunzionamento del sensore pioggia, la modalità di tergiture potrebbe essere modificata in modo contestuale alle esigenze. In alcune versioni, l'avaria del sensore viene segnalata attraverso un messaggio dedicato sul display del quadro strumenti.

L'indicazione di avaria rimane attiva per il tempo di funzionamento del sensore oppure fino ad un ripristino del dispositivo.

Inibizione

Se si porta il dispositivo di avviamento in posizione STOP, lasciando la ghiera in fig. 49 in posizione oppure , al successivo avviamento (dispositivo di avviamento in posizione MAR), non viene effettuato nessun ciclo di tergiture per motivi di protezione del sistema.

Questa temporanea inibizione evita attivazioni involontarie della tergiture, in fase di accensione del veicolo (ad esempio, durante il lavaggio a mano del parabrezza, blocco delle spazzole sul cristallo per il ghiaccio).

È possibile reinserire la modalità automatica di tergiture in tre modi:

- ruotando la ghiera in posizione e poi nuovamente in posizione oppure ;
- spostando la leva verso l'alto in posizione MIST;
- al superamento della velocità di 5 km/h con sensore che rileva la presenza di pioggia.

Ripristinando il funzionamento della tergiture con una delle manovre sopra descritte, si verifica una battuta del tergicristallo, indipendentemente dalle condizioni del cristallo, per segnalare l'avvenuta riattivazione.

Disattivazione

Per disattivare la tergiture automatica agire sul Menu del display o sul sistema o ruotando la ghiera di fig. 49 in una posizione diversa dalle intermittenti (oppure).

Funzionalità Service Position

Questa funzionalità (attivabile solo dopo lo spegnimento del motore) permette la sostituzione delle spazzole oppure

consente di proteggerle in presenza di ghiaccio e/o neve.

La funzionalità "Service Position" può essere selezionata, attraverso un'esplicita richiesta del guidatore, entro due minuti dallo spegnimento del motore, qualora le spazzole siano tornate correttamente nella posizione di parcheggio.

È possibile abilitare la funzionalità ruotando la ghiera in posizione **O** e muovendo la leva verso l'alto, in posizione **MIST**, al più tre volte. Le attivazioni sono utilizzate per ottenere la desiderata posizione delle spazzole. La funzionalità "Service Position" sarà disabilitata al successivo avviamento del motore, con una richiesta di tergiture oppure con veicolo in movimento (velocità maggiore di 5 km/h).


AVVERTENZA Assicurarsi, al momento dell'accensione del veicolo, che il parabrezza sia libero da neve oppure ghiaccio prima di inserire l'accensione.

TERGILUNOTTO/ LAVALUNOTTO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione **MAR**.

Attivazione

Ruotando la ghiera in posizione  si aziona il tergilunotto secondo quanto segue:

- in modalità intermittente quando il tergicristallo non è in funzione;
- in modalità sincrona (con la metà della frequenza del tergicristallo) quando il tergicristallo è in funzione;
- in modalità continua con retromarcia inserita e comando attivo.

Con tergicristallo in funzione e retromarcia inserita si ottiene l'attivazione del tergilunotto in modalità continua.

Spingendo la leva verso la plancia (posizione instabile) si aziona il getto del lavalunotto. Mantenendo la leva spinta per più di mezzo secondo si attiva anche il tergilunotto. Al rilascio della leva si attiva il lavaggio intelligente, come per il tergicristallo.

Disattivazione

La funzione termina al rilascio della leva.



AVVERTENZA

3) Non utilizzare il tergicristallo per liberare il parabrezza da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo

eccessivo, interviene il salvamatore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

4) Non attivare il sensore pioggia durante il lavaggio della vettura in un impianto di lavaggio automatico.

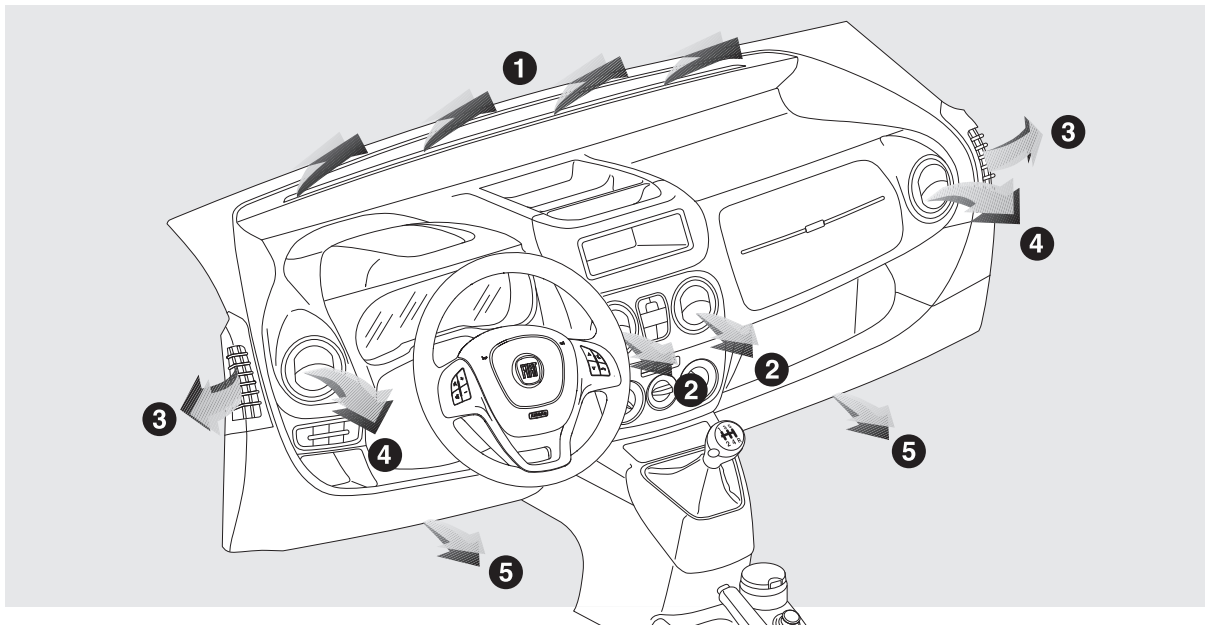
5) In caso di presenza di ghiaccio sul parabrezza, accertarsi dell'venuto disinserimento del dispositivo.

6) Non utilizzare il tergilunotto per liberare il lunotto da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamatore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE

DIFFUSORI

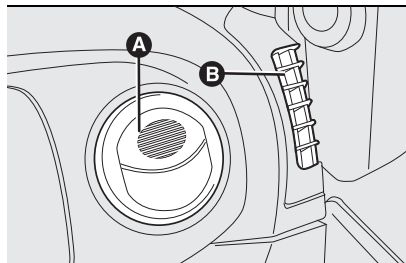


51

F0T0148

1. Diffusore fisso superiore 2. Diffusori centrali orientabili 3. Diffusore fissi laterali 4. Diffusori laterali orientabili 5. Diffusori zona piedi

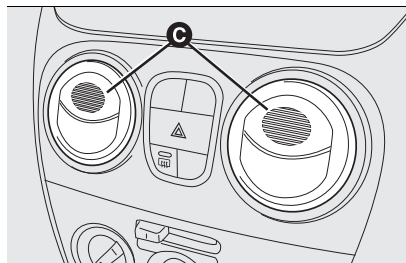
DIFFUSORI CENTRALI E LATERALI



52

FOT0031

- (A) Diffusore laterale orientabile fig. 52
(B) Diffusore fisso per vetri laterali fig. 52
(C) Diffusori centrali orientabili fig. 53



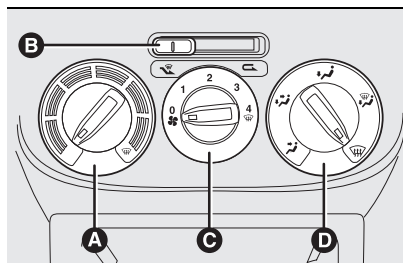
53

FOT0030

Per utilizzare i diffusori (A) e (C), agire sul relativo dispositivo in modo da poterli orientare nella posizione desiderata.

RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE

COMANDI



54

FOT0074

Di seguito sono elencati i principali comandi del riscaldamento e della ventilazione fig. 54:

- A** manopola regolazione temperatura dell'aria (miscelazione aria calda/fredda)
B cursore inserimento/disinserimento ricircolo aria interna
C manopola attivazione ventilatore
D manopola distribuzione dell'aria.

COMFORT CLIMATICO

La manopola (D) consente all'aria immessa all'interno del veicolo di raggiungere tutte le zone dell'abitacolo secondo 5 livelli distributivi:

- erogazione aria dai diffusori centrali e bocchette laterali;

- consente di riscaldare i piedi e mantenere il viso fresco (funzione "bilevel")
- consente un più rapido riscaldamento dell'abitacolo;
- per riscaldare l'abitacolo e contemporaneamente disappannare il parabrezza;
- consente il disappannamento e lo sbrinatorio del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori.

RISCALDAMENTO

Procedere come segue:




- ruotare completamente a destra (indice su) la manopola (A);
- ruotare la manopola (C) sulla velocità desiderata;
- portare la manopola (D) su:
 - per riscaldare i piedi e contemporaneamente disappannare il parabrezza;
 - per inviare aria ai piedi ed immettere aria più fresca dai diffusori centrali e bocchette sulla plancia;
 - per riscaldamento rapido.

RISCALDAMENTO RAPIDO

Procedere come segue:





- chiudere tutti i diffusori sulla plancia portastrumenti;



- ruotare la manopola (A) su ;
- ruotare la manopola (C) su 4 ;
- ruotare la manopola (D) su .

DISAPPANNAMENTO/ SBRINAMENTO RAPIDO PARABREZZA E CRISTALLI LATERALI ANTERIORI (funzione MAX-DEF)





Procedere come segue:

- ruotare la manopola (A) su ;
- ruotare la manopola (C) su 4 ;
- ruotare la manopola (D) su ;
- portare il cursore (B) su .

A disappannamento/sbrinamento avvenuto agire sui comandi di normale utilizzo per ripristinare le condizioni di comfort desiderate.



Antiappannamento cristalli

In casi di forte umidità esterna e/o di pioggia e/o di forti differenze di temperatura tra interno ed esterno abitacolo, si consiglia di effettuare la seguente manovra preventiva di antiappannamento dei cristalli:


- portare il cursore (B) su .
- ruotare la manopola (A) su .
- ruotare la manopola (C) su 2;
- ruotare la manopola (D) su  con possibilità di passaggio in posizione  nel caso non si noti appannamento dei cristalli.

REGOLAZIONE VELOCITÀ VENTILATORE

Per ottenere una buona ventilazione dell'abitacolo, procedere come segue:

- aprire completamente i diffusori d'aria centrali e le bocchette laterali;
- ruotare la manopola (A) sul settore blu;
- portare il cursore (B) su .
- ruotare la manopola (C) sulla velocità desiderata;
- ruotare la manopola (D) su .

ATTIVAZIONE RICIRCOLO ARIA INTERNA

Portare il cursore (B) in posizione . È consigliabile inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata.

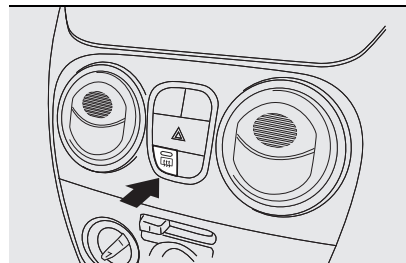
Evitare di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente con più persone a bordo veicolo, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

AVVERTENZA Il ricircolo aria interna consente, in base alla modalità di funzionamento selezionata ("riscaldamento" o "raffreddamento"), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate. L'inserimento del ricircolo aria interna è sconsigliato in caso di giornate piovose/fredde per

evitare la possibilità di appannamento dei cristalli.


DISAPPANNAMENTO/ SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO E SPECCHI RETROVISORI ESTERNI


(per versioni/mercati, dove previsto)



55

FOT0048

Premere il pulsante  fig. 55 per attivare questa funzione. L'avvenuto inserimento è segnalato dall'accensione del led sul pulsante stesso.

Per escludere la funzione, premere nuovamente il pulsante .

AVVERTENZA Non applicare adesivi sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

RISCALDATORE SUPPLEMENTARE

(per versioni/mercati, dove previsto)
Questo dispositivo permette un più rapido riscaldamento dell'abitacolo in condizioni climatiche fredde e temperatura liquido raffreddamento motore basse.

Il riscaldatore addizionale viene attivato in maniera automatica avviando il motore, ruotando la manopola (A) sull'ultimo settore rosso e azionando il ventilatore (manopola (C)) almeno in prima velocità.

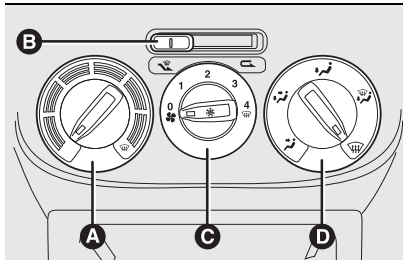
Lo spegnimento del riscaldatore avviene automaticamente quando vengono raggiunte le condizioni di comfort.

AVVERTENZA L'accensione del riscaldatore è interdetta se la tensione della batteria non è sufficiente.

CLIMATIZZATORE MANUALE

(per versioni/mercati, dove previsto)

COMANDI



56

F0T0029

Di seguito sono elencati i principali comandi del riscaldamento e della ventilazione fig. 56:

A manopola regolazione temperatura dell'aria (miscelazione aria calda/fredda);

B cursore inserimento/disinserimento ricircolo aria interna;






C manopola attivazione ventilatore ed inserimento/disinserimento climatizzatore;

D manopola distribuzione dell'aria.

COMFORT CLIMATICO





La manopola (D) consente all'aria immessa all'interno del veicolo di

raggiungere tutte le zone dell'abitacolo secondo 5 livelli distributivi:

-  erogazione aria dai diffusori centrali e bocchette laterali;
-  consente di riscaldare i piedi e mantenere il viso fresco (funzione "bilevel");
-  consente un più rapido riscaldamento dell'abitacolo;
-  per riscaldare l'abitacolo e contemporaneamente disappannare il parabrezza;
-  consente il disappannamento e lo sbrinamento del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori.

RISCALDAMENTO




Procedere come segue:

- ruotare completamente a destra (indice su ) la manopola (A);
- ruotare la manopola (C) sulla velocità desiderata;
- portare la manopola (D) su:
 -  per riscaldare i piedi e contemporaneamente disappannare il parabrezza;
 -  per inviare aria ai piedi ed immettere aria più fresca dai diffusori centrali e bocchette sulla plancia;
 -  per riscaldamento rapido.







RISCALDAMENTO RAPIDO

Procedere come segue:

- chiudere tutti i diffusori sulla plancia portastrumenti;
- ruotare la manopola (A) su ;
- ruotare la manopola (C) su 4 ;
- ruotare la manopola (D) su .

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO RAPIDO PARABREZZA E CRISTALLI LATERALI ANTERIORI (funzione MAX-DEF)

Procedere come segue:





- ruotare la manopola (A) su ;
- ruotare la manopola (C) su 4 ;
- ruotare la manopola (D) su ;
- portare il cursore (B) su .

A disappannamento/sbrinamento avvenuto agire sui comandi di normale utilizzo per ripristinare le condizioni di comfort desiderate.

AVVERTENZA Il climatizzatore è molto utile per accelerare il disappannamento, perché deumidifica l'aria. Regolare i comandi come precedentemente descritto ed inserire il climatizzatore premendo la manopola (C).



Antiappannamento cristalli

In casi di forte umidità esterna e/o di pioggia e/o di forti differenze di temperatura tra interno ed esterno abitacolo, si consiglia di effettuare la seguente manovra preventiva di antiappannamento dei cristalli:


- portare il cursore (B) su ;
- ruotare la manopola (A) su ;
- ruotare la manopola (C) su 2;
- ruotare la manopola (D) su  con possibilità di passaggio in posizione  nel caso non si noti appannamento dei cristalli.

REGOLAZIONE VELOCITÀ VENTILATORE

Per ottenere una buona ventilazione dell'abitacolo, procedere come segue:

- aprire completamente i diffusori d'aria centrali e le bocchette laterali;
- ruotare la manopola (A) sul settore blu;
- portare il cursore (B) su ;
- ruotare la manopola (C) sulla velocità desiderata;
- ruotare la manopola (D) su .

ATTIVAZIONE RICIRCOLO ARIA INTERNA




Portare il cursore (B) in posizione . È consigliabile inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata.

Evitare di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente con più persone a bordo veicolo, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

AVVERTENZA Il ricircolo aria interna consente, in base alla modalità di funzionamento selezionata ("riscaldamento" o "raffreddamento"), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate. L'inserimento del ricircolo aria interna è sconsigliato in caso di giornate piovose/fredde per evitare la possibilità di appannamento dei cristalli.


CLIMATIZZAZIONE (raffreddamento)

Procedere come segue:

- ruotare la manopola (A) sul settore blu;
- ruotare la manopola (C) su 4 ;
- portare il cursore (B) su ;
- ruotare la manopola (D) su ;
- premere la manopola (C).

Regolazione raffreddamento

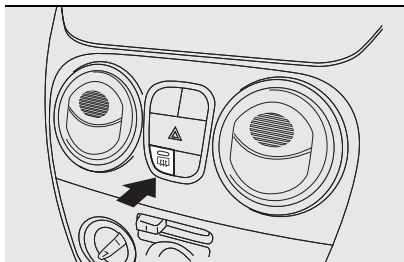
Procedere come segue:

- portare il cursore (B) su ;
- ruotare la manopola (A) verso destra per aumentare la temperatura;

□ ruotare la manopola (C) verso sinistra per diminuire la velocità del ventilatore.


DISAPPANNAMENTO/ SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO E SPECCHI RETROVISORI ESTERNI


(per versioni/mercati, dove previsto)



57

F0T0048

Premere il pulsante  fig. 57 per attivare questa funzione. L'avvenuto inserimento è segnalato dall'accensione del led sul pulsante stesso.

Per escludere la funzione, premere nuovamente il pulsante .

AVVERTENZA Non applicare adesivi sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

RISCALDATORE SUPPLEMENTARE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questo dispositivo permette un più rapido riscaldamento dell'abitacolo in condizioni climatiche fredde e temperatura liquido raffreddamento motore basse.

Il riscaldatore addizionale viene attivato in maniera automatica avviando il motore, ruotando la manopola (A) sull'ultimo settore rosso e azionando il ventilatore (manopola (C)) almeno in prima velocità.

Lo spegnimento del riscaldatore avviene automaticamente quando vengono raggiunte le condizioni di comfort.

AVVERTENZA L'accensione del riscaldatore è interdetta se la tensione della batteria non è sufficiente.

MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti. Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto presso la Rete Assistenza Fiat.



AVVERTENZA

2) L'impianto di climatizzazione utilizza fluido refrigerante compatibile con le normative vigenti nei Paesi di commercializzazione del veicolo R134a o R1234yf. Attenersi, in caso di interventi di ricarica, all'utilizzo esclusivo del gas indicato sull'apposita targhetta posizionata nel vano motore. L'uso di altri refrigeranti compromette l'efficienza e l'integrità dell'impianto. Anche il lubrificante utilizzato per il compressore è strettamente vincolato al tipo di gas refrigerante, fare riferimento alla Rete Assistenza Fiat.

ALZACRISTALLI

ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sulla mostrina del pannello porta lato guida sono ubicati i pulsanti fig. 58 che comandano, con chiave di avviamento in posizione MAR:

(A): Apertura/chiusura cristallo sinistro
(B): Apertura/chiusura cristallo destro
Premere i pulsanti (A) o (B) per aprire il cristallo desiderato.

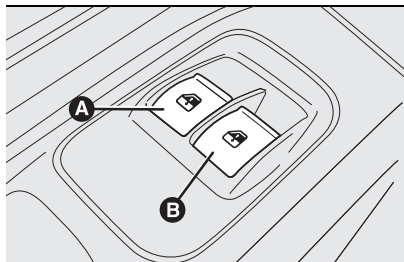
Sollevarre i pulsanti (A) o (B) per chiudere il cristallo desiderato.

Agendo brevemente su uno dei due pulsanti si ha la corsa "a scatti" del cristallo, mentre agendo prolungatamente si attiva l'azionamento



"continuo automatico", sia in apertura, sia in chiusura. Il cristallo si arresta nella posizione voluta agendo nuovamente sul pulsante (A) oppure (B) .

Gli alzacristalli sono provvisti di un sistema di sicurezza (per versioni/ mercati, dove previsto) in grado di riconoscere l'eventuale presenza di un ostacolo durante il movimento in chiusura del cristallo; al verificarsi di questo evento il sistema interrompe ed inverte immediatamente la corsa del cristallo.



58

FOT0044

AVVERTENZA Nel caso venisse attivata la funzione antischiacciamento (per versioni/mercati, dove previsto) per 5 volte nello spazio di 1 minuto, il sistema entra automaticamente in modalità "recovery" (autoprotezione). Questa condizione è evidenziata dalla risalita a scatti del cristallo in fase di chiusura. In questo caso occorre effettuare la

procedura di ripristino del sistema procedendo nel seguente modo:

- effettuare l'apertura dei cristalli; oppure
- ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP e successivamente in MAR.

Se non sono presenti anomalie il cristallo riprende automaticamente il suo normale funzionamento.

AVVERTENZA Con chiave di avviamento in posizione STOP od estraibile, gli alzacristalli rimangono attivi per la durata di circa 2 minuti e si disattivano immediatamente all'apertura di una delle porte.



ALZACRISTALLI ANTERIORI MANUALI

Su alcune versioni gli alzacristalli anteriori sono a comando manuale. Per l'apertura/chiusura agire sulla relativa maniglia.



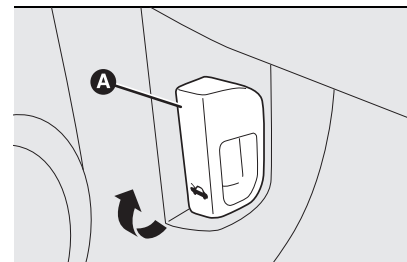
ATTENZIONE

25) L'uso improprio degli alzacristalli elettrici può essere pericoloso. Prima e durante l'azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dai cristalli in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dagli stessi. Scendendo dal veicolo, togliere sempre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare che gli alzacristalli elettrici, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per chi rimane a bordo.

COFANO MOTORE

APERTURA

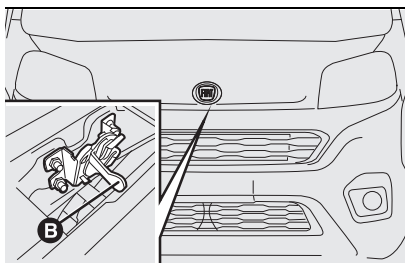
Procedere come segue:



59

FOT0045

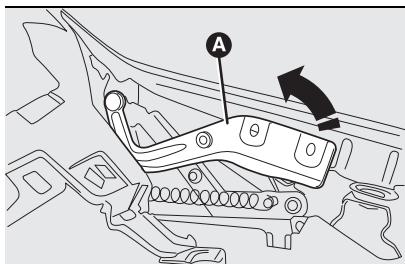
- tirare la leva (A) fig. 59 nel senso indicato dalla freccia;
- agire sulla levetta (B) fig. 60 e sollevare il cofano;



60

FOT0067

- sollevare il cofano motore;
- sollevare verso l'alto la leva di sostegno cofano motore (A) fig. 61 ed accompagnarla fino ad avvertire lo scatto di avvenuto bloccaggio;



61

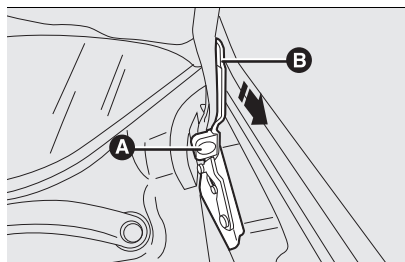
FOT0216



26)

CHIUSURA

Procedere come segue:



62

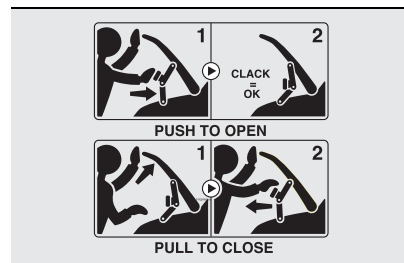
FOT0283

- sollevare il cofano con una mano e con l'altra tirare verso di sé il dispositivo (A) fig. 62 e successivamente abbassare la leva (B);
- abbassare il cofano a circa 20 centimetri dal vano motore, quindi lasciarlo cadere ed accertarsi, provando a sollevarlo, che sia chiuso completamente e non solo agganciato in posizione di sicurezza. In quest'ultimo caso non esercitare pressione sul cofano, ma risollevarlo e ripetere la manovra.

AVVERTENZA Sotto il cofano motore è comunque riportata una targhetta riepilogativa delle operazioni di apertura/chiusura del cofano motore precedentemente descritte (vedere fig. 63).



27)



63

FOT0215



ATTENZIONE

26) Prima di procedere al sollevamento del cofano accertarsi che il braccio del tergicristallo non risulti sollevato dal parabrezza.

27) Per ragioni di sicurezza il cofano deve essere sempre ben chiuso durante la marcia. Pertanto verificare sempre la corretta chiusura del cofano assicurandosi che il bloccaggio sia innestato. Se durante la marcia ci si accorge che il bloccaggio non è perfettamente innestato, fermarsi immediatamente e chiudere il cofano in modo corretto.



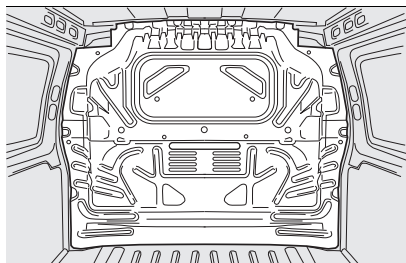
PARATIE

(per versioni/mercati, dove previsto)

VERSIONI CARGO

Paratia fissa fig. 64

Separa la parte anteriore dell'abitacolo dal vano di carico.

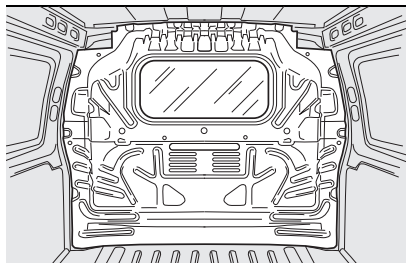


64

FOT0179

Paratia fissa vetrata fig. 65

È dotata di un vetro centrale che permettere di osservare la stabilità del carico trasportato.

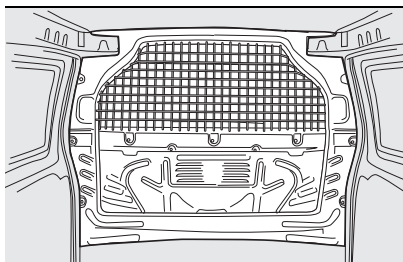


65

FOT0167

Paratia fissa a rete fig. 66

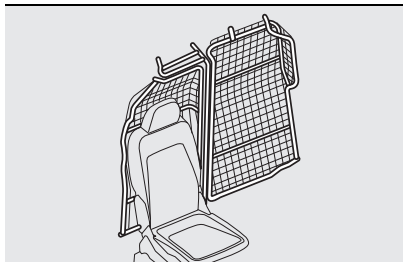
Separa la parte anteriore dell'abitacolo dal vano di carico. È dotata di una rete metallica che permettere di osservare la stabilità del carico trasportato.



66

FOT0059

Paratia sdoppiata girevole fig. 67



67

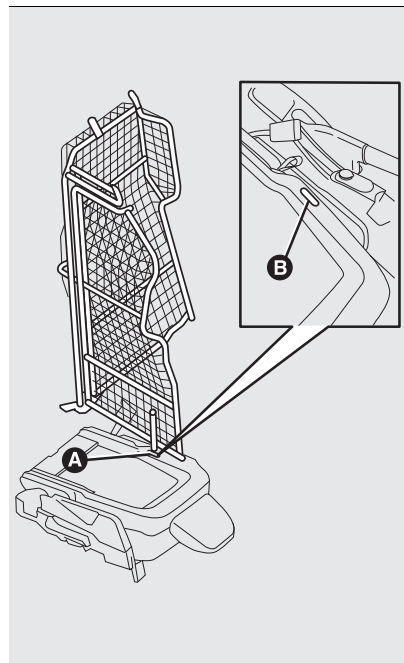
FOT0196

Qualora si rendesse necessario trasportare carichi ingombranti è possibile aprire la paratia procedendo come segue:

□ abbattere il sedile passeggero ripiegabile a scomparsa (vedere quanto

descritto alle pagine precedenti);

□ dall'interno del vano di carico sganciare il perno (A) fig. 68, presente sulla parte posteriore della paratia, ed inserirlo nella sede (B) presente sullo schienale del sedile ribaltato.



68

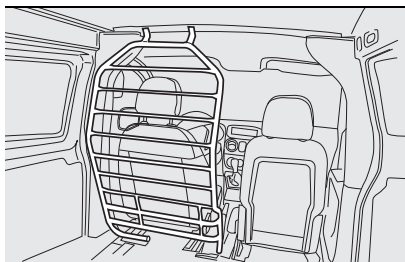
FOT0210

Per riposizionare la paratia eseguire le operazioni in senso inverso rispetto a quanto precedentemente descritto.

SCALETTA PROTEZIONE GUIDATORE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni è presente una scaletta fissa fig. 69 che permette la protezione del guidatore in caso di instabilità del carico trasportato consentendo inoltre un ulteriore ampliamento della disponibilità di carico dal lato passeggero.



69

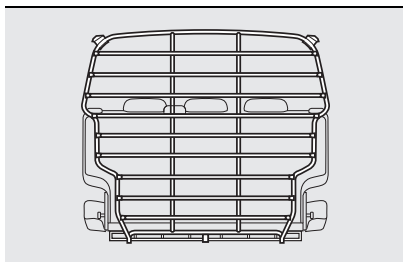
F0T0177

VERSIONI FIORINO COMBI E QUBO N1 4 POSTI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Paratia fissa fig. 70

È ubicata dietro lo schienale dei sedili posteriori.

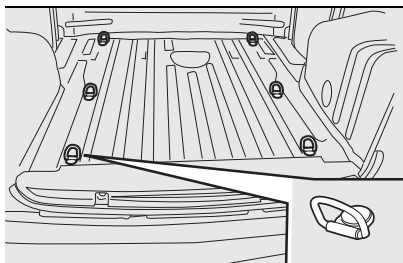


70

F0T0195

ANCORAGGIO DEL CARICO

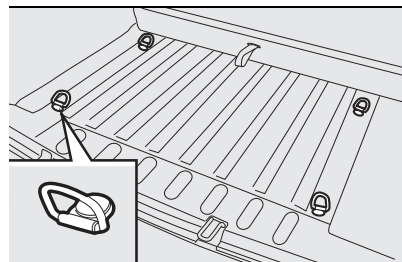
Per agevolare il fissaggio del carico sono presenti dei ganci (in numero variabile in base ai vari allestimenti) fissati al pavimento: versioni Cargo fig. 71;



71

F0T0057

versioni Combi fig. 72.



72

F0T0058

CONSIGLI PER IL CARICO

Alcuni semplici accorgimenti possono migliorare la sicurezza di guida, il confort di marcia, la durata del veicolo: - distribuire il carico sul pianale in modo uniforme: qualora si renda necessario concentrarlo in una sola zona, scegliere la parte intermedia fra i due assi; - ricordarsi infine che il comportamento dinamico del veicolo è influenzato dal peso trasportato: in particolare gli spazi di frenata si allungano, specialmente ad alta velocità.

 28) 29) 30) 31)



ATTENZIONE

28) Irregolarità del percorso e frenate energiche possono essere causa di spostamenti improvvisi del carico con conseguente situazione di pericolo per il guidatore e i passeggeri: prima di partire



provvedere quindi a vincolare saldamente il carico, utilizzando gli appositi ganci disposti sul pavimento per il bloccaggio utilizzare cavi metallici, funi o cinghie di robustezza adeguata al peso del materiale da fissare.

29) Anche in caso di veicolo fermo su strada in forte salita o con pendenza laterale, l'apertura delle porte posteriori o della porta laterale potrebbe comportare l'improvvisa fuoriuscita di merci non trattenute.

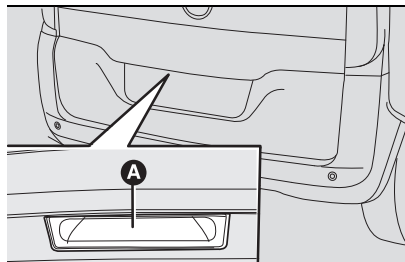
30) Se si vuole trasportare benzina in una tanica di riserva, occorre farlo nel rispetto delle disposizioni di legge, usando solamente una tanica omologata e fissata adeguatamente agli occhielli di ancoraggio carico. Anche così tuttavia si aumenta il rischio di incendio in caso di incidente.

31) Ognuno di questi limiti deve essere tenuto ben presente e, in ogni caso, **NON DEVE MAI ESSERE SUPERATO**. In particolare, assicurarsi di non superare i pesi massimi ammessi sugli assi anteriore e posteriore nel sistemare il carico sul veicolo (in particolar modo se il veicolo è dotato di specifico allestimento).

BAGAGLIAIO

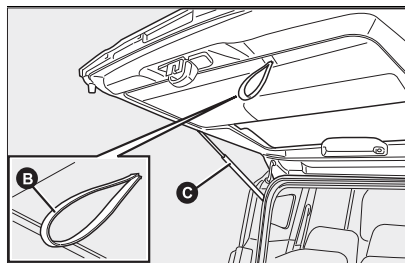
APERTURA PORTELLONE DALL'ESTERNO

(Versione Qubo)



73

FOT0250



74

FOT0381

Il portellone bagagliaio (quando sbloccato) può essere aperto solo dall'esterno agendo sulla maniglia elettrica di apertura (A) fig. 73

posizionata sotto il maniglione. Il portellone può inoltre essere aperto in ogni momento se le porte sono sbloccate.

Per aprirlo occorre aver abilitato la maniglia con l'apertura di una delle porte anteriori oppure aver sbloccato le porte con il telecomando o utilizzando la chiave meccanica.

Lo sblocco del portellone bagagliaio avviene anche agendo sul pulsante  posto sul telecomando.

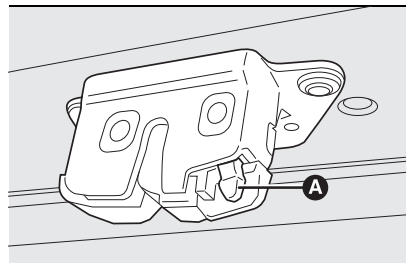
Per chiudere il portellone utilizzare la maniglia (B) fig. 74.



32)

APERTURA D'EMERGENZA DALL'INTERNO

(Versione Qubo)



75

FOT0285

In caso di emergenza è possibile aprire il bagagliaio dall'interno del veicolo, procedendo come segue:

Aprire la porta laterale scorrevole e ribaltare completamente i sedili posteriori;

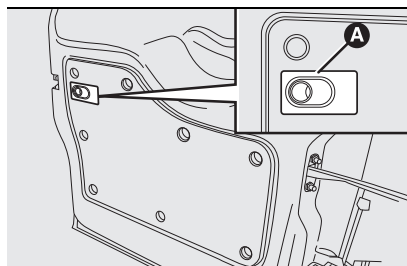
□ operando all'interno del bagagliaio, premere sulla levetta (A) fig. 75 ed aprire il portellone.

 33) 34)

APERTURA D'EMERGENZA DALL'INTERNO (Versione Fiorino)

In caso di emergenza è possibile aprire il bagagliaio dall'interno del veicolo, procedendo come segue:

□ aprire la porta laterale scorrevole ed abbattere lo schienale del sedile posteriore in modo da accedere al vano di carico (versioni Combi);
oppure



76

FOT0060

□ aprire la porta laterale scorrevole (versioni Cargo);

□ agire sul dispositivo (A) fig. 76 ubicato sulla parte interna della porta a battente destra;

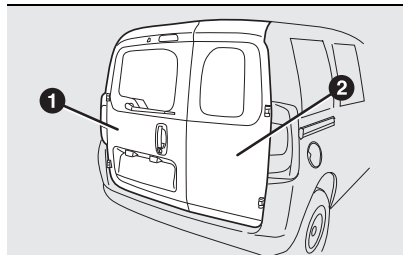
□ aprire la porta a battente sinistra agendo sulla relativa maniglia (vedere quanto descritto al paragrafo "Porte" in questo capitolo).

 33) 34)

PORTE POSTERIORI A DUE BATTENTI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Le porte posteriori a due battenti fig. 77 sono dotate di un sistema a molla che le arresta in apertura ad un angolo di circa 90 gradi.

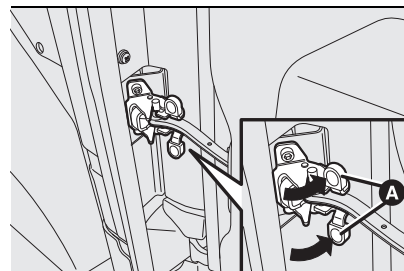


77

FOT0139

Per aprire ulteriormente le porte ad un angolo di 180 gradi agire sul dispositivo di bloccaggio (A) fig. 78 (uno per lato) premendolo come illustrato in figura ed aprendo contemporaneamente le porte.

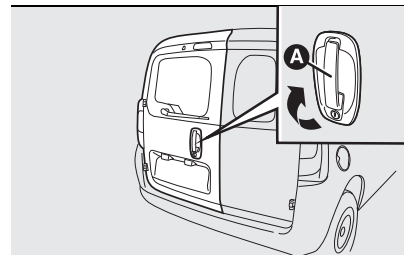
 35) 36)



78


FOT0375



Apertura/ chiusura dall'esterno primo battente



79

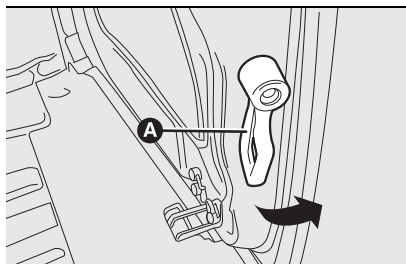
FOT0140

Per aprire ruotare l'inserto metallico della chiave nella serratura, oppure premere il pulsante  del telecomando e successivamente tirare la maniglia (A) fig. 79 nel senso indicato dalla freccia.

Per chiudere ruotare l'inserto metallico della chiave nel senso di chiusura oppure premere il pulsante  del telecomando.  36)



Apertura secondo battente



80

FOT0142

Dopo aver aperto il primo battente tirare la maniglia (A) fig. 80 agendo nel senso indicato dalla freccia.

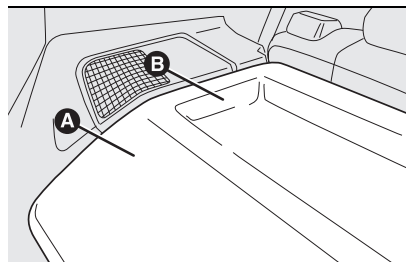
AVVERTENZA Utilizzare la maniglia (A) fig. 80 solamente nel senso indicato dalla figura.

RIMOZIONE CAPPELLIERA

(Versioni Fiorino Combi e Qubo)

La cappelliera fig. 81 è costituita da due parti. Per rimuoverla completamente agire come segue:

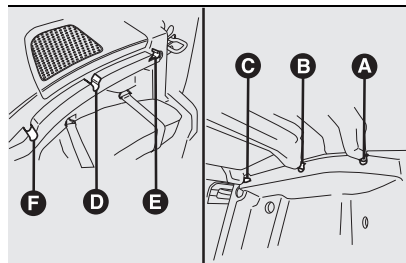
- aprire le porte battenti posteriori; sollevare la parte anteriore (A) fig. 81 sganciando il perno (A) fig. 82 dalla sede (F) fig. 82;



81

FOT0062

- sollevare la parte posteriore (B) fig. 81 sganciando i perni (B) e (C) fig. 82 dalla sede (D) e (E) fig. 82; Nel caso in cui il sedile sia completamente ripiegato, rimuovere la cappelliera come precedentemente descritto e sistemarla trasversalmente tra gli schienali dei sedili anteriori ed il sedile posteriore ribaltato.



82

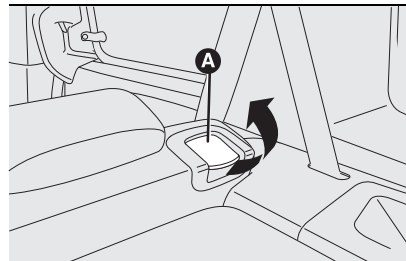
FOT0456

Per rimontare la cappelliera eseguire le operazioni in senso inverso rispetto a quanto precedentemente descritto.



37)

AMPLIAMENTO BAGAGLIAIO



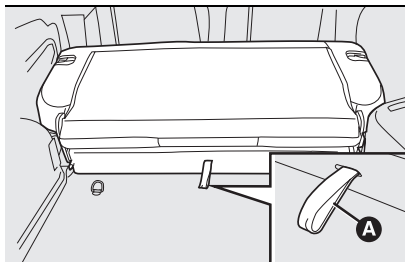
83

FOT0921

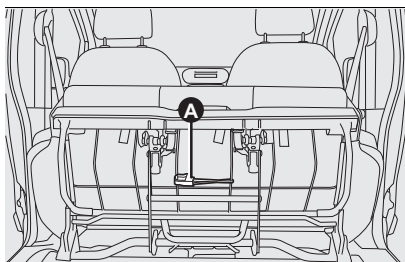
Procedere come segue:

- aprire le porte posteriori e rimuovere la cappelliera (vedere quanto descritto al paragrafo precedente);
- abbassare completamente gli appoggiatesta del sedile posteriore;
- spostare lateralmente la cintura di sicurezza verificando che il nastro sia completamente disteso senza attorcigliamenti;
- sollevare la leva (A) fig. 83 di ritengo schienale e ribaltare quest'ultimo in avanti in modo da ottenere un vano di carico uniforme. Il sollevamento della leva è evidenziato dalla visualizzazione di una "banda rossa".

Versioni con sedile posteriore intero

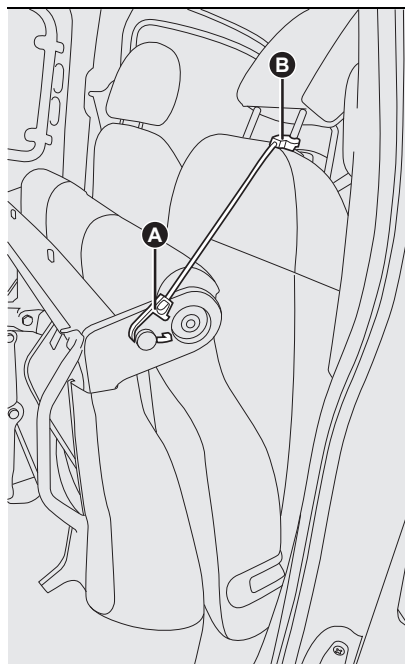


Per ampliare ulteriormente il vano di carico tirare la linguetta (A) fig. 84 posta dietro lo schienale del sedile posteriore e ribaltare in avanti sedile e schienale. Versioni Qubo: per fissare il sedile, prelevare le corde rosse (A) illustrate in fig. 85 e fissare le estremità delle corde in posizione (A) e (B) come in fig. 86.



85

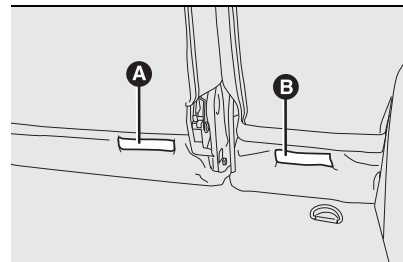
F0T0445



86

F0T0446

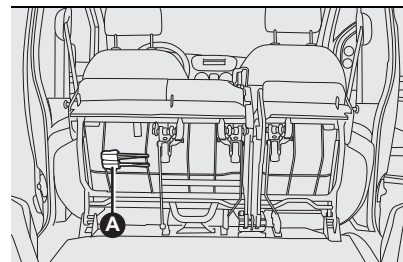
Versioni con sedile posteriore sdoppiato



87

F0T0289

Per ampliare ulteriormente il vano di carico tirare le linguette (A) e (B) fig. 87 poste dietro gli schienali dei sedili posteriori e ribaltare in avanti sedili e schienali.

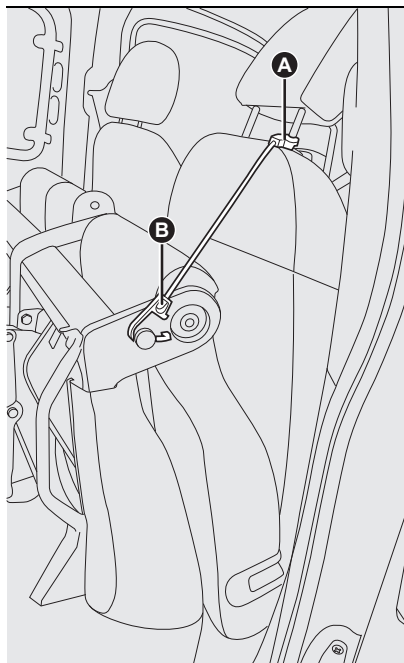


88

F0T0447

Per fissare il sedile, prelevare le corde rosse (A) illustrate in fig. 88 e fissare le estremità delle corde in posizione (A) e (B) come in fig. 89 per ciascuna delle due porzioni del sedile.





89

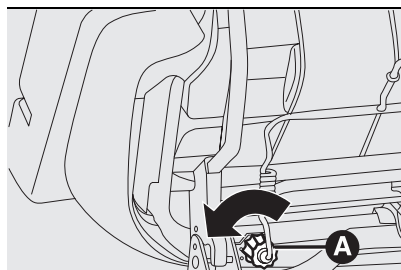
FOT0448

Rimozione sedile posteriore (Versioni Qubo)

In caso di trasporto di carichi ingombranti è possibile ampliare ulteriormente il vano di carico rimuovendo il sedile posteriore.

AVVERTENZA Per poter rimuovere il sedile posteriore occorre prima

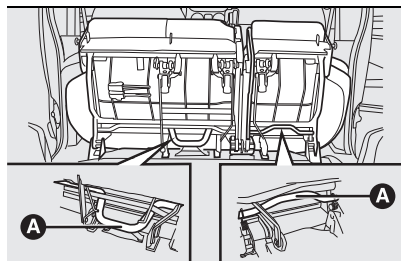
staccare la connessione del sensore S.B.R., sia sul lato destro che sinistro, come illustrato in fig. 90. Ruotare in senso antiorario la ghiera (A) per staccare il connettore.



90

FOT0887

Dopo aver ribaltato il sedile posteriore come precedentemente descritto, agire sulle due staffe (A) fig. 91 posizionate lateralmente sotto il sedile (una per lato).



91

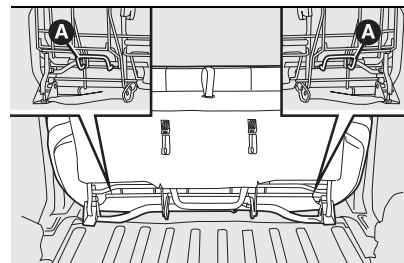
FOT0455

Rimozione sedile posteriore (Versioni Fiorino Combi)

In caso di trasporto di carichi ingombranti è possibile ampliare ulteriormente il vano di carico rimuovendo il sedile posteriore.

AVVERTENZA Per poter rimuovere il sedile posteriore occorre prima staccare la connessione del sensore S.B.R., sia sul lato destro che sinistro, come illustrato in fig. 90. Ruotare in senso antiorario la ghiera (A) per staccare il connettore.

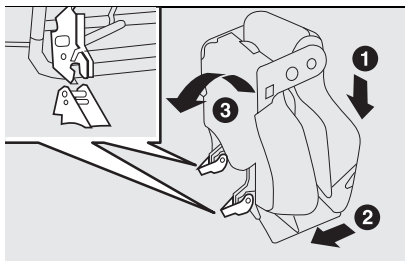
Dopo aver ribaltato il sedile posteriore come precedentemente descritto, agire sulle due staffe (A) fig. 92 posizionate sotto lateralmente il sedile (una per lato).



92

FOT0199

Riposizionamento sedile posteriore



93

FOT0302

AVVERTENZA Ricollocando, dopo la rimozione, il sedile posteriore (per versioni/mercati ove previsto), prestare attenzione nel ripristinare correttamente la connessione del sensore del sistema S.B.R.. In caso contrario il sistema S.B.R. non segnalerà le eventuali cinture non allacciate sui sedili posteriori.

Procedere come segue:

- verificare che il nastro delle cinture di sicurezza sia correttamente inserito nella relativa staffa;
- riportare il cuscino in posizione orizzontale e verificare che sia agganciato correttamente;
- ribaltare indietro lo schienale e verificare che sia agganciato correttamente.

Sotto il cuscino del sedile sdoppiato è previsto un ideogramma fig. 93 che

descrive la manovra di riaggancio alle staffe avvitate al pavimento.

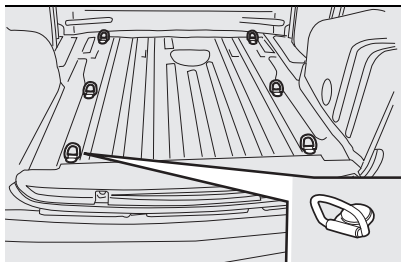
ANCORAGGIO DEL CARICO

Per agevolare il fissaggio del carico sono presenti dei ganci (in numero variabile in base ai vari allestimenti) fissati al pavimento:

versione Fiorino Cargo fig. 94;

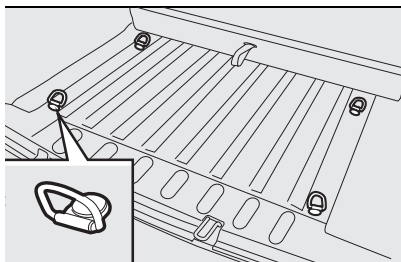
versione Fiorino Combi fig. 95;

versione Qubo fig. 96.



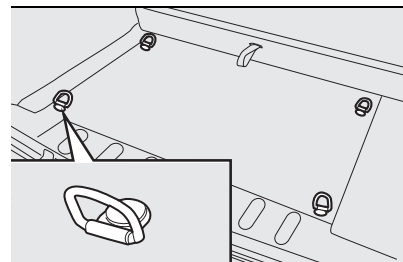
94

FOT0057



95

FOT0058



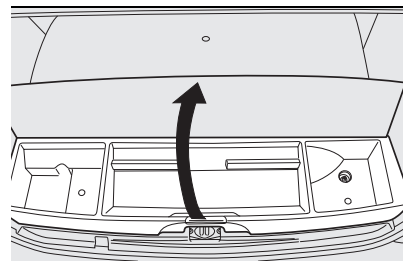
96

FOT0418

CARGO BOX

(versioni Natural Power)

Il Cargo Box è ubicato nel vano bagagli ed è composto di vani di differenti dimensioni per contenere piccoli oggetti di vario tipo. Per avere accesso al Cargo Box agire come illustrato in fig. 97.



97

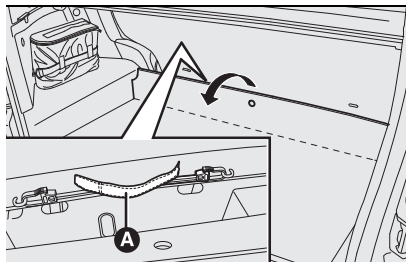
FOT0354

Ribaltamento sedili posteriori

Per effettuare il ribaltamento dei sedili posteriori è necessario, per poter reperire la linguetta (A) fig. 98,

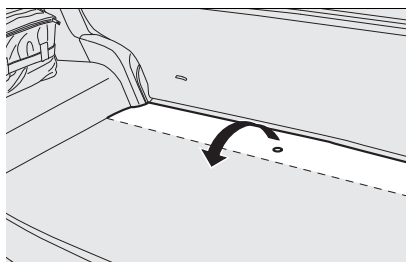


aprire il cargo box agendo come illustrato in fig. 99. Si consiglia di mantenere il coperchio alzato nella medesima posizione anche nella fase di riposizionamento sedile.



98

FOT0353



99

FOT0352



ATTENZIONE

32) Non cercare di chiudere il portellone facendo pressione sugli ammortizzatori laterali (C) fig. 74. Inoltre fare attenzione a non urtare gli ammortizzatori laterali

caricando il bagagliaio, per evitare di danneggiarli.

33) Se viaggiando in zone in cui è difficoltoso il rifornimento si vuole trasportare carburante in una tanica di riserva, occorre farlo nel rispetto delle disposizioni di legge, usando solamente una tanica omologata e fissata adeguatamente. Anche così tuttavia si aumenta il rischio di incendio in caso di incidente.

34) Nell'uso del bagagliaio non superare mai i carichi massimi consentiti, vedi capitolo "Dati tecnici". Assicurarsi inoltre che gli oggetti contenuti nel bagagliaio siano ben sistemati, per evitare che una frenata brusca possa proiettarli in avanti, causando ferimenti ai passeggeri.

35) Il sistema a molla ha forze di azionamento che sono studiate per il miglior comfort di utilizzo, un urto accidentale o un forte colpo di vento potrebbero sbloccare le molle e far chiudere spontaneamente i battenti della porta.

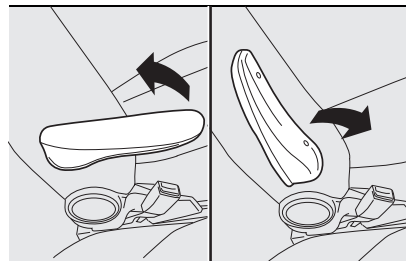
36) In chiusura, chiudere completamente la porta battente destra (2) fig. 77 e successivamente la porta battente sinistra (1) fig. 77. Non chiudere mai contemporaneamente le due porte.

37) È assolutamente proibito utilizzare il sedile posteriore con lo schienale ribaltato per il trasporto di carichi o bagagli. Il carico potrebbe essere proiettato contro lo schienale dei sedili anteriori, provocando gravi lesioni agli occupanti.

EQUIPAGGIAMENTI INTERNI

BRACCIOLO SEDILE LATO GUIDA

(per versioni/mercati, dove previsto)



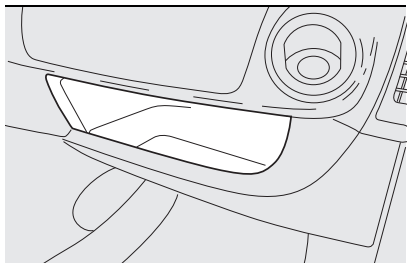
100

FOT0056

Su alcune versioni il sedile anteriore lato guida è dotato di un bracciolo.

È possibile sollevare/abbassare il bracciolo agendo nel senso indicato dalle frecce fig. 100.

VANO PORTAOGGETTI



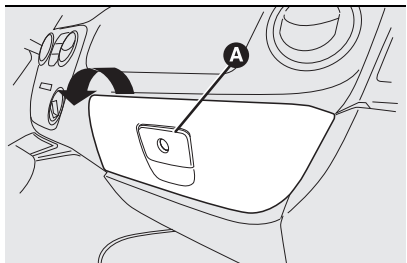
101

F0T0187

È ubicato davanti al sedile anteriore lato passeggero fig. 101.

CASSETTO PORTAOGGETTI

(per versioni/mercati, dove previsto)



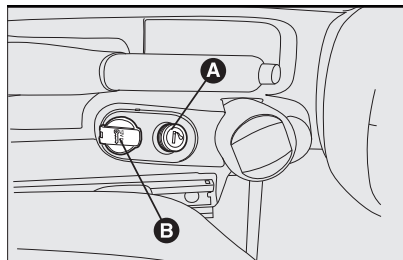
102

F0T0089

Per aprirlo occorre agire sulla maniglia (A) fig. 102.



PRESA DI CORRENTE ANTERIORE (12V)

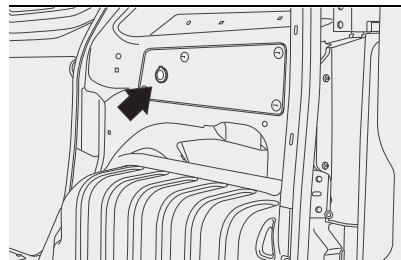


103

F0T0454

È ubicata sul mobiletto centrale fig. 103 e funziona solo con chiave di avviamento in posizione MAR. Per l'utilizzo occorre sollevare il tappo (B) fig. 103.

PRESA DI CORRENTE POSTERIORE (12V)



104

F0T0408

È ubicata posteriormente sul vano di carico fig. 104 e funziona solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

ACCENDISIGARI

(per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicato sul mobiletto centrale. Per inserire l'accendisigari premere il pulsante (A) fig. 103 con chiave di avviamento in posizione MAR.

Dopo alcuni secondi il pulsante torna automaticamente nella posizione iniziale e l'accendisigari è pronto per essere utilizzato.

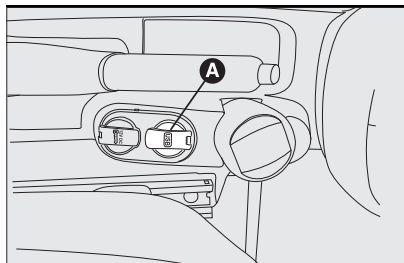
AVVERTENZA Verificare sempre l'avvenuto disinserimento dell'accendisigari.



PRESA USB

(per versioni/mercati, dove previsto)

La presa USB (A) fig. 105 è ubicata sul mobiletto centrale, in sostituzione dell'accendisigari, ed è utilizzabile esclusivamente come sorgente di ricarica per apparecchiature esterne.



105

FOT0930

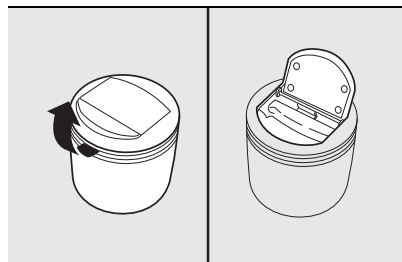
POSACENERE

(per versioni/mercati, dove previsto)

È costituito da un contenitore in plastica, estraibile con un'apertura a molla, che può essere posizionato nelle impronte porta bicchieri/lattine presenti sul mobiletto centrale fig. 106.



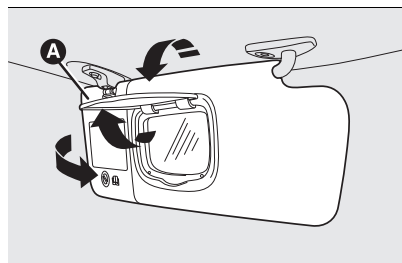
40)



106

FOT0117

ALETTE PARASOLE



107

FOT0188

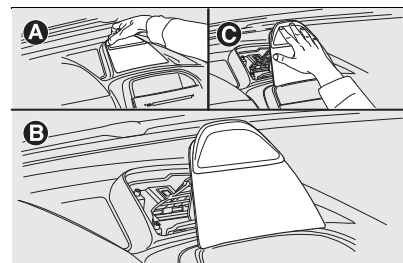
Le alette parasole fig. 107 lato guida e passeggero possono essere orientate frontalmente e lateralmente.

Dietro l'aletta parasole lato guida è presente una sede per l'alloggiamento di biglietti.

Su alcune versioni l'aletta lato passeggero può essere dotata di uno specchio di cortesia.

PINZA PORTADOCUMENTI

(per versioni/mercati, dove previsto)



108

FOT0408

Al centro della plancia, sopra al vano autoradio, è ubicata una pinza portadocumenti; su alcune versioni tale componente può essere utilizzato come leggio, fig. 108.

Per questo tipo di utilizzo:

- sollevare il leggio dalla parte posteriore, agendo come indicato dalla freccia (dettaglio (A)).
- In posizione verticale il leggio è predisposto per la lettura di documenti (dettaglio (B)).



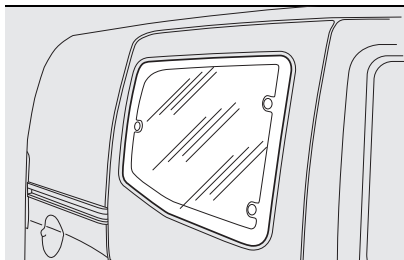
41)

Per riporre in sede il leggio:

- effettuare il movimento inverso accompagnandolo con mano aperta fino ad avvertire gli scatti di chiusura degli agganci anteriori e posteriori (dettaglio (C)).

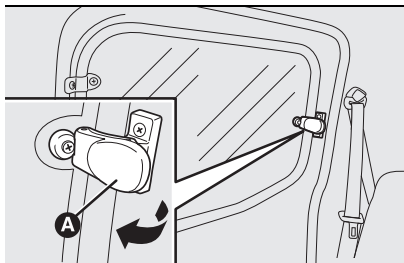
VETRI LATERALI POSTERIORI CON APERTURA "A COMPASSO"

(per versioni/mercati, dove previsto)



109

FOT0134



110

FOT0135

Per aprirli, procedere come segue fig. 109 e fig. 110:

spostare la leva (A) fig. 110 verso l'esterno fino ad ottenere la completa apertura del vetro.

spingere indietro la leva fino a percepire lo scatto di blocco.

Per chiuderli agire nel modo inverso fino ad avvertire lo scatto dovuto al corretto riposizionamento della leva.



ATTENZIONE

38) Non viaggiare con il cassetto portaoggetti aperto: potrebbe ferire il passeggero in caso di incidente.

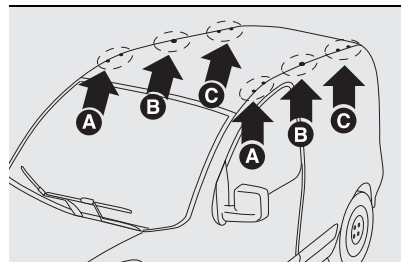
39) L'accendisigari raggiunge elevate temperature. Maneggiare con cautela ed evitare che venga utilizzato dai bambini: pericolo d'incendio e/o ustioni.

40) Non utilizzare il posacenere come cestino per la carta: potrebbe incendiarsi a contatto con mozziconi di sigaretta.

41) Non utilizzare il leggio in posizione verticale con veicolo in movimento.

PORTAPACCHI / PORTASCI

PREDISPOSIZIONE AGGANCI



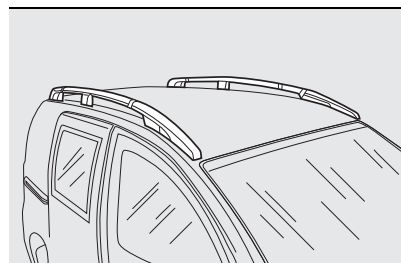
111

FOT0154

Gli agganci di predisposizione sono ubicati nei punti (A), (B), (C) fig. 111.

BARRE LONGITUDINALI

(per versioni/mercati, dove previsto)



112

FOT0176

Su alcune versioni il veicolo è dotato di due barre longitudinali fig. 112



che possono essere utilizzate, con l'aggiunta di accessori specifici, per il trasporto di oggetti vari (ad esempio sci, windsurf, ecc...).

 42) 43)

 7) 8)



ATTENZIONE

42) *Rispettare scrupolosamente le vigenti disposizioni legislative riguardanti le massime misure di ingombro.*

43) *Dopo aver percorso alcuni chilometri, ricontrollare che le viti di fissaggio degli attacchi siano ben chiuse.*



AVVERTENZA

7) *Ripartire uniformemente il carico e tenere conto, nella guida, dell'umentata sensibilità del veicolo al vento laterale.*

8) *Non superare mai i carichi massimi consentiti vedere capitolo "Dati tecnici".*

ALLESTIMENTO CON IMPIANTO A METANO (Natural Power)

(per versioni/mercati, dove previsto)

 44) 45) 46)

INTRODUZIONE

La versione "Natural Power" è caratterizzata da due sistemi di alimentazione, uno per la Benzina ed uno per il Gas Naturale (Metano).

I due sistemi sono fra loro indipendenti e quello a Metano è del tipo Multipoint Sequenziale Fasato.

Il sistema di avviamento è quello a Benzina, ed è unico.

Cos'è il Gas Naturale?

Il Gas naturale è una miscela di gas utilizzata come fonte primaria di energia.

Il suo componente principale è il Metano, per questo motivo in Italia è comunemente denominato "Metano", ma contiene, in piccole quantità, altri idrocarburi e gas inerti.

Viene estratto allo stato gassoso e trasportato ai luoghi di utilizzo mediante gasdotti; le riserve mondiali sono abbondanti e ben distribuite. Il Metano è un combustibile a basso impatto ambientale poiché, riduce, in modo significativo, il contributo

dei gas di scarico all'effetto serra e l'inquinamento.

Il sistema di Iniezione Multipoint a Metano

È un prodotto originale della ricerca Fiat, nel campo dei combustibili alternativi, realizzato in stretta collaborazione con qualificati fornitori del settore Metano.

Adattando alle caratteristiche del Metano le sofisticate tecniche di controllo elettronico dei motori a Benzina, si sono ottenuti significativi risultati di guidabilità, emissioni allo scarico e consumo.

Con il sistema di iniezione Multipoint a Metano il motore ha le stesse caratteristiche di guidabilità del funzionamento a Benzina.

Va tenuto presente, in ogni condizione di guida, che nel funzionamento a Metano le caratteristiche di potenza e coppia del motore sono ridotte di circa il 10% rispetto a quelle del funzionamento a Benzina. **Si consiglia pertanto il funzionamento a Benzina in caso di forte impegno di potenza (es. guida in salita con veicolo carico, partenza in salita con pendenze accentuate).**

Selezione del tipo di alimentazione

Il veicolo è configurato per funzionare normalmente a Metano.

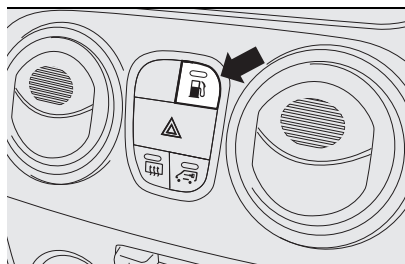
Quando il Metano si sta esaurendo e la pressione in bombola è prossima al limite di corretto funzionamento, avviene automaticamente il passaggio al funzionamento a Benzina.

L'avviamento del motore avviene sempre a benzina, con passaggio automatico a Metano al raggiungimento delle condizioni ottimali (temperatura acqua motore, soglia minima di giri) per il passaggio a Metano.

È quindi necessario avere sempre benzina nel serbatoio (almeno 1/4 della capacità), per non pregiudicare il funzionamento della pompa combustibile.

Per quanto detto, è quindi necessario avere sempre Benzina nel serbatoio.

Il commutatore Benzina/Metano fig. 113, posto tra i comandi su plancia, permette di selezionare il funzionamento a Benzina. Non è previsto il passaggio automatico al funzionamento a Metano in caso di esaurimento della Benzina.



113

F0T0843

Sicurezza passiva

Il veicolo ha le stesse caratteristiche di sicurezza passiva delle altre versioni.

In particolare il posizionamento e gli attacchi delle bombole sono stati progettati per superare le prove di urto secondo lo standard di sicurezza Fiat. Il flusso del Metano, in uscita dalle bombole, è governato da una elettrovalvola aperta solo durante il funzionamento a Metano.

Il gruppo elettrovalvola include le protezioni per eccesso di flusso (in caso di rottura dell'impianto ad alta pressione, il flusso di Metano viene limitato a valori non pericolosi), sovratemperatura (pastiglia fusibile che in caso di innalzamento della temperatura oltre i 110 °C, permette lo scarico del Metano) ed un dispositivo tarato in pressione che, in caso di innalzamento della pressione oltre i 300 bar, interviene assicurando in

modo controllato ed il più rapidamente possibile la fuoriuscita del Metano. L'elettrovalvola è collegata al Fire Protection System (Sistema blocco combustibile).

Sicurezza attiva

Il veicolo ha le stesse caratteristiche di sicurezza attiva delle altre versioni.

AVERTENZA Qualora si percepisse odore di gas, passare dal funzionamento metano a quello a benzina e recarsi immediatamente presso la Rete Assistenziale Fiat per l'esecuzione dei controlli atti ad escludere difetti dell'impianto.



ATTENZIONE

44) Il veicolo è equipaggiato con un impianto a Metano ad alta pressione, progettato per operare a 200 bar nominali. È pericoloso forzare l'impianto con pressioni più elevate. Nel trainare o sollevare il veicolo, per evitare di danneggiare le parti dell'impianto Metano, è necessario attenersi alle istruzioni riportate nella sezione "Traino del veicolo". In caso di guasto all'impianto a Metano rivolgersi solo alla Rete Assistenziale Fiat. Non modificare la configurazione o i componenti dell'impianto a Metano; essi sono stati progettati esclusivamente per questo veicolo. L'uso di altri componenti o

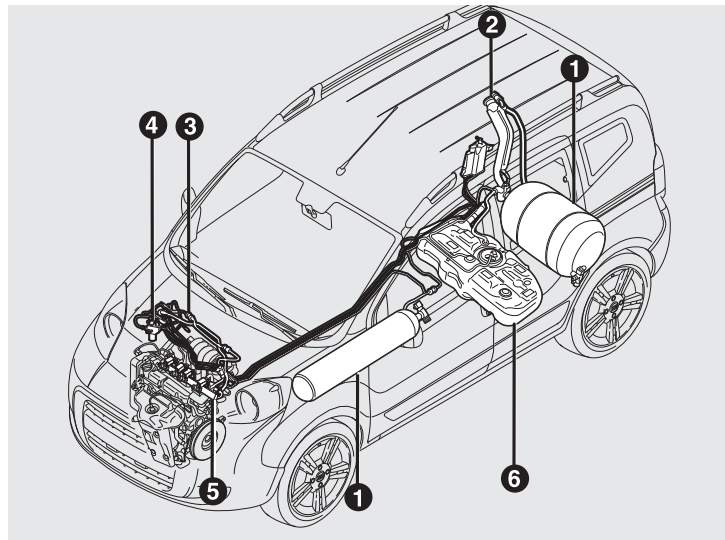


materiali può provocare malfunzionamenti e ridurre la sicurezza.

45) *Nel caso di verniciatura "in forno" le bombole devono essere rimosse dal veicolo e successivamente rimontate a cura della Rete Assistenziale Fiat. Sebbene l'impianto a Metano sia dotato di numerose sicurezze, si consiglia di chiudere il rubinetto manuale delle bombole ogni volta che il veicolo viene ricoverato per un lungo periodo, trasportato su altri mezzi o movimentato in circostanze di emergenza a causa di guasti o incidenti.*

46) *Qualora fosse percepito odore di gas, passare dal funzionamento metano a quello a benzina e recarsi immediatamente presso la Rete Assistenziale Fiat per l'esecuzione dei controlli atti ad escludere difetti dell'impianto.*

SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTO



114

F0T0344

1. Bombole del Metano 2. Bocchettone di ricarica del Metano 3. Tubazioni del Metano 4. Riduttore/regolatore di pressione 5. Collettore portainiettori del Metano 6. Serbatoio Benzina

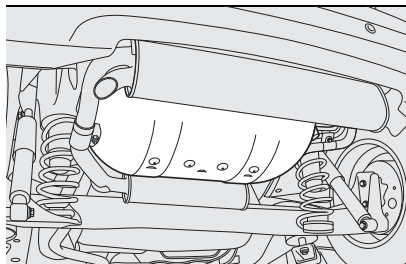


BOMBOLE

Il veicolo è dotato di due bombole (capacità complessiva di circa 77 litri) ubicate sotto il pavimento e protette da due specifici ripari.

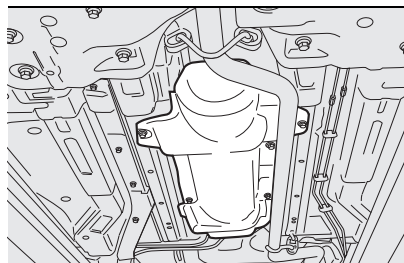
Le bombole fig. 115 e fig. 116 sono il serbatoio che contiene il Metano allo stato gassoso compresso (pressione 200 bar nominali a 15 °C).

Il Metano, immagazzinato nelle bombole ad alta pressione, fluisce in un'apposita tubazione fino al Riduttore/regolatore di pressione che alimenta i 4 iniettori del Metano a bassa pressione (circa 6 bar).



115

FOT0345



116

FOT0356

Certificazione delle bombole

Le bombole per il Metano sono certificate secondo il Regolamento ECE n.110.

Le bombole devono essere ispezionate, secondo la Procedura del Regolamento ECE n° 110, ogni 4 anni a partire dalla data di immatricolazione del veicolo oppure secondo specifiche disposizioni dei singoli Stati.

Le targhette consegnate dal Concessionario con la documentazione di bordo riportano la data prevista per il primo collaudo/ ispezione delle bombole.

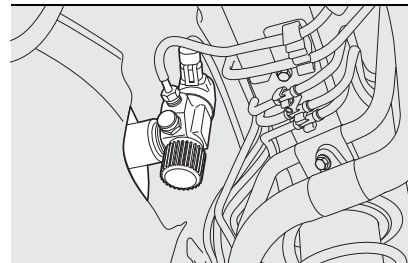
Gli addetti al rifornimento del Metano non sono autorizzati a riempire bombole con la data di collaudo scaduta.

AVVERTENZA Se il veicolo è immatricolato in Stati diversi dall'Italia, i dati di certificazione,

identificazione e le procedure di controllo / ispezione delle bombole del metano, sono conformi alle norme legislative nazionali di quello stato. In ogni caso, si ricorda che, la vita delle bombole è di 20 anni dalla data di produzione come da Regolamento ECE n° 110.

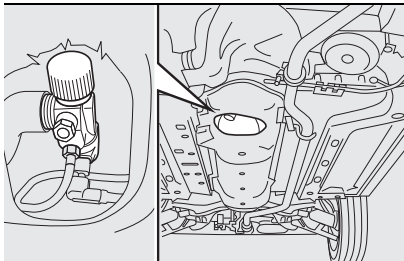
ELETTROVALVOLE/ DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Le elettrovalvole fig. 117 e fig. 117 sono avvitate direttamente sulle bombole del Metano con la principale funzione di interrompere il flusso di Metano verso il circuito di alimentazione.



117

FOT0347



118

FOT0348

Le elettrovalvole sono aperte quando:

- il pulsante di commutazione è in posizione Metano;
- la pressione in bombola è sufficiente per il funzionamento;
- il motore è in moto;

Il gruppo elettrovalvola è dotato dei seguenti dispositivi di sicurezza:

1) Pastiglia fusibile, in caso di sovratemperatura anomala (oltre 110 °C), elimina totalmente il pericolo di sovrappressioni facendo defluire all'esterno, in modo controllato ed il più rapidamente possibile, il Metano contenuto nella bombola.

2) Dispositivo meccanico (Burt Disk) di sovrappressione, in caso di sovrappressione (oltre i 330 bar), assicura la fuoriuscita del Metano in modo controllato ed il più rapidamente possibile.

3) Eccesso di flusso, interviene in caso di rottura delle tubazioni limitando il flusso di uscita del Metano a valori non pericolosi.

La valvola limitatrice di flusso è posizionata in modo da consentire il funzionamento della stessa anche in caso di rottura del corpo elettrovalvola dovuta ad un urto.

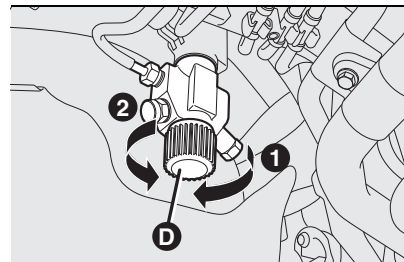
4) Rubinetto manuale, è posizionato a monte dell'elettrovalvola.

Separa la bombola dall'impianto Metano per consentire le operazioni di manutenzione.

I rubinetti sono accessibili dall'esterno del veicolo e sono posizionati, nel caso della bombola centrale longitudinale, nella parte posteriore della bombola e nel caso della bombola posteriore trasversale, verso il lato ruota destro.

Per chiudere i rubinetti (D) fig. 119: ruotare la manopola secondo il senso (1) indicato dalla freccia (in senso orario OFF)

Per aprire i rubinetti (D) fig. 119: ruotare la manopola secondo il senso (2) indicato dalla freccia (in senso antiorario ON)



119

FOT0349

5) Valvola di non ritorno, impedisce al Metano di rifluire verso il bocchettone di rifornimento.

TUBAZIONI

Le tubazioni Metano da bocchettone a riduttore/ regolatore di pressione sono in acciaio zincato e rivestite in materiale plastico (alta pressione) e sono collocate all'esterno del vano abitacolo; le tubazioni da riduttore/regolatore di pressione a iniettori Metano sono in acciaio Inox.

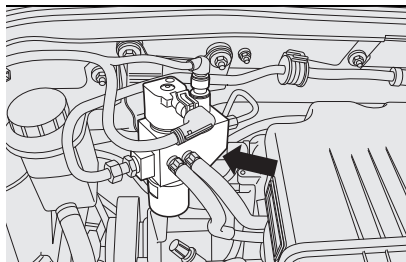
RIDUTTORE/REGOLATORE DI PRESSIONE

Il riduttore di pressione fig. 120 è installato nel vano motore.

Ha il compito di ridurre la pressione del Metano dal valore presente in bombola al valore di alimentazione degli iniettori del Metano (circa 6 bar) e mantenerlo



costante in tutte le condizioni di funzionamento.

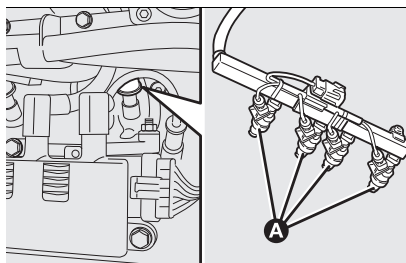


120

FOT0350

INIETTORI METANO


Numero 4 iniettori specifici per il gas Metano (A) fig. 121, montati sul collettore di aspirazione in prossimità della testa cilindri uno per ogni condotto di aspirazione; sono alimentati a pressione costante (circa 6 bar) ed azionati dalla centralina elettronica.



121

FOT0351

COMMUTATORE BENZINA/METANO

Il normale funzionamento del motore è a Metano ad eccezione dell'avviamento, in cui il funzionamento è a Benzina. La commutazione a Metano avviene automaticamente e viene visualizzata sul display del quadro strumento mediante lo spegnimento del segnale  sul display.




RISERVA COMBUSTIBILE METANO

Sul display del quadro strumenti, le quattro barre verticali in prossimità della scritta CNG indicano il livello di Metano presente nelle bombole fig. 122. Quando la quantità residua di Metano scende al di sotto di 1/5 della capacità delle bombole, lampeggia il 1° livello, più i bordi delle barrette degli altri 3 livelli, fino al successivo rifornimento di Metano. Il display visualizzerà un messaggio dedicato, unitamente ad una segnalazione acustica.



122

FOT0462

In caso di esaurimento del Metano, la commutazione a Benzina avviene automaticamente. In questo caso il display visualizza l'icona  immediatamente sopra la scritta CNG e tutte le barrette dei bordi delle tacche vuote si accendono a luce fissa indipendentemente dal tipo di alimentazione, vedere fig. 123 o fig. 124.



123

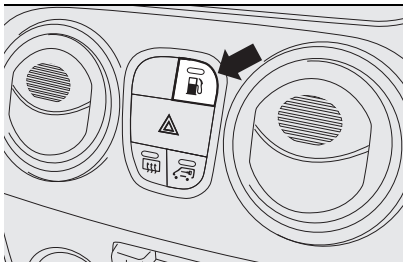
FOT0382



124

F0T0383


Se si desidera espressamente usufruire di alimentazione a Benzina, è necessario premere l'apposito tasto fig. 125 tra i comandi su plancia. L'accensione del LED sul pulsante indica che la richiesta di commutazione è avvenuta in modo corretto.



125

F0T0343

L'effettivo passaggio all'alimentazione scelta avverrà in funzione delle condizioni di utilizzo del veicolo, per garantire la commutazione in assoluta sicurezza, e verrà confermato

dall'accensione / spegnimento della spia  su quadro strumenti.

La selezione manuale del modo di funzionamento da Benzina a Metano e viceversa si attiva solo se il regime del motore è inferiore ai 2000 giri/minuto.



Inoltre, in caso di avviamento con temperatura esterna inferiore ai -10°C circa, i tempi di commutazione da Benzina a Metano aumentano per consentire il sufficiente riscaldamento del riduttore/regolatore di pressione.

AVVERTENZA Se la commutazione avviene in fase di accelerazione o ripresa, si può notare un breve mancamento (calo di potenza).



AVARIA SISTEMA CNG

In caso di avaria del sistema CNG sul display si spegneranno tutti i livelli di combustibile Metano e verrà visualizzato il simbolo "!" unitamente ad un messaggio dedicato. In questo caso rivolgersi al più presto alla Rete Assistenziale Fiat.



AVVERTENZA

9) *Indipendentemente dal tipo di alimentazione in uso nell'ultimo utilizzo veicolo, all'avviamento successivo, dopo la fase iniziale a benzina, si avrà la commutazione automatica a Metano.*

10) *All'atto della richiesta di commutazione si percepisce una rumorosità metallica proveniente dalle valvole per la messa in pressione del circuito. Per le logiche di commutazione sopra descritte, è del tutto normale che ci sia un ritardo tra ticchettio valvola e spegnimento indicazione sul display del quadro strumenti.*

11) *Non effettuare la commutazione tra i due modi di funzionamento durante la fase di avviamento del motore.*

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a benzina sono:

- convertitore catalitico trivalente (marmitta catalitica);
- sonde Lambda;
- impianto antievaporação.

Non far inoltre funzionare il motore, anche solo per prova, con una o più candele scollegate.

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a gasolio sono:

- convertitore catalitico ossidante;



- impianto di ricircolo dei gas di scarico (E.G.R.);
- trappola del particolato (DPF) (per versioni/mercati, dove previsto).

TRAPPOLA DEL PARTICOLATO DPF (Diesel Particulate Filter)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il Diesel Particulate Filter è un filtro meccanico, inserito nell'apparato di scarico, che intrappola fisicamente le particelle carboniose presenti nel gas di scarico del motore Diesel.

L'adozione della trappola articolato si rende necessaria per eliminare quasi totalmente le emissioni di particelle carboniose in sintonia con le attuali/future normative legislative.

Durante il normale utilizzo del veicolo, la centralina controllo motore registra una serie di dati inerenti l'utilizzo (periodo di utilizzo, tipo percorso, temperature raggiunte, ecc.) e determina la quantità di particolato accumulata nel filtro.

Poiché la trappola è un sistema di accumulo periodicamente deve essere rigenerata (pulita) bruciando le particelle carboniose. La procedura di rigenerazione viene gestita automaticamente dalla centralina controllo motore in funzione dello stato

di accumulo del filtro e delle condizioni di utilizzo del veicolo.

Durante la rigenerazione è possibile il verificarsi dei seguenti fenomeni: innalzamento limitato regime minimo, attivazione elettroventilatore, limitato aumento fumosità, elevate temperature allo scarico.

Queste situazioni non devono essere interpretate come anomalie e non incidono sul comportamento veicolo e sull'ambiente. In caso di visualizzazione del messaggio dedicato fare riferimento al paragrafo "Spie e messaggi".

CONOSCENZA DEL QUADRO STRUMENTI

Questa sezione del libretto Le fornisce tutte le informazioni utili per conoscere, interpretare e utilizzare correttamente il quadro strumenti.

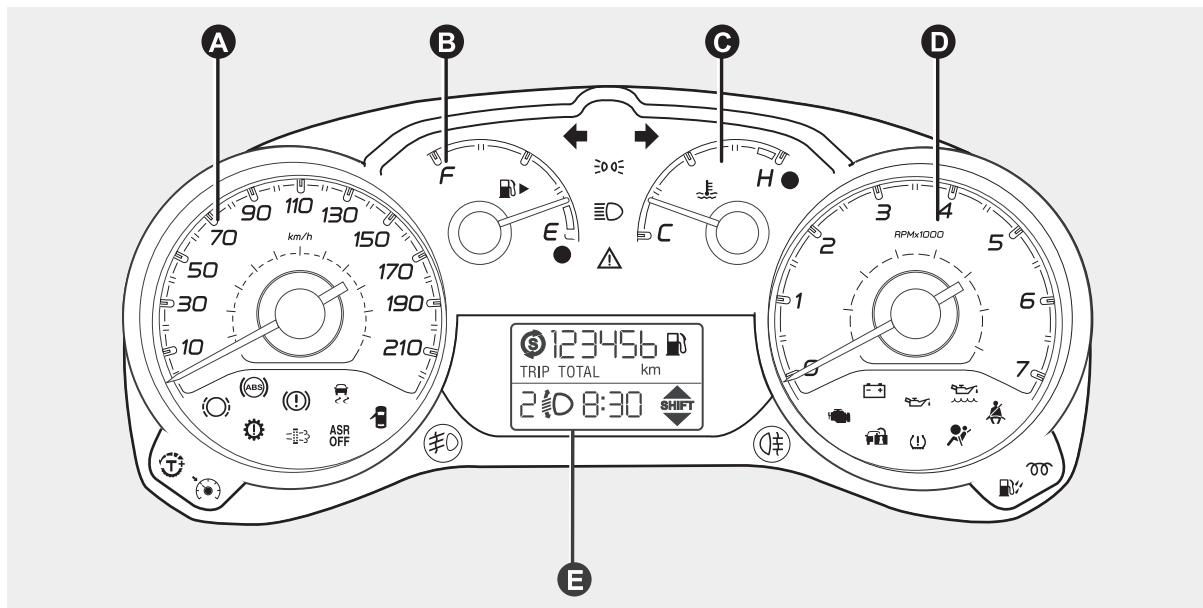
QUADRO E STRUMENTI DI BORDO	70
DISPLAY DIGITALE	75
DISPLAY MULTIFUNZIONALE.....	79
TRIP COMPUTER	85
SISTEMA EOBD.....	87
SPIE E MESSAGGI	88



QUADRO E STRUMENTI DI BORDO

Versioni con display digitale

Le spie  e  sono presenti solo sulle versioni Diesel.



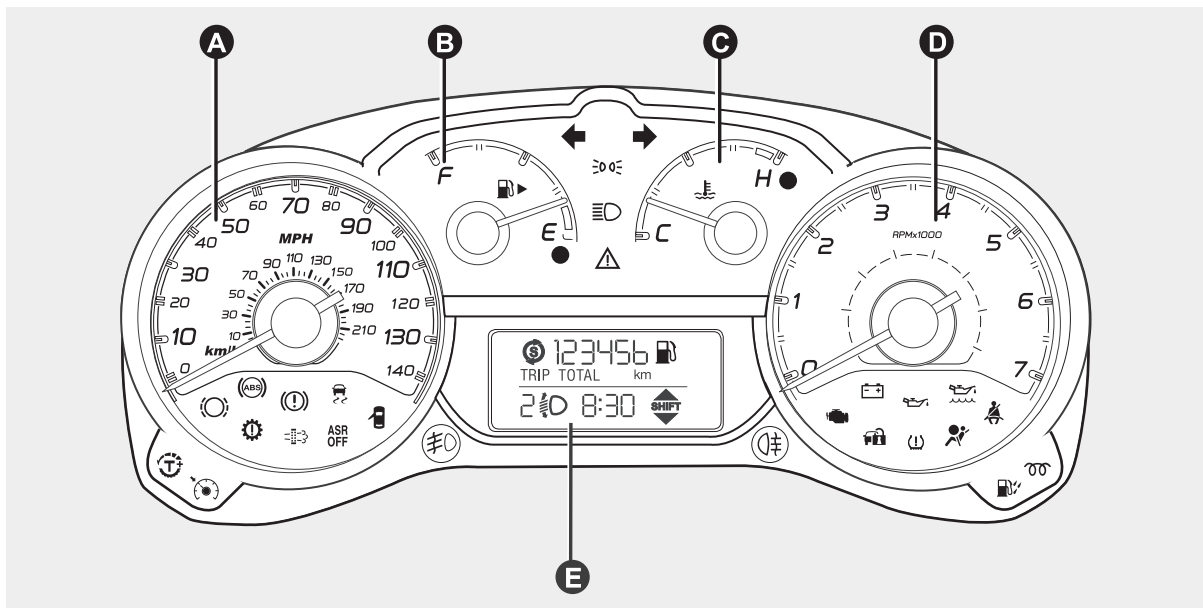
126

FOT0807

A. Tachimetro (indicatore di velocità) B. Indicatore livello combustibile con spia riserva C. Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura D. Contagiri E. Display digitale

Versioni con display digitale

Le spie  e  sono presenti solo sulle versioni Diesel.



127

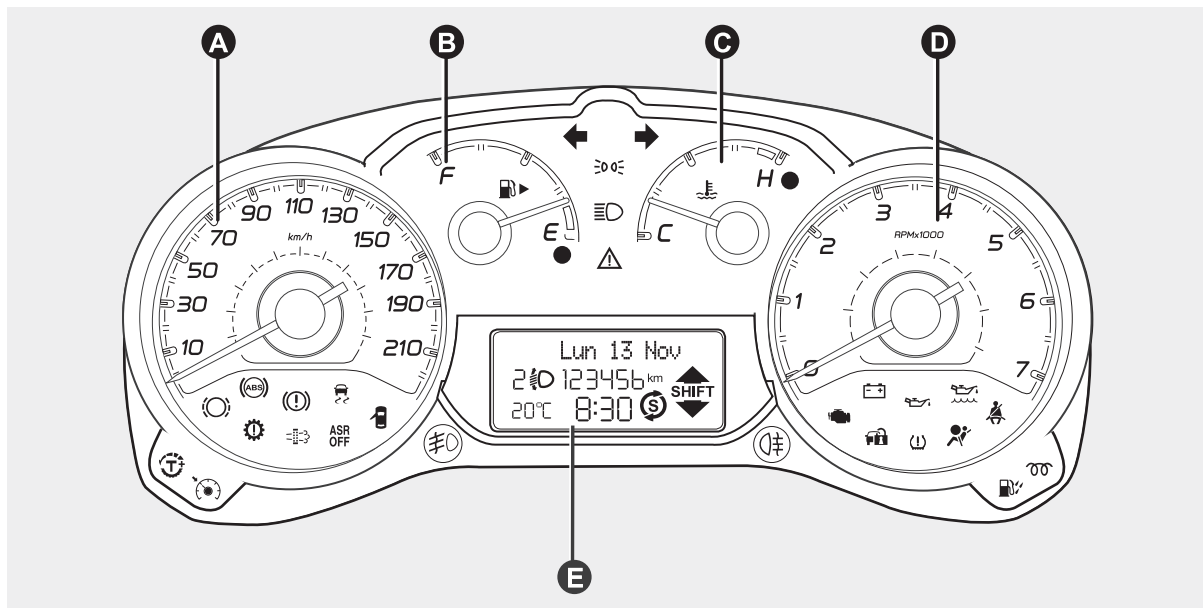
F0T0808

A. Tachimetro (indicatore di velocità) B. Indicatore livello combustibile con spia riserva C. Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura D. Contagiri E. Display digitale



Versioni con display multifunzionale

Le spie  e  sono presenti solo sulle versioni Diesel.



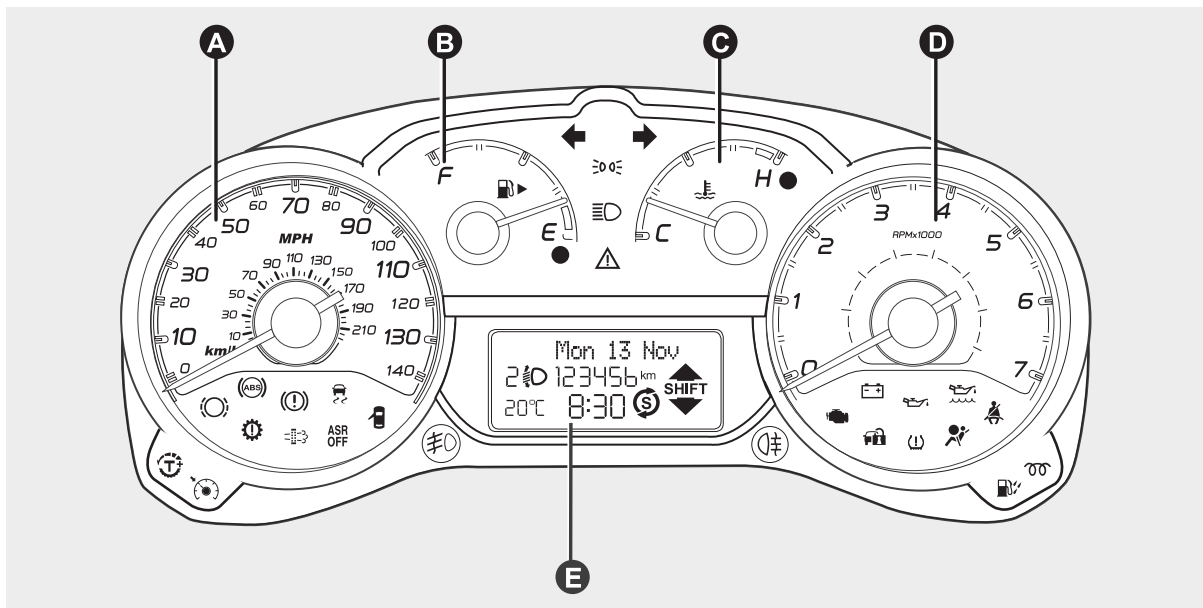
128

FOT0809

A. Tachimetro (indicatore di velocità) B. Indicatore livello combustibile con spia riserva C. Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura D. Contagiri E. Display multifunzionale

Versioni con display multifunzionale

Le spie  e  sono presenti solo sulle versioni Diesel.



129

F0T0810

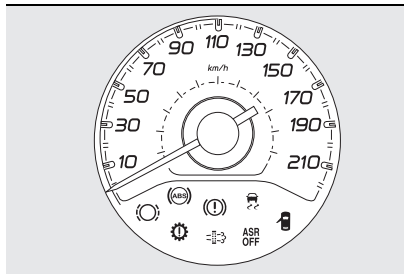
A. Tachimetro (indicatore di velocità) B. Indicatore livello combustibile con spia riserva C. Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura D. Contagiri E. Display multifunzionale



Il colore di sfondo degli strumenti e la loro tipologia può variare in funzione delle versioni.

TACHIMETRO (indicatore di velocità)

Indica la velocità del veicolo.



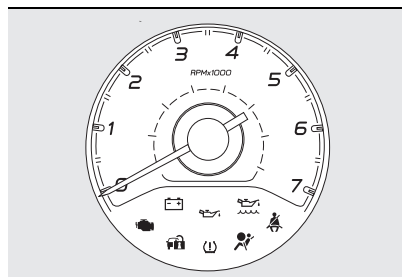
130

FOT0804

CONTAGIRI

Il contagiri fornisce indicazioni relative ai giri del motore al minuto.

AVVERTENZA Il sistema di controllo dell'iniezione elettronica blocca progressivamente l'afflusso di combustibile quando il motore è in "fuori giri" con conseguente progressiva perdita di potenza del motore stesso. Il contagiri, con motore al minimo, può indicare un innalzamento di regime graduale o repentino a seconda dei casi.



131

FOT0805

Tale comportamento è regolare e non deve preoccupare in quanto ciò può verificarsi ad esempio all'inserimento del climatizzatore o dell'elettroventilatore. In questi casi una variazione di giri lenta serve a salvaguardare lo stato di carica della batteria.

INDICATORE LIVELLO COMBUSTIBILE

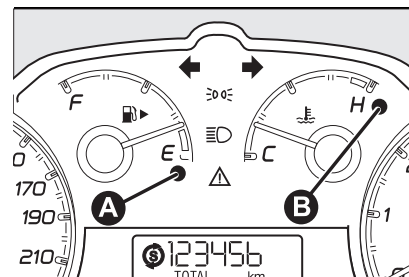
La lancetta indica la quantità di combustibile presente nel serbatoio.

L'accensione della spia (A) fig. 132 indica che nel serbatoio sono rimasti dai 6 ai 7 litri di combustibile.

(E) - serbatoio vuoto.

(F) - serbatoio pieno (vedere quanto descritto al paragrafo "Rifornimento del veicolo" nel presente capitolo).

Non viaggiare con serbatoio quasi vuoto poiché si rischia di danneggiare il catalizzatore.



132

FOT0806

AVVERTENZA Se la lancetta si posiziona sull'indicazione (E) con la spia (A) lampeggiante, significa che è presente un'anomalia nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto stesso.

INDICATORE TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE

La lancetta indica la temperatura del liquido di raffreddamento del motore ed inizia a fornire indicazioni quando la temperatura del liquido supera 50°C circa. Nel normale utilizzo del veicolo la lancetta potrà portarsi nelle diverse posizioni all'interno dell'arco di indicazione in relazione alle condizioni d'uso del veicolo.

(C) - Bassa temperatura liquido raffreddamento motore.

(H) - Alta temperatura liquido raffreddamento motore.

L'accensione della spia (B) fig. 132 (unitamente al messaggio visualizzato dal display) indica l'aumento eccessivo della temperatura del liquido di raffreddamento; in questo caso arrestare il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



12



AVVERTENZA

12 Se la lancetta della temperatura del liquido di raffreddamento motore si posiziona sulla zona rossa, spegnere immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

DISPLAY DIGITALE

VIDEATA STANDARD

La videata standard fig. 133 è in grado di visualizzare le seguenti indicazioni:

A Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite).

B Odometro (visualizzazione chilometri, oppure miglia, percorsi).

C Ora.

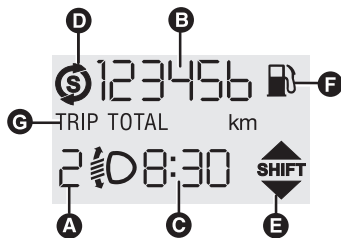
D Indicazione funzione START&STOP (per versioni/mercati, dove previsto).

E Gear Shift Indication (indicazione cambio marcia) (per versioni/mercati, dove previsto).

F Funzionamento a benzina (versioni Natural Power).

G Visualizzazione dati Trip computer.

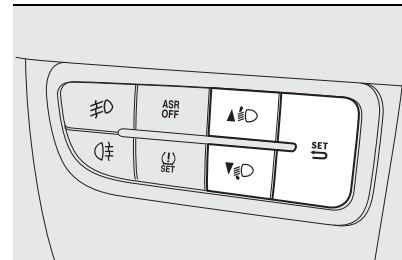
Nota Con chiave estratta (all'apertura di almeno una delle porte anteriori) il display si illumina visualizzando per alcuni secondi l'ora e l'indicazione chilometri, oppure miglia, percorsi.



133

FOT0811

PULSANTI DI COMANDO



134

FOT0500

▲/▼ Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni, verso l'alto o per incrementare il valore visualizzato.

SET ⇨ Pressione breve per accedere al menù e/o passare alla videata successiva oppure confermare la scelta desiderata. Pressione lunga per ritornare alla videata standard.

▼/▲ Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni, verso il basso o per decrementare il valore visualizzato.

Nota I pulsanti ▲/▼ e ▼/▲ attivano funzioni diverse a seconda delle seguenti situazioni:

Regolazione assetto fari

Con luci anabbaglianti accese, premere i pulsanti ▲/▼ oppure ▼/▲ per la regolazione assetto fari.








Menu di setup

- all'interno del menù permettono lo scorrimento verso l'alto o verso il basso;
- durante le operazioni di impostazione permettono l'incremento o il decremento.

MENU DI SETUP

Funzioni del menù di setup

Il menù è composto da una serie di funzioni disposte in modo "circolare" la cui selezione, realizzabile mediante i pulsanti ▲ e ▼ consente l'accesso alle diverse operazioni di scelta ed impostazione (setup) riportate in seguito.





Il menù può essere attivato con una pressione breve del pulsante **SET** . Con singole pressioni dei pulsanti ▲ e ▼ è possibile muoversi nella lista del menù di set up.

Le modalità di gestione a questo punto differiscono tra loro a seconda della voce selezionata.





Il menu è composto dalle seguenti voci:

- ILLU
- SPEEd
- Hour
- bUZZ
- Unit
- BAG P (per versioni/mercati, dove previsto)

Selezione di una voce del menu



- tramite pressione breve del pulsante **SET**  può essere selezionata l'impostazione del menu che si desidera modificare;
- agendo sui pulsanti ▲ e ▼ (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;
- tramite pressione breve del pulsante **SET**  si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del menu prima selezionata.


Selezione di "Impostazione orologio"



- tramite pressione breve del pulsante **SET**  si può selezionare il primo dato da modificare (ore);
- agendo sui pulsanti ▲ e ▼ (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;
- tramite pressione breve del pulsante **SET**  si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente passare alla successiva voce del menu di impostazione (minuti);
- una volta regolati i minuti con la stessa procedura, si ritorna alla stessa voce del menu prima selezionata.

Tramite pressione lunga del pulsante SET

- se ci si trova al livello del menu si esce dall'ambiente menu di set up;
- se ci si trova al livello di impostazione di una voce del menu si esce al livello di menu;

- vengono salvate solo le modifiche già memorizzate dall'utente (già confermate con la pressione del pulsante **SET** ).
- L'ambiente del menu di set up è temporizzato; dopo l'uscita dal menu dovuta allo scadere di questa temporizzazione vengono salvate solo le modifiche già memorizzate dall'utente (già confermate con la pressione breve del pulsante **SET** ).

Dalla videata standard per accedere alla navigazione premere il pulsante **SET**  con pressione breve.

Per navigare all'interno del menù premere i pulsanti ▲ o ▼.

Nota A veicolo in movimento, per ragioni di sicurezza è possibile accedere solo al menù ridotto (impostazione "SPEEd"). A veicolo fermo è possibile accedere al menù esteso.

Regolazione illuminazione interno veicolo (ILLU)

Questa funzione è disponibile, con luci anabbaglianti inserite, per la regolazione dell'intensità luminosa del quadro strumenti, dei tasti, del display autoradio.

Per regolare l'intensità luminosa, procedere come segue:

- premere il pulsante **SET** ➡ con pressione breve, il display visualizza la scritta ILLU;
- premere il pulsante ▲⏸ e ▼⏸ per regolare il livello di intensità luminosa;
- premere il pulsante **SET** ➡ con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Impostazione limite di velocità (SPEEd)

Questa funzione permette di impostare il limite di velocità (km/h oppure mph), superato il quale l'utente viene avvisato (vedere il paragrafo "Spie e messaggi" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti").

Per impostare il limite di velocità desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante **SET** ➡ con pressione breve, il display visualizza la scritta (SPEEd) e l'unità di misura precedentemente impostata (km/h) oppure (mph);
- premere il pulsante ▲⏸ oppure ▼⏸ per selezionare l'inserimento (On) o il disinserimento (OFF) del limite di velocità;
- nel caso in cui la funzione sia stata attivata (On), tramite la pressione dei pulsanti ▲⏸ oppure ▼⏸ selezionare il limite di velocità desiderato e premere **SET** ➡ per confermare la scelta;

Nota L'impostazione è possibile tra 30 e 200 km/h, oppure 20 e 125 mph a seconda dell'unità di misura precedentemente impostata (vedere paragrafo "Impostazione unità di misura Unit") descritto di seguito. Ogni pressione del pulsante ▲⏸ / ▼⏸ determina l'aumento/decremento di 5 unità. Tenendo premuto il pulsante ▲⏸ / ▼⏸ si ottiene l'aumento/decremento veloce automatico.

Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

- premere il pulsante **SET** ➡ con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Qualora si desideri annullare l'impostazione, procedere come segue:

- premere il pulsante **SET** ➡ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On);
- premere il pulsante ▼⏸, il display visualizza in modo lampeggiante (Off);
- premere il pulsante **SET** ➡ con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regolazione orologio (Hour)

Questa funzione permette la regolazione dell'orologio.

Per effettuare la regolazione, procedere come segue:

- premendo il pulsante **SET** ➡ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante le "ore";
- premere il pulsante ▲⏸ oppure ▼⏸ per effettuare la regolazione;
- premendo il pulsante **SET** ➡ con pressione breve il display visualizza in modo lampeggiante i "minuti";
- premere il pulsante ▲⏸ oppure ▼⏸ p per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante **SET** ➡ con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regolazione volume buzzer (bUZZ)

Questa funzione permette la regolazione del volume della segnalazione acustica (buzzer) che accompagna le visualizzazioni di avaria/avvertimento e le pressioni dei pulsanti **SET** ➡, ▲⏸ e ▼⏸.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante **SET** ➡ con pressione breve, il display visualizza la scritta (bUZZ);



- - premere il pulsante ▲ oppure ▼ per selezionare il livello di volume desiderato (regolazione possibile su 8 livelli).
- premere il pulsante **SET** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Impostazione unità di misura (Unit)

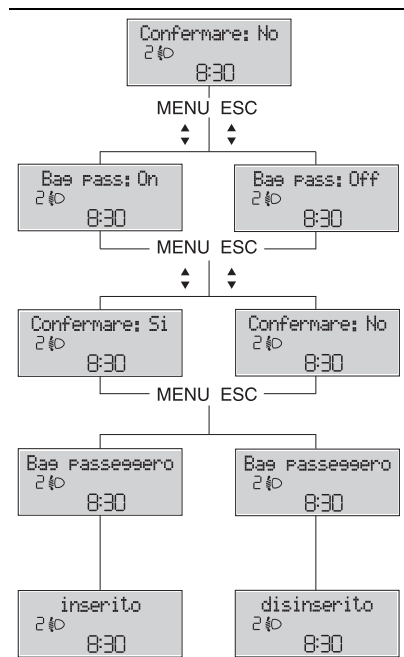
Questa funzione permette la regolazione dell'unità di misura.
Per effettuare la regolazione, procedere come segue:

- premere il pulsante **SET** con pressione breve, il display visualizza la scritta (Unit) e l'unità di misura precedentemente impostata (km) oppure (mi);
- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per selezionare l'unità di misura desiderata.
- premere il pulsante **SET** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Attivazione/Disattivazione degli air bag lato passeggero frontale e laterale Torace-Pelvico (side bag) (Bag P) (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione permette di attivare/ disattivare l'air bag lato passeggero. Procedere come segue fig. 135:

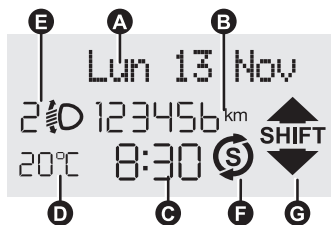
- premere il pulsante **SET** e, dopo aver visualizzato sul display il messaggio (BAG P OFF) (per disattivare) oppure il messaggio (BAG P On) (per attivare) tramite la pressione dei pulsanti ▲ o ▼, premere nuovamente il pulsante **SET** ;
- sul display viene visualizzato il messaggio di richiesta conferma;
- tramite la pressione dei pulsanti ▲ o ▼ selezionare (YES) (per confermare l'attivazione/disattivazione) oppure (no) (per rinunciare);
- premere il pulsante **SET** con pressione breve, viene visualizzato un messaggio di conferma scelta e si torna alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.



DISPLAY MULTIFUNZIONALE

Il veicolo può essere dotato di display multifunzionale in grado di offrire informazioni utili all'utente, in funzione di quanto precedentemente impostato durante la guida del veicolo.

VIDEATA "STANDARD"



I36

FOT0812

La videata standard è in grado di visualizzare le seguenti indicazioni fig. 136:

A Data.

B Odometro (visualizzazione chilometri, oppure miglia, percorsi).

C Ora.

D Temperatura esterna.

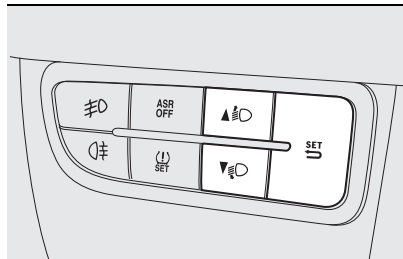
E Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite).

F Indicazione funzione START&STOP (per versioni/mercati, dove previsto).

G Gear Shift Indication (indicazione cambio marcia) (per versioni/mercati, dove previsto).

Nota All'apertura di una porta anteriore il display si attiva visualizzando per alcuni secondi l'ora ed i chilometri, oppure miglia, percorsi.

PULSANTI DI COMANDO



I37

FOT0600

▲/▼ Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni, verso l'alto o per incrementare il valore visualizzato.

SET ➔ Pressione breve per accedere al menù e/o passare alla videata successiva oppure confermare la scelta desiderata. Pressione lunga per ritornare alla videata standard.

▼ Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni, verso il basso o per decrementare il valore visualizzato.

Nota I pulsanti ▲ e ▼ attivano funzioni diverse a seconda delle seguenti situazioni:

Regolazione assetto fari

☐ con luci anabbaglianti inserite, premere i pulsanti I pulsanti ▲ o ▼ oppure ▼ per la regolazione assetto fari.

Menu di setup

☐ all'interno del menù permettono lo scorrimento verso l'alto o verso il basso;

☐ durante le operazioni di impostazione permettono l'incremento o il decremento.

MENU DI SETUP

Funzioni del menù di setup

Il menù è composto da una serie di funzioni disposte in modo "circolare" la cui selezione, realizzabile mediante i pulsanti ▲ e ▼ consente l'accesso alle diverse operazioni di scelta ed impostazione (setup) riportate in seguito. Per alcune voci (Regolazione orologio e Unità di misura) è previsto un sottomenu.

Il menu di setup può essere attivato con una pressione breve del pulsante **SET** ➔.

Con singole pressioni dei tasti ▲ o ▼ è possibile muoversi nella lista del menu di setup.

Le modalità di gestione a questo punto differiscono tra loro a seconda della caratteristica della voce selezionata.

Il menu è composto dalle seguenti voci:



- ILUMINAZIONE
- BEEP VELOCITÀ
- DATI TRIP B
- REGOLA ORA
- REGOLA DATA
- VEDI RADIO
- AUTOCLOSE
- UNITÀ DI MISURA
- LINGUA
- VOLUME AVVISI
- VOL. TASTI
- BUZZ. CINTURE
- SERVICE
- BAG PASSEGGERO
- USCITA MENU

Selezione di una voce del menu principale senza sottomenu:

- tramite pressione breve del pulsante **SET** ➡ può essere selezionata l'impostazione del menu principale che si desidera modificare;
- agendo sui tasti ▲⏏ o ▼⏏ (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;
- tramite pressione breve del pulsante **SET** ➡ si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del menu principale prima selezionata.

Selezione di una voce del menù principale con sottomenu:

- tramite pressione breve del pulsante **SET** ➡ si può visualizzare la prima voce del sottomenu;

- agendo sui tasti ▲⏏ oppure ▼⏏ (tramite singole pressioni) si possono scorrere tutte le voci del sottomenu;
 - tramite pressione breve del pulsante **SET** ➡ si può selezionare la voce del sottomenu visualizzata e si entra nel menu di impostazione relativo;
 - agendo sui tasti ▲⏏ oppure ▼⏏ (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione di questa voce del sottomenu;
 - tramite pressione breve del pulsante **SET** ➡ si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del sottomenu prima selezionata.
- Selezione di "Data" e "Impostazione Orologio":*
- tramite pressione breve del pulsante **SET** ➡ si può selezionare il primo dato da modificare (es. ore / minuti o anno / mese / giorno);
 - agendo sui tasti ▲⏏ o ▼⏏ (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;
 - tramite pressione breve del pulsante **SET** ➡ si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente passare alla successiva voce del menu di impostazione, se questa è l'ultima si ritorna alla stessa voce del menu prima selezionata.

*Tramite pressione lunga del pulsante **SET** ➡:*

- se ci si trova al livello del menu principale, si esce dall'ambiente menu di set up;
 - se ci si trova in un altro punto del menu (al livello di impostazione di una voce di sottomenu, al livello di sottomenu o al livello di impostazione di una voce del menu principale) si esce al livello di menu principale;
 - vengono salvate solo le modifiche già memorizzate dall'utente (già confermate con la pressione del pulsante **SET** ➡).
- L'ambiente menu di setup è temporizzato; dopo l'uscita dal menu dovuta allo scadere di questa temporizzazione vengono salvate solo le modifiche già memorizzate dall'utente (già confermate con la pressione breve del pulsante **SET** ➡).
- Dalla videata standard per accedere alla navigazione premere il pulsante **SET** ➡ con pressione breve.
- Per navigare all'interno del menù premere i pulsanti ▲⏏ o ▼⏏.
- Nota** A veicolo in movimento, per ragioni di sicurezza è possibile accedere solo al menù ridotto (impostazione "Beep Velocità"). A veicolo fermo è possibile accedere al menù esteso.

Regolazione illuminazione interno veicolo (Illuminazione)

Questa funzione è disponibile, con luci anabbaglianti inserite, per la regolazione dell'intensità luminosa del quadro strumenti, dei tasti, del display autoradio.

Per regolare l'intensità luminosa, procedere come segue:

- premere il pulsante **SET** ➡ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il livello precedentemente impostato;
- premere il pulsante ▲🔊 oppure ▼🔊 per regolare il livello di intensità luminosa;
- premere il pulsante **SET** ➡ con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Limite velocità (Beep Velocità)

Questa funzione permette di impostare il limite velocità veicolo (km/h oppure mph), superato il quale l'utente viene avvisato (vedere il paragrafo "Spie e messaggi" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti").

Per impostare il limite di velocità desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante **SET** ➡ con pressione breve, il display visualizza la scritta (Beep Vel.);

□ premere il pulsante ▲🔊 oppure ▼🔊 per selezionare l'inserimento (On) o il disinserimento (Off) del limite di velocità;

□ nel caso in cui la funzione sia stata attivata (On), tramite la pressione dei pulsanti ▲🔊 oppure ▼🔊 selezionare il limite di velocità desiderato e premere il pulsante **SET** ➡ per confermare la scelta.

Nota L'impostazione è possibile tra 30 e 200 km/h, oppure 20 e 125 mph a seconda dell'unità precedentemente impostata, vedere paragrafo "Regolazione unità di misura (Unità misura)" descritto in seguito. Ogni pressione sul pulsante ▲🔊 / ▼🔊 determina l'aumento / decremento di 5 unità. Tenendo premuto il pulsante ▲🔊 / ▼🔊 si ottiene l'aumento / decremento veloce automatico.

Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

□ premere il pulsante **SET** ➡ con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Qualora si desideri annullare l'impostazione, procedere come segue:

□ premere il pulsante **SET** ➡ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On);

□ premere il pulsante ▼🔊, il display visualizza in modo lampeggiante (Off);

□ premere il pulsante **SET** ➡ con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Abilitazione Trip B (Dati trip B)

Questa funzione consente di attivare (On) oppure disattivare (Off) la visualizzazione del Trip B (trip parziale). Per ulteriori informazioni vedere paragrafo "Trip computer".

Per l'attivazione / disattivazione, procedere come segue:






















- premere il pulsante premere il pulsante **SET** ➡ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On) oppure (Off) (in funzione di quanto precedentemente impostato);
- premere il pulsante ▲🔊 oppure ▼🔊 per effettuare la scelta;
- premere il pulsante **SET** ➡ con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.


Regolazione orologio (Regola Ora)

Questa funzione consente la regolazione dell'orologio passando attraverso due sottomenù: "Ora" e "Formato".




Per effettuare la regolazione procedere come segue:

- premere il pulsante **SET**  con pressione breve, il display visualizza i due sottomenù "Ora" e "Formato";
- premere il pulsante   oppure   per spostarsi tra i due sottomenù;
- una volta selezionato il sottomenù che si vuole modificare, premere il pulsante con pressione breve **SET** ;
- nel caso in cui si entra nel sottomenù "Ora": premendo il pulsante **SET**  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante le "ore";
- premere il pulsante   oppure   per effettuare la regolazione;
- premendo il pulsante **SET**  con pressione breve il display visualizza in modo lampeggiante i "minuti";
- premere il pulsante   oppure   per effettuare la regolazione;
- nel caso in cui si entra nel sottomenù "Formato": premendo il pulsante **SET**  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la modalità di visualizzazione;
- premere il pulsante   oppure   per effettuare la selezione in modalità "24h" oppure "12h".
















Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante **SET**  con pressione breve per tornare alla videata sottomenù oppure premere il pulsante





con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

- premere nuovamente il pulsante **SET**  con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.


Regolazione data (Regola data)

Questa funzione consente l'aggiornamento della data (giorno - mese - anno).

- premere il pulsante **SET**  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "il giorno" (gg);
- premere il pulsante   oppure   per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante **SET**  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "il mese" (mm);
- premere il pulsante   oppure   per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante **SET**  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "l'anno" (aaaa);
- premere il pulsante   oppure   per effettuare la regolazione.

Nota Ogni pressione sui pulsanti   o   determina l'aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l'aumento / decremento veloce automatico.

Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.







- premere il pulsante **SET**  con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Ripetizione informazioni audio (Vedi radio)

Questa funzione permette di visualizzare sul display informazioni relative all'autoradio.

- Radio: frequenza o messaggio RDS della stazione radio selezionata, attivazione ricerca automatica o AutoStore;
- CD audio, CD MP3: numero della traccia;
- CD Changer: numero CD e numero traccia;

Per visualizzare (On) oppure eliminare (Off) le informazioni autoradio sul display, procedere come segue:









- premere il pulsante **SET**  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On) oppure (Off) (in funzione di quanto precedentemente impostato);
- premere il pulsante   oppure   per effettuare la scelta;
- premere il pulsante **SET**  con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con

pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Chiusura centralizzata automatica a veicolo in movimento (Autoclose)

Questa funzione, previa attivazione (On), consente l'attivazione del blocco automatico delle porte al superamento della velocità di 20 km/h.












Per attivare (On) oppure disattivare (Off) questa funzione, procedere come segue:

- premere il pulsante **SET**  con pressione breve, il display visualizza un sottomenu;
- premere il pulsante **SET**  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On) oppure (Off) (in funzione di quanto precedentemente impostato);
- premere il pulsante   oppure   per effettuare la scelta;
- premere il pulsante **SET**  con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare;
- premere nuovamente il pulsante **SET**  con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Regolazione unità di misura (Unità misura)










Questa funzione consente l'impostazione delle unità di misura tramite tre sottomenù: "Distanze", "Consumi" e "Temperatura".


Per impostare l'unità di misura desiderata, procedere come segue:


- premere il pulsante **SET**  con pressione breve, il display visualizza i tre sottomenù;
 - premere il pulsante   oppure   per spostarsi tra i tre sottomenù;
 - una volta selezionato il sottomenù che si vuole modificare, premere il pulsante **SET**  con pressione breve;
 - nel caso in cui si entra nel sottomenù "Distanze": premendo il pulsante **SET**  con pressione breve, il display visualizza "km" oppure "mi" (in funzione di quando precedentemente impostato);
 - premere il pulsante   oppure   per effettuare la scelta;
 - nel caso in cui si entra nel sottomenù "Consumi": premendo il pulsante **SET**  con pressione breve, il display visualizza "km/l", "l/100km" oppure "mpg" (in funzione di quando precedentemente impostato);
- Se l'unità di misura distanza impostata è "km" il display consente l'impostazione dell'unità di misura (km/l

oppure l/100km) riferita alla quantità di combustibile consumato.

Se l'unità di misura distanza impostata è "mi" il display visualizzerà la quantità di combustibile consumato in "mpg".

- premere il pulsante   oppure   per effettuare la scelta;
- nel caso in cui si entra nel sottomenù "Temperatura": premendo il pulsante nel caso in cui si entra nel sottomenù "Consumi": premendo il pulsante **SET**  con pressione breve, il display visualizza "°C" oppure "°F" (in funzione di quando precedentemente impostato);
- premere il pulsante   oppure   per effettuare la scelta;

Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante **SET**  con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

- premere nuovamente il pulsante **SET**  con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Selezione lingua (Lingua)

Le visualizzazioni del display, previa impostazione, possono essere rappresentate nelle seguenti lingue:



Italiano, Tedesco, Inglese, Spagnolo, Francese, Portoghese, Turco e Olandese.

Per impostare la lingua desiderata, procedere come segue:

- premere il pulsante **SET** ➡ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la "lingua" precedentemente impostata;
- premere il pulsante ▲⏏ oppure ▼⏏ per effettuare la scelta;
- premere il pulsante **SET** ➡ con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regolazione volume segnalazione acustica avarie / avvertimenti (Volume avvisi)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica (buzzer) che accompagna le visualizzazioni di avaria / avvertimento.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante **SET** ➡ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il "livello" del volume precedentemente impostato;
- premere il pulsante ▲⏏ oppure ▼⏏ per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante **SET** ➡ con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con

pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regolazione volume tasti (Vol. tasti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica che accompagna la pressione dei pulsanti **SET** ➡, ▲⏏ e ▼⏏.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante **SET** ➡ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il "livello" del volume precedentemente impostato;
- premere il pulsante ▲⏏ oppure ▼⏏ per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante **SET** ➡ con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Riattivazione buzzer per segnalazione S.B.R. (Buzz. cinture)

La funzione è visualizzabile solo dopo l'avvenuta disattivazione del sistema S.B.R. da parte della Rete Assistenziale Fiat (vedere capitolo "Sicurezza" al paragrafo "Sistema S.B.R.").

Manutenzione programmata (Service)

Questa funzione consente di visualizzare le indicazioni relative alle scadenze chilometriche dei tagliandi di manutenzione.

Per consultare tali indicazioni procedere come segue:

- premere il pulsante **SET** ➡ con pressione breve, il display visualizza la scadenza in km oppure mi in funzione di quanto precedentemente impostato (vedere paragrafo "Unità di misura");
- premere il pulsante **SET** ➡ con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Nota Il "Piano di Manutenzione Programmata" prevede la manutenzione del veicolo a cadenze prestabilite, fare riferimento al capitolo "Manutenzione e cura". La visualizzazione della funzione "Service", appare automaticamente, con chiave in posizione MAR, a partire da 2.000 km (oppure 1.240 mi) e viene riproposta ogni 200 km (oppure 124 mi).





Al di sotto dei 200 km le segnalazioni vengono proposte a scadenza più ravvicinata. La visualizzazione sarà in km o miglia a seconda dell'impostazione effettuata nell'unità misura. Quando la manutenzione programmata ("tagliando") è prossima alla scadenza prevista, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, sul display apparirà la scritta "Service" seguita dal numero di chilometri/miglia mancanti alla manutenzione del veicolo.



Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che provvederà, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal "Piano di manutenzione programmata" all'azzeramento di tale visualizzazione (reset).


Attivazione/Disattivazione degli air bag lato passeggero frontale e laterale Torace-Pelvico (Side bag) (Bag passeggero)

(per versioni/mercati, dove previsto)
Questa funzione permette di attivare/disattivare l'air bag lato passeggero.

Procedere come segue:

premere il pulsante **SET**  e, dopo aver visualizzato sul display il messaggio (Bag pass: Off) (per disattivare) oppure il messaggio (Bag pass: On) (per attivare) tramite la pressione dei pulsanti  , premere nuovamente il pulsante **SET** ;


sul display viene visualizzato il messaggio di richiesta conferma;
 tramite la pressione dei pulsanti   selezionare (Si) (per confermare l'attivazione/disattivazione) oppure (No) (per rinunciare);



premere il pulsante **SET**  con pressione breve, viene visualizzato un messaggio di conferma scelta e si torna alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione

lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Uscita Menù

Ultima funzione che chiude il ciclo di impostazioni elencate nella videata menù.

Premendo il pulsante **SET**  con pressione breve, il display torna alla videata standard senza memorizzare.

Premendo il pulsante   il display torna alla prima voce del menù (Beep Velocità).

TRIP COMPUTER

Generalità

Il "Trip computer" consente di visualizzare, con chiave di avviamento in posizione MAR, le grandezze relative allo stato di funzionamento del veicolo.

Tale funzione è composta da due trip separati denominati "Trip A" e "Trip B" capaci di monitorare la "missione completa" del veicolo (viaggio) in modo indipendente l'uno dall'altro. Entrambe le funzioni sono azzerabili (reset - inizio di una nuova missione).

Il "Trip A" consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

- Temperatura esterna
- Autonomia
- Distanza percorsa
- Consumo medio

- Consumo istantaneo
 - Velocità media
 - Tempo di viaggio (durata di guida).
- Il "Trip B", presente solo su display multifunzionale, consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:
- Distanza percorsa B
 - Consumo medio B
 - Velocità media B
 - Tempo di viaggio B (durata di guida).



Grandezze visualizzate

Autonomia (per versioni/mercati, dove previsto)

Indica la distanza che può essere ancora percorsa con il combustibile presente all'interno del serbatoio, ipotizzando di proseguire la marcia mantenendo la stessa condotta di guida. Sul display verrà visualizzata l'indicazione "----" al verificarsi dei seguenti eventi:

- valore di autonomia inferiore a 50 km (oppure 30 mi)
- in caso di sosta con motore avviato per un tempo prolungato.

AVVERTENZA La variazione del valore di autonomia può essere influenzata da diversi fattori: stile di guida (vedere quanto descritto al paragrafo "Stile di guida" nel capitolo "Avviamento e



guida"), tipo di percorso (autostradale, urbano, montano, ecc...), condizioni di utilizzo del veicolo (carico trasportato, pressione dei pneumatici, ecc...).

La programmazione di un viaggio deve pertanto tener conto di quanto precedentemente descritto.

Distanza percorsa

Indica la distanza percorsa dall'inizio della nuova missione.

Consumo medio

Rappresenta la media indicativa dei consumi dall'inizio della nuova missione.

Consumo istantaneo

Esprime la variazione, aggiornata costantemente, del consumo di combustibile. In caso di sosta veicolo con motore avviato sul display verrà visualizzata l'indicazione "----".

Velocità media

Rappresenta il valore medio della velocità veicolo in funzione del tempo complessivamente trascorso dall'inizio della nuova missione.

Tempo di viaggio

Tempo trascorso dall'inizio della nuova missione.

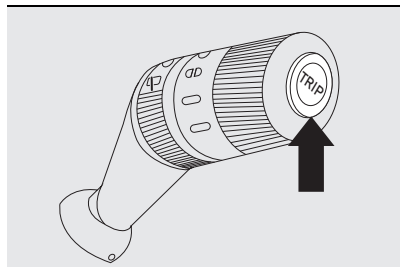
AVVERTENZA In assenza di informazioni, tutte le grandezze del Trip computer visualizzano l'indicazione

"----" al posto del valore. Quando viene ripristinata la condizione di normale funzionamento, il conteggio delle varie grandezze riprende in modo regolare, senza avere né un azzeramento dei valori visualizzati precedentemente all'anomalia, né l'inizio di una nuova missione.

Pulsante TRIP di comando

Il pulsante TRIP, ubicato in cima alla leva destra fig. 138, consente, con chiave di avviamento in posizione MAR, di accedere alla visualizzazione delle grandezze precedentemente descritte nonché di azzerarle per iniziare una nuova missione:

- pressione breve per accedere alle visualizzazioni delle varie grandezze;
- pressione lunga per azzerare (reset) ed iniziare quindi una nuova missione.



138

FOTO084

Nuova missione

Inizia da quando è effettuato un azzeramento:

- "manuale" da parte dell'utente, tramite la pressione del relativo pulsante;
- "automatico" quando la "distanza percorsa" raggiunge il valore 9999,9 km oppure quando il "tempo di viaggio" raggiunge il valore di 99.59 (99 ore e 59 minuti);
- dopo ogni scollegamento e conseguente riconnessione della batteria.


AVVERTENZA L'operazione di azzeramento effettuata in presenza delle visualizzazioni del "Trip A" effettua il reset solo delle grandezze relative alla propria funzione.

AVVERTENZA L'operazione di azzeramento effettuata in presenza delle visualizzazioni del "Trip B" effettua il reset solo delle grandezze relative alla propria funzione.

Procedura di inizio viaggio

Con chiave di avviamento in posizione MAR, effettuare l'azzeramento (reset) premendo e mantenendo premuto il pulsante TRIP per più di 2 secondi.

Uscita Trip

Si esce automaticamente dalla funzione TRIP una volta visualizzate tutte le grandezze oppure mantenendolo premuto il pulsante **SET**  per più di 1 secondo.




AVVERTENZA

13) Il "Trip B" è una funzione escludibile (vedere paragrafo "Abilitazione Trip B"). Le grandezze "Autonomia" e "Consumo istantaneo" non sono azzerabili.

SISTEMA EOBD

Il sistema EOBD (European On Board Diagnosis) effettua una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni presenti sul veicolo.

Segnala inoltre, mediante l'accensione della spia  sul quadro strumenti (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display), la condizione di deterioramento dei componenti stessi (vedere il paragrafo "Spie e messaggi" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti").

L'obiettivo del sistema è quello di:
 tenere sotto controllo l'efficienza dell'impianto;

segnalare un aumento delle emissioni dovuto ad un malfunzionamento del veicolo;

segnalare la necessità di sostituire alcuni componenti deteriorati.


Il sistema dispone inoltre di un connettore, interfacciabile con adeguata strumentazione, che permette la lettura dei codici di errore memorizzati in centralina, insieme con una serie di parametri specifici della diagnosi e del funzionamento del motore.


Questa verifica è possibile anche agli agenti addetti al controllo del traffico.

AVVERTENZA Dopo l'eliminazione dell'inconveniente, per la verifica completa dell'impianto la Rete Assistenziale Fiat è tenuta ad effettuare test al banco di prova e, qualora fosse necessario, prove su strada le quali possono richiedere anche lunga percorrenza.



ATTENZIONE

47) Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia  non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (su

alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. La funzionalità della spia  può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.











SPIE E MESSAGGI

L'accensione della spia è associata (dove il quadro strumenti lo permette) ad uno specifico messaggio e/o segnalazione acustica. Tali segnalazioni sono sintetiche e cautelative e non devono essere considerate esaustive e/o alternative a quanto specificato nel presente Libretto Uso e Manutenzione, di cui si consiglia sempre un'attenta lettura. In caso di segnalazione di avaria fare sempre e comunque riferimento a quanto riportato nel presente capitolo.





AVVERTENZA Le segnalazioni di avaria che appaiono sul display sono suddivise in due categorie: anomalie gravi ed anomalie meno gravi. Le anomalie gravi visualizzano un "ciclo" di segnalazioni ripetuto per un tempo prolungato. Le anomalie meno gravi visualizzano un "ciclo" di segnalazioni per un tempo più limitato. È possibile interrompere il ciclo di visualizzazione di entrambe le categorie premendo il pulsante **➔ SET**. La spia (o il simbolo sul display) sul quadro strumenti rimane accesa fino a quando non viene eliminata la causa del malfunzionamento.




SPIE SU QUADRO STRUMENTI

Spie di colore rosso





Spie su quadro	Cosa significa	Cosa fare
 rossa	<p>LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE / FRENO A MANO INSERITO</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR, la spia si accende ma deve spegnersi dopo qualche secondo.</p> <hr/> <p>Liquido freni insufficiente</p> <p>La spia si accende quando il livello del liquido freni nella vaschetta scende sotto il livello minimo, a causa di una possibile perdita di liquido dal circuito. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.</p> <hr/> <p>Freno a mano inserito</p> <p>La spia si accende con freno a mano inserito. Su alcune versioni, se il veicolo è in movimento, all'accensione della spia è anche associata una segnalazione acustica.</p>	<p>Ripristinare il livello liquido freni, quindi verificare lo spegnimento della spia.</p> <p> 48)</p> <hr/> <p>Se la spia si accende durante la marcia, verificare che il freno a mano non sia inserito. Disinserire il freno a mano, quindi verificare lo spegnimento della spia.</p> <p>Se la spia rimane accesa rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
 rossa  giallo ambra  giallo ambra	<p>AVARIA EBD</p> <p>L'accensione contemporanea delle spie  (rossa),  (giallo ambra) e  (giallo ambra) con motore acceso indica un'anomalia del sistema EBD oppure che il sistema non risulta disponibile. In questo caso, con frenate violente si può avere un blocco precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.</p>	<p>Guidando con estrema cautela, raggiungere immediatamente la più vicina Rete Assistenziale Fiat, per la verifica dell'impianto.</p>






Spie su quadro	Cosa significa	Cosa fare
 rossa	<p>AVARIA AIR BAG</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. L'accensione della spia in modo permanente indica un' anomalia all'impianto air bag.</p> <p>Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.</p>	 49) 50)
 rossa	<p>CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIAATE (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>La spia si accende a luce fissa con veicolo fermo e cintura di sicurezza lato guida, lato passeggero e passeggeri posteriori (per versioni/mercati dove previsto) non allacciata.</p> <p>La spia si accende in modo lampeggiante, unitamente ad un avvisatore acustico (buzzer) quando, a veicolo in movimento, le cinture del posto lato guida, del posto lato passeggero e dei posti posteriori (per versioni/mercati, dove previsto) non sono correttamente allacciate.</p>	<p>L'avvisatore acustico (buzzer) del sistema S.B.R. (Seat Belt Reminder) può essere escluso unicamente dalla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p>Su alcune versioni è possibile riattivare il sistema anche attraverso il menu di Setup.</p>
 rossa	<p>AVARIA CAMBIO COMFORT-MATIC/DUALOGIC (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.</p> <p>La spia si accende a luce lampeggiante (unitamente al messaggio visualizzato dal display e ad una segnalazione acustica) quando viene rilevata un'avaria al cambio.</p> <p>La spia si può accendere anche in caso di surriscaldamento del cambio, a seguito di un uso particolarmente gravoso. In questo caso viene operata una limitazione delle prestazioni del motore.</p>	<p>In caso di avaria al cambio rivolgersi appena possibile presso la Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.</p>

Spie su quadro	Cosa significa	Cosa fare
 <p>rossa</p>  <p>rossa</p>	<p>ECESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende quando il motore è surriscaldato. Il display visualizza il messaggio dedicato.</p>	<p>In caso di marcia normale: arrestare il veicolo, spegnere il motore e verificare che il livello dell'acqua all'interno della vaschetta non sia al di sotto del riferimento MIN. In tal caso attendere il raffreddamento del motore, quindi aprire lentamente e con cautela il tappo. Rabboccare con liquido di raffreddamento, assicurandosi che questo sia compreso tra i riferimenti MIN e MAX riportati sulla vaschetta. Verificare inoltre visivamente la presenza di eventuali perdite di liquido. Se al successivo avviamento la spia dovesse nuovamente accendersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p>In caso di utilizzo impegnativo del veicolo (ad esempio traino di rimorchi in salita o con veicolo a pieno carico): rallentare la marcia e, nel caso in cui la spia rimanga accesa, arrestare il veicolo. Sostare per 2 o 3 minuti mantenendo il motore acceso e leggermente accelerato per favorire una più attiva circolazione del liquido di raffreddamento, dopodiché spegnere il motore. Verificare il corretto livello del liquido come precedentemente descritto.</p> <p>In caso di percorsi molto impegnativi è consigliabile mantenere il motore acceso e leggermente accelerato per alcuni minuti prima di arrestarlo.</p>
 <p>rossa</p>	<p>INSUFFICIENTE RICARICA BATTERIA</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore (con motore al minimo è ammesso un breve ritardo nello spegnimento). Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.</p>	<p>Se la spia rimane accesa rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Fiat.</p>




Spie su quadro	Cosa significa	Cosa fare
 <p>rossa</p>	<p>INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO MOTORE - OLIO MOTORE DEGRADATO</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi non appena avviato il motore.</p>	
	<p>Accesa fissa: Insufficiente pressione olio motore</p> <p>La spia si accende in modalità fissa, unitamente al messaggio visualizzato dal display (per versioni/mercati, dove previsto), quando il sistema rileva insufficiente pressione dell'olio motore.</p>	 51)
	<p>Accesa lampeggiante: Olio motore degradato (solo per versioni Multijet)</p> <p>La spia si accende in modalità lampeggiante unitamente al messaggio visualizzato dal display (per versioni/mercati, dove previsto) quando il sistema rileva il degrado dell'olio motore.</p> <p>L'accensione in modalità lampeggiante di questa spia non è da ritenere un difetto del veicolo, ma segnala al guidatore che l'utilizzo normale del veicolo ha portato alla necessità di sostituire l'olio motore. Se l'olio non viene sostituito, al raggiungimento di una seconda soglia di degrado, sul quadro strumenti si accende anche la spia  e il funzionamento del motore viene limitato a 3000 giri/minuto.</p> <p>Se l'olio non viene ancora sostituito, al raggiungimento di una terza soglia di degrado, per evitare danneggiamenti, il motore viene limitato a 1500 giri/minuto.</p>	<p>Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p> 14)</p> <p>Si ricorda che il degrado dell'olio motore viene accelerato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prevalente uso cittadino del veicolo che rende più frequente il processo di rigenerazione del DPF - utilizzo del veicolo per brevi percorsi che non permettono al motore di raggiungere la temperatura di regime - interruzioni ripetute del processo di rigenerazione segnalate attraverso l'accensione della spia DPF.

Spie su quadro	Cosa significa	Cosa fare
 rossa	<p>MINIMO LIVELLO OLIO MOTORE Ruotando la chiave in posizione MAR la spia sul quadro si accende ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende sul quadrante quando il livello olio motore scende sotto il valore minimo previsto. Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.</p>	<p>Ripristinare il corretto livello olio motore (vedere "Verifica dei livelli" nel capitolo "Manutenzione e cura").</p>
 rossa	<p>INCOMPLETA CHIUSURA PORTE La spia si accende, su alcune versioni, quando una o più porte o il bagagliaio non sono perfettamente chiusi. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.</p>	<p>Verificare che tutte le porte o il bagagliaio (per versioni/mercati, dove previsto) siano perfettamente chiusi.</p>
 rossa	<p>AVARIA SERVOSTERZO Ruotando la chiave in posizione MAR la spia sul quadrante si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. Se la spia rimane accesa unitamente al messaggio visualizzato dal display e ad una segnalazione acustica, non si ha l'effetto del servosterzo e lo sforzo sul volante aumenta sensibilmente pur mantenendo la possibilità di sterzare il veicolo.</p>	<p>Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p>








ATTENZIONE

48) Se la spia  si accende durante la marcia (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) fermarsi immediatamente e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

49) Se la spia  non si accende ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR oppure se rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente un'anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag od i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.





- 50)** L'avaria della spia  viene segnalata dall'accensione lampeggiante della spia  oppure, a seconda delle versioni, dall'accensione fissa dell'icona  su display. In tal caso la spia  potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta. Prima di proseguire, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, per l'immediato controllo del sistema.
- 51)** Se la spia  si accende durante la marcia (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) arrestare immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.





AVVERTENZA





- 14)** In caso di accensione della spia, l'olio motore degradato deve essere sostituito appena possibile e mai oltre 500 km dalla prima accensione della spia. Il mancato rispetto delle informazioni sopraindicate potrebbe causare gravi danni al motore e il decadimento della garanzia. L'accensione di questa spia non è legata al quantitativo di olio presente nel motore, quindi in caso di accensione della spia in modalità lampeggiante non bisogna assolutamente aggiungere altro olio nel motore.

Spie di colore giallo








	Cosa significa	Cosa fare
 giallo ambra	<p>AVARIA SISTEMA DI INIEZIONE (versioni Multijet) - AVARIA SISTEMA CONTROLLO MOTORE EOBD (versioni benzina)</p> <p>In condizioni normali, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore.</p> <p>Avaria sistema di iniezione (versioni Multijet)</p> <p>Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia, segnala un non perfetto funzionamento dell'impianto di iniezione con possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.</p>	<p> 15)</p> <p>In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. L'uso prolungato del veicolo con spia accesa fissa può causare danni.</p>









	Cosa significa	Cosa fare
 giallo ambra	<p>Avaria sistema controllo motore EOBD (versioni benzina)</p> <p>L'accensione iniziale indica il corretto funzionamento della spia.</p> <p>Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> a luce fissa: segnala un malfunzionamento nel sistema di alimentazione/accensione che potrebbe provocare elevate emissioni allo scarico, possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato. In queste condizioni si può proseguire la marcia, evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. L'uso prolungato del veicolo con spia accesa fissa può causare danni. <input type="checkbox"/> a luce lampeggiante: segnala la possibilità di danneggiamento del catalizzatore (vedere "Sistema EOBD" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti"). In caso di spia accesa con luce intermittente occorre rilasciare il pedale acceleratore, portandosi a bassi regimi, fino a quando la spia smette di lampeggiare. 	<p>In caso di luce fissa: rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. La spia si spegne se il malfunzionamento scompare, ma il sistema memorizza comunque la segnalazione.</p> <p>In caso di luce lampeggiante: proseguire la marcia a velocità moderata, cercando di evitare condizioni di guida che possono provocare ulteriori lampeggi e rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
 giallo ambra	<p>AVARIA DEL SISTEMA INIEZIONE DELL'UREA (versioni Diesel)</p> <p>La spia si accende, unitamente a un messaggio dedicato sul quadro strumenti (per versioni / mercati dove previsto) nel caso venga immesso un liquido non conforme alle caratteristiche nominali o venga rilevato un consumo medio dell'UREA superiore al 50%.</p>	<p>Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p>Se l'anomalia non viene risolta, ogni volta che viene raggiunta una soglia successiva, verrà visualizzato sul display del quadro strumenti un messaggio dedicato fino a che non sarà più possibile riavviare il motore. Quando resteranno circa 200 km prima di impedire il riavvio del motore, sul cruscotto apparirà un messaggio dedicato continuo (per versioni / mercato dove previsto) accompagnato da una segnalazione sonora.</p>









	Cosa significa	Cosa fare
 giallo ambra	<p>AVARIA ABS Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende quando il sistema è inefficiente o non disponibile. In questo caso l'impianto frenante mantiene inalterata la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.</p>	<p>Procedere con prudenza e rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
 giallo ambra	<p>RISERVA COMBUSTIBILE Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende quando nel serbatoio sono rimasti circa 6/7 litri di combustibile. Il triangolo presente sul lato destro del simbolo  indica il lato del veicolo sul quale è presente il bocchettone per il rifornimento di combustibile.</p>	<p>Se la spia lampeggia, significa che è presente un'anomalia nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto stesso.</p>
 giallo ambra	<p>PRERISCALDO CANDELETTE (versioni Multijet) - AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE (versioni Multijet)</p> <p>Preriscaldamento candele (versioni Multijet) Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende: la spia si spegne quando le candele hanno raggiunto la temperatura prestabilita. AVVERTENZA Con temperatura ambiente elevata, l'accensione della spia può avere una durata quasi impercettibile.</p>	<p>Avviare il motore immediatamente dopo lo spegnimento della spia.</p>








	Cosa significa	Cosa fare
 giallo ambra	<p>Avaria preriscaldamento candele (versioni Multijet)</p> <p>La spia lampeggia in caso di anomalia all'impianto di preriscaldamento candele.</p> <p>Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.</p>	<p>Rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Fiat.</p>
 giallo ambra	<p>PRESENZA ACQUA NEL FILTRO GASOLIO (versioni Multijet)</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.</p> <p>La spia  si accende per segnalare la presenza di acqua all'interno del filtro del gasolio.</p> <p>Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.</p>	 16)
 giallo ambra	<p>SEGNALAZIONE BASSO LIVELLO ADDITIVO PER EMISSIONI DIESEL (UREA) (per versioni/ mercati dove previsto)</p> <p>La spia di basso livello dell'Additivo per Emissioni Diesel (UREA)  si illumina se il veicolo possiede un basso livello di UREA.</p>	
 giallo ambra	<p>AVARIA SISTEMA PROTEZIONE VEICOLO FIAT CODE - AVARIA ALLARME (per versioni/mercati, ove previsto) - TENTATIVO DI EFFRAZIONE</p>	






	Cosa significa	Cosa fare
 giallo ambra	<p>Avaria sistema protezione veicolo Fiat CODE La spia accesa a luce fissa, con chiave in posizione MAR, indica una possibile avaria (vedere "Il sistema Fiat Code" nel capitolo "Conoscenza del veicolo"). Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.</p> <p>AVVERTENZA L'accensione contemporanea delle spie  e  indica l'avaria del sistema Fiat CODE.</p> <p>Se con motore avviato la spia  lampeggia, significa che il veicolo non risulta protetto dal dispositivo blocco motore (vedere "Il sistema Fiat Code" nel capitolo "Conoscenza del veicolo").</p>	Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far eseguire la memorizzazione di tutte le chiavi.
	<p>Avaria allarme (per versioni/mercati, ove previsto) L'accensione della spia  (o del simbolo sul display) segnala un'anomalia al sistema di allarme. Su alcuni allestimenti il display visualizza il messaggio dedicato.</p>	Rivolgersi appena possibile presso la Rete Assistenziale Fiat.
	<p>Tentativo di effrazione Il lampeggio veloce della spia, oppure l'accensione del simbolo su display, segnala quando è stato rilevato un tentativo di effrazione. Su alcuni allestimenti il display visualizza il messaggio dedicato.</p>	Rivolgersi appena possibile presso la Rete Assistenziale Fiat.
 giallo ambra	<p>SEGNALAZIONE AVARIA GENERICA La spia si accende in concomitanza dei seguenti eventi:</p>	
	<p>Avaria sensore pressione olio motore La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia al sensore pressione olio motore.</p>	Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per far eliminare l'anomalia.









	Cosa significa	Cosa fare
 giallo ambra	<p>Avaria luci esterne: La spia si accende, su alcune versioni, quando viene rilevata una anomalia ad una delle seguenti luci:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> luci di posizione; <input type="checkbox"/> luci di arresto (stop); <input type="checkbox"/> luci retronebbia; <input type="checkbox"/> luci di direzione; <input type="checkbox"/> luci targa. <p>Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.</p>	<p>L'anomalia riferita all'avaria luci potrebbe essere: la bruciatura di una o più lampade, la bruciatura del relativo fusibile di protezione oppure l'interruzione del collegamento elettrico.</p>
 giallo ambra	<p>Interruttore inerziale blocco combustibile intervenuto La spia si accende quando è intervenuto l'interruttore inerziale blocco combustibile. Il display visualizza il messaggio dedicato.</p> <hr/> <p>Avaria sensori di parcheggio (per versioni/mercati, dove previsto) Vedere quanto descritto per la spia avaria sensori di parcheggio.</p> <hr/> <p>Avaria spia air bag  La spia  si accende in modalità lampeggiante per segnalare l'avaria della spia . In tal caso la spia  potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta.</p> <hr/> <p>Avaria sistema Start&Stop (per versioni/mercati, dove previsto) La spia si accende in alternativa alla spia dedicata  quando viene rilevata un'anomalia al sistema Start&Stop.</p>	<p>In tal caso la spia  potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta. Prima di proseguire, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, per l'immediato controllo del sistema.</p> <hr/> <p>Prima di proseguire, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, per l'immediato controllo del sistema.</p> <hr/> <p>In questo caso rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat</p>

	Cosa significa	Cosa fare
 giallo ambra	<p>PULIZIA DPF (TRAPPOLA PARTICOLATO) IN CORSO (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende in modalità fissa per segnalare al guidatore che il sistema DPF ha la necessità di eliminare le sostanze inquinanti imprigionate (particolato), mediante il processo di rigenerazione. Insieme all'accensione della spia, il display visualizza il messaggio dedicato (per versioni/mercati, dove previsto).</p> <p>AVVERTENZA La mancata osservanza della procedura prevista in caso di accensione della spia DPF per un chilometraggio uguale o superiore ai 30 km o per un tempo cumulato uguale o superiore alle 2 ore, può portare all'accensione della spia  con conseguente danno al dispositivo DPF. Si ricorda che con spia  accesa è necessario recarsi presso la rete assistenziale per ripristinare la corretta funzionalità del DPF.</p>	<p>La spia non si accende ogni volta che il DPF è in rigenerazione, ma solo quando le condizioni di guida richiedono la segnalazione al guidatore. Per avere lo spegnimento della spia è necessario mantenere il veicolo in movimento fino al termine della rigenerazione. La durata del processo è mediamente di 15 minuti. Le condizioni ottimali per portare a termine il processo vengono raggiunte mantenendo il veicolo in marcia a 60 Km/h con regime motore superiore a 2000 giri/min. L'accensione di questa spia non è un difetto del veicolo e pertanto non è necessario il ricovero del veicolo in officina.</p> <p> 52) 53)</p>
 giallo ambra	<p>SISTEMA ESC</p> <p>Intervento sistema ESC</p> <p>Il lampeggio della spia durante la marcia indica l'intervento del sistema ESC.</p> <hr/> <p>Avaria sistema ESC</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. Il display visualizza un messaggio dedicato.</p>	<p>Se la spia non si spegne, o se rimane accesa durante la marcia, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p>



	Cosa significa	Cosa fare
 giallo ambrato	<p>AVARIA HILL HOLDER (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi; l'accensione della spia indica un' avaria al sistema Hill Holder.</p> <p>Il display visualizza un messaggio dedicato.</p>	<p>In questo caso rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
 giallo ambrato	<p>SISTEMA iTPMS Avaria sistema iTPMS/sistema iTPMS temporaneamente disabilitato</p> <p>La spia si accende, lampeggiando per circa 75 sec, dopodiché rimane fissa, quando viene rilevata un'anomalia al sistema iTPMS.</p> <hr/> <p>Pressione pneumatici insufficiente</p> <p>La spia si accende per segnalare che la pressione dello pneumatico è inferiore al valore raccomandato e/o che si sta verificando una perdita di pressione. In queste circostanze potrebbero non essere garantiti la migliore durata dello pneumatico ed un consumo di combustibile ottimale.</p>	<p>In questo caso rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <hr/> <p>In questo caso si consiglia di procedere al ripristino del corretto valore di pressione.</p> <p>AVVERTENZA Non proseguire la marcia con uno o più pneumatici sgonfi poiché la guidabilità del veicolo può essere compromessa. Arrestare il veicolo evitando frenate e sterzate brusche.</p>
 giallo ambrato	<p>USURA PASTIGLIE FRENO</p> <p>La spia si accende se le pastiglie freno anteriori risultano usurate.</p> <p>Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.</p>	<p>Provvedere alla sostituzione appena possibile.</p>
 giallo ambrato	<p>AVARIA SENSORI PARCHEGGIO (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia ai sensori di parcheggio. Su alcune versioni si accende in alternativa la spia . Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.</p>	<p>In questo caso rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>

	Cosa significa	Cosa fare
 giallo ambra	<p>AVARIA SISTEMA START&STOP (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia al sistema Start&Stop. Su alcune versioni si accende in alternativa la spia . Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.</p>	<p>In questo caso rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
 giallo ambra	<p>SISTEMA ASR DISATTIVATO</p> <p>Il sistema ASR è disinseribile mediante la pressione del pulsante ASR OFF. La spia si accende per informare il guidatore dell'venuto disinserimento del sistema. Premendo nuovamente il pulsante ASR OFF la spia si spegne per informare il guidatore dell'venuto reinserimento del sistema.</p>	
 giallo ambra	<p>ATTIVAZIONE SISTEMA TRACTION PLUS (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>La spia si accende quando viene attivato il sistema Traction Plus premendo il pulsante T+ ubicato su plancia. Il LED sul pulsante si accende.</p> <hr/> <p>Avaria sistema Traction Plus</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR, se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia unitamente al LED su tasto e alla spia . Il display visualizzerà un messaggio dedicato.</p>	<p>In questo caso rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
 giallo ambra	<p>LUCI RETRONEBBIA</p> <p>La spia si accende attivando le luci retronebbia.</p>	






**ATTENZIONE**

52) Durante la fase di rigenerazione potrebbe verificarsi l'attivazione dell'elettroventola.
















53) La velocità di marcia deve essere sempre adeguata alla situazione del traffico, alle condizioni atmosferiche e attenendosi alle leggi vigenti sulla circolazione stradale. Si segnala inoltre che è possibile spegnere il motore anche con spia DPF accesa; ripetute interruzioni del processo di rigenerazione potrebbero però causare un degrado precoce dell'olio motore. Per questo motivo è sempre consigliato attendere lo spegnimento della spia prima di spegnere il motore seguendo le indicazioni sopra riportate. Non è consigliabile completare la rigenerazione del DPF con veicolo fermo.

**AVVERTENZA**


15) Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia  non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio e di un simbolo sul display), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. La funzionalità della spia  può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.

16) La presenza di acqua nel circuito di alimentazione può arrecare gravi danni al sistema d'iniezione e causare irregolarità nel funzionamento del motore. Nel caso la spia  si accenda (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Fiat per l'operazione di spurgo. Qualora la stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento, è possibile che sia stata introdotta acqua nel serbatoio: in tal caso spegnere immediatamente il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.



Spie di colore verde

Spie su quadro	Cosa significa	Cosa fare
 <p>verde</p>	<p>LUCI DI POSIZIONE — FOLLOW ME HOME</p> <p>Luci di posizione La spia si accende attivando le luci di posizione.</p> <hr/> <p>Follow me home La spia si accende quando viene utilizzato questo dispositivo (vedere paragrafo "Dispositivo Follow me home" nel capitolo "Conoscenza del veicolo"). Il display visualizza il messaggio dedicato.</p>	  
 <p>verde</p>	<p>INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO (intermittente)</p> <p>La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (freccie) viene spostata verso il basso o, assieme alla freccia destra, quando viene premuto il pulsante delle luci di emergenza.</p>	 
 <p>verde</p>	<p>INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO (intermittente)</p> <p>La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (freccie) viene spostata verso l'alto o, assieme alla freccia sinistra, quando viene premuto il pulsante delle luci di emergenza.</p>	
 <p>verde</p>	<p>LUCI FENDINEBBIA</p> <p>La spia si accende attivando le luci fendinebbia anteriori.</p>	 
 <p>verde</p>	<p>REGOLATORE DI VELOCITÀ COSTANTE (CRUISE CONTROL)</p> <p>La spia sul quadrante si accende, unitamente al messaggio visualizzato sul display, ruotando la ghiera del Cruise Control in posizione ON.</p>	 






Spie di colore blu




Spie su quadro	Cosa significa	Cosa fare
 blu	LUCI ABBAGLIANTI La spia si accende attivando le luci abbaglianti.	

MESSAGGI SUL DISPLAY

	Cosa significa	Cosa fare
	<p>GEAR SHIFT INDICATION (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>L'indicazione di cambio marcia permette, sui veicoli con cambio meccanico, di suggerire al conducente di effettuare un cambio marcia (rapporto superiore: shift up o rapporto inferiore: shift down), attraverso apposita indicazione sul quadro strumenti. Tale suggerimento di cambio marcia viene dato in ottica di ottimizzare i consumi e lo stile di guida.</p> <p>NOTA L'indicazione sul quadro strumenti rimane accesa fino a quando il conducente non effettua un cambio marcia o fino a quando le condizioni di guida non rientrano in un profilo di missione tale da non dover rendere necessario un cambio marcia per ottimizzare i consumi.</p>	
	<p>ATTIVAZIONE DEL SISTEMA START&STOP</p> <p>Il simbolo si accende sul display all'arresto automatico del motore (per versioni/mercati, dove previsto).</p>	



	Cosa significa	Cosa fare
	<p>SEGNALAZIONE BASSO LIVELLO ADDITIVO PER EMISSIONI DIESEL (UREA)</p> <p>Quando viene rilevato un basso livello di UREA, compare sul display del quadro strumenti un'avvertenza con un messaggio di testo indicante la necessità di rabbocco di UREA e il simbolo . Il simbolo  rimane acceso fino al rabbocco di UREA con almeno 5 litri.</p> <p>Se il rifornimento non viene eseguito, ogni volta che viene raggiunta una soglia successiva, verrà visualizzato sul display del quadro strumenti un messaggio dedicato fino a che non sarà più possibile riavviare il motore.</p> <p>Quando l'autonomia residua è di circa 200 km, un messaggio continuo compare sul display, accompagnato da una segnalazione acustica.</p> <p>Quando l'autonomia residua è di 0 km, il display mostra un messaggio dedicato (per versioni/mercati, ove previsto). Dopo lo spegnimento del motore non è possibile riavviarlo.</p> <p>Sarà possibile riavviarlo non appena il serbatoio di UREA è rifornito di almeno 5 litri.</p> <p> 54)</p>	<p>Rabboccare il prima possibile il serbatoio dell'UREA con almeno 5 litri di UREA. Se il rabbocco è avvenuto con autonomia del serbatoio UREA a zero prima di avviare il veicolo è possibile attendere fino a due minuti</p>
 CNG	<p>AVARIA SISTEMA NATURAL POWER</p> <p>Sul display si spengono tutti i livelli di combustibile Metano e il simbolo viene visualizzato, unitamente ad un messaggio dedicato.</p>	<p>In questo caso rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
	<p>AVARIA SISTEMA FIAT CODE</p> <p>Il simbolo si accende o lampeggia per segnalare un'avarìa o un'anomalia del sistema Fiat CODE.</p>	<p>Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>

	Cosa significa	Cosa fare
	<p>AVARIA DELLA SPIA AIRBAG</p> <p>Il simbolo si accende per segnalare l'avaria della spia  sul display.</p>	Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.
	<p>ALIMENTAZIONE A BENZINA (versioni Natural Power)</p> <p>In caso di esaurimento di metano (versioni Natural Power), si accende il simbolo sul display, unitamente a tutti i bordi delle barrette. In questi casi si ha la commutazione automatica nel funzionamento a benzina.</p>	
	<p>AVARIA SENSORE PIOGGIA</p> <p>Il messaggio compare in caso di avaria del sensore pioggia. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>	Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.
	<p>MESSAGGI SU DISPLAY (CAMBIO COMFORT-MATIC/DUALOGIC™)</p> <p>Nei seguenti casi viene visualizzato sul display un messaggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> errato impiego del cambio da parte del guidatore; <input type="checkbox"/> modalità manuale non disponibile; <input type="checkbox"/> modalità automatica non disponibile; <input type="checkbox"/> eccessiva temperatura frizione; <input type="checkbox"/> avviamento senza premere il pedale del freno; <input type="checkbox"/> marcia non disponibile; <input type="checkbox"/> manovra non consentita; <input type="checkbox"/> cambio marcia senza premere il pedale del freno; <input type="checkbox"/> richiesta di inserimento folle (N); 	



**ATTENZIONE**

54) *Quando il serbatoio dell'UREA è vuoto e si arresta il motore, non è più possibile riavviarlo fino a quando non sarà rabbocato il serbatoio dell'UREA con almeno 5 litri di UREA.*

SICUREZZA

Il capitolo che ha davanti è molto importante: qui sono descritti i sistemi di sicurezza in dotazione all'automobile e fornite le indicazioni necessarie su come utilizzarli correttamente.

SISTEMA ABS	112
SISTEMA ESC (Electronic Stability Control)	113
SISTEMA iTPMS (indirect Tyre Pressure Monitoring System).....	116
SISTEMA TRACTION PLUS	117
SISTEMI DI PROTEZIONE OCCUPANTI	118
CINTURE DI SICUREZZA	118
SISTEMA S.B.R.	120
PRETENSIONATORI	121
TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA	123
INSTALLAZIONE SEGGIOLINO ISOFIX	128
SISTEMA DI PROTEZIONE SUPPLEMENTARE (SRS) - AIR BAG	132
AIR BAG FRONTALI	133
AIR BAG LATERALI (Side bag)	137



SISTEMA ABS

È un sistema, parte integrante dell'impianto frenante, che evita, con qualsiasi condizione del fondo stradale e di intensità dell'azione frenante, il bloccaggio e conseguente slittamento di una o più ruote, garantendo in tal modo il controllo del veicolo anche nelle frenate di emergenza.

Completa l'impianto il sistema EBD (Electronic Braking Force Distribution), che consente di ripartire l'azione frenante fra le ruote anteriori e quelle posteriori.

AVVERTENZA Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un periodo di assestamento di circa 500 km: durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.

INTERVENTO DEL SISTEMA

L'intervento dell'ABS è rilevabile attraverso una leggera pulsazione del pedale freno, accompagnata da rumorosità: ciò indica che è necessario adeguare la velocità al tipo di strada su cui si sta viaggiando.

MECHANICAL BRAKE ASSIST (assistenza nelle frenate d'emergenza)


(per versioni/mercati, dove previsto)
Il sistema, non escludibile, riconosce le frenate d'emergenza (in base alla velocità di azionamento del pedale freno) e garantisce un incremento della pressione idraulica frenante di supporto a quella del guidatore, consentendo interventi più veloci e potenti dell'impianto frenante.

AVVERTENZA Quando il Mechanical Brake Assist interviene, è possibile avvertire delle rumorosità provenienti dal sistema. Tale comportamento è da ritenersi normale. Durante la frenata mantenere comunque il pedale del freno ben premuto.

 55) 56) 57)



SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Avaria ABS

È segnalata dall'accensione della spia  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display su alcune versioni (vedere il paragrafo "Spie e messaggi" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti").

In questo caso l'impianto frenante mantiene la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Procedere con prudenza fino alla più vicina Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.

Avaria EBD

È segnalata dall'accensione delle spie  e  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display su alcune versioni (vedere il paragrafo "Spie e messaggi" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti").

In questo caso, con frenate violente, si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidare pertanto con estrema cautela fino alla più vicina Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.

 58)




ATTENZIONE

55) *Quando l'ABS interviene, e si avvertono le pulsazioni sul pedale del freno, non alleggerite la pressione, ma mantenete il pedale ben premuto senza timore; così Vi arresterete nel minor spazio possibile, compatibilmente con le condizioni del fondo stradale.*

56) Se l'ABS interviene, è segno che si sta raggiungendo il limite di aderenza tra pneumatici e fondo stradale: occorre rallentare per adeguare la marcia all'aderenza disponibile.

57) L'ABS sfrutta al meglio l'aderenza disponibile, ma non è in grado di aumentarla; occorre quindi in ogni caso cautela sui fondi scivolosi, senza correre rischi ingiustificati.

58) In caso di accensione della sola spia  sul quadro strumenti (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display), arrestare immediatamente il veicolo e rivolgersi alla più vicina Rete Assistenziale Fiat. L'eventuale perdita di fluido dall'impianto idraulico, infatti, pregiudica il funzionamento dell'impianto freni, sia di tipo convenzionale, che con il sistema antibloccaggio ruote.

SISTEMA ESC (Electronic Stability Control)


(per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema ESC migliora il controllo direzionale e la stabilità del veicolo sotto diverse condizioni di guida. Il sistema ESC corregge il sottosterzo e il sovrasterzo del veicolo, applicando i freni della ruota appropriata. Inoltre anche la coppia erogata dal motore può essere ridotta in modo tale da mantenere la controllabilità del veicolo. Il sistema ESC utilizza dei sensori installati sul veicolo per determinare la traiettoria che il guidatore intende seguire tramite lo sterzo e la confronta con la traiettoria attuale del veicolo. Quando la traiettoria desiderata e quella reale si discostano, il sistema ESC interviene contrastando il sottosterzo o il sovrasterzo del veicolo.

- Sovrasterzo: si verifica quando il veicolo sta girando più del dovuto rispetto all'angolo volante impostato.
 - Sottosterzo: si verifica quando il veicolo sta girando meno del dovuto rispetto all'angolo volante impostato.
- L'ESC comprende, a sua volta, i seguenti sistemi:
- Hill Holder

- ASR
- MSR
- HBA


INTERVENTO DEL SISTEMA

È segnalato dal lampeggio della spia  sul quadro strumenti, per informare il guidatore che il veicolo è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.

Inserimento del sistema

Il sistema ESC si inserisce automaticamente all'avviamento del veicolo e non può essere disinserito.

Segnalazioni di anomalie

In caso di eventuale anomalia il sistema ESC si disinserisce automaticamente e sul quadro strumenti si accende a luce fissa la spia , unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale (per versioni/mercati, dove previsto) (vedere il paragrafo "Spie e messaggi" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti"). In tal caso rivolgersi, appena possibile, alla Rete Assistenziale Fiat.

 59) 60) 61)

SISTEMA HILL HOLDER

(per versioni/mercati, dove previsto)
È parte integrante del sistema ESC e agevola la partenza in salita.





Si attiva automaticamente con le seguenti condizioni:

- in salita: veicolo fermo su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, freno premuto e cambio in folle o marcia inserita diversa dalla retromarcia;
- in discesa: veicolo fermo su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, freno premuto e retromarcia inserita.

In fase di spunto la centralina del sistema ESC mantiene la pressione frenante sulle ruote fino al raggiungimento dalla coppia motore necessaria alla partenza, o comunque per un tempo massimo di 2 secondi, consentendo di spostare agevolmente il piede destro dal pedale del freno all'acceleratore. Trascorsi i 2 secondi, senza che sia stata effettuata la partenza, il sistema si disattiva automaticamente rilasciando gradualmente la pressione frenante. Durante questa fase di rilascio è possibile percepire un tipico rumore di sgancio meccanico dei freni, che indica l'imminente movimento del veicolo.

Segnalazioni di anomalie

Un'eventuale anomalia del sistema è segnalata dall'accensione della spia  sul quadro strumenti con display digitale e della spia  sul quadro strumenti con display multifunzionale

(per versioni/mercati, dove previsto) (vedere il paragrafo "Spie e messaggi" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti").

AVVERTENZA Il sistema Hill Holder non è un freno di stazionamento, pertanto non abbandonare il veicolo senza aver azionato il freno a mano, spento il motore ed inserito la prima marcia.



SISTEMA ASR (Antislip Regulation)

(per versioni/mercati, dove previsto)
È un sistema di controllo della trazione del veicolo che interviene automaticamente in caso di slittamento di una od entrambe le ruote motrici. In funzione delle condizioni di slittamento, vengono attivati due differenti sistemi di controllo:

- se lo slittamento interessa entrambe le ruote motrici, l'ASR interviene riducendo la potenza trasmessa dal motore;
- se lo slittamento riguarda solo una delle ruote motrici, l'ASR interviene frenando automaticamente la ruota che slitta.

L'azione del sistema ASR risulta particolarmente utile nelle seguenti condizioni:

- slittamento in curva della ruota

interna, dovuto alle variazioni dinamiche del carico o all'eccessiva accelerazione;

- eccessiva potenza trasmessa alle ruote, anche in relazione alle condizioni del fondo stradale;
- accelerazione su fondi sdrucchiolevoli, innevati o ghiacciati;
- perdita di aderenza su fondo bagnato (aquaplaning).



Sistema MSR (regolazione del trascinamento motore)

È un sistema, parte integrante dell'ESC, che interviene in caso di cambio brusco di marcia durante la scalata o durante una frenata ABS, ridando coppia al motore, evitando in tal modo il trascinamento eccessivo delle ruote motrici che, soprattutto in condizioni di bassa aderenza, possono portare alla perdita della stabilità del veicolo.

Inserimento/ disinserimento del sistema ASR

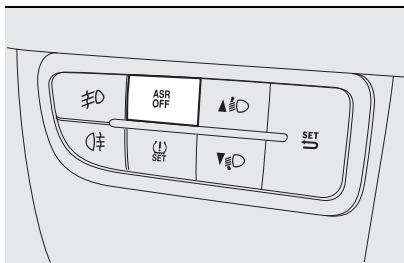
L'ASR si inserisce automaticamente ad ogni avviamento del motore.

Durante la marcia è possibile disinserire e successivamente reinserire l'ASR premendo l'interruttore fig. 139 ubicato tra i comandi su plancia portastrumenti.

Il disinserimento è evidenziato dall'accensione della spia ^{ASR} _{OFF} su quadro strumenti unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display multifunzionale, per versioni/mercati, dove previsto.

Disinserendo l'ASR durante la marcia, al successivo avviamento, questi si reinserirà automaticamente.

Viaggiando su fondo innevato, con le catene da neve montate, può essere utile disinserire l'ASR: in queste condizioni infatti lo slittamento delle ruote motrici in fase di spunto permette di ottenere una maggiore trazione.




139

F0T0504



66)

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

In caso di eventuale anomalia il sistema ASR si disinserisce automaticamente e si accende a luce fissa la spia  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display

multifunzionale (per versioni/mercati, dove previsto) (vedere il paragrafo "Spie e messaggi" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti"). In questo caso rivolgersi, appena possibile, alla Rete Assistenziale Fiat.

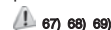
HYDRAULIC BRAKE ASSIST (assistenza nelle frenate d'emergenza)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema HBA è parte integrante dell'ESC ed è progettato per ottimizzare la capacità frenante del veicolo durante una frenata di emergenza. Il sistema riconosce la frenata d'emergenza monitorando la velocità e la forza con cui viene premuto il pedale freno e di conseguenza applica la pressione ottimale ai freni. Questo può aiutare a ridurre gli spazi di frenata: il sistema HBA va quindi a completare il sistema ABS.

La massima assistenza del sistema HBA si ottiene applicando molto velocemente il pedale freno; inoltre per ricevere i benefici del sistema, è necessario premere continuamente il pedale freno durante la frenata evitando di pompare sul stesso. Non ridurre la pressione sul pedale freno fino a che la frenata non è più necessaria.

Il sistema HBA si disattiva quando il pedale freno viene rilasciato.



67) 68) 69)



ATTENZIONE

59) Il sistema ESC non può controvertire le leggi naturali della fisica, e non può incrementare l'aderenza ottenibile dalle condizioni della strada.

60) Il sistema ESC non può evitare incidenti, compresi quelli dovuti a velocità eccessiva in curva e guida su superfici a bassa aderenza o aquaplaning.

61) Le capacità del sistema ESC non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza propria e degli altri.

62) Per il corretto funzionamento dei sistemi ESC e ASR è indispensabile che gli pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo e dimensioni prescritte.

63) Il sistema ASR non può controvertire le leggi naturali della fisica e non può incrementare l'aderenza ottenibile dalle condizioni della strada.

64) Il sistema ASR non può evitare incidenti, compresi quelli dovuti a velocità eccessiva in curva, guida su superfici a bassa aderenza o aquaplaning.

65) Le capacità del sistema ASR non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza propria e degli altri.



66) *Le prestazioni del sistema non devono indurre il guidatore a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida deve essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico.*

La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al guidatore.

67) *Il sistema HBA non può controvertire le leggi naturali della fisica, e non può incrementare l'aderenza ottenibile dalle condizioni della strada.*

68) *Il sistema HBA non può evitare incidenti, compresi quelli dovuti ad eccessiva velocità in curva, guida su superfici a bassa aderenza oppure aquaplaning.*

69) *Le capacità del sistema HBA non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza propria e degli altri.*

SISTEMA iTPMS (indirect Tyre Pressure Monitoring System)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema di monitoraggio della pressione pneumatici iTPMS è in grado di monitorare, tramite i sensori velocità ruota, lo stato di gonfiaggio degli pneumatici. Il sistema avvisa il guidatore in caso di uno oppure più pneumatici sgonfi mediante l'accensione a luce fissa della spia (⚠) sul quadro strumenti e la visualizzazione, sul display, di un messaggio dedicato unitamente ad una segnalazione acustica.

Si raccomanda comunque di controllare la pressione su tutti e quattro gli pneumatici. Tale segnalazione viene visualizzata anche in seguito ad uno spegnimento e successivo avviamento del motore, finché non si esegue la procedura di "Reset".

Procedura di "Reset"

Il necessita di una fase iniziale di "autoapprendimento" (la cui durata dipende dallo stile di guida e dalle condizioni della strada: la condizione ottimale è la guida in rettilineo a 80 km/h per almeno 20 minuti), che inizia eseguendo la procedura di "Reset".

La procedura di "Reset" deve essere effettuata:

ogni volta che la pressione degli pneumatici viene modificata;

quando si sostituisce anche solo uno pneumatico;


quando si ruotano/invertono gli pneumatici;



quando si monta il ruotino di scorta.


Prima di effettuare il "Reset", gonfiare gli pneumatici ai valori nominali di pressione riportati nella tabella delle pressioni di gonfiaggio (vedere quanto descritto al paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici").




Se non si effettua il "Reset", in tutti i casi sopra citati, la spia (⚠) può fornire false segnalazioni su uno oppure più pneumatici.

Per eseguire il "Reset", con veicolo fermo e chiave di avviamento ruotata in posizione MAR, agire sul Menu di Setup procedendo come segue:

premere il pulsante  con pressione breve: il display visualizza la scritta "Reset";

premere il pulsante  oppure  per effettuare la scelta ("Si" oppure "No");

premere il pulsante  con pressione breve: il display visualizza la scritta "Confermare";

□ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta ("Si" per effettuare il "Reset" oppure "No" per uscire dalla videata);
□ premere nuovamente il pulsante  con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.


A "Reset" effettuato sul display verrà visualizzato il messaggio indicante che l' "autoapprendimento" è stato avviato.

Condizioni di funzionamento

Il sistema è attivo per velocità superiori a 15 km/h. In alcune situazioni come in caso di guida sportiva, particolari condizioni del manto stradale (ad es.: ghiaccio, neve, sterrato...) la segnalazione può tardare oppure risultare parziale sul rilevamento dello sgonfiaggio contemporaneo di più pneumatici. In particolari condizioni (ad es. veicolo carico in modo asimmetrico su di un lato, traino di un rimorchio, pneumatico danneggiato oppure usurato, uso del ruotino di scorta, uso del kit "Fix&Go Automatic", uso di catene da neve, uso di pneumatici diversi per assale) il sistema può fornire false segnalazioni oppure disabilitarsi temporaneamente.

Nel caso di sistema disabilitato temporaneamente la spia (!) lampeggerà per circa 75 secondi e

successivamente resterà accesa a luce fissa; contemporaneamente sul display verrà visualizzato un messaggio dedicato. Tale segnalazione viene visualizzata anche in seguito ad uno spegnimento e successivo riavviamento del motore, qualora non venissero ripristinate le condizioni di corretto funzionamento.

 70) 71) 72) 73) 74) 75)



ATTENZIONE

70) Se il sistema segnala la caduta di pressione di uno o più pneumatici, si raccomanda di controllare sempre la pressione su tutti gli pneumatici.

71) L'iTPMS non esime il guidatore dall'obbligo di controllare la pressione degli pneumatici ogni mese; non è da intendersi come un sistema sostitutivo della manutenzione oppure di sicurezza.

72) La pressione degli pneumatici deve essere verificata con pneumatici freddi. Se, per qualsiasi motivo, si controlla la pressione con gli pneumatici caldi, non ridurre la pressione anche se è superiore al valore previsto, ma ripetere il controllo quando gli pneumatici saranno freddi.

73) Il sistema iTPMS non è in grado di segnalare perdite improvvise della pressione degli pneumatici (ad es. lo scoppio di uno pneumatico). In questo caso arrestare la vettura frenando con cautela e senza effettuare sterzate brusche.

74) Il sistema fornisce unicamente un avviso di bassa pressione degli pneumatici: non è in grado di gonfiarli.

75) Il gonfiaggio insufficiente degli pneumatici aumenta i consumi di combustibile, riduce la durata del battistrada e può influire sulla capacità di guidare la vettura in modo sicuro.

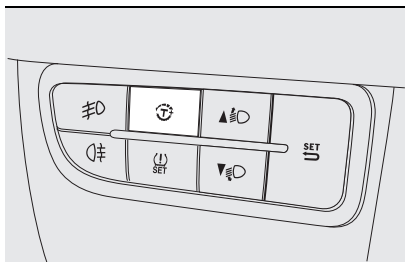
SISTEMA TRACTION PLUS

(per versioni/mercati, dove previsto)
Il Traction Plus è un ausilio alla guida e allo spunto in partenza su percorsi a scarsa aderenza (neve, ghiaccio, fango ecc.), che permette di distribuire la forza motrice in modo ottimale sull'asse anteriore quando una ruota tende a slittare.

Il Traction Plus agisce frenando le ruote che perdono aderenza (o slittano più delle altre), trasferendo così la forza motrice su quelle che hanno maggior presa sul terreno.

Questa funzione è inseribile manualmente premendo il pulsante T+ ubicato sulla plancetta comandi laterale fig. 140 ed agisce sotto la soglia di 50 km/h. Superando questa velocità si disattiva automaticamente (il LED sul pulsante rimane acceso) e si riattiva non appena la velocità scende sotto la soglia dei 50 km/h.





140


FOT0506

Funzionamento Traction Plus

All'avviamento il sistema è disattivato. Per attivare il sistema Traction Plus premere il pulsante T+ fig. 140: il led sul pulsante si accende.

L'attivazione del sistema Traction Plus comporta l'inserimento delle seguenti funzionalità:

- inibizione della funzionalità ASR, per poter sfruttare completamente la coppia motore;
- effetto bloccaggio differenziale sull'assale anteriore, attraverso il sistema frenante, per ottimizzare la trazione su fondi non omogenei.

In caso di anomalia al sistema Traction Plus, sul quadro strumenti si illuminerà la spia  a luce fissa.

SISTEMI DI PROTEZIONE OCCUPANTI

Una delle più importanti dotazioni di sicurezza del veicolo è rappresentata dai seguenti sistemi di protezione:

- cinture di sicurezza;
- sistema SBR (Seat Belt Reminder);
- appoggiatesta;
- sistemi di ritenuta bambini;
- air bag frontali, laterali (per versioni/mercati, ove previsto).

Prestare la massima attenzione alle informazioni fornite nelle pagine seguenti.

È di fondamentale importanza, infatti, che i sistemi di protezione siano utilizzati nel modo corretto per garantire la massima sicurezza possibile a guidatore e passeggeri.

Per la descrizione sulla regolazione degli appoggiatesta vedere quanto descritto al paragrafo "Appoggiatesta" nel capitolo "Conoscenza del veicolo".

CINTURE DI SICUREZZA

IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Tutti i posti sui sedili del veicolo sono dotati di cinture di sicurezza a tre punti di ancoraggio, con relativo arrotolatore. Il meccanismo dell'arrotolatore interviene bloccando il nastro in caso di brusca frenata o di forte decelerazione dovuta ad un urto.

Questa caratteristica consente, in condizioni normali, il libero scorrimento del nastro della cintura, in modo da adattarsi perfettamente al corpo dell'occupante.

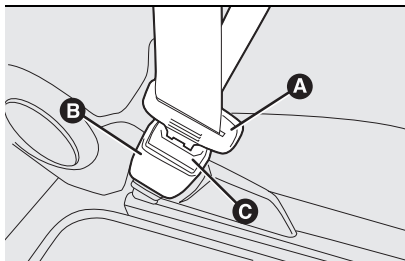
In caso di incidente, la cintura si bloccherà riducendo il rischio di impatto all'interno dell'abitacolo o di proiezione all'esterno del veicolo.

Il guidatore è tenuto a rispettare (ed a far osservare a tutti i passeggeri) le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture di sicurezza.

Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di mettersi in viaggio. Indossare la cintura di sicurezza tenendo il busto eretto ed appoggiato contro lo schienale.

Per allacciare le cinture di sicurezza, impugnare la linguetta di aggancio (A) fig. 141 ed inserirla nella sede della

fibbia (B), fino a percepire lo scatto di blocco.



141

FOT0147

Se durante l'estrazione della cintura di sicurezza questa dovesse bloccarsi, lasciarla riavvolgere per un breve tratto ed estrarla nuovamente evitando manovre brusche.

Per slacciare le cinture di sicurezza, premere il pulsante (C). Accompagnare la cintura di sicurezza durante il riavvolgimento, per evitare che si attorcigli.

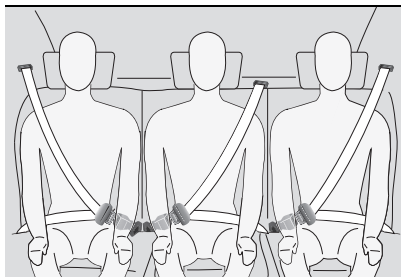


Con veicolo posteggiato in forte pendenza l'arrotolatore può bloccarsi; ciò è normale. Inoltre il meccanismo dell'arrotolatore blocca il nastro ad ogni sua estrazione rapida o in caso di frenate brusche, urti e curve a velocità sostenuta.



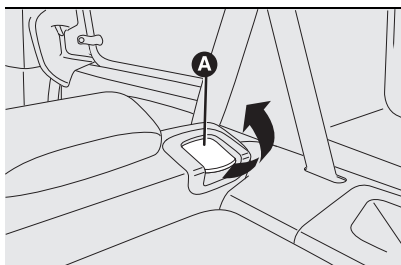
Le cinture di sicurezza per i posti posteriori (per versioni/mercati ove

previsti) devono essere indossate secondo lo schema illustrato in fig. 142 o fig. 144.



142

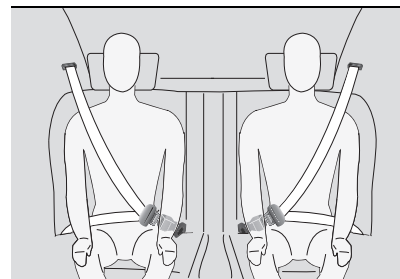
FOT0193



143

FOT0921

Versioni N1 (4 posti) fig. 144



144

FOT0342

AVVERTENZA Il corretto aggancio dello schienale è garantito dalla scomparsa della "banda rossa" presente sulle leve (A) fig. 143 per l'abbattimento dello schienale. La "banda rossa" indica, infatti, il mancato aggancio dello schienale.

AVVERTENZA Ricollocando, dopo il ribaltamento, il sedile posteriore (per versioni/mercati ove previsto) in condizioni di normale utilizzo, prestare attenzione nel riposizionare correttamente la cintura di sicurezza in modo da consentirne la pronta disponibilità per l'utilizzo successivo.




**ATTENZIONE**

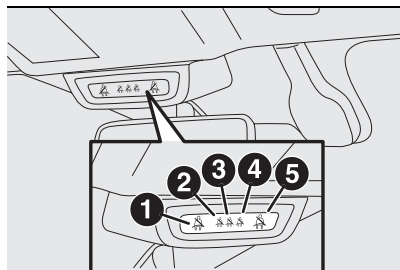
76) Non premere il pulsante (C) fig. 141 durante la marcia.

77) Ricordarsi che, in caso d'urto violento, i passeggeri dei sedili posteriori che non indossano le cinture di sicurezza, oltre ad esporsi personalmente ad un grave rischio, costituiscono un pericolo anche per gli occupanti dei posti anteriori.

78) Assicurarsi che lo schienale risulti correttamente agganciato da entrambi i lati ("bande rosse" non visibili) per evitare che, in caso di brusca frenata, lo schienale possa proiettarsi in avanti causando il ferimento dei passeggeri.

SISTEMA S.B.R.

(per versioni/mercati, dove previsto)
È costituito da un avvisatore acustico che, tramite l'accensione delle spie  sulla mostrina ubicata sopra lo specchio retrovisore interno, avverte i passeggeri dei posti anteriori e posteriori del mancato allacciamento della propria cintura di sicurezza



145

FOT0959

Per la disattivazione di lungo periodo del sistema S.B.R. rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

È possibile riattivare in ogni momento il sistema S.B.R. attraverso il Menu di Setup (vedere il capitolo "Display multifunzionale" nella sezione "Conoscenza del veicolo).

Le spie possono essere di colore rosso e verde e funzionano secondo le seguenti modalità:

- 1 = sedile anteriore sinistro (indica lo stato del guidatore per versioni con guida a sinistra);
- 2 = sedile posteriore sinistro (passeggero) (per versioni/mercati, dove previsto);
- 3 = sedile posteriore centrale (passeggero) (per versioni/mercati, dove previsto);
- 4 = sedile posteriore destro (passeggero) (per versioni/mercati, dove previsto);

□ 5 = sedile anteriore destro (indica lo stato del passeggero per versioni con guida a sinistra).

NOTA Sulle versioni dotate di sedili anteriori sportivi l'indicazione della cintura di sicurezza lato passeggero allacciata (spia 1 per versioni guida destra oppure spia 5 per versioni guida sinistra) non verrà mai visualizzata.

SEDILI ANTERIORI (spia n°1=guidatore e n°5=passeggero)**Guidatore**

Se nel veicolo è presente solo il guidatore e la sua cintura è slacciata, superando i 20 km/h o restando ad una velocità compresa tra 10 km/h e 20 km/h per un tempo superiore a 5 secondi, ha inizio un ciclo di segnalazioni acustiche relativo ai posti anteriori (segnalazione acustica continua per i primi 6 secondi seguita da un ulteriore "beep" della durata di circa 90 secondi) e dal lampeggio della spia.

Terminato il ciclo, le spie rimangono accese a luce fissa fino allo spegnimento del motore. La segnalazione acustica si interrompe immediatamente allacciando la cintura del guidatore e la spia diventa quindi di colore verde.

Se la cintura viene nuovamente slacciata durante la marcia del veicolo,

la segnalazione acustica e il lampeggio della spia di colore rosso riprendono come descritto precedentemente.

Passeggero

Situazione analoga si ha per il passeggero anteriore, con la differenza che la spia diventa di colore verde e la segnalazione si interrompe anche quando il passeggero abbandona il veicolo.

Nel caso in cui entrambe le cinture dei posti anteriori vengano slacciate con veicolo in movimento e a distanza di pochi secondi l'una dall'altra, la segnalazione acustica sarà riferita all'evento più recente, mentre le due spie procederanno indipendenti la segnalazione visiva.

SEDILI POSTERIORI (spia n°2, n°3 e n°4)

Per i posti posteriori la segnalazione avviene solo quando una qualunque delle cinture viene slacciata (colore rosso lampeggiante).

In questa condizione la spia relativa alla cintura che è stata slacciata inizia a lampeggiare (colore rosso lampeggiante) per la durata di circa 30 secondi. Viene inoltre emessa una segnalazione acustica.

Nel caso vengano slacciate più cinture, la segnalazione visiva (di colore rosso

lampeggiante) ha inizio e termina in modo indipendente per ogni spia. La segnalazione diventerà di colore verde quando si riallaccia la rispettiva cintura di sicurezza.

Dopo circa 30 secondi dall'ultima segnalazione le spie relative ai posti posteriori si spegneranno, indipendentemente dallo stato della cintura (rosso o verde).

AVVERTENZA Le spie restano tutte spente se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, tutte le cinture (anteriori e posteriori) risultano già allacciate.

AVVERTENZA Tutte le spie si accendono nel momento in cui almeno una cintura passa da allacciata a slacciata o viceversa.

PRETENSIONATORI

Per rendere ancora più efficace l'azione protettiva delle cinture di sicurezza anteriori, il veicolo è dotato di pretensionatori che, in caso di urto frontale e laterale violento, richiamano di alcuni centimetri il nastro delle cinture di sicurezza garantendo la perfetta aderenza delle cinture di sicurezza al corpo degli occupanti, prima che inizi l'azione di trattenimento. L'avvenuta attivazione dei pretensionatori è riconoscibile dall'arretramento del nastro verso l'arrotolatore.

AVVERTENZA Per avere la massima protezione dall'azione del pretensionatore, indossare la cintura di sicurezza tenendola bene aderente al busto e al bacino. Durante l'intervento del pretensionatore si può verificare una leggera emissione di fumo; questo fumo non è nocivo e non indica un principio di incendio.

Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione. Qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l'efficienza. Se per eventi naturali eccezionali (ad es. alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo è stato



interessato da acqua e fanghiglia, è tassativamente necessaria la sua sostituzione.

 79) 80)

 17)

LIMITATORI DI CARICO

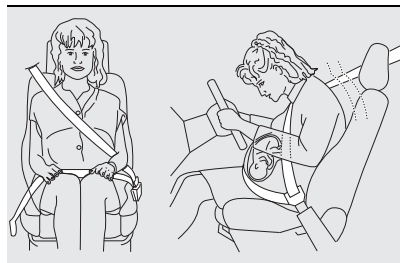
(per versioni/mercati, dove previsto)
Per aumentare la protezione offerta agli occupanti in caso di incidente, gli arrotolatori delle cinture di sicurezza anteriori lato guida e lato passeggero (per versioni/mercati, dove previsto) sono dotati, al loro interno, di un dispositivo che consente di dosare opportunamente la forza che agisce sul torace e sulle spalle durante l'azione di trattenimento delle cinture in caso di urto frontale.

AVVERTENZE GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Il conducente è tenuto a rispettare (ed a far osservare agli occupanti del veicolo) tutte le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture di sicurezza. Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di mettersi in viaggio. L'uso delle cinture di sicurezza è necessario anche per le donne in gravidanza: anche per loro e per il nascituro il rischio di lesioni in caso d'urto è nettamente minore se

indossano le cinture di sicurezza. Le donne in gravidanza devono posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sopra al bacino e sotto il ventre (come indicato in fig. 146).

Man mano che la gravidanza procede, la conducente deve regolare il sedile ed il volante in modo da avere il pieno controllo del veicolo (i pedali ed il volante devono essere di facile accessibilità). È necessario tuttavia tenere la massima distanza possibile tra il ventre ed il volante.



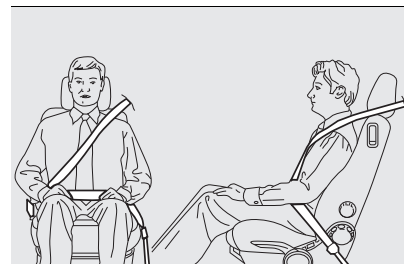
146

FOT0003

AVVERTENZA Il nastro della cintura di sicurezza non deve essere attorcigliato. La parte superiore deve passare sulla spalla e attraversare diagonalmente il torace. La parte inferiore deve risultare aderente al bacino (come indicato in fig. 147) e non all'addome del passeggero. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengano le

cinture di sicurezza non aderenti al corpo degli occupanti.

 81) 82)



147

FOT0004

AVVERTENZA Ogni cintura di sicurezza deve essere utilizzata da una sola persona: non trasportare bambini sulle ginocchia degli occupanti utilizzando le cinture di sicurezza per la protezione di entrambi fig. 148. In generale non allacciare alcun oggetto alla persona.



148

FOT0005

MANUTENZIONE DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Per la corretta manutenzione delle cinture di sicurezza, osservare attentamente le seguenti avvertenze:

- utilizzare sempre le cinture di sicurezza con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertarsi che questo possa scorrere liberamente senza impedimenti;
- verificare il funzionamento della cintura di sicurezza nel seguente modo: agganciare la cintura di sicurezza e tirarla energicamente;
- a seguito di un incidente di una certa entità, sostituire la cintura di sicurezza indossata, anche se in apparenza non sembra danneggiata. Sostituire comunque la cintura di sicurezza in caso di attivazione dei pretensionatori;
- evitare che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua;
- sostituire la cintura di sicurezza quando sono presenti tracce di sensibile logorio o tagli.



ATTENZIONE

79) Il pretensionatore è utilizzabile una sola volta. Dopo che è stato attivato,

rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per farlo sostituire.

80) Per avere la massima protezione, tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura di sicurezza ben aderente al busto e al bacino. Allacciate sempre le cinture di sicurezza, sia dei posti anteriori, sia di quelli posteriori! Viaggiare senza le cinture di sicurezza allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi o di morte in caso d'urto.

81) È severamente proibito smontare o manomettere i componenti della cintura di sicurezza e del pretensionatore. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Fiat.

82) Se la cintura di sicurezza è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, deve essere sostituita completamente insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore; infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura di sicurezza potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.



AVVERTENZA

17) Interventi che comportano urti, vibrazioni o riscaldamenti localizzati (superiori a 100°C per una durata massima di 6 ore) nella zona del pretensionatore possono provocare danneggiamento o attivazioni; non rientrano in queste condizioni le vibrazioni indotte dalle asperità stradali o dall'accidentale superamento di piccoli

ostacoli, marciapiedi, ecc. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat qualora si debba intervenire.

TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA

Per la migliore protezione in caso di urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta, compreso neonati e bambini!

Questa prescrizione è obbligatoria, secondo la direttiva 2003/20/CE, in tutti i Paesi membri dell'Unione Europea.

I bambini di statura inferiore a 1,50 metri, fino a 12 anni di età, devono essere protetti con idonei dispositivi di ritenuta e dovrebbero essere alloggiati nei posti posteriori. Le statistiche sugli incidenti indicano che i sedili posteriori offrono maggiore garanzia di incolumità per i bambini.

I bambini, rispetto agli adulti, hanno la testa proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati. Sono pertanto necessari, per il loro corretto trattenimento in caso di urto, sistemi diversi dalle cinture degli adulti, al fine di ridurre al minimo il rischio di lesioni



in caso di incidente, frenata o manovra improvvisa.

I bambini devono sedere in modo sicuro e confortevole. Compatibilmente con le caratteristiche dei seggiolini utilizzati, si raccomanda di mantenere il più a lungo possibile (almeno fino a 3-4 anni di età) i bambini in seggiolini orientati contromarcia, in quanto questa è la posizione più protettiva in caso di urto.

Si raccomanda di scegliere sempre il sistema di ritenuta più adeguato al bambino; per tale scopo si invita a consultare sempre il Libretto di Uso e Manutenzione fornito con il seggiolino per essere certi che sia del tipo adatto al bambino cui è destinato.

In Europa le caratteristiche dei sistemi di ritenuta bambini sono regolamentate dalla norma ECE-R44, che li suddivide in cinque gruppi di peso:

Gruppo	Età	Fasce di peso	Classe dimensionale / Fissaggio
Gruppo 0	Indicativamente fino a 9 mesi	fino a 10 kg di peso	ISO/L1
			ISO/L2
			ISO/R1
Gruppo 0+	Indicativamente fino a 2 anni	fino a 13 kg di peso	ISO/R1
			ISO/R2
			ISO/R3
Gruppo 1	Indicativamente da 8 mesi a 4 anni	9 - 18 kg di peso	ISO/R2
			ISO/R3
			ISO/F2
			ISO/F2X
Gruppo 2	Indicativamente da 3 a 7 anni	15 - 25 kg di peso	ISO/F3
			-
Gruppo 3	Indicativamente da 6 a 12 anni	22 - 36 kg di peso	-



Tutti i dispositivi di ritenuta devono riportare i dati di omologazione, insieme con il marchio di controllo, su una targhetta solidamente fissata al seggiolino, che non deve essere assolutamente rimossa.

Nella Lineaccessori Fiat sono disponibili seggiolini bambino adeguati ad ogni gruppo di peso. Si consiglia questa scelta, essendo stati progettati e sperimentati specificatamente per i veicoli Fiat.

AVVERTENZA Alcuni seggiolini universali necessitano, per poter essere installati correttamente sul veicolo, dell'utilizzo di un accessorio (base) venduto separatamente dal produttore del seggiolino. Pertanto FCA raccomanda di verificare presso il rivenditore, effettuando una prova di montaggio, la possibilità di installare il seggiolino desiderato sulla propria auto prima di acquistarlo.



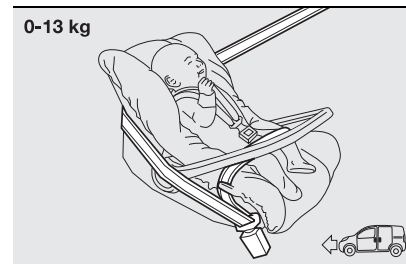
INSTALLAZIONE SEGGIOLINO CON LE CINTURE DI SICUREZZA



GRUPPO 0 e 0+

I bambini fino a 13 kg devono essere trasportati rivolti all'indietro su un seggiolino del tipo raffigurato in fig. 149, che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni.

Il seggiolino è trattenuto dalle cinture di sicurezza del veicolo, come indicato in fig. 149 e deve trattenere a sua volta il bambino con le sue cinture di sicurezza incorporate.

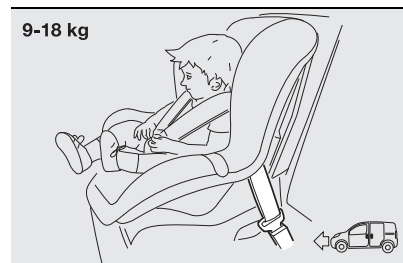


149

FOT0006

GRUPPO 1

A partire dai 9 fino ai 18 kg di peso i bambini possono essere trasportati rivolti in avanti fig. 150.



150

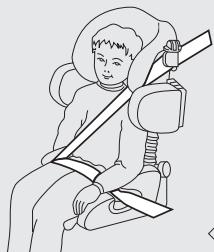
FOT0007

GRUPPO 2

I bambini dai 15 ai 25 kg di peso possono essere trattenuti direttamente dalle cinture di sicurezza del veicolo fig. 151.

In questo caso i seggiolini hanno la sola funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture di sicurezza, in modo che il tratto diagonale della cintura di sicurezza aderisca al torace e non al collo e che il tratto orizzontale della cintura di sicurezza aderisca al bacino e non all'addome del bambino.

15-25 kg



151

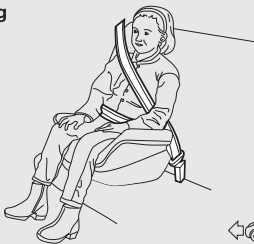
FOT0008

GRUPPO 3

Per bambini dai 22 ai 36 kg di peso esistono degli appositi dispositivi di ritenuta che consentono il corretto passaggio della cintura di sicurezza.

La fig. 152 riporta un esempio di corretto posizionamento del bambino sul sedile posteriore.

22-36 kg



152


FOT0009

Oltre 1,50 m di statura i bambini indossano le cinture di sicurezza come gli adulti.



ATTENZIONE

83) *GRAVE PERICOLO: I seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia, NON vanno installati sul sedile anteriore in presenza di air bag passeggero attivo. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto. Si consiglia di trasportare sempre i bambini seduti sul proprio seggiolino sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto.*

84) *Nel caso sia necessario trasportare un bambino sul sedile anteriore lato passeggero con un seggiolino che si monta nel verso contrario di marcia, gli air bag lato passeggero frontale e laterale (Side bag - per versioni/mercati, dove previsto) devono essere disattivati mediante il Menu di Setup, verificandone l'avvenuta disattivazione tramite l'accensione della spia  su plancia centrale. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia.*

85) *L'obbligo di disattivare l'air bag se si installa un seggiolino bambini rivolto contro marcia è riportato con opportuna simbologia sull'etichetta ubicata sul'aletta parasole. Attenersi sempre a quanto riportato sull'aletta parasole lato passeggero (vedere quanto descritto al paragrafo "Sistema di protezione supplementare (SRS) - Air bag").*

86) *Non movimentare il sedile anteriore o posteriore in presenza di un bambino seduto od alloggiato nell'apposito seggiolino.*

87) *Un montaggio scorretto del seggiolino può rendere inefficace il sistema di protezione. In caso di incidente, infatti, il seggiolino potrebbe allentarsi ed il bambino potrebbe subire lesioni anche letali. Per l'installazione di un sistema di protezione per neonato o per bambino attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate dal Produttore.*

88) *Quando il sistema di protezione per bambini non viene utilizzato, fissarlo con la cintura di sicurezza oppure mediante gli ancoraggi ISOFIX, oppure rimuoverlo dal veicolo. Non lasciarlo svincolato all'interno dell'abitacolo. In questo modo si evita che, in caso di brusca frenata o di incidente, possa provocare lesioni agli occupanti.*

89) *Dopo aver installato un seggiolino bambini, non movimentare il sedile: rimuovere sempre il seggiolino prima di eseguire qualsiasi tipo di regolazione.*

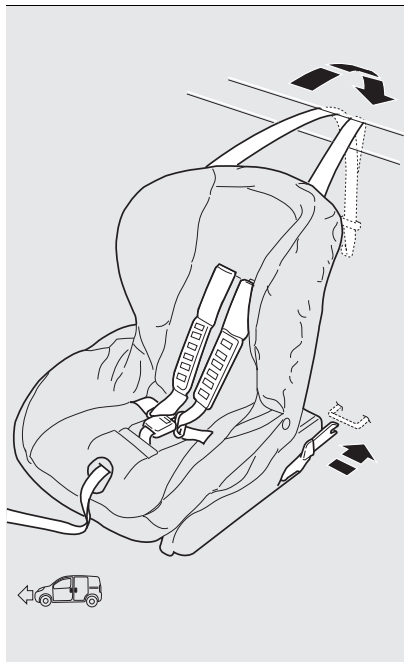
90) *Assicurarsi sempre che il tratto diagonale della cintura di sicurezza non passi sotto le braccia oppure dietro la schiena del bambino. In caso di incidente la cintura di sicurezza non sarà in grado di trattenere il bambino, con il rischio di provocarne lesioni anche mortali. Il bambino deve pertanto sempre indossare correttamente la propria cintura di sicurezza.*

91) *Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.*



INSTALLAZIONE SEGGIOLINO ISOFIX

(per versioni/mercati, dove previsto)



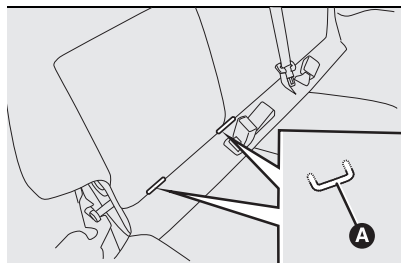
Su alcune versioni i posti posteriori esterni sono dotati di ancoraggi ISOFIX, per il montaggio di un seggiolino in modo rapido, semplice e sicuro.

Il sistema ISOFIX permette di montare sistemi di ritenuta bambini ISOFIX, senza utilizzare le cinture di sicurezza del veicolo, ma vincolando direttamente il seggiolino a tre ancoraggi presenti sul veicolo.

È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali ed Isofix su posti diversi dello stesso veicolo.

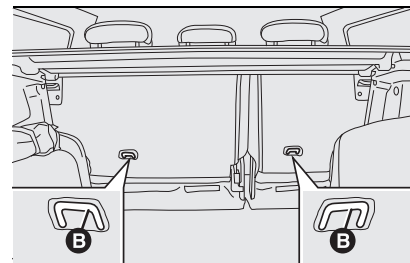
A titolo indicativo in fig. 153 è rappresentato un esempio di seggiolino Isofix Universale che copre il gruppo di peso: 1.

AVVERTENZA La fig. 153 è solamente indicativa per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.



Per installare un seggiolino ISOFIX, agganciarlo ai due ancoraggi metallici (A) fig. 154 ubicati sul retro del cuscino del sedile posteriore, nel punto di

incontro con lo schienale, quindi fissare la cinghia superiore (disponibile assieme al seggiolino) all'apposito ancoraggio (B) fig. 155 ubicato dietro lo schienale del sedile, nella parte inferiore.



155

FOT0284

Si ricorda che, nel caso di seggiolini Isofix Universale, possono essere utilizzati tutti quelli omologati con la dicitura ECE R44 (R44/03 o aggiornamenti successivi) "Isofix Universale".

Nella Lineaccessori MOPAR è disponibile il seggiolino per bambino Isofix Universale "Duo Plus". Per ulteriori dettagli relativi all'installazione e/o utilizzo del seggiolino, fare riferimento al "Libretto istruzioni" fornito assieme al seggiolino.



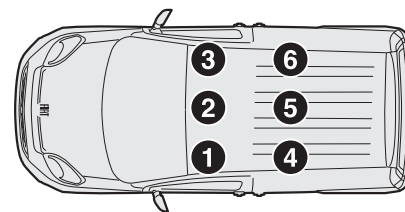
ATTENZIONE

- 92)** Montare il seggiolino solo a veicolo fermo. Il seggiolino è correttamente ancorato alle staffe di predisposizione quando si percepiscono gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio. Attenersi in ogni caso alle istruzioni di posizionamento, montaggio e smontaggio, che il Costruttore del seggiolino è tenuto a fornire con lo stesso. Se un seggiolino ISOFIX/Universale non è fissato con tutti e tre gli ancoraggi, il seggiolino non sarà in grado di proteggere il bambino in modo corretto. In caso di incidente il bambino potrebbe subire lesioni gravi anche mortali.
- 93)** Non utilizzare lo stesso ancoraggio inferiore per installare più di un seggiolino.



Installazione seggiolini per bambini

La tabella fornisce indicazioni relative al posizionamento dei seggiolini sui sedili del veicolo. Ciascuna posizione di sistemazione dei seggiolini è in conformità con le norme UNECE (valido solamente per Fiorino versione Compi e Qubo)



Posto a sedere numero	Posti a sedere						
	1	2	3		4	5*	6
			Airbag ATTIVO	Airbag DISATTIVO			
Posto a sedere adatto per sistemi di ritenuta universali contromarcia	X	X	NO	SI (U)	SI (U)	X	SI (U)
Posto a sedere adatto per sistemi di ritenuta universali frontemarcia	X	X	NO	NO	SI (UF)	X	SI (UF)
Posto a sedere i-Size	X	X	NO	NO	NO (2)	X	NO (2)
Posto a sedere adatto per seggiolini ISOFIX laterali (L1 L2)	X	X	NO	NO	NO	X	NO
Posto a sedere adatto per seggiolini ISOFIX contromarcia (R1 R2 R3)	X	X	NO	NO	SI (IL) (1)	X	SI (IL) (1)

Posto a sedere numero	Posti a sedere						
	1	2	3		4	5*	6
			Airbag ATTIVO	Airbag DISATTIVO			
Posto a sedere adatto per seggiolini ISOFIX frontemarcia (F2 F2X F3)	X	X	NO	NO	SI (IUF)	X	SI (IUF)
Posto a sedere adatto per seggiolini ausiliari (B2/B3)	X	X	NO	NO	NO (2)	X	NO (2)

U = Posizione adatta per un seggiolino per bambini "universale" approvato per questa categoria di peso.

UF = Posizione adatta per un seggiolino per bambini rivolto frontemarcia "universale" approvato per questa categoria di peso.

IUF = Posizione adatta per un seggiolino per bambini rivolto frontemarcia "ISOFIX" universale approvato per questa categoria di peso.

i-U = Posizione adatta per seggiolini per bambini "universali" i-Size rivolti frontemarcia o contromarcia.

i-UF = Posizione adatta per seggiolini per bambini "universali" i-Size rivolti frontemarcia.

IL = Posizione adatta per determinati seggiolini per bambini (CRS) ISOFIX di cui è fornita la lista. Questi CRS ISOFIX sono quelli appartenenti alle categorie "veicolo specifico", "uso limitato" e "semi-universale".

X = Non applicabile. Il sedile non è omologato per l'installazione dei seggiolini.

* = Non è possibile installare seggiolini con gamba di supporto su questo posto a sedere.

(1) = È possibile montare il seggiolino ISOFIX agendo sulle regolazioni del sedile anteriore (per fixture R3)

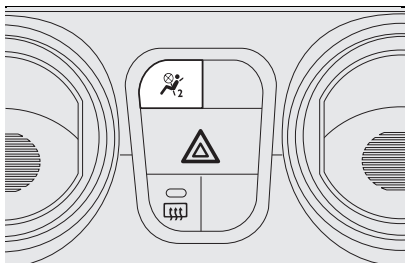
(2) = Questo veicolo non è omologato per l'utilizzo dei seggiolini della tipologia i-Size. Ciò nonostante, sul veicolo potrebbe essere comunque possibile installare un seggiolino della tipologia "i-Size". Verificare pertanto la compatibilità di questo veicolo con il seggiolino individuato sul sito internet del costruttore.

Se l'appoggiatesta interferisce con l'installazione del sistema di protezione per bambini, rimuovere/ regolare l'appoggiatesta (se regolabile).




Di seguito vengono riportate le principali norme di sicurezza da seguire per il trasporto di bambini

Principali avvertenze da seguire per trasportare bambini in modo sicuro:



156

FOTO505

- Installare i seggiolini bambini sul sedile posteriore, in quanto questa risulta essere la posizione più protetta in caso d'urto.
- Mantenere il più a lungo possibile il seggiolino nella posizione contromarcia, possibilmente fino a 3-4 anni di età del bambino.
- In caso di disattivazione dell'air bag frontale lato passeggero controllare sempre, tramite l'accensione permanente dell'apposita spia  su plancia, l'avvenuta disattivazione fig. 156.
- Attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite con il seggiolino

stesso. Conservarle nel veicolo insieme ai documenti e al presente libretto. Non utilizzare seggiolini usati privi delle istruzioni di uso.

- Ciascun sistema di ritenuta è rigorosamente monoposto; non trasportarvi mai due bambini contemporaneamente.
- Verificare sempre che le cinture di sicurezza non appoggino sul collo del bambino.
- Verificare sempre, con una prova di trazione sul nastro, l'avvenuto aggancio delle cinture di sicurezza.
- Durante il viaggio non permettere al bambino di assumere posizioni anomale o di slacciare le cinture di sicurezza.
- Non permettere al bambino di mettere la parte diagonale della cintura di sicurezza sotto le braccia o dietro la schiena.
- Non trasportare mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno infatti è in grado di trattenerli in caso di urto.
- Se il veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale sostituire il seggiolino con uno nuovo. Inoltre far sostituire, a seconda della tipologia di seggiolino installato, gli ancoraggi isofix o la cintura di sicurezza alla quale il seggiolino era vincolato.

In caso di necessità è possibile rimuovere l'appoggiatesta posteriore per favorire l'installazione di un seggiolino. L'appoggiatesta deve essere sempre presente in veicolo e montato in caso di utilizzo del posto a sedere da parte di un adulto o di un bambino seduto su un seggiolino senza schienale.

SISTEMA DI PROTEZIONE SUPPLEMENTARE (SRS) - AIR BAG

Il veicolo può essere dotato di:

- air bag frontale per il guidatore;
- air bag frontale per il passeggero;
- air bag laterali anteriori Torace-Pelvico (Side bag).

La posizione degli air bag è contrassegnata, su veicolo, dalla scritta "AIRBAG" posta al centro del volante, sulla plancia, sul rivestimento laterale oppure su un'etichetta in prossimità del punto di apertura dell'air bag.

AIR BAG FRONTALI

Il veicolo è dotato di air bag frontali per il guidatore e il passeggero (per versioni/mercati, dove previsto).

Gli air bag frontali guidatore/passeggero (per versioni/mercati, dove previsto) proteggono gli occupanti dei posti anteriori negli urti frontali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante ed il volante o la plancia portastrumenti.

La mancata attivazione degli air bag nelle altre tipologie d'urto (laterale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

In caso di urto frontale, una centralina elettronica attiva, quando necessario, il gonfiaggio del cuscino.

Il cuscino si gonfia istantaneamente, ponendosi a protezione fra il corpo degli occupanti anteriori e le strutture che potrebbero causare lesioni; immediatamente dopo il cuscino si sgonfia.

Gli air bag frontali guidatore/passeggero (per versioni/mercati, dove previsto) non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla

legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

In caso d'urto una persona che non indossa le cinture di sicurezza avanza e può venire a contatto con il cuscino ancora in fase di apertura. In questa situazione risulta pregiudicata la protezione offerta dal cuscino stesso. Gli air bag frontali possono non attivarsi nei seguenti casi:

□ urti frontali contro oggetti molto deformabili, che non interessano la superficie frontale del veicolo (ad esempio urto del parafrangente contro il guard rail);

□ incuneamento del veicolo sotto altri veicoli o barriere protettive (ad esempio sotto autocarri o guard rail);

La mancata attivazione nelle condizioni sopra descritte è dovuta al fatto che gli airbag potrebbero non offrire alcuna protezione aggiuntiva rispetto alle cinture di sicurezza e di conseguenza la loro attivazione risulterebbe inopportuna. La mancata attivazione in questi casi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

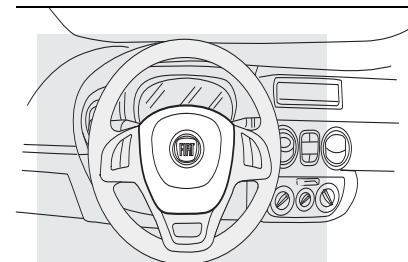


Gli air bag frontali lato guidatore e lato passeggero sono studiati e tarati per la migliore protezione di occupanti dei posti anteriori che indossano le cinture di sicurezza. Il loro volume al momento del massimo gonfiaggio è

tale da riempire la maggior parte dello spazio tra il volante ed il guidatore e tra la plancia ed il passeggero.

In caso di urti frontali di bassa severità (per i quali è sufficiente l'azione di trattenimento esercitata dalle cinture di sicurezza), gli air bag non si attivano. È pertanto sempre necessario l'utilizzo delle cinture di sicurezza, che in caso di urto frontale assicurano comunque il corretto posizionamento dell'occupante.

AIR BAG FRONTALE LATO GUIDATORE



157

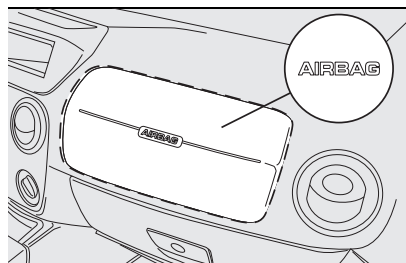
FOT0052

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato al centro del volante fig. 157.

AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO

(per versioni/mercati, dove previsto)





158

FOT0033

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nella plancia portastrumenti fig. 158 e con cuscino di maggior volume rispetto a quello del lato guidatore.



AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO E SEGGIOLINI BAMBINI

I seggiolini che si montano nel verso contrario a quello di marcia non devono MAI essere montati sul sedile anteriore con air bag lato passeggero attivo, poiché l'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato.

Attenersi **SEMPRE** alle raccomandazioni presenti sull'etichetta fig. 159 o fig. 160 ubicata sull'aletta parasole lato passeggero.



159

FOT0850



160


FOT0991

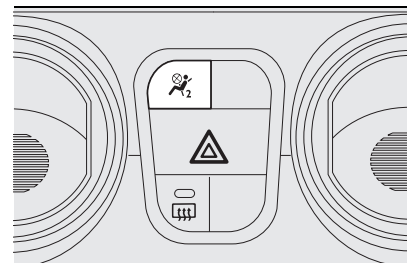
Disattivazione manuale air bag frontale lato passeggero e laterale Torace-Pelvico (Side bag)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Qualora fosse assolutamente necessario trasportare un bambino sul sedile anteriore, nel caso in cui sia seduto sul seggiolino in posizione contromarcia, è possibile disattivare gli air bag frontale lato passeggero e

laterale Torace-Pelvico (Side bag) (per versioni/mercati, dove previsto).

AVVERTENZA Per la disattivazione manuale degli air bag lato passeggero frontale e laterale Torace-Pelvico (Side bag) (per versioni/mercati, dove previsto) vedere il paragrafo "Display" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti". Alla riattivazione degli air bag lato passeggero frontale e laterale Torace-Pelvico (Side bag) (per versioni/mercati, dove previsto), la spia si spegne. La spia  ubicata su plancia centrale fig. 161 indica lo stato della protezione passeggero.



161

FOT0505

A seguito di una manovra di accensione veicolo (chiave in posizione MAR), purché dal precedente spegnimento siano passati almeno 5 secondi, la spia si accende per circa 8 secondi. Nel caso in cui ciò


non avvenga rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

È possibile che, con manovre di spegnimento/riaccensione veicolo inferiori ai 5 secondi, la spia rimanga spenta. In tal caso per verificare il corretto funzionamento della spia, spegnere il veicolo, attendere almeno 5 secondi ed effettuare la manovra di accensione.

Durante i primi 8 secondi l'accensione della spia non indica il reale stato della protezione passeggero ma ha lo scopo di verificarne il corretto funzionamento.

La spia potrebbe illuminarsi con intensità differenti a seconda delle condizioni del veicolo. L'intensità potrebbe anche variare durante lo stesso ciclo chiave.

Protezione passeggero attiva: il LED  è spento.

Protezione passeggero disattiva: il LED  si accende a luce fissa.



ATTENZIONE

94) Non applicare adesivi od altri oggetti sul volante, sulla plancia in zona air bag lato passeggero e sui sedili. Non porre oggetti sulla plancia lato passeggero (ad es. telefoni cellulari) perché potrebbero interferire con la corretta apertura dell'air bag passeggero e, inoltre, causare gravi lesioni agli occupanti del veicolo.

95) *GRAVE PERICOLO:* In presenza di air bag lato passeggero attivo **NON** installare sul sedile anteriore passeggero seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia. In caso di urto, l'attivazione dell'air bag potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato, indipendentemente dalla gravità dell'urto. Pertanto, disinserire sempre l'air bag lato passeggero quando sul sedile anteriore passeggero viene installato un seggiolino per bambino montato nel verso opposto a quello di marcia. Inoltre, il sedile anteriore passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Riattivare immediatamente l'air bag passeggero non appena disinstallato il seggiolino medesimo.



AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO E SEGGIOLINI BAMBINI: ATTENZIONE

I	RISCHIO DI FERITE GRAVI O MORTALI. I seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia non vanno installati sui sedili anteriori in presenza di air bag passeggero attivo.
GB	DEATH OR SERIOUS INJURY CAN OCCUR. NEVER use a rearward facing child restraint on a seat protected by an ACTIVE AIRBAG in front of it, DEATH or SERIOUS INJURY to the CHILD can occur
F	RISQUE DE MORT OU DE BLESSURES GRAVES. NE PAS positionner le siège pour enfant tourné vers l'arrière, en cas d'air bag passager actif.
D	Nichtbeachtung kann TOD oder SCHWERE VERLETZUNGEN zur Folge haben. Rückwärts gerichtete Kinderrückhaltsysteme (Babyschale) dürfen nicht in Verbindung mit aktiviertem Beifahrerairbag auf dem Beifahrersitz verwendet werden
NL	DIT KAN DODELIJK ZIJN OF ERNSTIGE ONGELUKKEN VEROORZAKEN. Plaats het kinderstoeltje niet ruggelings op de voorstoel wanneer er een airbag aanwezig is.
E	PUEDE OCACIONAR MUERTE O HERIDAS GRAVES. NO ubicar el asiento para niños en sentido inverso al de marcha en el asiento delantero si hubiese airbag activo lado pasajero.
PL	MOŻE GROZIĆ ŚMIERCIA LUB CIEŻKIMI OBRAŻENIAMI. NIE WOLNO umieszczać fotelika dziecięcego tyłem do kierunku jazdy na przednim siedzeniu w przypadku zainstalowanej aktywnej poduszki powietrznej pasażera.
TR	ÖLÜM VEYA AĞIR ŞEKİLDE YARALANMAYA SEBEP OLABİLİR. Yolcu airbağı aktif halde iken çocuk koltuğunu araç gidis yönüne ters biçimde yerleştirmeyin.
DK	FARE FOR DØDELIGE KVÆSTELSER OG LIVSTRUENDE SKADER. Placer aldrig en bagudvendt barnstol på passagerersædet, hvis passager-airbagen er indstillet til at være aktiv (on).
EST	TAĞAJÄRJEKS VÕIVAD OLLA TÕSISED KEHAVIGASTUSED VÕI SURM. Turvapadja olemasolu korral ärge asetage lapse turvaistet sõidusuunaga vastassuunas.
FIN	KUOLEMANVAARA TAI VAKAVIEN VAMMOJEN UHKA. Älä aseta lasten turvaistuinta niin, että lapsi on selkä menosuuntaan, kun matkustajan airbag on käytössä.
P	RISCO DE MORTE OU FERIMENTOS GRAVES. Não posicionar o banco para crianças numa posição contrária ao sentido de marcha quando o airbag de passageiro estiver activo.
LT	GALI ĮŠTIKTI MRTIS ARBA GALITE RIMTAI SUSIŽEISTI. Nedėkite vaiko sėdynės atgręžtos nugarą į priekinį automobilio stiklą ten, kur yra veikiant keleivio oro pagalvė.
S	KAN VARA LIVSHOTANDE ELLER LEDA TILL ALLVARLIGA SKADOR. Placera aldrig en bakåtvänd barnstol i framsätet då passagerarsidans krockkudde är aktiv.
H	HALÁSOS VAGY SÚLYOS BALESET KÖVETKEZHET BE. Ne helyezzük a gyermekülést a menetiránnyal szembe, ha az utas oldalán légszák működik.
LV	VAR IZRAISIĀT NĀVI VAI NOPIETNAS TRAUMAS. Nenovietot mazulā sēdekli pretēji braukšanas virzienam, ja pasažiera pusē ir uzstādīts gaisa spilvens.
CZ	HROZÍ NEBEZPEČÍ VÁŽNĚHO UBLÍŽENÍ NA ZDRAVÍ NEBO DOKONCE SMRTI. Neumísťujte detskú sedačku do opačného polohy vŕči smeru jazdy v prípade aktívneho airbagu spolujazdca.
SLO	LAHKO PRIDE DO SMRTI ALI HUDIH POŠKODB. Otroškega avtomobilskega sedeža ne nameščajte v obratni smeri vožnje, če ima vozilo vgrajene zračne blazine za potnike.
RO	SE POATE PRODUCÉ DECESUL ŞAU LEZIUNI GRAVE. Nu aşezaţi scaunul de maşină pentru bebeluşi în poziţie contrară direcţiei de mers atunci când airbag-ul pasagerului este activat.
GR	ΜΠΟΡΕΙ ΝΑ ΠΡΟΚΛΗΘΟΥΝ ΘΑΝΑΤΟΣ Ή ΣΟΒΑΡΑ ΤΡΑΥΜΑΤΑ. Μην τοποθετείτε το καρεκλάκι αυτοκινήτου για παιδιά σε αντίθετη προς την φορά πορείας θέση σε περίπτωση που υπάρχει αερόσακος εν ενεργεία στη θέση συνεπιβάτη.
BG	ИМА ОПАСНОСТ ОТ СМЪРТ И СЕРИОЗНИ НАРАНЯВАНИЯ. Не поставяйте столчето за пренасяне на бебета в положение обратно на посоката на движение, при положение активно на въздушната възглавница за пътуване.
SK	MŮŽE NASTAT SMŤ ALEBO VÁŽNE ZRANENIA. Nedávajte autosedačku pre deti do polohy proti chodu vozidla, keď je aktívny airbag spolujazdca.
RUS	ТРАВМЫ И ЛЕТАЛЬНЫЙ ИСХОД. Детское кресло, устанавливающееся против направления движения, нельзя монтировать на месте переднего пассажира, если последнее оборудовано активной подушкой безопасности.
HR	OPASNOST OD TEŠKIH ILI SMRTONOSNIH OZLJEDA. Sjedala za djecu koja se montiraju u smjeru suprotnom od vožnje ne smiju se instalirati na prednja sjedala ako postoji aktivni zračni jastuk suvozača.
AS	قد تحدث حالات وفاة أو إصابات بالغة. لا تستخدم مقاعد الأمان الخاصة بالأطفال على مقعد مزود "بوسادة هوائية"، حيث إن الطفل قد يتعرض للوفاة أو لإصابة بالغة.

AIR BAG LATERALI (Side bag)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni il veicolo può essere dotato di air bag laterali anteriori per la protezione torace-pelvico (Side bag anteriori) del guidatore e del passeggero.

Gli air bag laterali proteggono gli occupanti negli urti laterali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante e le parti interne della struttura laterale del veicolo.

La mancata attivazione degli air bag laterali nelle altre tipologie d'urto (frontale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

In caso di urto laterale una centralina elettronica attiva, quando necessario, il gonfiaggio dei cuscini. I cuscini si gonfiano istantaneamente, ponendosi a protezione fra il corpo degli occupanti e le strutture che potrebbero causare lesioni; immediatamente dopo i cuscini si sgonfiano.

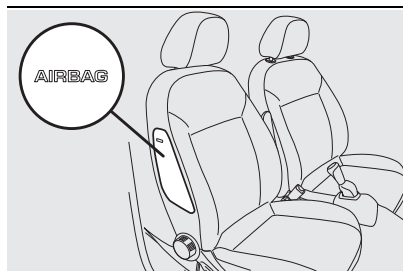
Gli air bag laterali non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in

Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

È pertanto sempre necessario l'utilizzo delle cinture di sicurezza, che in caso di urto laterale assicurano comunque il corretto posizionamento dell'occupante, evitandone l'espulsione in caso di urti molto violenti.

SIDE BAG

(per versioni/mercati, dove previsto)



163

FOT0180

È costituito da un cuscino, a gonfiaggio istantaneo, alloggiato nello schienale del sedile anteriore fig. 163 ed ha il compito di proteggere il torace ed il bacino degli occupanti in caso di urto laterale di severità medio-alta.

AVVERTENZA La migliore protezione da parte del sistema in caso di urto laterale si ha mantenendo una corretta posizione sul sedile, permettendo in tal

modo un corretto dispiegamento del Side bag.

AVVERTENZA Non lavare i sedili con acqua o vapore in pressione (a mano o nelle stazioni di lavaggio automatiche per sedili).

AVVERTENZE GENERALI

L'attivazione degli air bag frontali e/o laterali (per versioni/mercati, dove previsto) è possibile qualora il veicolo sia sottoposto a forti urti che interessano la zona sottoscocca, come ad esempio urti violenti contro gradini, marciapiedi o risalti fissi del suolo, cadute del veicolo in grandi buche o avvallamenti stradali.

L'entrata in funzione degli air bag libera una piccola quantità di polveri. Queste polveri non sono nocive e non indicano un principio di incendio; inoltre la superficie del cuscino dispiegato e l'interno del veicolo possono venire ricoperti da un residuo polveroso: questa polvere può irritare la pelle e gli occhi. Nel caso di esposizione lavarsi con sapone neutro ed acqua.

Nel caso di un incidente in cui si sia attivato uno qualunque dei dispositivi di sicurezza, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far sostituire quelli



attivati e per far verificare l'integrità dell'impianto.

Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti gli air bag devono essere effettuati presso la Rete Assistenziale Fiat.


In caso di rottamazione del veicolo occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far disattivare l'impianto air bag, inoltre in caso di cambio di proprietà del veicolo è indispensabile che il nuovo proprietario venga a conoscenza delle modalità di impiego e delle avvertenze sopra indicate ed entri in possesso del "Libretto di Uso e Manutenzione".

L'attivazione di pretensionatori, air bag frontali e air bag laterali anteriori è decisa in modo differenziato, in base al tipo di urto. La mancata attivazione di uno o più di essi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

 96) 97) 98) 99) 100) 101) 102) 103) 104) 105)





ATTENZIONE

96) Se, ruotando la chiave in posizione MAR, la spia  non si accende oppure rimane accesa durante la marcia (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display), è possibile che sia presente un'anomalia nei sistemi di ritenuta. In tal caso gli air bag o i pretensionatori

potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

97) Guidare tenendo sempre le mani sulla corona del volante in modo che, in caso di intervento dell'air bag, questo possa gonfiarsi senza incontrare ostacoli. Non guidare con il corpo piegato in avanti ma tieni lo schienale in posizione eretta appoggiandovi bene la schiena.

98) Su alcune versioni, in caso di avaria del LED  (ubicato sulla mostrina presente sulla plancia portastrumenti), si accende la spia  sul quadro strumenti e vengono disattivati gli air bag lato passeggero.


99) In presenza di Side bag, non ricoprire lo schienale dei sedili anteriori con rivestimenti o foderine.

100) Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tanto meno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc. In caso di urto con intervento dell'air bag potrebbero arrecarvi gravi danni.

101) Con dispositivo di avviamento in posizione MAR, sia pure a motore arrestato, gli air bag possono attivarsi anche a veicolo fermo, qualora questo venga urtato da un altro veicolo in marcia. Quindi, anche con veicolo fermo, i seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia NON vanno installati sul sedile anteriore passeggero in presenza di air bag frontale passeggero attivo. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. Pertanto, disinserire sempre l'air bag lato passeggero quando sul sedile anteriore

passaggero viene installato un seggiolino per bambino montato nel verso opposto a quello di marcia. Inoltre, il sedile anteriore passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Riattivare immediatamente l'air bag passeggero non appena disinstallato il seggiolino medesimo. Si ricorda infine che, qualora il dispositivo di avviamento si trovi in posizione STOP, nessun dispositivo di sicurezza (air bag o pretensionatori) si attiva in conseguenza di un urto; la mancata attivazione di tali dispositivi in questi casi, pertanto, non può essere considerata come indice di malfunzionamento del sistema.

102) Se il veicolo è stato oggetto di furto o tentativo di furto, se ha subito atti vandalici, inondazioni o allagamenti, far verificare il sistema air bag presso la Rete Assistenziale Fiat.

103) Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia  (con air bag frontale lato passeggero attivato) ubicata su plancia centrale si accende per alcuni secondi, per ricordare che l'air bag passeggero si attiverà in caso d'urto, dopodiché si deve spegnere.

104) L'intervento dell'air bag frontale è previsto per urti di entità superiore a quella dei pretensionatori. Per urti compresi nell'intervallo tra le due soglie di attivazione è pertanto normale che entrino in funzione i soli pretensionatori.

105) L'air bag non sostituisce le cinture di sicurezza, ma ne incrementa l'efficacia. Inoltre, poiché gli air bag frontali non intervengono in caso di urti frontali a bassa velocità, urti laterali, tamponamenti o

ribaltamenti, in questi casi gli occupanti sono protetti dalle sole cinture di sicurezza che pertanto vanno sempre allacciate.



AVVIAMENTO E GUIDA

Entriamo nel "cuore" dell'auto: vediamo come utilizzarla al meglio in tutte le sue potenzialità.

Ecco come guidarla in sicurezza in ogni situazione facendo di lei una piacevole compagna di viaggio attenta al nostro confort e al nostro portafogli.

AVVIAMENTO DEL MOTORE	141
FRENO A MANO	142
IN SOSTA	143
USO DEL CAMBIO MANUALE	143
CRUISE CONTROL (regolatore di velocità costante)	144
SPEED BLOCK	145
SENSORI DI PARCHEGGIO	146
SISTEMA Start&Stop	148
RISPARMIO DI COMBUSTIBILE	151
RIFORMIMENTO DEL VEICOLO	152
ADDITIVO PER EMISSIONI DIESEL AdBlue [®] (UREA)	155
TRAINO DI RIMORCHI	155

AVVIAMENTO DEL MOTORE

Il veicolo è dotato di un dispositivo elettronico di blocco motore: in caso di mancato avviamento vedere quanto descritto al paragrafo "Il sistema Fiat CODE" nel capitolo "Conoscenza del veicolo".

Su alcune versioni, ad ogni accensione del veicolo, il sistema Start&Stop risulterà attivo anche se è stato disattivato prima dell'arresto.

Nei primi secondi di funzionamento, soprattutto dopo una lunga inattività, si può percepire un livello più elevato di rumorosità del motore. Tale fenomeno, che non pregiudica la funzionalità e l'affidabilità, è caratteristico delle punterie idrauliche: il sistema di distribuzione scelto per i motori a benzina della Suo veicolo per contribuire al contenimento degli interventi di manutenzione.

 106) 107)

 18) 19) 20)

PROCEDURA PER VERSIONI A BENZINA e BENZINA/METANO





Procedere come segue:

- azionare il freno a mano;
- posizionare la leva del cambio in folle;

- premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.



PROCEDURA PER VERSIONI DIESEL

Procedere come segue:

- azionare il freno a mano;
 - posizionare la leva del cambio in folle;
 - ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR: sul quadro strumenti si accende la spia ;
 - attendere lo spegnimento delle spie  e , che avviene tanto più rapidamente quanto più è caldo il motore;
 - premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;
 - ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV subito dopo lo spegnimento della spia . Attendere troppo significa rendere inutile il lavoro di riscaldamento delle candele.
- Rilasciare la chiave appena il motore si è avviato.

A motore freddo, ruotando la chiave di avviamento in posizione AVV, è necessario che il pedale dell'acceleratore sia completamente rilasciato.

 21)

AVVERTENZA Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento. Se con chiave in posizione MAR la spia  sul quadro strumenti rimane accesa unitamente alla spia , si consiglia di riportare la chiave in posizione STOP e poi di nuovo in MAR; se la spia continua a rimanere accesa riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se ancora non si riesce ad avviare il motore ricorrere all'avviamento d'emergenza (vedere "Avviamento d'emergenza" nel capitolo "In emergenza") e recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Nel caso in cui la richiesta di avviamento venga effettuata con il cambio in condizione di avaria, effettuare la procedura di "Avviamento ritardato" (vedere anche i messaggi relativi): ruotando la chiave in posizione AVV per almeno 7 secondi, con il freno premuto, il motore verrà avviato. Il sistema permarrà in situazione di recovery (massima marcia consentita: 3^a, modalità Automatica non disponibile). Se il motore non si dovesse avviare, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.




RISCALDAMENTO DEL MOTORE APPENA AVVIATO

Procedere come segue:

- mettersi in marcia lentamente, facendo girare il motore a medio regime, senza colpi di acceleratore;
- evitare di richiedere fin dai primi chilometri il massimo delle prestazioni.

Si consiglia di attendere fino a quando la lancetta dell'indicatore del termometro del liquido di raffreddamento motore inizia a muoversi.

AVVIAMENTO D'EMERGENZA

Se la spia  sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa, rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Fiat.



SPEGNIMENTO DEL MOTORE

Con motore al minimo, ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP.

AVVERTENZA Dopo un percorso faticoso, meglio lasciar "prendere fiato" al motore prima di spegnerlo, facendolo girare al minimo, per permettere che la temperatura all'interno del vano motore si abbassi.



ATTENZIONE

106) È pericoloso far funzionare il motore in locali chiusi. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici.

107) Fino a quando il motore non è avviato, il servofreno ed il servosterzo elettrico non sono attivati, quindi è necessario esercitare uno sforzo sia sul pedale del freno, sia sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.




AVVERTENZA

18) In caso di mancato avviamento del motore con marcia innestata, la situazione di potenziale pericolo dovuta al fatto che il cambio si è disposto automaticamente in folle viene segnalata tramite un avvisatore acustico.

19) Si consiglia, nel primo periodo d'uso, di non richiedere al veicolo le massime prestazioni (ad esempio eccessive accelerazioni, percorrenze troppo prolungate ai regimi massimi, frenate eccessivamente intense ecc.).

20) Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR per evitare che un inutile assorbimento di corrente scarichi la batteria.

21) L'accensione della spia  in modo lampeggiante per 60 secondi dopo l'avviamento o durante un trascinarsi prolungato segnala una anomalia al

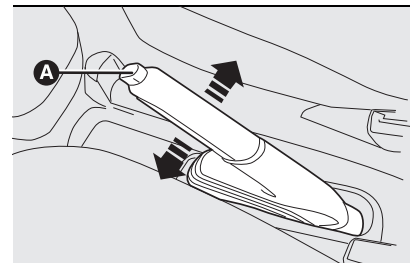
sistema di preriscaldamento candele. Se il motore si avvia si può regolarmente utilizzare il veicolo ma occorre rivolgersi prima possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

22) Evitare assolutamente l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di combustibile nella marmitta catalitica e danneggiarla irrimediabilmente.

23) Il "colpo d'acceleratore" prima di spegnere il motore non serve a nulla, provoca un consumo inutile di combustibile e, specialmente per motori con turbocompressore, è dannoso.

FRENO A MANO


La leva del freno a mano fig. 164 è ubicata tra i sedili anteriori.



164

FOT0043

Inserimento freno a mano:

tirare la leva verso l'alto, fino a garantire il bloccaggio del veicolo. Con chiave di avviamento su MAR si accende la spia .

Disinserimento freno a mano:

sollevare leggermente la leva, premere e mantenere premuto il pulsante (A) verificando lo spegnimento della spia (⚠) sul quadro strumenti.

⚠ 108) 109) 110)



ATTENZIONE

108) Non lasciare mai bambini da soli sul veicolo incustodito. Allontanandosi dal veicolo estrarre sempre la chiave dal dispositivo di avviamento e portarla con sé.

109) Il veicolo deve risultare bloccato dopo alcuni scatti della leva, se così non fosse, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per eseguire la regolazione.

110) Durante le manovre di parcheggio su strade in pendenza è importante sterzare le ruote anteriori verso il marciapiede (in caso di parcheggio in discesa), oppure in senso opposto se il veicolo è parcheggiato in salita. Se il veicolo è posteggiato in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo od un sasso.

IN SOSTA

⚠ 111)

In caso di sosta e abbandono del veicolo, procedere come segue:

□ inserire la marcia (la 1^a in salita o la retromarcia in discesa) e lasciare le ruote sterzate;

□ spegnere il motore ed azionare il freno a mano;

□ estrarre sempre la chiave dal dispositivo di avviamento.

Se il veicolo è posteggiato in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo o un sasso.

Non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR per evitare di scaricare la batteria.

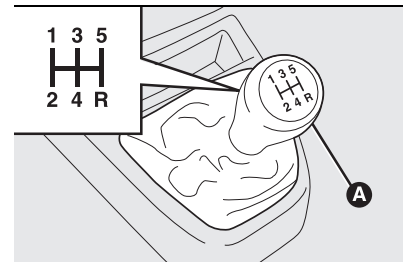


ATTENZIONE

111) Non lasciare mai bambini da soli sul veicolo incustodito; allontanandosi dal veicolo estrarre sempre la chiave dal dispositivo di avviamento e portarla con sé.

USO DEL CAMBIO MANUALE

Per inserire le marce, premere a fondo il pedale della frizione e mettere la leva del cambio (A) fig. 165 nella posizione desiderata (lo schema per l'inserimento delle marce è riportato sull'impugnatura della leva).



165

FOTO055

AVVERTENZA La retromarcia può essere inserita solo a veicolo completamente fermo. A motore in moto, prima di innestare la retromarcia, attendere almeno 2 secondi con pedale della frizione premuto a fondo, per evitare di danneggiare gli ingranaggi e grattare.

⚠ 112)

⚠ 24)





ATTENZIONE

112) Per cambiare correttamente le marce, occorre premere a fondo il pedale della frizione. Quindi, il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: accertarsi che eventuali sovrappappeti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.



AVVERTENZA


24) Non guidare con la mano appoggiata alla leva del cambio, perché lo sforzo esercitato, anche se leggero, a lungo andare può usurare elementi interni al cambio. L'utilizzo del pedale frizione deve essere limitato esclusivamente ai soli cambi marcia. Non guidare con il piede poggiato sul pedale frizione anche se solo leggermente. Per versioni/mercati dove previsto, l'elettronica di controllo del pedale frizione può intervenire interpretando l'errato stile di guida come un guasto.

CRUISE CONTROL (regolatore di velocità costante)

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un dispositivo di assistenza alla guida, a controllo elettronico, che permette di guidare il veicolo ad una velocità superiore a 30 km/h su lunghi tratti stradali diritti ed asciutti, con poche variazioni di marcia (es. percorsi autostradali), ad una velocità desiderata, senza dover premere il pedale dell'acceleratore. L'impiego del dispositivo non risulta pertanto vantaggioso su strade extraurbane trafficate. Non utilizzare il dispositivo in città.

Inserimento dispositivo

L'inserimento è evidenziato dall'accensione della spia  e dal relativo messaggio sul quadro strumenti (per versioni/mercati, dove previsto). La funzione di regolazione velocità non può essere attivata in 1^a marcia o in retromarcia; è consigliabile attivare la funzione con marce uguali o superiori alla 4^a.

Affrontando le discese con il dispositivo attivato è possibile che la velocità del veicolo aumenti leggermente rispetto a quella memorizzata.

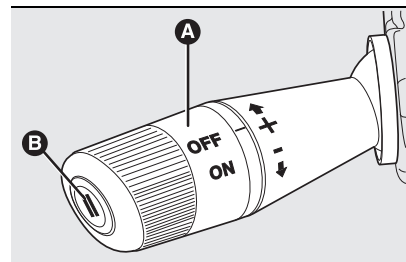
Memorizzazione velocità veicolo

Procedere come segue:

ruotare la ghiera (A) fig. 166 su ON e premendo il pedale dell'acceleratore portare il veicolo alla velocità desiderata;

portare la leva verso l'alto (+) per almeno 1 secondo, quindi rilasciarla: la velocità del veicolo viene memorizzata ed è quindi possibile rilasciare il pedale dell'acceleratore.

In caso di necessità (ad esempio in caso di sorpasso) è possibile accelerare premendo il pedale dell'acceleratore: rilasciando il pedale, il veicolo si riporterà alla velocità precedentemente memorizzata.



166

F0T0405

Ripristino velocità memorizzata

Se il dispositivo è stato disattivato ad esempio premendo il pedale del freno o della frizione, per ripristinare la velocità memorizzata procedere come segue:

accelerare progressivamente fino a portarsi ad una velocità vicina a quella memorizzata;

inserire la marcia selezionata al momento della memorizzazione della velocità;

premere il pulsante (B) fig. 166.

Aumento velocità memorizzata

Può avvenire in due modi:

premendo l'acceleratore e memorizzando successivamente la nuova velocità raggiunta;

oppure

spostando la leva verso l'alto (+).

Ad ogni azionamento della leva corrisponde un aumento della velocità di circa 1 km/h, mentre, mantenendo la leva verso l'alto la velocità varia in modo continuo.

Riduzione velocità memorizzata

Può avvenire in due modi:

disattivando il dispositivo e memorizzando successivamente la nuova velocità;

oppure

spostando la leva verso il basso (-) fino al raggiungimento della nuova velocità che resterà automaticamente memorizzata.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde una diminuzione della velocità di circa 1 km/h, mentre, mantenendo la leva verso il basso, la velocità varia in modo continuo.

Disinserimento dispositivo

Il dispositivo può essere disinsertito dal conducente nei seguenti modi:

ruotando la ghiera (A) in posizione OFF;

spegnendo il motore;

Disattivazione della funzione

Il dispositivo può essere disattivato dal conducente nei seguenti modi:

premendo il pedale del freno quando il dispositivo sta regolando la velocità;

premendo il pedale della frizione quando il dispositivo sta regolando la velocità;

premendo il pulsante (B) fig. 166 quando il dispositivo sta regolando la velocità (per versioni/mercati, dove previsto);

premendo il pedale dell'acceleratore;

in questo caso il sistema non viene disattivato effettivamente ma la richiesta di accelerazione ha precedenza sul sistema; il cruise control rimane comunque attivo, senza necessità di premere il pulsante (B) fig. 166 per ritornare alle condizioni precedenti una volta conclusa l'accelerazione.

Il dispositivo si disattiva automaticamente nei seguenti casi:

in caso di intervento dei sistemi ABS o ESC;

con velocità veicolo al di sotto del limite stabilito;

in caso di guasto al sistema.

 **113) 114)**



ATTENZIONE

113) Durante la marcia con dispositivo inserito non posizionare la leva del cambio in folle.

114) In caso di funzionamento difettoso od avaria del dispositivo, ruotare il pomello (A) su OFF e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

SPEED BLOCK

(per versioni 1.3 multijet con cambio manuale)

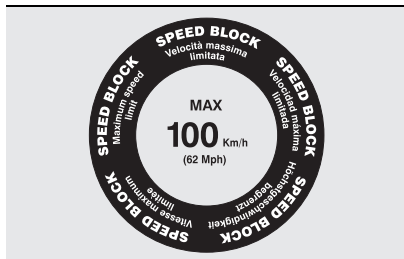
Il veicolo è dotato di una funzione di limitazione della velocità impostabile, su richiesta dell'utente, ad uno dei 4 valori predefiniti: 90, 100, 110, 130 km/h. Per attivare/disattivare tale funzione occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

In seguito all'intervento verrà applicato sul parabrezza un adesivo fig. 167 su cui è riportato il valore della velocità massima impostata.

ATTENZIONE Il tachimetro potrebbe indicare una velocità massima superiore a quella effettiva, impostata



dal Concessionario, come contemplato dalle normative vigenti.



167

FOT0330

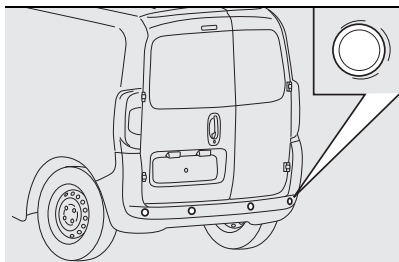
SENSORI DI PARCHEGGIO

(per versioni/mercati, dove previsto)

115)

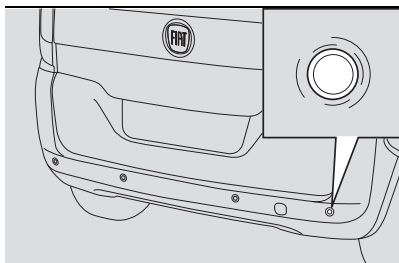
25)

Sono ubicati nel paraurti posteriore fig. 168 (versione Fiorino) oppure fig. 169 (versione Qubo) ed hanno la funzione di rilevare ed avvisare il conducente, mediante una segnalazione acustica intermittente, sulla presenza di ostacoli nella parte posteriore del veicolo.



168

FOT0155



169

FOT0211

ATTIVAZIONE / DISATTIVAZIONE

I sensori si attivano automaticamente all'inserimento della retromarcia. Alla diminuzione della distanza dall'ostacolo posto dietro al veicolo, corrisponde un aumento della frequenza della segnalazione acustica.

SEGNALAZIONE ACUSTICA

Inserendo la retromarcia viene attivata automaticamente una segnalazione acustica intermittente.

La frequenza della segnalazione acustica:

- aumenta con il diminuire della distanza tra veicolo ed ostacolo;
- diventa continua quando la distanza che separa il veicolo dall'ostacolo è inferiore a circa 30 cm mentre cessa immediatamente se la distanza dall'ostacolo aumenta;
- rimane costante se la distanza tra veicolo ed ostacolo rimane invariata, mentre, se questa situazione si verifica per i sensori laterali, il segnale viene interrotto dopo circa 3 secondi per evitare, ad esempio, segnalazioni in caso di manovre lungo i muri.

Distanze di rilevamento

Se i sensori rilevano più ostacoli, viene preso in considerazione solo quello che si trova alla distanza minore.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Eventuali anomalie dei sensori di parcheggio sono segnalate, durante l'inserimento della retromarcia, dall'accensione della spia sul quadro strumenti e dal messaggio visualizzato dal display multifunzionale

(per versioni mercati dove previsto), vedere nel paragrafo "Spie e messaggi" del capitolo "Conoscenza del quadro strumenti".

FUNZIONAMENTO CON RIMORCHIO

Il funzionamento dei sensori viene automaticamente disattivato all'inserimento della spina del cavo elettrico del rimorchio nella presa del gancio di traino del veicolo.

I sensori si riattivano automaticamente sfilando la spina del cavo del rimorchio.

AVVERTENZA Nel caso in cui si volesse lasciare sempre montato il gancio traino senza avere un rimorchio di seguito, è opportuno rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per permettere le operazioni di aggiornamento del sistema, in quanto il gancio traino potrebbe essere rilevato come un ostacolo dai sensori centrali.

AVVERTENZA Nel caso in cui si volesse lasciare sempre montato il gancio traino senza avere un rimorchio di seguito, è opportuno rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per permettere le operazioni di aggiornamento del sistema, in quanto il gancio traino potrebbe essere rilevato come un ostacolo dai sensori centrali.

AVVERTENZE GENERALI

□ Durante le manovre di parcheggio prestare sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto i sensori.

□ Gli oggetti posti a distanza ravvicinata nella parte posteriore del veicolo, in alcune circostanze non vengono infatti rilevati dal sistema e pertanto possono danneggiare il veicolo od essere danneggiati.

□ Le segnalazioni inviate dai sensori possono essere alterate dal danneggiamento dei sensori stessi, dalla sporcizia, neve o ghiaccio depositati sui sensori o da sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici di autocarri o martelli pneumatici) presenti nelle vicinanze.

□ I sensori di parcheggio funzionano correttamente con porte a battente chiuse. Le porte aperte possono causare segnalazioni errate da parte del sistema: chiudere pertanto sempre le porte posteriori.

□ Non apporre inoltre adesivi sui sensori.

Di seguito alcune condizioni che potrebbero influenzare le prestazioni del sistema di parcheggio:

□ Una sensibilità ridotta del sensore e riduzione delle prestazioni del sistema di ausilio al parcheggio potrebbero essere dovute alla presenza sulla

superficie del sensore di: ghiaccio, neve, fango, verniciatura multipla.

□ Il sensore rileva un oggetto non esistente ("disturbo di eco") causato da disturbi di carattere meccanico, ad esempio: lavaggio del veicolo, pioggia (condizioni di vento estreme), grandine.

□ Le segnalazioni inviate dal sensore possono essere alterate anche dalla presenza nelle vicinanze di sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici di autocarri o martelli pneumatici).

□ La rilevazione di ostacoli nella parte alta del veicolo (specialmente nel caso di furgoni o cabinati) potrebbe non essere garantita in quanto il sistema rileva ostacoli che possono urtare il veicolo nella parte bassa.



ATTENZIONE

115) La responsabilità del parcheggio e di altre manovre pericolose è sempre e comunque affidata al conducente. Effettuando queste manovre, assicurarsi sempre che nello spazio di manovra non siano presenti né persone (specialmente bambini) né animali. I sensori di parcheggio costituiscono un aiuto per il conducente, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità.





AVVERTENZA

25) Per il corretto funzionamento del sistema è indispensabile che i sensori siano sempre puliti da fango, sporcizia, neve oppure ghiaccio. Durante la pulizia dei sensori prestare la massima attenzione a non rigarli o danneggiarli; evitare l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri. I sensori devono essere lavati con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropultrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente i sensori mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza.

SISTEMA Start&Stop

(per versioni/mercati, dove previsto)

 116) 117) 118)

IN BREVE

Il dispositivo Start&Stop arresta automaticamente il motore ogni volta che il veicolo è fermo e siano verificate tutte le condizioni per uno spegnimento automatico; lo riavvia quando il conducente intende riprendere la marcia. Ciò aumenta l'efficienza del veicolo attraverso la riduzione dei consumi, delle emissioni

di gas dannosi e dell'inquinamento acustico.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Modalità di arresto motore CON CAMBIO MANUALE

A veicolo fermo, il motore si arresta con il cambio in folle e il pedale della frizione rilasciato.

Nota L'arresto automatico del motore è consentito solo dopo aver superato una velocità di circa 10 km/h, per evitare ripetuti arresti del motore quando si marcia a passo d'uomo.

L'arresto del motore è segnalato dall'icona fig. 170 sul display, secondo gli allestimenti.



170

FOT0425

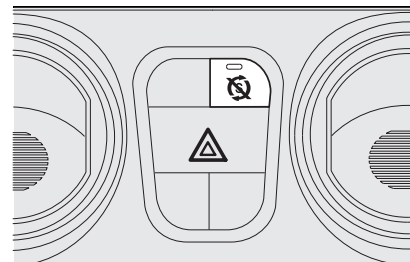
Modalità di riavviamento motore CON CAMBIO MANUALE

Per permettere la riaccensione del motore premere il pedale frizione.

ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE MANUALE

Il dispositivo è attivabile/disattivabile tramite il pulsante illustrato in fig. 171 posto su plancia. La disattivazione è segnalata dall'accensione del led sul pulsante. Inoltre, nelle versioni dove previsto, vengono fornite indicazioni supplementari costituite dal messaggio sul display di disattivazione o attivazione Start&Stop.

Su alcune versioni, ad ogni accensione del veicolo, il sistema Start&Stop risulterà attivo anche se è stato disattivato prima dell'arresto.



171

FOT0426

CONDIZIONI DI MANCATO ARRESTO MOTORE

Con il dispositivo attivo, per esigenze di comfort, contenimento emissioni e di sicurezza, il propulsore non si arresta in particolari condizioni, fra cui:

- motore ancora freddo;
- temperatura esterna particolarmente fredda, qualora prevista l'indicazione apposita;
- batteria non sufficientemente carica;
- rigenerazione trappola del particolato in corso (solo per motori Diesel);
- porta conducente non chiusa;
- cintura di sicurezza conducente non allacciata;
- retromarcia inserita (ad esempio per le manovre di parcheggio);
- climatizzatore automatico, qualora non sia stato ancora raggiunto un adeguato livello di comfort termico oppure attivazione MAX - DEF;
- nel primo periodo d'uso, per inizializzazione del sistema.

Nei casi suddetti è visibile il lampeggio della spia fig. 170 e, dove previsto, un messaggio informativo sul display.

CONDIZIONI DI RIAVVIAMENTO

Per esigenze di comfort, contenimento delle emissioni inquinanti e per ragioni di sicurezza, il motopropulsore può riavviarsi automaticamente senza alcuna azione da parte del conducente, se si verificano alcune condizioni, fra cui:

- batteria non sufficientemente carica;
- ridotta depressione dell'impianto frenante, ad esempio in seguito a ripetute pressioni sul pedale freno;

□ veicolo in movimento, nei casi ad esempio di percorrenza su strade in pendenza;

□ arresto del motore mediante il sistema Start&Stop superiore ai tre minuti circa;

□ climatizzatore automatico, per consentire un adeguato livello di comfort termico oppure attivazione MAX - DEF.

Con marcia inserita, il riavviamento automatico del motore è consentito solamente premendo a fondo il pedale frizione. L'operazione è richiesta al conducente dal lampeggio della spia fig. 170 sul quadro strumenti e, dove previsto, mediante il messaggio sul display.

Nota Se la frizione non viene premiata, allo scadere dei tre minuti circa dallo spegnimento del motore, il riavviamento motore sarà possibile soltanto con la chiave.

Nota Nei casi indesiderati di arresto motore, dovuti ad esempio, a bruschi rilasci del pedale frizione con marcia inserita, se il sistema Start&Stop è attivo, è possibile riavviare il motore premendo a fondo il pedale frizione o mettendo il cambio in folle.

FUNZIONI DI SICUREZZA

Nelle condizioni di arresto motore mediante il sistema Start&Stop, se il conducente slaccia la propria cintura

di sicurezza e apre la porta lato guida o lato passeggero, il riavvio motore è consentito solamente con la chiave. Questa condizione è segnalata al conducente sia tramite un buzzer, sia attraverso il lampeggio della spia fig. 170 sul quadro strumenti e, dove previsto, con un messaggio informativo sul display.

FUNZIONE DI "ENERGY SAVING"

(per versioni/mercati, dove previsto)
Se, a seguito di un riavviamento automatico del motore, il conducente non esegue nessuna azione sul veicolo per un tempo prolungato di circa 3 minuti, il sistema Start&Stop arresta definitivamente il motore per evitare consumi di combustibile. In questi casi l'avviamento motore è consentito soltanto mediante la chiave.

Nota È possibile, in ogni caso, mantenere comunque il motore avviato disattivando il sistema Start&Stop.

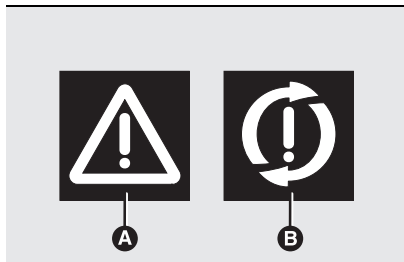
IRREGOLARITÀ DI FUNZIONAMENTO

In caso di malfunzionamenti il sistema Start&Stop si disabilita. Il conducente viene informato dell'anomalia mediante l'accensione della spia di avaria generica (A) fig. 172, dove previsto, col messaggio informativo e con l'icona (B)



fig. 172 di avaria sistema sul quadro strumenti.

In questo caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



172


FOT0427

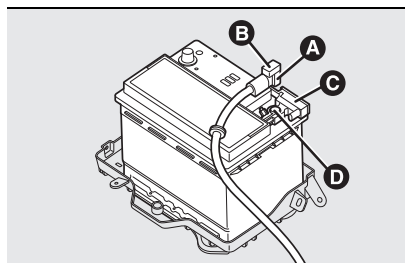
INATTIVITÀ DEL VEICOLO

Nei casi di inattività del veicolo prestare particolare attenzione per lo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria.

La procedura va effettuata disconnettendo il connettore (A) fig. 173 (tramite azione sul pulsante (B)) dal sensore (C) di monitoraggio dello stato batteria installato sul polo negativo D della batteria stessa.

Tale sensore non deve essere mai disconnesso dal polo, tranne nel caso di sostituzione della batteria.

AVVERTENZA Prima di procedere allo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, attendere almeno 1 minuto dal posizionamento della chiave di avviamento su STOP.  119)

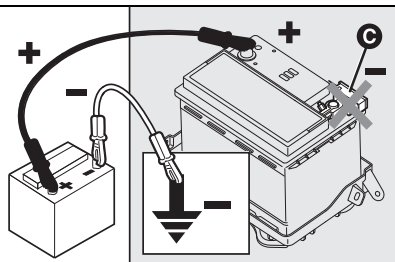


173

FOT0428

AVVIAMENTO DI EMERGENZA

In caso di avviamento di emergenza fig. 174 con batteria ausiliaria, non collegare mai il cavo negativo (-) della batteria ausiliaria al polo negativo (C) della batteria del veicolo, ma bensì ad un punto di massa motore/cambio (seguire la procedura di collegamento cavi descritta nel paragrafo "Avviamento con batteria ausiliaria" nel capitolo "In emergenza").



174

FOT0429



ATTENZIONE

116) Prima di aprire il cofano motore, è necessario assicurarsi che il veicolo sia spento e la chiave sia in posizione OFF. Attenersi a quanto riportato sulla targhetta applicata in corrispondenza della traversa anteriore. Si consiglia di estrarre la chiave quando in veicolo sono presenti altre persone.

117) Il veicolo deve essere abbandonato sempre dopo aver estratto la chiave o averla girata in posizione di OFF. Durante le operazioni di rifornimento combustibile, è necessario assicurarsi che il veicolo sia spento con chiave in posizione di OFF.

118) Qualora si volesse privilegiare il comfort climatico, è possibile disabilitare il sistema Start&Stop per poter consentire un funzionamento continuo dell'impianto di climatizzazione.

119) In caso di sostituzione della batteria rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Fiat. Sostituire la batteria con una dello stesso tipo e con le stesse caratteristiche.

RISPARMIO DI COMBUSTIBILE

Qui di seguito vengono riportati alcuni utili suggerimenti che consentono di ottenere un risparmio di combustibile ed un contenimento delle emissioni nocive sia del CO₂ che degli altri inquinanti (ossidi di azoto, idrocarburi incombusti, PM polveri sottili ecc...).

CONSIDERAZIONI GENERALI

Di seguito vengono riportate le considerazioni generali che influenzano il consumo di combustibile.

Manutenzione del veicolo

Curare la manutenzione del veicolo eseguendo i controlli e le registrazioni previste nel "Piano di Manutenzione Programmata".

Pneumatici

Controllare periodicamente la pressione dei pneumatici con un intervallo non superiore alle 4 settimane: se la pressione è troppo bassa aumentano i consumi in quanto maggiore è la resistenza al rotolamento.

Carichi inutili

Non viaggiare con il bagagliaio sovraccarico. Il peso del veicolo (soprattutto nel traffico urbano), ed il

suo assetto influenzano fortemente i consumi e la stabilità.

Portapacchi / portasci

Togliere il portapacchi od il portasci dal tetto appena utilizzati. Questi accessori diminuiscono la penetrazione aerodinamica del veicolo influenzando negativamente sui consumi. In caso di trasporto di oggetti particolarmente voluminosi utilizzare preferibilmente un rimorchio.

Utilizzatori elettrici

Utilizzare i dispositivi elettrici solo per il tempo necessario. Il lunotto termico, i proiettori supplementari, i tergicristalli, la ventola dell'impianto di riscaldamento assorbono una notevole quantità di corrente provocando di conseguenza un aumento del consumo di combustibile (fino a +25% su ciclo urbano).

Climatizzatore

L'utilizzo del climatizzatore porta a consumi più elevati (mediamente fino a +20%): quando la temperatura esterna lo consente utilizzare preferibilmente la sola ventilazione.

Appendici aerodinamiche

L'utilizzo di appendici aerodinamiche, non certificate allo scopo, può penalizzare aerodinamica e consumi.

STILE DI GUIDA

Di seguito vengono riportati i principali stili di guida che influenzano il consumo di combustibile.

Avviamento

Non fare scaldare il motore con veicolo fermo né al regime minimo né ad un regime elevato: in queste condizioni il motore si scalda molto più lentamente, aumentando consumi ed emissioni. È consigliabile partire subito e lentamente, evitando regimi elevati: in tal modo il motore si scalderà più rapidamente.

Manovre inutili

Evitare colpi di acceleratore quando si è fermi al semaforo o prima di spegnere il motore. Quest'ultima manovra, come anche la "doppietta", sono assolutamente inutili e provocano un aumento dei consumi e dell'inquinamento.

Selezione delle marce

Appena le condizioni del traffico ed il percorso stradale lo consentono, utilizzare una marcia più alta. Utilizzare una marcia bassa per ottenere una brillante accelerazione comporta un aumento dei consumi.

L'utilizzo improprio di una marcia alta aumenta consumi, emissioni ed usura motore.



Velocità massima

Il consumo di combustibile aumenta notevolmente con l'aumentare della velocità. Mantenere una velocità il più possibile uniforme, evitando frenate e riprese superflue, che provocano eccessivo consumo di combustibile ed aumento delle emissioni.

Accelerazione

Accelerare violentemente penalizza notevolmente i consumi e le emissioni: accelerare pertanto con gradualità.

CONDIZIONI D'IMPIEGO

Di seguito vengono riportate le principali condizioni d'impiego che influenzano negativamente i consumi.

Avviamento a freddo

Percorsi molto brevi e frequenti avviamenti a freddo non consentono al motore di raggiungere la temperatura ottimale di esercizio.

Ne consegue un significativo aumento sia dei consumi (da +15 fino a +30% su ciclo urbano), che delle emissioni.

Situazioni di traffico e condizioni stradali

Consumi piuttosto elevati sono dovuti a situazioni di traffico intenso, ad esempio quando si procede incolonnati con frequente utilizzo dei rapporti inferiori del cambio, oppure in grandi

città dove sono presenti numerosi semafori.

Anche percorsi tortuosi quali strade di montagna e superfici stradali sconnesse influenzano negativamente i consumi.

Soste nel traffico

Durante le soste prolungate (es. passaggi a livello) è consigliabile spegnere il motore.

RIFORMIMENTO DEL VEICOLO

120)



26) 27)

MOTORI A BENZINA

Utilizzare esclusivamente benzina senza piombo, con numero di ottano (R.O.N.) non inferiore a 95.

AVVERTENZA Per il corretto funzionamento del motore utilizzare unicamente benzine prive di additivi metallici, riconoscibili dalla denominazione "Metallic Additive Free". L'impiego anche di piccole quantità di benzine con additivi metallici, riconoscibili dalla denominazione "Containing metallic additive" può, inoltre, danneggiare irreparabilmente il catalizzatore.

AVVERTENZA La marmitta catalitica inefficiente comporta emissioni nocive allo scarico con conseguente inquinamento dell'ambiente.

AVVERTENZA Non immettere mai nel serbatoio, neppure in casi di emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo; si danneggerebbe la marmitta catalitica, diventando irreparabilmente inefficiente.

MOTORI DIESEL

Utilizzare esclusivamente gasolio per autotrazione (Specifica EN590).

Funzionamento alle basse temperature

Alle basse temperature il grado di fluidità del gasolio può divenire insufficiente a causa della formazione di paraffine con conseguente funzionamento anomalo dell'impianto di alimentazione combustibile.

Per evitare inconvenienti di funzionamento, vengono normalmente distribuiti, a secondo della stagione, gasoli di tipo estivo, invernale ed artico (zone montane/ fredde). In caso di rifornimento con gasolio non adeguato alla temperatura di utilizzo, si consiglia di miscelare il gasolio con additivo PETRONAS DURANCE DIESEL ART nelle proporzioni indicate

sul contenitore del prodotto stesso, introducendo nel serbatoio prima l'anticongelante e poi il gasolio.

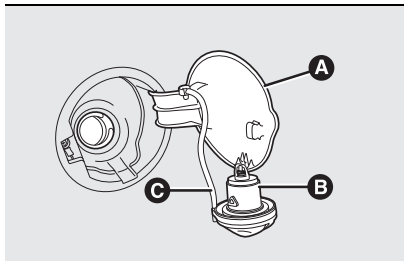
Nel caso di utilizzo/stazionamento prolungato del veicolo in zone montane/ fredde si raccomanda di effettuare il rifornimento con il gasolio disponibile in loco.

In questa situazione si suggerisce inoltre di mantenere all'interno del serbatoio una quantità di combustibile superiore al 50% della capacità utile.

RIFORNIBILITÀ

Per garantire il completo rifornimento del serbatoio, effettuare due operazioni di rabbocco dopo il primo scatto della pistola erogatrice. Evitare ulteriori operazioni di rabbocco che potrebbero causare anomalie al sistema di alimentazione.

TAPPO SERBATOIO COMBUSTIBILE



175

FOT0068

Apertura

1) Aprire lo sportello (A) fig. 175 tirandolo verso l'esterno, mantenere il tappo (B) fig. 175 fermo, inserire la chiave di avviamento nella serratura e ruotarla in senso antiorario.

2) Ruotare il tappo in senso antiorario ed estrarlo.

Il tappo è dotato di un dispositivo antimarrimento (C) fig. 175 che lo assicura allo sportello rendendolo imperdibile. Durante il rifornimento agganciare il tappo allo sportello, come illustrato in figura.

Chiusura

1) Inserire il tappo (completo di chiave) e ruotarlo in senso orario, fino ad avvertire uno o più scatti.

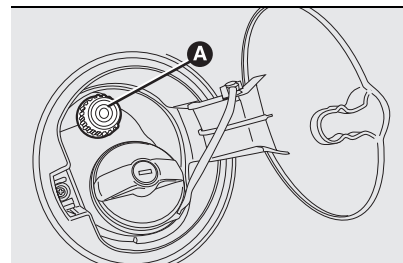
2) Ruotare la chiave in senso orario ed estrarla, quindi chiudere lo sportello.

La chiusura ermetica può determinare un leggero aumento di pressione nel serbatoio. Un eventuale rumore di sfiato mentre si svita il tappo è quindi del tutto normale.

VERSIONI NATURAL POWER

BOCCHETTONE DI CARICA DEL GAS METANO

Il bocchettone del Metano è situato in prossimità di quello della Benzina fig. 176.



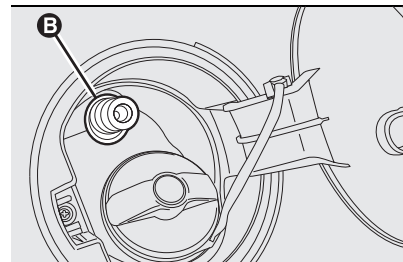
176

FOT0360

È completo di una valvola di "non ritorno": inserita nel corpo stesso del bocchettone.

Per accedere al bocchettone, svitare il tappo (A) fig. 177 ruotandolo in senso antiorario.

Il profilo del bocchettone (B) fig. 177 per la ricarica è del tipo Universale compatibile con gli standard "Italia" e "NGV1".



177

FOT0346



In alcuni Stati Europei gli adattatori sono considerati **ILLEGALI** (ad esempio la Germania).

Nel caso di stazioni di servizio con erogatori a m³ (a differenza di pressione) per rilevare la pressione residua in bombola, devono sbloccare le valvole di non ritorno erogando una piccola quantità di Metano.

Le targhette (consegnate con i documenti del veicolo) riportano la data prevista per il primo collaudo/ispezione delle bombole.



**Combustibili -
Identificazione della
compatibilità dei veicoli.
Simbolo grafico per
l'informazione dei
consumatori in accordo
alla specifica EN16942**

I simboli di seguito riportati facilitano il riconoscimento della corretta tipologia di combustibile da impiegare sul proprio veicolo. Prima di procedere con il rifornimento, verificare i simboli posti all'interno dello sportello bocchettone combustibile (ove presente) e confrontarli con il simbolo riportato sulla pompa di rifornimento (ove presente).

**Simboli per veicoli con
alimentazione a benzina**



E5: Benzina senza piombo contenente fino al 2,7% (m/m) di ossigeno e con etanolo massimo del 5,0% (V/V) conforme alla specifica **EN228**.

E10: Benzina senza piombo contenente fino al 3,7% (m/m) di ossigeno e con etanolo massimo del 10,0% (V/V) conforme alla specifica **EN228**.

**Simboli per veicoli con
alimentazione Diesel**



B7: Gasolio contenente fino al 7% (V/V) di FAME (Fatty Acid Methyl Esters) conforme alla specifica **EN590**.

B10: Gasolio contenente fino al 10% (V/V) di FAME (Fatty Acid Methyl Esters) conforme alla specifica **EN16734**.

**Simboli per vetture a doppia
alimentazione benzina - metano**



E5: Benzina senza piombo contenente fino al 2,7% (m/m) di ossigeno e con etanolo massimo del 5,0% (V/V) conforme alla specifica **EN228**.

E10: Benzina senza piombo contenente fino al 3,7% (m/m) di ossigeno e con etanolo massimo del 10,0% (V/V) conforme alla specifica **EN228**.

CNG: Metano compresso per autotrazione conforme alla specifica **EN16723**.



120) Non avvicinarsi al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo d'incendio. Evitare anche di avvicinarsi troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.



26) Per veicoli a gasolio utilizzare solo gasolio per autotrazione, conforme alla specifica Europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati. In caso di rifornimento accidentale con altri tipi di combustibile, non avviare il motore e procedere allo svuotamento del serbatoio. Se il motore ha invece funzionato anche per un brevissimo

periodo, è indispensabile svuotare, oltre al serbatoio, tutto il circuito di alimentazione.

27) Durante il rifornimento con sportello tappo combustibile aperto, non aprire la porta laterale scorrevole destra. Assicurarsi che lo sportello tappo combustibile sia chiuso durante le operazioni di apertura / chiusura della porta laterale scorrevole.

28) Gli addetti al rifornimento del Metano non sono autorizzati a riempire le bombole con la data del collaudo scaduta. La valvola di non ritorno, impedisce al Metano di rifluire verso il bocchettone di rifornimento.

ADDITIVO PER EMISSIONI DIESEL AdBlue® (UREA)

Il veicolo è dotato di un sistema di iniezione dell'UREA e un catalizzatore a Riduzione Catalitica Selettiva per rispettare gli standard sulle emissioni. Questi due sistemi permettono di rispettare i requisiti per le emissioni Diesel; riuscendo allo stesso tempo a mantenere livelli di risparmio di combustibile, guidabilità, coppia e potenza. Per i messaggi e gli avvisi di sistema fare riferimento al paragrafo "Spie e messaggi" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti". L'AdBlue® (UREA) è considerato un prodotto molto stabile con una lunga durata di conservazione. Mantenuto a

temperature INFERIORI A 32 °C, potrà essere conservato almeno per un anno. Per ulteriori informazioni sulla tipologia del liquido AdBlue® fare riferimento al paragrafo "Fluidi e Lubrificanti" nel capitolo "Dati tecnici".

Il veicolo è dotato di un sistema automatico di riscaldamento dell'AdBlue® che, quando il motore è avviato, permette al sistema di funzionare correttamente a temperature inferiori a -11 °C.

ATTENZIONE Il liquido AdBlue® congela a temperature inferiori a -11 °C.

TRAINO DI RIMORCHI

AVVERTENZE

Per il traino di rimorchi il veicolo deve essere dotato di gancio di traino omologato e di adeguato impianto elettrico. L'installazione deve essere eseguita da personale specializzato che rilascia apposita documentazione per la circolazione su strada.

Montare eventualmente specchi retrovisori specifici e/o supplementari, nel rispetto delle norme del Codice di Circolazione Stradale vigente.

Ricordare che un rimorchio al traino riduce la possibilità di superare le pendenze massime, aumenta gli

spazi d'arresto ed i tempi per un sorpasso sempre in relazione al peso complessivo del rimorchio stesso.

Nei percorsi in discesa inserire una marcia bassa, anziché usare costantemente il freno.

Il peso che il rimorchio esercita sul gancio di traino del veicolo, riduce di uguale valore la capacità di carico del veicolo stesso.

Per essere sicuri di non superare il peso massimo rimorchiabile (riportato sulla carta di circolazione) si deve tener conto del peso del rimorchio a pieno carico, compresi gli accessori e i bagagli personali.

Rispettare i limiti di velocità specifici di ogni Paese per i veicoli con traino di rimorchio. In ogni caso la velocità massima non deve superare gli 80 km/h.

 121) 122)



ATTENZIONE

121) Il sistema ABS di cui è dotato il veicolo non controlla il sistema frenante del rimorchio. Occorre quindi particolare cautela sui fondi scivolosi.

122) Non modificare assolutamente l'impianto freni del veicolo per il comando del freno del rimorchio. L'impianto frenante del rimorchio deve essere del tutto



indipendente dall'impianto idraulico del veicolo.

IN EMERGENZA

Una gomma forata o una lampadina spenta?

Può succedere che qualche inconveniente turbi il nostro viaggio.

Le pagine dedicate all'emergenza possono essere di aiuto per affrontare autonomamente e in tranquillità le situazioni critiche.

In situazione di emergenza si consiglia di telefonare al numero verde reperibile sul Libretto di Garanzia.



Risulta inoltre possibile rivolgersi al numero verde 00 800 3428 0000 per ricercare la Rete Assistenziale Fiat più vicina.

LUCI DI EMERGENZA.....	158
SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA	158
KIT FIX & GO AUTOMATIC	162
SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA.....	165
SOSTITUZIONE LAMPADA ESTERNA	168
SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA	171
SOSTITUZIONE FUSIBILI	173
AVVIAMENTO DI EMERGENZA	181
SISTEMA BLOCCO COMBUSTIBILE.....	182
TRAINO DEL VEICOLO	182

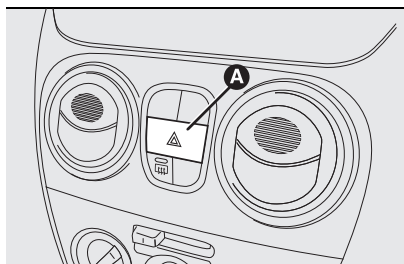


LUCI DI EMERGENZA

Si accendono premendo l'interruttore (A) fig. 178, qualunque sia la posizione della chiave di avviamento.

Con dispositivo inserito sul quadro si illuminano le spie  e . Per spegnere, premere nuovamente l'interruttore (A).



AVVERTENZA L'uso delle luci di emergenza è regolamentato dal codice stradale del paese in cui vi trovate. Osservatene le prescrizioni.



178

F0T0049

Frenata di emergenza (per versioni/mercati, dove previsto)

In caso di frenata di emergenza automaticamente si accendono le luci di emergenza e contemporaneamente sul quadro si illuminano le spie  e . La funzione si spegne automaticamente nel momento in

cui la frenata non ha più carattere di emergenza.

Questa funzione assolve le prescrizioni legislative in materia ad oggi in vigore.

SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA

Il veicolo è dotato, all'origine, del "Kit riparazione rapida pneumatici Fix&Go automatic" (vedere le istruzioni relative riportate nel successivo capitolo). In alternativa al Fix&Go il veicolo può essere dotato di ruota di scorta di dimensioni normali.

L'operazione di sostituzione ruota ed il corretto impiego del cric e della ruota di scorta richiedono l'osservanza di alcune precauzioni che vengono di seguito elencate.

 123) 124) 125) 126) 127) 128) 129)

 29) 30)

CRIC

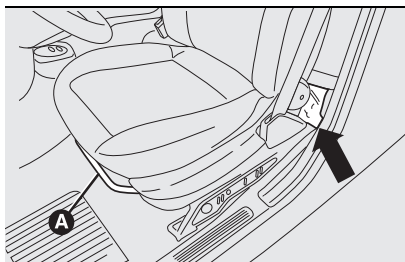
È opportuno sapere che:

- la massa del cric è di 1,76 kg;
- il cric non richiede nessuna regolazione;
- il cric non è riparabile; in caso di guasto deve essere sostituito con un altro originale;
- nessun utensile, al di fuori della manovella di azionamento è montabile sul cric.

PROCEDURA DI SOSTITUZIONE RUOTA

Procedere alla sostituzione ruota operando come segue:

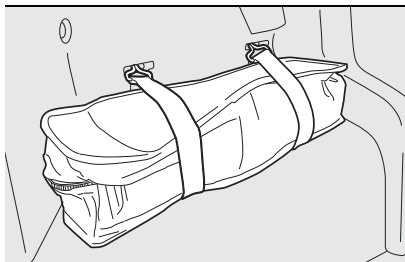
- fermare il veicolo in posizione che non costituisca pericolo per il traffico e permetta di sostituire la ruota agendo con sicurezza. Il terreno deve essere possibilmente in piano e sufficientemente compatto;
- spegnere il motore e tirare il freno a mano;
- inserire la prima marcia o la retromarcia;
- indossare il giubbotto catarifrangente (se previsto dalle normative vigenti) prima di scendere dal veicolo. In ogni caso attenersi alle prescrizioni di legge per la sicurezza stradale in vigore nel Paese in cui si circola;
- segnalare la sosta del veicolo con i dispositivi previsti dalle leggi vigenti nel paese in cui si sta circolando (es. triangolo, luci di emergenza, ecc.);
- per versioni Fiorino Cargo: sollevare la leva (A) fig. 179 e spostare in avanti lo schienale del sedile anteriore sinistro per prelevare la borsa attrezzi ubicata dietro lo schienale: sganciare l'elastico di trattenimento e portarla accanto alla ruota da sostituire;



179

FOT0119

□ per versioni Fiorino Combi e Qubo:
aprire le porte a battenti posteriori,
prelevare la borsa attrezzi fig. 180
ubicata sul lato sinistro del bagagliaio
sganciando gli elastici di trattenimento
e portarla accanto alla ruota da
sostituire;

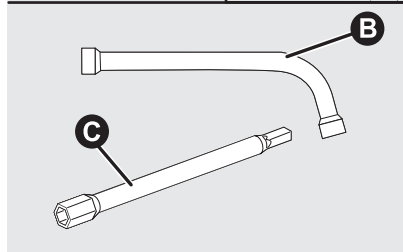
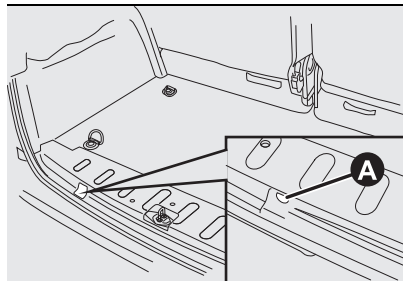


180

FOT0206

□ prelevare la chiave di smontaggio
ruote (B) fig. 181 e la prolunga con
innesto pentagonale (C) e, agendo
all'interno del vano di carico e inserire
la prolunga (C) sul bullone (A); agendo

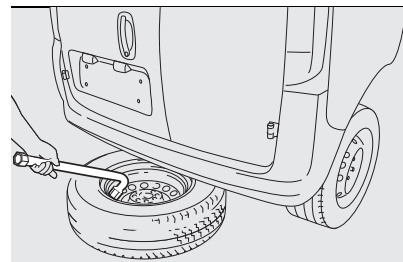
con la chiave (B) abbassare la ruota
srotolando il cavo;



181

FOT0822

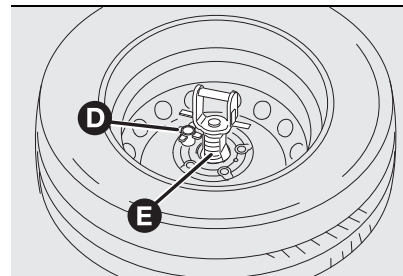
□ utilizzare la chiave di smontaggio
ruote (B) per trascinare la ruota fuori dal
veicolo fig. 182;
□ svitare il pomello (D) fig. 183 e
liberare il cerchio dalla staffa (E)
sfilandola dal foro del cerchio;



182

FOT0168

□ per veicoli dotati di cerchi in lega
rimuovere la coppetta coprimozzo;
□ allentare di circa un giro i bulloni
di fissaggio della ruota da sostituire,
utilizzando la chiave di smontaggio
ruote;
□ per veicoli con cerchi in acciaio
rimuovere la coppa ruota;



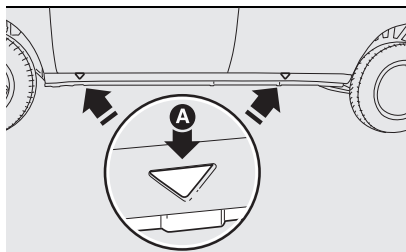
183

FOT0823

□ azionare il cric, in modo da aprirlo
parzialmente, quindi posizionarlo
sotto il veicolo in corrispondenza dei



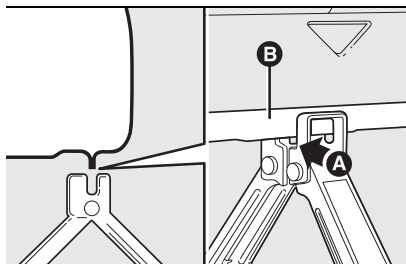
riferimenti (A) fig. 184 vicino alla ruota da sostituire;



184

FOT0125

□ azionare il cric in modo da distenderlo fino a quando la scanalatura (A) fig. 185 del cric si inserisce correttamente sul profilo inferiore (B) ricavato sul longherone;



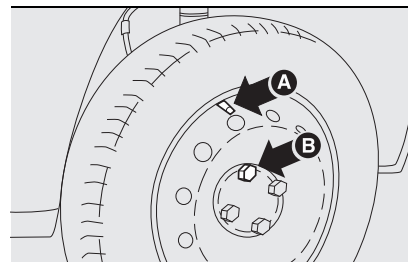
185

FOT0126

□ avvisare le eventuali persone presenti che il veicolo sta per essere sollevato; occorre pertanto scostarsi dalle sue immediate vicinanze ed a maggior ragione avere l'avvertenza di


non toccarlo fino a quando non sarà nuovamente riabbassato;

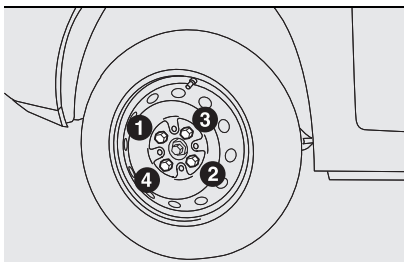
- azionare il cric e sollevare il veicolo, sino a quando la ruota si alza da terra di alcuni centimetri. Girando la manovella, verificare che la rotazione della stessa avvenga liberamente, cautelandosi così da rischi di escoriazioni alla mano per l'eventuale sfregamento contro il suolo. Anche le parti del cric in movimento (vite ed articolazioni) possono procurare lesioni: evitarne il contatto. Pulirsi accuratamente in caso di imbrattamento con il grasso lubrificante;
- svitare completamente i quattro bulloni di fissaggio, quindi rimuovere la ruota;
- assicurarsi che la ruota di scorta sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulita e priva di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;
- per i veicoli con cerchi in acciaio, montare la ruota di uso normale avvitando la prima colonnetta (B) fig. 186 per 2 filetti nel foro più vicino alla valvola di gonfiaggio (A);



186

FOT0282

- montare la coppa ruota, facendo coincidere il simbolo  (ricavato sulla coppa stessa) con la valvola di gonfiaggio, quindi inserire le altre 3 colonnette;
- avvitare le colonnette utilizzando la chiave in dotazione;
- per i veicoli con cerchi in lega, montare coppetta coprimozzo;
- azionare il cric in modo da abbassare il veicolo ed estrarre il cric;
- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni, passando alternativamente da un bullone a quello diametralmente opposto, secondo l'ordine numerico illustrato in fig. 187.

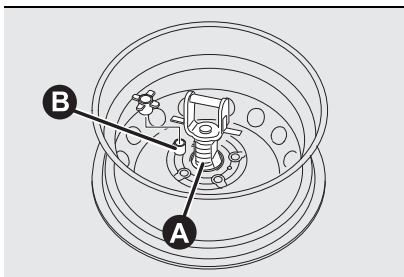


187

FOT0128

Ad operazione conclusa

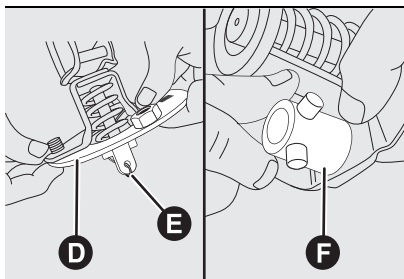
□ fissare la staffa (A) fig. 188 dopo averla fatta passare attraverso il foro, inserire il perno filettato all'interno di uno dei fori colonnette e bloccare avvitando il pomello (B);



188

FOT0924

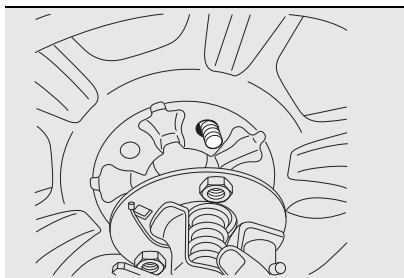
□ per i veicoli dotati di cerchi in lega prelevare l'adattatore (D) fig. 189 e introdurre la staffa (E) nell'adattatore (D), inserire il perno nel foro e fissare con il pomello (F);



189

FOT0925

□ posizionare la ruota in verticale e appoggiare l'adattatore montato sulla parte interna del cerchione, utilizzando le viti in dotazione fissare la ruota all'adattatore fig. 190. Stringere le viti con la chiave di smontaggio ruote;



190

FOT0926

□ controllare la sistemazione corretta nell'apposita sede sottopianale (il sistema di sollevamento è dotato di frizione per limitazione fine corsa,

eventuali mal posizionamenti pregiudicano la sicurezza);
 □ risollevare la ruota riavvitando il bullone di bloccaggio (A) fig. 181;
 □ reinserire il cric e gli attrezzi nell'apposita borsa porta attrezzi;
 □ riposizionare la borsa porta attrezzi dietro il sedile lato sinistro (versioni Cargo) e nel bagagliaio (versioni Combi);
 □ bloccare la borsa con l'elastico di trattenimento.



ATTENZIONE

123 Se lasciati nell'abitacolo, la ruota forata ed il cric costituiscono un serio pericolo per l'incolumità degli occupanti in caso di incidenti o di brusche frenate. Riporre quindi sempre, sia il cric sia la ruota forata, nell'apposito alloggiamento.

124 È estremamente rischioso tentare di sostituire una ruota sul lato del veicolo vicino alla corsia di marcia: accertarsi che il veicolo sia sufficientemente lontano dalla strada, per evitare di essere investiti.

125 La ruota di scorta (per versioni/mercati, dove previsto) è specifica per il veicolo; non adoperarla su veicoli di modello diverso, né utilizzare ruote di soccorso di altri modelli sul proprio veicolo. La ruota di scorta deve essere usata solo in caso di emergenza. L'impiego deve essere ridotto al minimo indispensabile.

126 Segnalare la presenza del veicolo fermo secondo le disposizioni vigenti: luci di emergenza, triangolo rifrangente, ecc.



È opportuno che le persone a bordo scendano, specialmente se il veicolo è molto carico, ed attendano che si compia la sostituzione stando fuori dal pericolo del traffico. In caso di strade in pendenza o dissestate, posizionare sotto le ruote dei cunei o altri materiali adatti a bloccare il veicolo. Far riparare e rimontare la ruota sostituita il più presto possibile. Non ingrassare i filetti dei bulloni prima di montarli: potrebbero svitarsi spontaneamente.

127) Il cric è un attrezzo studiato e progettato per la sola sostituzione di una ruota, nel caso di foratura o danneggiamento al relativo pneumatico, sul veicolo a cui è in dotazione oppure su veicoli dello stesso modello. Sono assolutamente da escludere impieghi diversi come ad esempio sollevare veicoli di altri modelli o oggetti differenti. In nessun caso, utilizzarlo per attività di manutenzione o riparazione sotto il veicolo o per lo scambio di ruote estive/invernali e viceversa: si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. Non posizionarsi in alcun caso sotto il veicolo sollevato: utilizzarlo solo nelle posizioni indicate. Non utilizzare il cric per portate superiori a quella indicata sull'etichetta ad esso applicata. Non avviare il motore, per nessun motivo, con veicolo sollevato. Il sollevamento del veicolo oltre il necessario può rendere il tutto meno stabile fino al rischio di caduta violenta del veicolo. Sollevare quindi il veicolo per la sola misura necessaria che consenta l'accesso della ruota di scorta.

128) Un montaggio errato della coppa ruota, può causarne il relativo distacco quando il veicolo è in marcia. Non manomettere assolutamente la valvola

di gonfiaggio. Non introdurre utensili di alcun genere tra cerchio e pneumatico. Controllare regolarmente la pressione degli pneumatici e del ruotino di scorta attenendosi ai valori riportati nel capitolo "Dati tecnici".

129) L'impiego della ruota di scorta deve essere ridotto al minimo indispensabile e la velocità non deve superare gli 80 km/h. Sulla ruota è applicato un adesivo di colore arancione sul quale sono riassunte le principali avvertenze sull'impiego e le relative limitazioni d'uso. L'adesivo non deve assolutamente essere rimosso o coperto. Attenzione! solo per uso temporaneo! 80 km/h max! sostituire appena possibile con ruota di servizio standard.



AVVERTENZA

29) Girando la manovella, cautelarsi che la rotazione avvenga liberamente senza rischi di escoriazioni alla mano per sfregamento contro il suolo. Anche le parti del cric in movimento ("vite senza fine" ed articolazioni) possono causare lesioni: evitarne il contatto. Pulirsi accuratamente in caso di imbrattamento con il grasso lubrificante.

30) Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per far verificare il corretto serraggio dei bulloni di fissaggio.

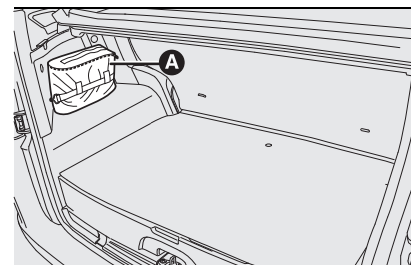
KIT FIX & GO AUTOMATIC

 130) 131)

 31)

Il kit di riparazione rapida pneumatici Fix & Go Automatic è ubicato in un apposito contenitore nel bagagliaio. Il Kit Fix&Go Automatic è ubicato nel vano bagagli sul passaruota posteriore sinistro (A) fig. 191 (versioni Fiorino Combi e Qubo).

Nelle versioni Fiorino Cargo il Fix&Go è posizionato dietro il sedile guidatore.



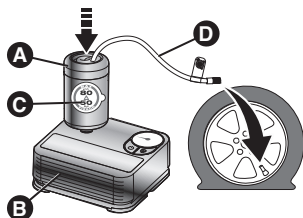
191

FOT0355

Il kit di riparazione rapida comprende fig. 192:

□ una cartuccia (A) contenente il liquido sigillante, dotata di tubo trasparente per l'iniezione del liquido sigillante (D) e bollino adesivo (C) recante la scritta "Max 80Km/h", da mettere in posizione ben visibile (es. plancia portastrumenti) dopo la riparazione dello pneumatico;

- un compressore (B);
- un paio di guanti reperibili nel vano del tubo della cartuccia (D).



192

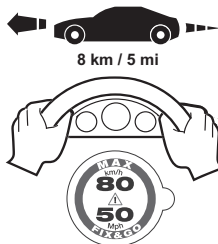
FOT0931

PROCEDURA DI RIPARAZIONE DELLO PNEUMATICO E RIPRISTINO PRESSIONE

Procedere come segue:

- fermare il veicolo in posizione che non costituisca pericolo per il traffico e permetta di effettuare la procedura in sicurezza. Il terreno deve essere possibilmente in piano e sufficientemente compatto;
- arrestare il motore, inserire le luci di emergenza ed inserire il freno di stazionamento;
- indossare il giubbotto catarifrangente (se previsto dalle normative vigenti) prima di scendere dal veicolo. In ogni caso attenersi alle prescrizioni di legge per la sicurezza stradale in vigore nel Paese in cui si circola;

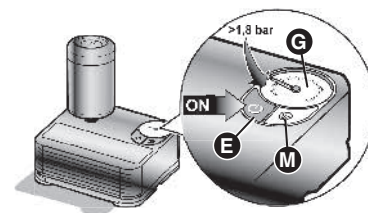
- inserire la cartuccia (A) contenente il sigillante nell'apposito vano del compressore (B), premendo con forza verso il basso fig. 192. Staccare il bollino adesivo di velocità (C) ed applicarlo in posizione ben visibile fig. 193;



193

FOT0932

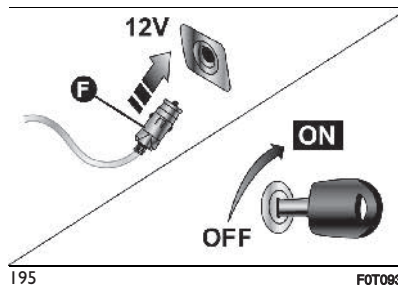
- indossare i guanti;
- rimuovere il tappo dalla valvola dello pneumatico ed avvitare il tubo trasparente del sigillante (D) fig. 192 alla valvola. Se è presente la cartuccia da 250 ml l'alloggiamento del tubo trasparente è dotato di ghiera removibile per agevolare l'estrazione. Assicurarsi che il pulsante ON-OFF (E) fig. 194 sia in posizione spento (pulsante non premuto);



194

FOT0933

- inserire il connettore elettrico (F) fig. 195 nella presa 12V del veicolo ed accendere il motore del veicolo;



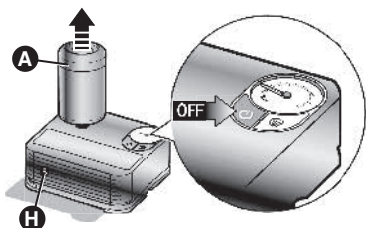
195

FOT0934

- azionare il compressore premendo il pulsante ON-OFF (E) fig. 194. Quando il manometro (G) segnala la pressione prescritta indicata sul Libretto Uso e Manutenzione o apposita etichetta, spegnere il compressore premendo nuovamente il pulsante ON-OFF (E);
- scollegare la cartuccia (A) dal compressore, premendo il pulsante di



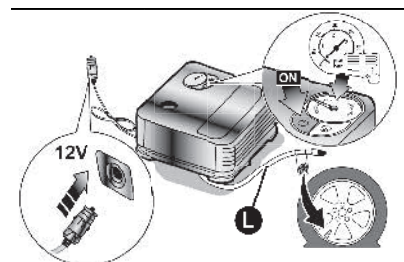
sgancio (H) e sollevando la cartuccia (A) verso l'alto fig. 196.



196

FOT0935

Se entro 15 min. dall'accensione del compressore il manometro (G) fig. 194 segnala una pressione inferiore a 1.8 bar / 26 psi, spegnere il compressore, scollegare il tubo del sigillante (D) dalla valvola dello pneumatico, rimuovere la cartuccia (A) dal compressore fig. 196. Spostare il veicolo di circa 10 m per permettere la distribuzione del sigillante; fermare il veicolo in sicurezza, azionare il freno a mano e ripristinare la pressione usando il tubo nero di gonfiaggio (L) fig. 197 fino al raggiungimento della pressione prescritta. Se anche in questo caso, entro 15 min. dall'accensione la pressione è inferiore a 1.8 bar / 26 psi, non riprendere la marcia e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



197

FOT0936

Dopo aver guidato per circa 8 km / 5 miglia, posizionare il veicolo in una zona sicura ed agevole, inserendo il freno a mano. Prelevare il compressore e ripristinare la pressione usando il tubo nero di gonfiaggio (L) fig. 197.

Se la pressione indicata è superiore a 1.8 bar / 26 psi, ripristinare la pressione e riprendere la marcia guidando con prudenza e raggiungere nel più breve tempo la Rete Assistenziale Fiat. Se invece viene rilevata una pressione inferiore a 1.8 bar / 26 psi, non riprendere la marcia e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

PROCEDURA PER RIPRISTINO PRESSIONE

Procedere come segue:

fermare il veicolo in sicurezza, come precedentemente indicato e, azionare il freno a mano;

estrarre il tubo nero di gonfiaggio (L) fig. 197 e avvitarlo saldamente alla valvola dello pneumatico. Seguire le istruzioni riportate in fig. 195 e fig. 197. Per regolare l'eventuale sovrappressione dello pneumatico, premere il pulsante rilascio aria (M) fig. 194.

SOSTITUZIONE CARTUCCIA

Procedere come segue:

utilizzare esclusivamente cartucce originali Fix&Go, acquistabili presso la Rete Assistenziale Fiat.
 per rimuovere la cartuccia (A) fig. 192, premere il pulsante di sgancio (H) fig. 196 e sollevarla.



ATTENZIONE

130) Le informazioni previste dalla normativa vigente sono riportate sull'etichetta della cartuccia del kit Fix&Go. Leggere attentamente l'etichetta della cartuccia prima dell'utilizzo, evitare l'uso improprio. Fix&Go è soggetto a scadenza e va sostituito periodicamente. Il kit dovrà essere utilizzato da adulti e non può essere lasciato in uso ai minori.

131) ATTENZIONE: Non superare gli 80 km/h. Non accelerare e frenare in modo brusco. Il kit effettua una riparazione temporanea e pertanto lo pneumatico deve essere esaminato e riparato da uno specialista nel più breve tempo possibile.

Prima di utilizzare il kit assicurarsi che lo pneumatico non sia troppo danneggiato e che il cerchio sia in buone condizioni altrimenti non utilizzare e chiamare il soccorso stradale. Non togliere i corpi estranei dallo pneumatico. Non lasciare acceso il compressore oltre 20 minuti continuativi; pericolo di surriscaldamento.



AVVERTENZA

31) Il liquido sigillante è efficace alle temperature comprese tra da -40°C a $+50^{\circ}\text{C}$. Il liquido sigillante è soggetto a scadenza e deve essere sostituito periodicamente. Si possono riparare pneumatici che hanno subito lesioni sul battistrada fino ad un diametro massimo di 6 mm. Mostrare la cartuccia e l'etichetta al personale che dovrà maneggiare lo pneumatico trattato con il kit di riparazione.

SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA

INDICAZIONI GENERALI

 **132) 133) 134) 135) 136)**

- Prima di sostituire una lampada verificare che i relativi contatti non siano ossidati;
- le lampade bruciate devono essere sostituite con altre dello stesso tipo e potenza;
- dopo aver sostituito una lampada dei fari, verificare sempre l'orientamento per motivi di sicurezza;
- quando una lampada non funziona, prima di sostituirla, verificare che il fusibile corrispondente sia integro: per l'ubicazione dei fusibili fare riferimento al paragrafo "Sostituzione fusibili" in questo capitolo.

AVVERTENZA Sulla superficie interna del faro può apparire un leggero strato di appannamento: ciò non indica un'anomalia, è infatti un fenomeno naturale dovuto alla bassa temperatura e al grado di umidità dell'aria; sparirà rapidamente accendendo i fari. La presenza di gocce all'interno del faro indica infiltrazione d'acqua, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

132) Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

133) Le lampade alogene contengono gas in pressione, in caso di rottura è possibile la proiezione di frammenti di vetro.

134) Le lampade alogene devono essere maneggiate toccando esclusivamente la parte metallica. Se il bulbo trasparente viene a contatto con le dita, riduce l'intensità della luce emessa e si può anche pregiudicare la durata della lampada. In caso di contatto accidentale, strofinare il bulbo con un panno inumidito di alcool e lasciare asciugare.

135) Si consiglia, se possibile, di far effettuare la sostituzione delle lampade presso la Rete Assistenziale Fiat. Il corretto funzionamento ed orientamento delle luci esterne sono requisiti essenziali per la sicurezza di marcia e per non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge.

136) Effettuare l'operazione di sostituzione lampade solo con motore arrestato ed in posizione che non costituisca pericolo per il traffico e ne permetta la sostituzione in sicurezza (vedere quanto descritto nel paragrafo "In sosta"). Assicurarsi inoltre che il motore sia freddo, per evitare il pericolo di ustioni.



TIPI DI LAMPADE

Sul veicolo sono installate differenti tipi di lampade:

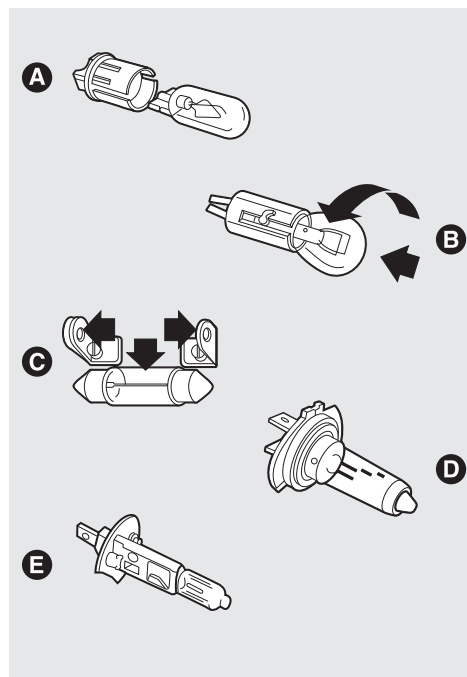
Lampade tutto vetro: (tipo A) sono inserite a pressione, per estrarle occorre tirare.

Lampade a baionetta: (tipo B) per estrarle premere il bulbo e ruotarlo in senso antiorario.

Lampade cilindriche: (tipo C) per estrarle, svincolarle dai relativi contatti.

Lampade alogene: (tipo D) per rimuovere la lampada, svincolare la molla di bloccaggio dalla relativa sede.

Lampade alogene: (tipo E) per rimuovere la lampada, svincolare la molla di bloccaggio dalla relativa sede.



Lampade

Lampade	Tipo	Potenza	Rif. figura
Abbaglianti	H4	55W	E
Anabbaglianti	H4	60W	D
Posizioni anteriori	W5W	5W	A
Indicatori di direzione anteriori	PY21W	21W	B
Indicatori di direzione laterali	WY5W	5W	A
Indicatori di direzione posteriori	PY21W	21W	B
Luci DRL (per versioni/mercati, dove previsto)	P13W	13W	B
Posizione posteriore/Retronebbia	P4/21W	4W/21W	B
Stop	P21W	21W	B
Targa	W5W	5W	C
3° stop (*)	W5W	5W	A
Retromarcia	P21W	21W	B
Fendinebbia (per versioni/mercati, dove previsto)	H1	55W	E
Plafoniera anteriore con trasparente basculante	C	10W	C
Plafoniera anteriore con luci spot (per versioni/mercati, dove previsto)	C	10W	C
Plafoniera posteriore (per versioni/mercati, dove previsto)	C	10W	C

(*) AVVERTENZA Per mercati/versioni dove previsto, nelle versioni con cristalli scuri, sostituire l'intero gruppo luci, in quanto sigillato.



SOSTITUZIONE LAMPADA ESTERNA

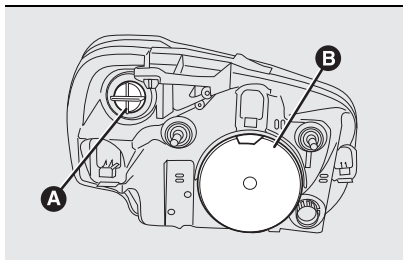
Per il tipo di lampada e relativa potenza consultare il paragrafo "Sostituzione di una lampada".

GRUPPI OTTICI ANTERIORI

I gruppi ottici anteriori fig. 198 contengono le lampade delle luci di posizione, anabbaglianti, abbaglianti e direzione.

La disposizione delle lampade del gruppo ottico è la seguente:

- (A) Luci di posizione e anabbaglianti/abbaglianti;
- (B) Indicatori di direzione.



198

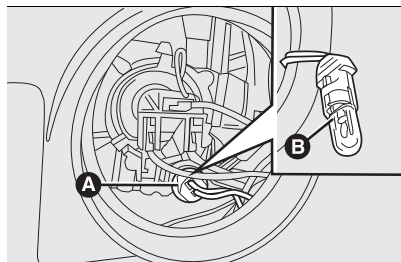
FOT0098

LUCI DI POSIZIONE

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- rimuovere il coperchio di protezione (A) fig. 198;

- ruotare in senso antiorario il portalampada (A) fig. 199 e sfilarlo;
- estrarre la lampada (B) e sostituirla;
- rimontare la nuova lampada, inserire nuovamente il portalampada (A) fig. 199 quindi rimontare correttamente il coperchio di protezione (A) fig. 198.



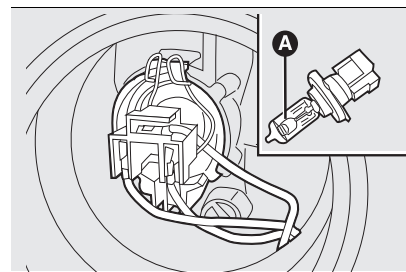
199

FOT0094

LUCI ANABBAGLIANTI/ABBAGLIANTI

Per sostituire la lampada (a doppio filamento), procedere come segue:

- rimuovere il coperchio di protezione (A) fig. 198;
- sganciare la molletta fermalampada;
- estrarre la lampada (A) fig. 200 dal connettore (B) e sostituirla;



200

FOT0095

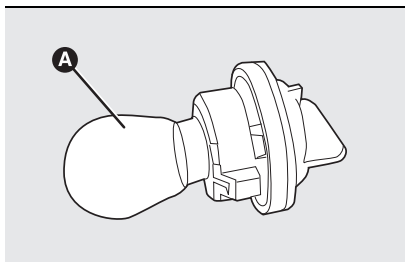
- rimontare la nuova lampada inserendola sul connettore (B), quindi far coincidere la sagoma della parte metallica con le scanalature ricavate sulla parabola del faro;
- riagganciare la molletta fermalampada e rimontare correttamente il coperchio di protezione (A) fig. 198.

INDICATORI DI DIREZIONE

Anteriori

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- ruotare in senso antiorario il coperchio di protezione (B) fig. 198;
- estrarre la lampada (A) fig. 201 e sostituirla;
- rimontare correttamente il coperchio di protezione (B).



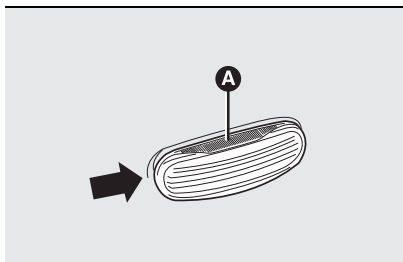
201

FOT0096

Laterali

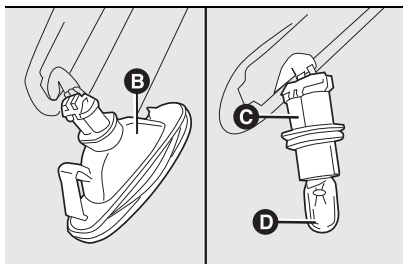
Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- agire sul trasparente (A) fig. 202 in modo da comprimere la molletta interna (B) fig. 203, quindi sfilare il gruppo verso l'esterno;
- ruotare in senso antiorario il portalampada (C), estrarre la lampada (D) inserita a pressione e sostituirla;
- rimontare il portalampada (C) nel trasparente ruotandolo in senso orario;
- rimontare il gruppo assicurandosi dello scatto di bloccaggio della molletta interna (B).



202

FOT0097



203

FOT0098

LUCI FENDINEBBIA E DRL

(per versioni/mercati, dove previsto)

AVVERTENZA Per la sostituzione delle luci fendinebbia e DRL occorre recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

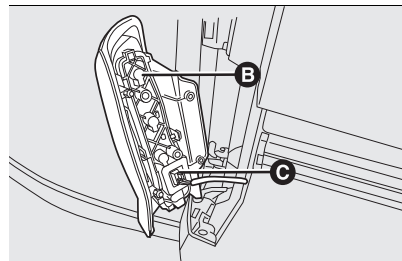
GRUPPI OTTICI POSTERIORI

I gruppi ottici posteriori contengono le lampade delle luci di posizione,

direzione, retromarcia/retronebbia e arresto (stop).

Per accedere ai gruppi ottici occorre procedere come segue:

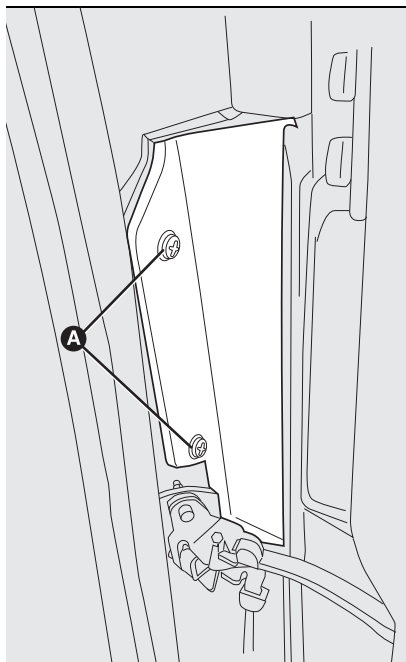
- aprire le porte a battente posteriori;
- svitare le viti (A) fig. 205 in modo da accedere al gruppo ottico (B) fig. 204;
- sfilare il connettore (C) fig. 204.



204

FOT0100





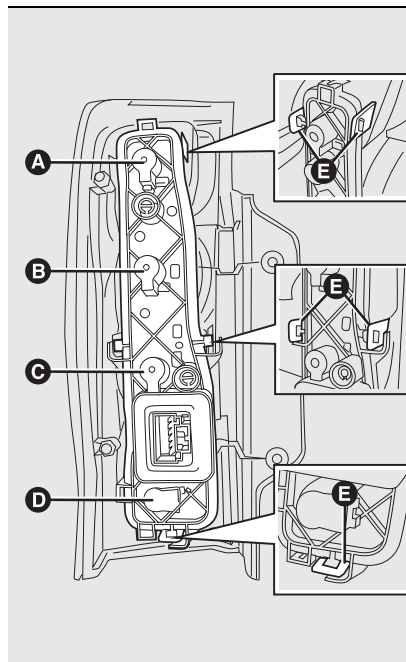
205

FOT0099

La disposizione delle lampade del gruppo ottico fig. 206 e fig. 207 è la seguente:

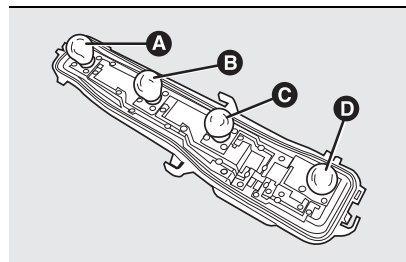
- A** Luci stop;
- B** Indicatori di direzione;
- C** Luci retromarcia;
- D** Luci di posizione/retronebbia.

Per accedere alle lampade tirare verso l'esterno le 5 alette (E) fig. 206.



206

FOT0101



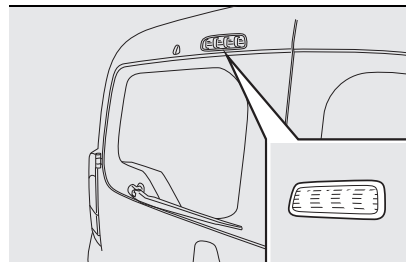
207

FOT0102

LUCI 3° STOP

Versioni Fiorino con porte battenti

Per sostituire le luci 3° stop fig. 208 occorre recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

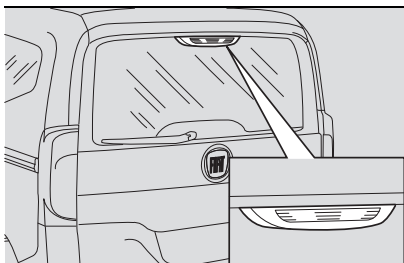


208

FOT0103

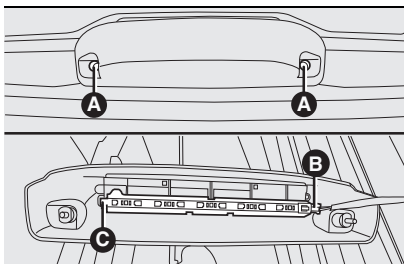
Versioni Qubo con portellone basculante

Per la sostituzione delle lampade procedere come segue fig. 209 - fig. 210:



209

FOT0212



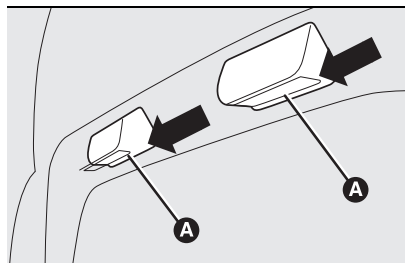
210

FOT0443

- aprire il portellone e svitare le due viti di ritegno (A);
- scollegare il connettore elettrico (B);
- svincolare l'aletta di ritegno (C) e aprire il gruppo portalampeade;
- estrarre la lampada inserita a pressione e sostituirla

LUCI TARGA

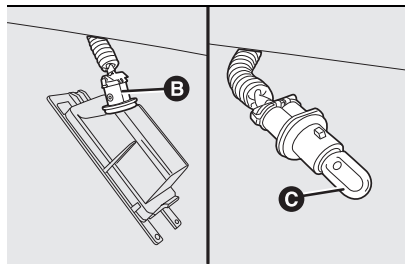
Per sostituire le lampade (A) fig. 211, procedere come segue:



211

FOT0104

- agire sulle linguette di ritegno nei punti dalle frecce ed estrarre i portalampeade;



212

FOT0105

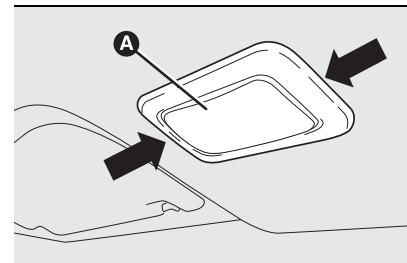
- ruotare il portalampeade (B) fig. 212 in senso antiorario, quindi sfilare la lampada (C).

SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA

Per il tipo di lampada e relativa potenza, consultare il paragrafo "Sostituzione di una lampada".

PLAFONIERA ANTERIORE Plafoniera con trasparente basculante

Per sostituire le lampade, procedere come segue:

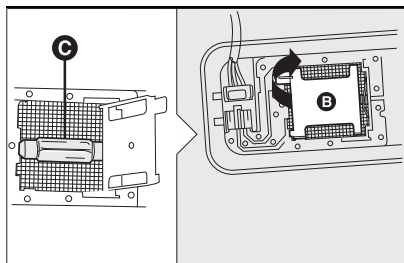


213

FOT0106

- estrarre la plafoniera (A) fig. 213 agendo nei punti indicato dalle frecce;
- aprire la copertura (B) fig. 214 come indicato;
- sostituire la lampada (C) fig. 214 svincolandola dai contatti laterali, inserire la nuova lampada accertandosi che la stessa risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi;
- richiudere la copertura e fissare la plafoniera nella propria sede accertandosi dell'avvenuto bloccaggio.



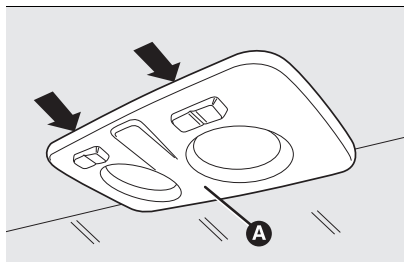


214

FOT0458

Plafoniera con luci spot

(per versioni/mercati, dove previsto)
Per sostituire le lampade, procedere
come segue:



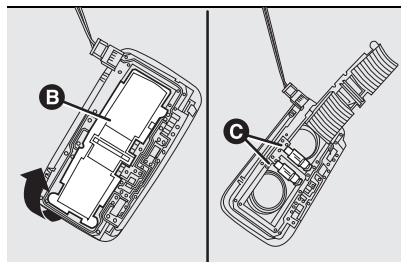
215

FOT0149

- agire nei punti indicati dalle frecce e rimuovere la plafoniera (A) fig. 215;
- aprire lo sportellino di protezione (B) fig. 216;
- sostituire le lampade (C) svincolandole dai contatti laterali accertandosi che le nuove lampade

risultino correttamente bloccate tra i contatti stessi;

richiudere lo sportellino (B) fig. 216 e fissare la plafoniera (A) fig. 215 nel proprio alloggiamento accertandosi dell'avvenuto bloccaggio.



216

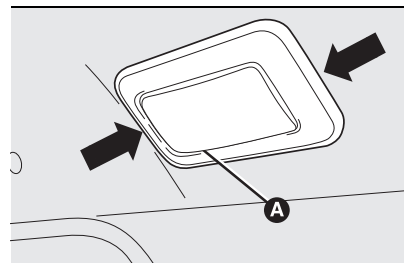
FOT0144

PLAFONIERA POSTERIORE

Versioni Fiorino Cargo

Per sostituire la lampada, procedere
come segue:

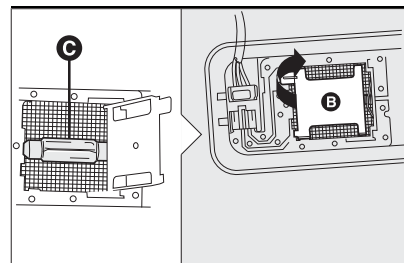
- estrarre la plafoniera (A) fig. 217 agendo nei punti indicati dalle frecce;
- aprire la copertura (B) fig. 218 come indicato;



217

FOT0107

- sostituire la lampada (C) fig. 218 svincolandola dai contatti laterali, inserire la nuova lampada accertandosi che la stessa risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi;
- richiudere la copertura (B) fig. 218 e fissare la plafoniera nella propria sede accertandosi dell'avvenuto bloccaggio;
- richiudere la copertura (B) e fissare la plafoniera nella propria sede accertandosi dell'avvenuto bloccaggio.



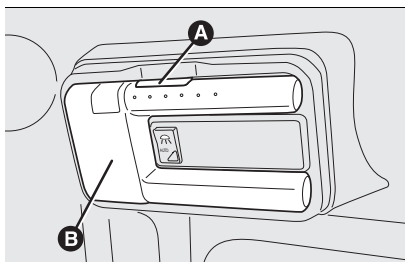
218

FOT0458

PLAFONIERA ASPORTABILE

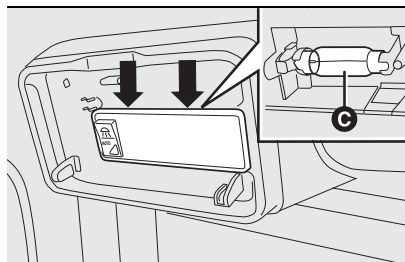
(per versioni/mercati, dove previsto)
Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- premere il pulsante (A) fig. 219 ed estrarre la plafoniera asportabile (B);
- estrarre la plafoniera agendo nei punti indicati dalle frecce;
- sostituire la lampada (C) fig. 220 svincolandola dai contatti laterali accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi;



219

FOT0108



220

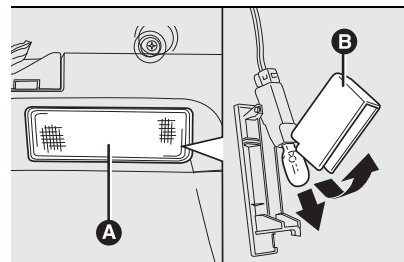
FOT0109

PLAFONIERA BAGAGLIAIO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per sostituire la lampada, procedere segue:

- aprire il portellone bagagliaio;
- estrarre la plafoniera (A) fig. 221 facendo leva nel punto indicato dalla freccia.
- aprire la protezione (B) e sostituire la lampada inserita a pressione;
- richiudere la protezione (B) sul trasparente;
- rimontare la plafoniera (A) inserendola nella sua corretta posizione prima da un lato e quindi premendo sull'altro lato fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.



221

FOT0251

SOSTITUZIONE FUSIBILI

GENERALITÀ

Per la sostituzione dei fusibili rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

137) 138) 139) 140) 141) 142)

32)

I fusibili proteggono l'impianto elettrico intervenendo in caso di avaria od intervento improprio sull'impianto stesso.

Quando un dispositivo non funziona, occorre pertanto verificare l'efficienza del relativo fusibile di protezione: l'elemento conduttore (A) fig. 222 non deve essere interrotto.

In caso contrario occorre sostituire il fusibile bruciato con un altro avente lo stesso amperaggio (stesso colore).

(B) fusibile integro.

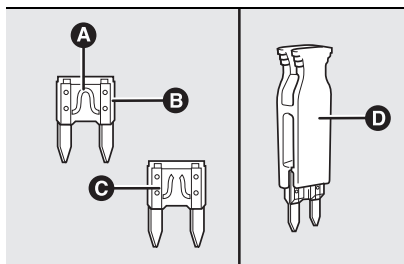
(C) fusibile con elemento conduttore interrotto.



Per sostituire un fusibile utilizzare la pinzetta (D) ubicata all'interno della borsa porta attrezzi o nel contenitore Fix&Go (per versioni/mercati, dove previsto).

Per l'individuazione del fusibile di protezione, consultare le tabelle riportate nelle pagine seguenti.

AVVERTENZA I componenti dell'impianto Natural Power sono protetti da specifici fusibili. Per l'eventuale sostituzione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



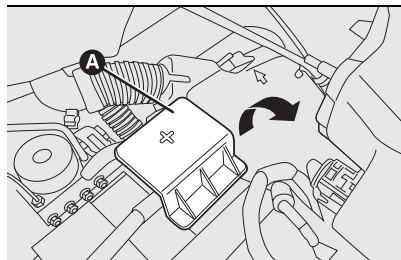
222

FOT0015

FUSIBILI SU SCATOLA CABLATA MOTORE

La scatola fusibili si trova sul lato destro del motore.

Smontaggio coperchio scatola fusibili

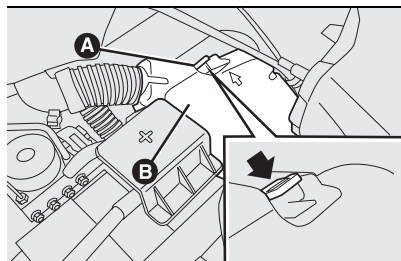


223

FOT0171

Procedere come segue:

□ rimuovere il coperchio (A) fig. 223 di protezione del polo positivo della batteria sollevandolo verso l'alto;



224

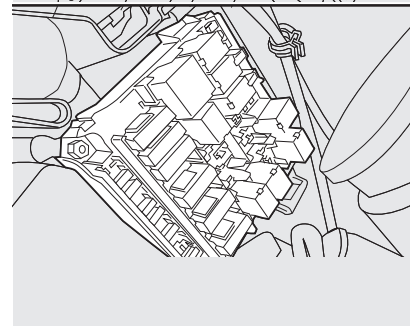
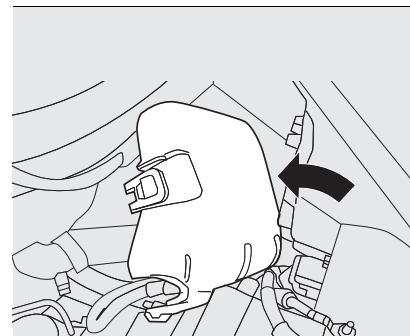
FOT0172

□ agire sull'aletta (A) fig. 224 e rimuovere il coperchio (B) di protezione della scatola fusibili;

□ spostare il coperchio verso il proiettore, ruotandolo in senso

antiorario (come indicato dalla freccia) e successivamente rimuoverlo fig. 225;

□ risulta in tal modo accessibile la centralina fusibili fig. 227.



225

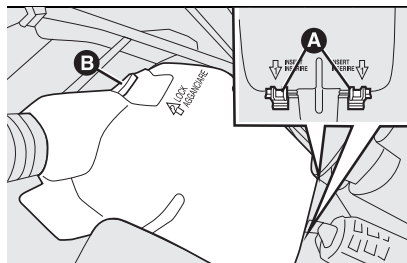
FOT0173

Rimontaggio coperchio scatola fusibili

Per rimontare il coperchio procedere come segue:

□ inserire i due agganci (A) fig. 226 nelle relative sedi ubicate sulla scatola fusibili;

□ riagganciare l'aletta (B) nella relativa sede fino ad avvertire lo scatto di avvenuto bloccaggio.



226

FOT0174



ATTENZIONE

137) Per la sostituzione dei fusibili rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.

138) Nel caso il fusibile dovesse ulteriormente interrompersi, rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.

139) Non sostituire in alcun caso un fusibile con un altro avente amperaggio superiore; PERICOLO DI INCENDIO.

140) Se un fusibile generale di protezione interviene (MEGA-FUSE, MIDI-FUSE, MAXI-FUSE) rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.

141) Prima di sostituire un fusibile, accertarsi di aver tolto la chiave dal dispositivo di avviamento e di aver spento e/o disinserito tutti gli utilizzatori.

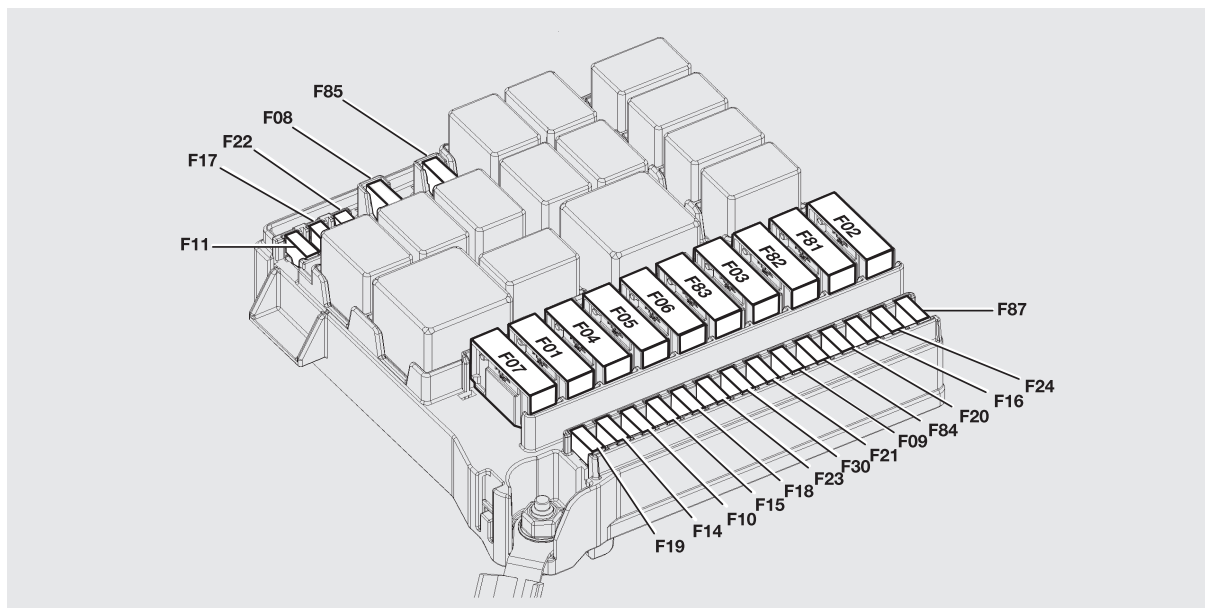


AVVERTENZA

32) Non sostituire mai un fusibile guasto con fili metallici o altro materiale di recupero.

33) Se necessita effettuare un lavaggio del vano motore, avere cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulla scatola cablata vano motore.





227

F0T0181

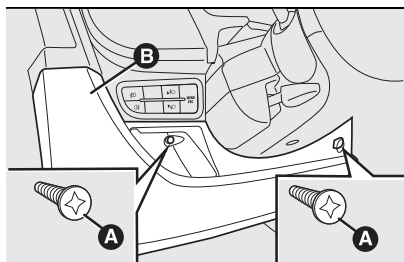
DISPOSITIVO PROTETTO	FUSIBILE	AMPERE
Disponibile (kit rimorchio)	F09	10
Avvisatori acustici	F10	10
Luci abbaglianti	F14	15
Presse di corrente posteriore	F15	15

DISPOSITIVO PROTETTO	FUSIBILE	AMPERE
Compressore condizionatore	F19	7,5
Lunotto termico/Sbrinatori specchi	F20	30
Pompa combustibile	F21	15
Luci fendinebbia	F08	15
Accendisigari/Prese di corrente abitacolo/Sedili riscaldati/USB APO	F85	30
Sensore stato carica batteria IBS per sistema Start&Stop (versioni 1.3 Multijet Euro 6 con Start&Stop)	F87	5



FUSIBILI SU SCATOLA CABLATA ABITACOLO

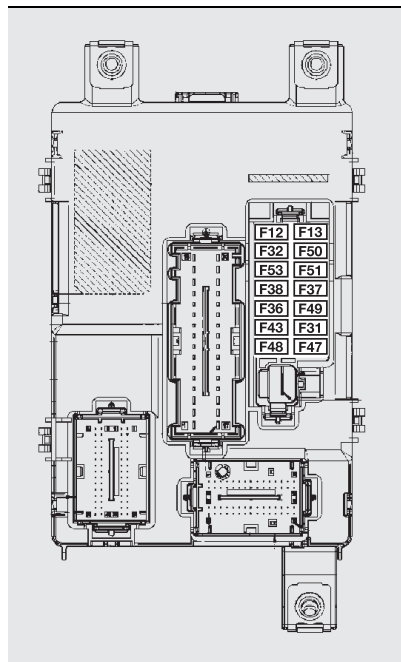
Per accedere ai fusibili occorre svitare le due viti (A) fig. 228 utilizzando l'inserto metallico della chiave di avviamento e successivamente rimuovere lo sportello (B).



228

FOT0178

I fusibili si trovano nelle due scatole portafusibili raffigurate in fig. 229.



229

FOT0183

DISPOSITIVO PROTETTO	FUSIBILE	AMPERE
Luce anabbagliante (lato passeggero)	F12 (*)	7,5
Luce anabbagliante (lato guidatore)/Correttore assetto fari	F13	7,5 / 5 (*)
INT/A bobine relè SCM	F31	5
Illuminazione interna temporizzata	F32 (*)	7,5
Nodo Radio/Centralina sistema Bluetooth® / Presa diagnosi sistema EOBD/ Centralina allarme volumetrici/ Centralina sirena allarme	F36	10
Nodo quadro strumenti/Comando luci arresto (NA)	F37	5
Attuatori serrature porte/bagagliaio (*)	F38	20
Pompa bi-direzionale lavacrystallo/lavalunotto	F43	15
Alzacristallo anteriore (lato guidatore) (*)	F47	20
Alzacristallo anteriore (lato passeggero) (*)	F48	20
Illuminazione comandi/Centralina sensori parcheggio/Comando specchi esterni elettrici/ Centralina allarme volumetrici	F49	5
INT nodo Radio/ Centralina sistema Bluetooth® / Movimentazione specchi esterni elettrici/ Interruttore frizione/ Comando luci arresto (NC)	F51	7,5
Nodo quadro strumenti	F53	5
Sbrinatori specchi esterni	F41	7,5
Disponibile	F45	-




DISPOSITIVO PROTETTO	FUSIBILE	AMPERE
Disponibile	F46	-
Disponibile	F90	-
Disponibile	F91	-
Disponibile	F92	-
Disponibile	F93	-
Accendisigari / Presa di corrente abitacolo	F94	15
Disponibile	F95	-
Accendisigari / Presa di corrente abitacolo	F96	15
Riscaldatore sedile anteriore (lato guidatore)	F97	7,5 (**)/10 (***)
Riscaldatore sedile anteriore (lato passeggero)	F98	7,5 (**)/10 (***)

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

(**) Versioni guida a sinistra


(***) Versioni guida a destra

AVVIAMENTO DI EMERGENZA

Se la spia  sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa, rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVIAMENTO CON BATTERIA AUSILIARIA

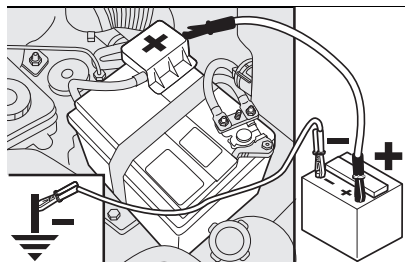
Se la batteria è scarica, è possibile avviare il motore utilizzando un'altra batteria, con capacità uguale o poco superiore rispetto a quella scarica. Per effettuare l'avviamento procedere come segue fig. 230:

- collegare i morsetti positivi (segno + in prossimità del morsetto) delle due batterie con un apposito cavo;
- collegare con un secondo cavo il morsetto negativo (-) della batteria ausiliaria con un punto di massa  sul motore o sul cambio del veicolo da avviare;
- avviare il motore;
- quando il motore è avviato, togliere i cavi, seguendo l'ordine inverso rispetto a prima.

Se dopo alcuni tentativi il motore non si avvia, non insistere inutilmente ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

 143

 34



230

FOT0189

AVVERTENZA Non collegare direttamente i morsetti negativi delle due batterie: eventuali scintille possono incendiare il gas detonante che potrebbe fuoriuscire dalla batteria. Se la batteria ausiliaria è installata su un'altro veicolo, occorre evitare che tra quest'ultima e il veicolo con batteria scarica vi siano parti metalliche accidentalmente a contatto.

AVVIAMENTO CON MANOVRE AD INERZIA

Deve assolutamente essere evitato l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di combustibile nella marmitta catalitica e danneggiarla irrimediabilmente.

AVVERTENZA Fino a quando il motore non è avviato, il servofreno ed il servosterzo elettrico non sono

attivi, quindi è necessario esercitare uno sforzo sul pedale del freno e sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.



ATTENZIONE

143) Questa procedura di avviamento deve essere eseguita da personale esperto poiché manovre scorrette possono provocare scariche elettriche di notevole intensità. Inoltre il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitate il contatto con la pelle e gli occhi. Si raccomanda di non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o sigarette accese e di non provocare scintille.



AVVERTENZA

34) Evitare rigorosamente di impiegare un carica batteria rapido per l'avviamento d'emergenza: si potrebbero danneggiare i sistemi elettronici e le centraline di accensione e alimentazione motore.



SISTEMA BLOCCO COMBUSTIBILE



Interviene in caso d'urto provocando:

- l'interruzione dell'alimentazione di combustibile con conseguente spegnimento del motore;
- lo sblocco automatico delle porte;
- l'accensione delle luci interne;
- chiusura delle elettrovalvole di sicurezza dell'impianto a metano (per versioni/mercati, dove previsto).

Su alcune versioni l'intervento del sistema è segnalato dal messaggio "Blocco carburante intervenuto vedere manuale" visualizzato dal display.

AVVERTENZA Ispezionare accuratamente il veicolo per accertarsi che non vi siano perdite di combustibile, ad esempio nel vano motore, sotto il veicolo od in prossimità della zona serbatoio. Dopo l'urto, ruotare la chiave di avviamento in STOP per non scaricare la batteria.

Per ripristinare il corretto funzionamento del veicolo, deve essere effettuata la seguente procedura:

- rotazione della chiave di avviamento in posizione MAR;

- attivazione indicatore di direzione destro;
- disattivazione indicatore di direzione destro;
- attivazione indicatore di direzione sinistro;
- disattivazione indicatore di direzione sinistro;
- attivazione indicatore di direzione destro;
- disattivazione indicatore di direzione destro;
- attivazione indicatore di direzione sinistro;
- disattivazione indicatore di direzione sinistro;
- rotazione chiave di avviamento in posizione STOP.



ATTENZIONE

144 Dopo l'urto, se si avvertisse odore di combustibile o si notassero delle perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserire il sistema per evitare rischi di incendio.

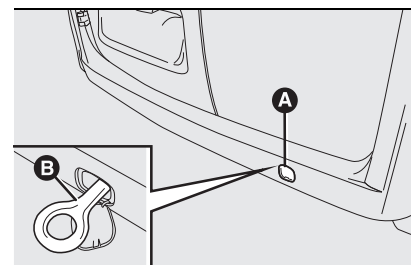
TRAINO DEL VEICOLO

L'anello di traino, fornito in dotazione con il veicolo è ubicato nel contenitore attrezzi, ubicato dietro lo schienale del sedile lato sinistro (versioni Fiorino Cargo) o nel bagagliaio (versioni Qubo e Fiorino Combi).

AGGANCIO DELL'ANELLO DI TRAINO

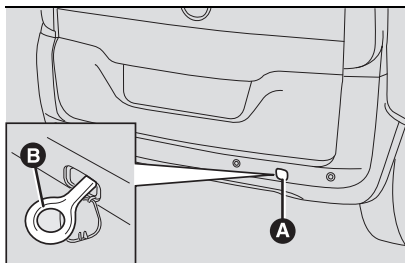
Procedere come segue:

- sganciare il tappo (A) fig. 231 (versioni Fiorino), fig. 232 (versioni Qubo), fig. 233;
- prelevare l'anello di traino (B) fig. 231 fig. 233 dalla borsa attrezzi;
- avvitare a fondo l'anello sul perno filettato anteriore o posteriore.



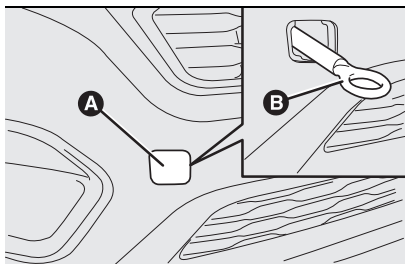
231

F0T0085



232

F0T0420



233

F0T0086



ATTENZIONE

145) Prima di iniziare il traino, ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR e successivamente in STOP, senza estrarla. Estrahendo la chiave si inserisce automaticamente il bloccasterzo, con conseguente impossibilità di sterzare le ruote.

146) Prima di avvitare l'anello pulire accuratamente la relativa sede filettata. Prima di iniziare il traino del veicolo

accertarsi inoltre di aver avvitato a fondo l'anello nella relativa sede.

147) Durante il traino del veicolo non avviare il motore.

148) Durante il traino ricordarsi che non avendo l'ausilio del servofreno per frenare è necessario esercitare un maggior sforzo sul pedale. Non utilizzare cavi flessibili per effettuare il traino, evitare gli strappi. Durante le operazioni di traino verificare che il fissaggio del giunto al veicolo non danneggi i componenti a contatto. Nel trainare il veicolo è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla strada. Durante il traino del veicolo non avviare il motore.



AVVERTENZA

35) I ganci traino anteriore e posteriore devono essere utilizzati unicamente per operazioni di soccorso sul piano stradale. È consentito il traino per brevi tratti mediante impiego di apposito dispositivo conforme al codice della strada (barra rigida), movimentazione veicolo sul piano stradale per preparazione al traino o al trasporto mediante carro attrezzi. I ganci NON DEVONO essere utilizzati per operazioni di recupero veicolo al di fuori del piano stradale o in presenza di ostacoli e/o per operazioni di traino mediante funi o altri dispositivi non rigidi. Rispettando le condizioni di cui sopra, il traino deve avvenire con i due veicoli (trainante e trainato) il più possibile allineati sullo stesso asse di mezzzeria.



MANUTENZIONE E CURA

Una corretta manutenzione permette di mantenere nel tempo le prestazioni del veicolo, contenere i costi d'esercizio e salvaguardare l'efficienza dei sistemi di sicurezza.

In questo capitolo viene spiegato come.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA	185
PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA	186
CONTROLLI PERIODICI	192
UTILIZZO GRAVOSO DEL VEICOLO	192
VERIFICA DEI LIVELLI	193
RICARICA DELLA BATTERIA	200
FILTRO DELL'ARIA/ FILTRO ANTIPOLLINE	201
TERGICRISTALLO/ TERGILUNOTTO	201
LUNGA INATTIVITÀ DEL VEICOLO	203
SOLLEVAMENTO DEL VEICOLO	203
RUOTE E PNEUMATICI	203
TUBAZIONI IN GOMMA	205
CARROZZERIA	205
INTERNI	207

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione è determinante per garantire al veicolo una lunga vita in condizioni ottimali. Per questo Fiat ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione ogni 30.000/35.000 chilometri.

La manutenzione programmata non esaurisce tuttavia completamente tutte le esigenze del veicolo: anche nel periodo iniziale prima del tagliando dei 30.000/35.000 chilometri e successivamente, tra un tagliando e l'altro, sono pur sempre necessarie le ordinarie attenzioni come ad esempio il controllo sistematico con eventuale ripristino del livello dei liquidi, della pressione dei pneumatici ecc...

AVVERTENZA I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal Costruttore. La mancata esecuzione degli stessi può comportare la decadenza della garanzia. Il servizio di Manutenzione Programmata viene prestato da tutta la Rete Assistenziale Fiat, a tempi prefissati.

Se durante l'effettuazione di ciascun intervento, oltre alle operazioni previste,

si dovesse presentare la necessità di ulteriori sostituzioni o riparazioni, queste potranno venire eseguite solo con l'esplicito accordo del Cliente.

AVVERTENZA Si consiglia di segnalare subito alla Rete Assistenziale Fiat eventuali piccole anomalie di funzionamento, senza attendere l'esecuzione del prossimo tagliando. Se il veicolo viene usato frequentemente per il traino di rimorchi, occorre ridurre l'intervallo tra una manutenzione programmata e l'altra.



PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATTA

VERSIONI BENZINA - VERSIONI NATURAL POWER

AVVERTENZA Una volta effettuato l'ultimo intervento riportato in tabella, proseguire la manutenzione programmata mantenendo la frequenza di intervento indicata dal piano, tramite cadenza dei pallini o nota dedicata, per ciascuna operazione.

Attenzione: riprendere meramente la manutenzione da inizio piano può causare il superamento del massimo intervallo consentito per alcune operazioni!

Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
Anni	2	4	6	8	10	12
Controllo stato di carica della batteria ed eventuale ricarica	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione; controllo condizioni/scadenza ricarica kit "Fix&Go Automatic" (per versioni/mercati, dove previsto)	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi vano motore (1)	●	●	●	●	●	●
Controllo emissioni/fumosità gas di scarico	●	●	●	●	●	●
Controllo mediante presa di diagnosi funzionalità sistemi alimentazione/controllo motore, emissioni e (per versioni/mercati dove previsto), degrado olio motore	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni e integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc...)	●	●	●	●	●	●
Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo anteriore e tergilunotto posteriore (se presente)	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto tergi lavacrystal, registrazione spruzzatori	●	●	●	●	●	●

Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
Anni	2	4	6	8	10	12
Controllo stato pulizia serrature cofano motore, pulizia e lubrificazione leverismi	●	●	●	●	●	●
Controllo pulizia guide inferiori porte laterali scorrevoli (7)	●	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano	●	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale regolazione pedale frizione	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni ed usura pattini freni a disco anteriori e posteriori e integrità segnalatore usura pattini	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni ed usura guarnizioni freni a tamburo posteriori		●		●		●
Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori		●		●		●
Controllo tensionamento cinghia comando accessori (versioni senza tenditore automatico) (8)	●				●	
Controllo visivo condizioni cinghia dentata comando distribuzione		●				●
Controllo visivo condizioni: tubazioni e raccordi del Metano, fissaggio serbatoio del Metano, eventuale ripristino (6) (*)	●	●	●	●	●	●
Controllo regolatore di pressione ed eventuale sostituzione filtro interno (6) (*)	●	●	●	●	●	●
Controllo coppia di serraggio delle fasce di fissaggio delle bombole (*)	●		●		●	
Sostituzione olio motore e filtro olio (2)	●	●	●	●	●	●
Sostituzione candele di accensione	●	●	●	●	●	●
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione				(3)		
Sostituzione cinghia/e comando accessori				(3)		
Sostituzione cartuccia filtro aria (4)	●	●	●	●	●	●



Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
Anni	2	4	6	8	10	12
Sostituzione liquido freni	(5)					
Sostituzione filtro abitacolo (4)	●	●	●	●	●	●

(1) Eventuali rabbocchi devono essere effettuati con i liquidi indicati sulla documentazione di bordo e solo dopo aver riscontrato l'integrità dell'impianto.

(2) Nel caso la vettura sia utilizzata con un chilometraggio annuale inferiore ai 10.000 km è necessario sostituire olio motore e filtro ogni anno.

(3) Zone non polverose: percorrenza chilometrica massima consigliata 120.000 km. Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 5 anni. Zone polverose e/o utilizzo gravoso (climi freddi, uso urbano, lunghe permanenze al minimo): percorrenza chilometrica massima consigliata 60.000 km. Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 3 anni.

(4) In caso di utilizzo del veicolo in zone polverose sostituire il filtro ogni 15.000 km.

(5) La sostituzione del liquido freni è da effettuarsi ogni due anni indipendentemente dalla percorrenza chilometrica.

(6) Effettuare annualmente in caso di uso gravoso del veicolo

(7) In caso di utilizzo del mezzo in zone polverose si raccomanda di eseguire il controllo ogni 6 mesi

(8) in caso di utilizzo gravoso del veicolo si raccomanda di eseguire il controllo ogni 2 anni

(*) Versioni Natural Power

VERSIONI DIESEL

AVVERTENZA Una volta effettuato l'ultimo intervento riportato in tabella, proseguire la manutenzione programmata mantenendo la frequenza di intervento indicata dal piano, tramite cadenza dei pallini o nota dedicata, per ciascuna operazione.

Attenzione: riprendere meramente la manutenzione da inizio piano può causare il superamento del massimo intervallo consentito per alcune operazioni!

Migliaia di chilometri	35	70	105	140	175
Anni	2	4	6	8	10
Controllo stato di carica della batteria ed eventuale ricarica	●	●	●	●	●
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione; controllo condizioni/scadenza ricarica kit "Fix&Go Automatic" (per versioni/ mercati, dove previsto)	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi vano motore (1)	●	●	●	●	●
Controllo emissioni/fumosità gas di scarico	●	●	●	●	●
Controllo mediante presa di diagnosi funzionalità sistemi alimentazione/ controllo motore, emissioni e (per versioni/mercati dove previsto), degrado olio motore (7)	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni e integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc...)	●	●	●	●	●
Controllo posizionamento/usura spazzole tergilicristallo/tergilunotto (se presente)	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto tergi lavacrystal, registrazione spruzzatori	●	●	●	●	●
Controllo stato pulizia serrature cofano motore, pulizia e lubrificazione leverismi	●	●	●	●	●
Controllo pulizia guide inferiori porte laterali scorrevoli (8)	●	●	●	●	●



Migliaia di chilometri	35	70	105	140	175
Anni	2	4	6	8	10
Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni ed usura pattini freni a disco anteriori e posteriori e integrità segnalatore usura pattini	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni ed usura guarnizioni freni a tamburo posteriori (per versioni/mercati ove previsto)		●		●	
Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori (3)		●			●
Controllo olio cambio meccanico			●		
Sostituzione olio motore e filtro olio	(2)				
Sostituzione cinghia/e comando accessori	(3)				
Sostituzione cartuccia filtro combustibile (4)		●		●	
Sostituzione cartuccia filtro aria (5)	●	●	●	●	●
Sostituzione liquido freni	(6)				

Migliaia di chilometri	35	70	105	140	175
Anni	2	4	6	8	10
Sostituzione filtro abitacolo (5)	●	●	●	●	●

- (1) Eventuali rabbocchi devono essere effettuati con i liquidi indicati sulla documentazione di bordo e solo dopo aver riscontrato l'integrità dell'impianto.
- (2) L'effettivo intervallo di sostituzione olio e filtro olio motore, dipende dalla condizione di utilizzo della vettura e viene segnalato tramite spia o messaggio sul quadro strumenti o comunque ogni 2 anni. Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente su percorsi urbani è necessario sostituire olio motore e filtro ogni anno.
- (3) zone non polverose: percorrenza chilometrica massima consigliata 120.000 km. Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 5 anni. Zone polverose e/o utilizzo gravoso (climi freddi, uso urbano, lunghe permanenze al minimo): percorrenza chilometrica massima consigliata 60.000 km. Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 3 anni.
- (4) In caso di rifornimento del mezzo con carburante di qualità inferiore agli standard si raccomanda la sostituzione di questo filtro ogni 20.000 km.
- (5) In caso di utilizzo del mezzo in zone polverose si raccomanda di sostituire questo filtro ogni 20.000 km.
- (6) La sostituzione del liquido freni è da effettuarsi ogni due anni indipendentemente dalla percorrenza chilometrica.
- (7) Se la "percentuale rimanente di olio motore non esausto" rilevato da diagnostica veicolo risulta inferiore o uguale al 20%, si suggerisce di eseguire la sostituzione di olio motore e filtro olio allo scopo di evitare un ulteriore intervento manutentivo nel breve periodo.
- (8) In caso di utilizzo del mezzo in zone polverose si raccomanda di eseguire il controllo ogni 6 mesi.



CONTROLLI PERIODICI

Ogni 1.000 km o prima di lunghi viaggi controllare ed eventualmente ripristinare:

- livello liquido di raffreddamento motore;
- livello liquido freni;
- livello liquido lavacrystallo;
- pressione e condizione dei pneumatici;
- funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, ecc.);
- funzionamento impianto tergi/ lavacrystallo e posizionamento/usura spazzole tergi/tergicristallo/tergilunotto.

Per assicurare che il veicolo sia sempre efficiente ed in buone condizioni di manutenzione è consigliabile effettuare le suddette operazioni con cadenza assidua (indicativamente è buona norma ogni 1000 km e ogni 3000 km per quanto riguarda il controllo e l'eventuale ripristino del livello olio motore).

UTILIZZO GRAVOSO DEL VEICOLO

Nel caso il veicolo sia utilizzato prevalentemente in una delle seguenti condizioni:

- traino di rimorchio o roulotte;
- strade polverose;
- tragitti brevi (meno di 7 - 8 km) e ripetuti e con temperatura esterna sotto zero;

motore che gira frequentemente al minimo o guida su lunghe distanze a bassa velocità oppure in caso di lunga inattività;

è necessario effettuare le seguenti verifiche più frequentemente di quanto indicato nel Piano di Manutenzione Programmata:

- controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori;
- controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi;
- controllo visivo condizioni: motore, cambio, trasmissione, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico/alimentazione carburante/freni) elementi in gomma (cuffie/manicotti/boccole ecc.);
- controllo stato di carica e livello liquido batteria (elettrolito);
- controllo visivo condizioni cinghie comandi accessori;

- controllo ed eventuale sostituzione olio motore e filtro olio;
- controllo ed eventuale sostituzione filtro antipolline;
- controllo ed eventuale sostituzione filtro aria.

VERIFICA DEI LIVELLI



149)



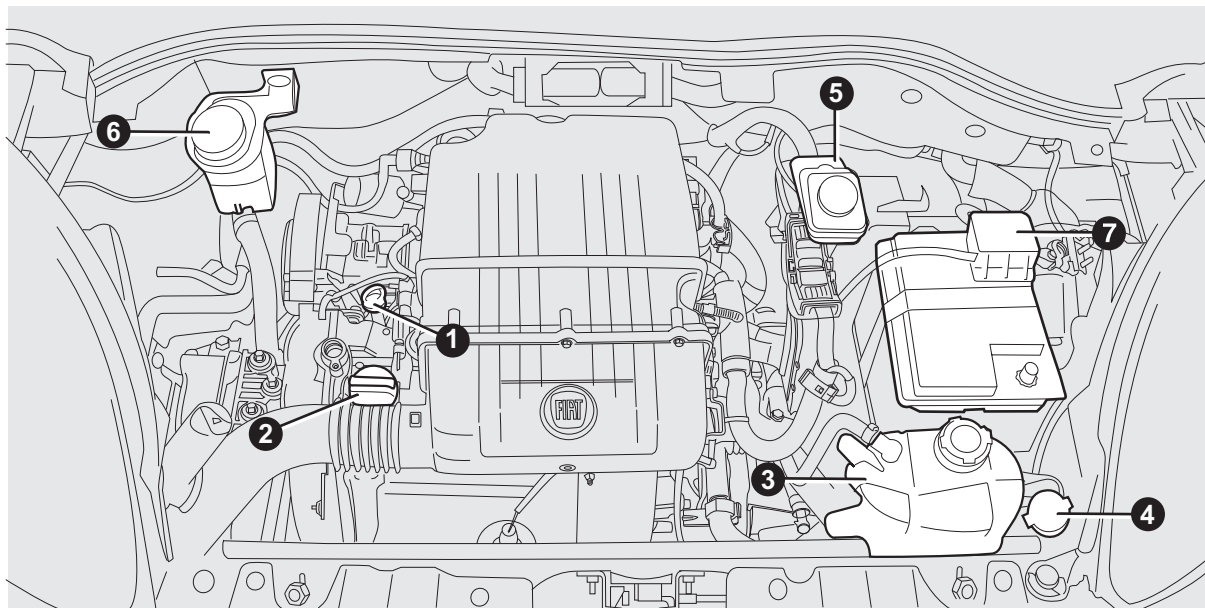
36)



3)

VANO MOTORE

Versioni 1.4 Euro 6/ Euro 6/ Euro 6d Final/ Natural Power



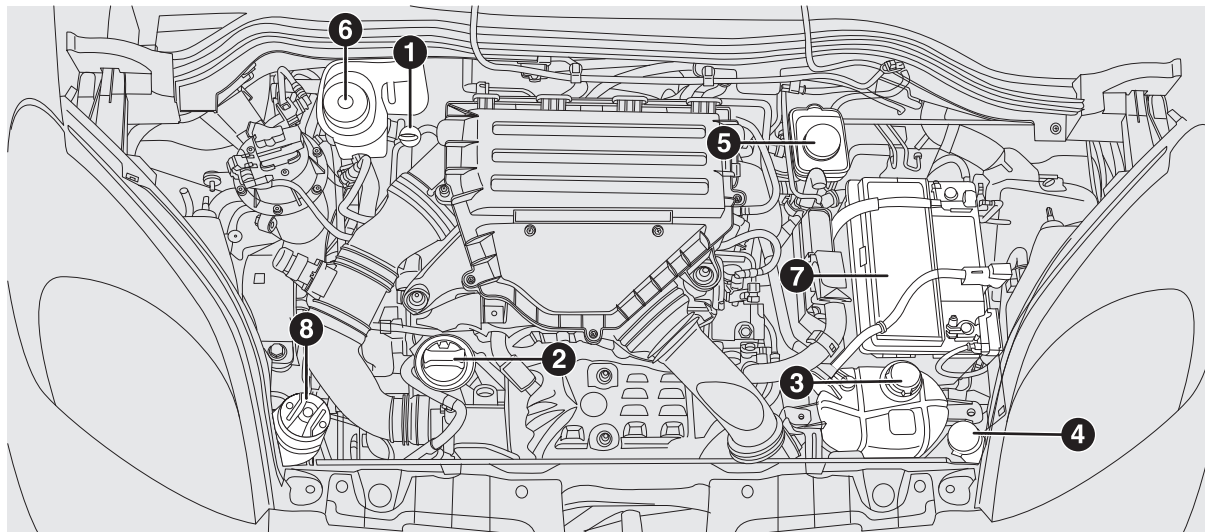
234

F0T0512

1. Astina controllo livello olio motore 2. Tappo/Riempimento olio motore 3. Liquido raffreddamento motore 4. Liquido lavacrystallo/lavalunotto 5. Liquido freni 6. Liquido servosterzo 7. Batteria



Versioni 1.3 Multijet Euro 6/ Euro 6d/ Euro 6d Final



235

F0T0986

1. Astina controllo livello olio motore 2. Tappo/Riempimento olio motore 3. Liquido raffreddamento motore 4. Liquido lavacrystallo/lavalunotto 5. Liquido freni 6. Liquido servosterzo 7. Batteria 8. Additivo per emissioni Diesel (UREA)

**ATTENZIONE**

149) Non fumate mai durante intervento nel vano motore: potrebbero essere presenti gas e vapori infiammabili, con rischio di incendio.



AVVERTENZA

36) *Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra di loro e si potrebbe danneggiare gravemente il veicolo.*



AVVERTENZA

3) *L'olio del cambio esausto contiene sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata per smaltire olio usato nel rispetto della natura e delle norme di legge.*



OLIO MOTORE**Controllo livello olio motore**

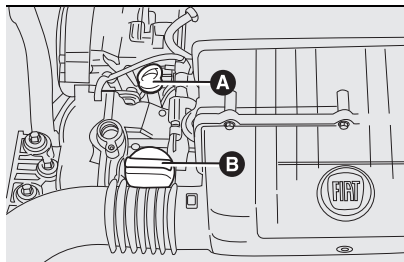
Il controllo del livello dell'olio deve essere effettuato, con veicolo in piano, alcuni minuti (circa 5) dopo l'arresto del motore.

Estrarre l'astina (A) fig. 236 - fig. 237 di controllo e pulirla, quindi reinserirla a fondo, estrarla e verificare che il livello sia compreso tra i limiti MIN e MAX ricavati sull'astina stessa. L'intervallo tra i limiti MIN e MAX corrisponde a circa 1 litro d'olio.

Rabbocco olio motore

Se il livello dell'olio è vicino o addirittura sotto il riferimento MIN, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento (B) fig. 236 - fig. 237, fino a raggiungere il riferimento MAX.

Versioni 1.4 Euro 6/ Euro 6d/ Euro 6d Final/ Natural Powerfig. 236

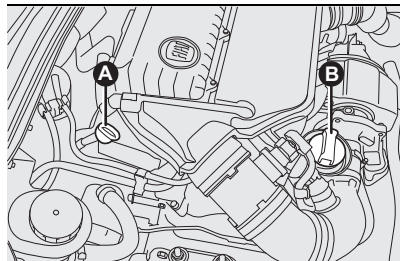


236

FOT0513

Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento MAX.

Versioni 1.3 Multijet Euro 6/ Euro 6d/ Euro 6d Final fig. 237



237

FOT0437

AVVERTENZA Qualora il livello olio motore, in seguito a regolare controllo, risultasse sopra al livello MAX, occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per il corretto ripristino del livello stesso.

AVVERTENZA Dopo aver aggiunto o sostituito l'olio, prima di verificarne il livello, fare girare il motore per alcuni secondi ed attendere qualche minuto dopo l'arresto.

Consumo olio motore

Indicativamente il consumo massimo di olio motore è di 400 grammi ogni 1000 km.

Nel primo periodo d'uso del veicolo il motore è in fase di assestamento, pertanto i consumi di olio motore possono essere considerati stabilizzati

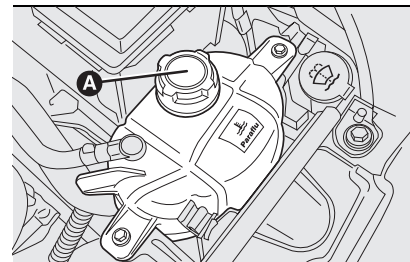
solo dopo aver percorso i primi 5000 ÷ 6000 km.

AVVERTENZA Il consumo dell'olio dipende dal modo di guida e dalle condizioni di impiego del veicolo.

AVVERTENZA Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già esistente nel motore.

**LIQUIDO IMPIANTO RAFFREDDAMENTO MOTORE**

Il livello del liquido deve essere controllato a motore freddo e non deve essere inferiore al riferimento MIN visibile sulla vaschetta.



238

FOT0078

Se il livello è insufficiente, versare lentamente, attraverso il tappo (A)

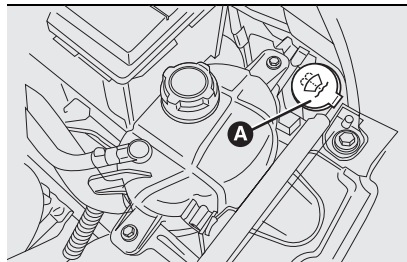
fig. 238 della vaschetta, una miscela al 50% di acqua demineralizzata e di liquido PARAFLU^{UP} della PETRONAS LUBRICANTS.

La miscela di PARAFLU^{UP} ed acqua demineralizzata alla concentrazione del 50% protegge dal gelo fino alla temperatura di -35°C. Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU^{UP} del 40% di acqua demineralizzata.

 151)

 38)

LIQUIDO LAVACRISTALLO/ LAVALUNOTTO



Per aggiungere liquido, sollevare il tappo (A) fig. 239 e versare una miscela di acqua e liquido PETRONAS DURANCE SC 35, in queste percentuali:

□ 30% di PETRONAS DURANCE SC 35 e 70% d'acqua in estate;

□ 50% di PETRONAS DURANCE SC 35 e 50% d'acqua in inverno.

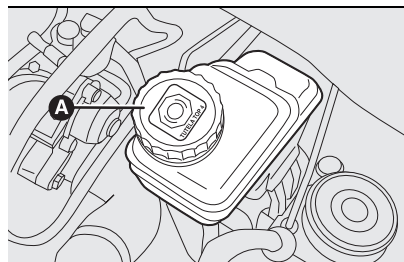
In caso di temperature inferiori a -20°C, usare PETRONAS DURANCE SC 35 puro.

Controllare il livello del liquido attraverso il serbatoio.

 152) 153)

LIQUIDO FRENI

Svitare il tappo (A) fig. 240: controllare che il liquido contenuto nel serbatoio sia al livello massimo.



Il livello del liquido nel serbatoio non deve superare il riferimento MAX. Se si deve aggiungere liquido si consiglia di utilizzare il liquido freni riportato nella tabella "Fluidi e lubrificanti" (vedere capitolo "Dati tecnici"). All'apertura del tappo (A) prestare la massima attenzione affinché

eventuali impurità non entrino nel serbatoio.

Per il rabbocco utilizzare, sempre, un imbuto con filtro integrato a maglia minore o uguale a 0,12 mm.

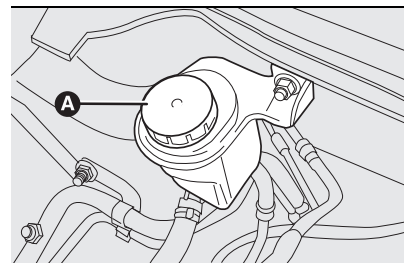
AVVERTENZA Il liquido freni assorbe l'umidità pertanto, se il veicolo viene usato prevalentemente in zone ad alta percentuale di umidità atmosferica, il liquido deve essere sostituito più spesso di quanto indicato sul "Piano di manutenzione programmata".

 154) 155)

 39)

LIQUIDO SERVOSTERZO

Svitare il tappo (A) fig. 241: controllare che il liquido contenuto nel serbatoio sia compreso tra i riferimenti MIN e MAX visibili sul serbatoio.



Con olio caldo il livello può anche superare il riferimento MAX. Se necessario, aggiungere olio, assicurandosi che abbia le stesse caratteristiche di quello già presente nell'impianto.



BATTERIA

La batteria è del tipo a "Ridotta manutenzione": in normali condizioni d'uso non richiede rabbocchi dell'elettrolito con acqua distillata.

Un controllo periodico, eseguito esclusivamente attraverso la Rete Assistenziale Fiat o da personale specializzato, è comunque necessario per verificarne l'efficienza.



Sostituzione della batteria

In caso di necessità occorre sostituire la batteria con un'altra originale avente le medesime caratteristiche.

Nel caso di sostituzione con batteria avente caratteristiche diverse, decadono le scadenze manutentive previste nel "Piano di manutenzione programmata".

Per la manutenzione della batteria occorre quindi attenersi alle indicazioni fornite dal Costruttore della batteria stessa.



Consigli utili per prolungare la durata della batteria

Per evitare di scaricare rapidamente la batteria e per preservarne la funzionalità nel tempo, seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni:

- parcheggiando il veicolo, assicurarsi che porte, cofani e sportelli siano ben chiusi per evitare che rimangano accese, all'interno dell'abitacolo, delle plafoniere;
- spegnere le luci delle plafoniere interne: in ogni caso il veicolo è provvisto di un sistema di spegnimento automatico delle luci interne;
- a motore spento, non tenere dispositivi accesi per lungo tempo (ad es. autoradio, luci di emergenza, ecc.);
- prima di qualsiasi intervento sull'impianto elettrico, staccare il cavo del polo negativo della batteria;
- serrare a fondo i morsetti della batteria.

AVVERTENZA La batteria mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50% si danneggia per solfatazione, riducendo la capacità e l'attitudine all'avviamento.

Inoltre risulta maggiormente soggetta alla possibilità di congelamento (può già verificarsi a -10°C).

In caso di sosta prolungata, fare riferimento al paragrafo "Lunga inattività del veicolo" in questo capitolo.

Qualora, dopo l'acquisto del veicolo, si desiderasse installare a bordo degli accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (allarme, ecc.) oppure accessori comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat, il cui personale qualificato, oltre a suggerire i dispositivi più idonei appartenenti alla Lineaccessori Fiat, ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo, verificando se l'impianto elettrico del veicolo è in grado di sostenere il carico richiesto, o se, invece sia necessario integrarlo con una batteria maggiorata. Infatti, alcuni di questi dispositivi continuano ad assorbire energia elettrica anche a motore spento, scaricando gradualmente la batteria.



ATTENZIONE

150) Con motore caldo, agite con molta cautela all'interno del vano motore: pericolo di ustioni. Ricordate che, a motore caldo, l'elettroventilatore può mettersi in movimento: pericolo di lesioni. Attenzione

a scarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti: potrebbero essere trascinati dagli organi in movimento.

151) Quando il motore è molto caldo, non togliere il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni. L'impianto di raffreddamento è pressurizzato. Sostituire eventualmente il tappo solo con un altro originale, o l'efficienza dell'impianto potrebbe essere compromessa.

152) Non viaggiare con il serbatoio del lavacrystallo vuoto: l'azione del lavacrystallo è fondamentale per migliorare la visibilità.

153) Alcuni additivi commerciali per lavacrystallo sono infiammabili. Il vano motore contiene parti calde che a contatto potrebbero accenderli.

154) Il liquido freni è velenoso e altamente corrosivo. In caso di contatto accidentale lavare immediatamente le parti interessate con acqua e sapone neutro, quindi effettuare abbondanti risciacqui. In caso di ingestione rivolgersi immediatamente ad un medico.

155) Il simbolo ©, presente sul contenitore, identifica i liquidi freno di tipo sintetico, distinguendoli da quelli di tipo minerale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali guarnizioni in gomma dell'impianto di frenatura.

156) Evitate che il liquido per servosterzo vada a contatto con le parti calde del motore: è infiammabile.

157) Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitate il contatto con la pelle o gli occhi. Non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e incendio.

158) Il funzionamento con il livello del liquido troppo basso danneggia irreparabilmente la batteria e può giungere a provocarne l'esplosione.

159) Quando si deve operare sulla batteria tradizionale o nelle vicinanze, proteggere sempre gli occhi con appositi occhiali.



AVVERTENZA

37) L'olio motore usato e il filtro dell'olio sostituito contengono sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio e dei filtri consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

38) L'impianto di raffreddamento utilizza fluido anticongelante PARAFLU UP. Per eventuali rabbocchi utilizzare fluido dello stesso tipo contenuto nell'impianto di raffreddamento. Il fluido PARAFLU UP non può essere miscelato con qualsiasi altro tipo di fluido. Se si dovesse verificare questa condizione evitare assolutamente di avviare il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.

39) Evitare che il liquido freni, altamente corrosivo, vada a contatto con le parti verniciate. Se dovesse succedere lavare immediatamente con acqua.

40) Un montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni al veicolo. Se dopo l'acquisto del veicolo si desidera installare degli accessori (antifurto, radiotelefono, ecc...) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che saprà suggerire i dispositivi più idonei e soprattutto consigliare sulla necessità di utilizzare una batteria con capacità maggiorata.

41) Se il veicolo deve restare fermo per lungo tempo in condizioni di freddo intenso, smontare la batteria e trasportarla in luogo riscaldato, altrimenti si corre il rischio che congeli.



AVVERTENZA

4) Il consumo di liquido per servosterzo è bassissimo; se dopo il rabbocco ne fosse necessario un altro a breve distanza di tempo fare controllare l'impianto alla Rete Assistenziale Fiat per verificare eventuali perdite.

5) Le batterie contengono sostanze molto pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione della batteria, consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata per lo smaltimento nel rispetto della natura e delle norme di legge.



RICARICA DELLA BATTERIA

AVVERTENZA La descrizione della procedura di ricarica della batteria è riportata unicamente a titolo informativo. Per l'esecuzione di tale operazione, si raccomanda di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

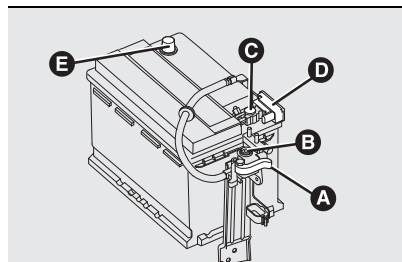
Si consiglia una ricarica lenta a basso amperaggio per la durata di circa 24 ore. Una carica per lungo tempo potrebbe danneggiare la batteria. Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

in assenza del sistema Start&Stop:

- scollegare il morsetto dal polo negativo della batteria;
- collegare ai poli della batteria i cavi dell'apparecchio di ricarica, rispettando le polarità;
- accendere l'apparecchio di ricarica;
- terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria;
- ricollegare il morsetto al polo negativo della batteria.

in presenza del sistema Start&Stop: fig. 242

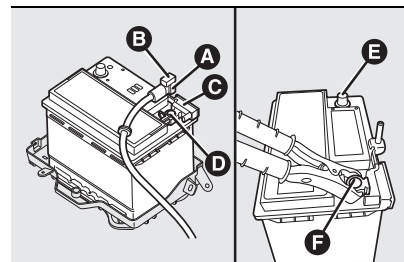
(per versioni/mercati, dove previsto)



242

F0T0441

- disconnettere il morsetto negativo a sgancio rapido (A) dal falso polo negativo (B), in quanto sul polo negativo (C) della batteria è installato un sensore IBS (D) di monitoraggio stato batteria, che non deve essere mai disconnesso dal polo negativo (C), tranne nel caso di sostituzione della batteria stessa;
 - collegare il cavo positivo dell'apparecchio di ricarica al polo positivo (E) di batteria ed il cavo negativo al falso polo (B);
 - accendere l'apparecchio di ricarica;
 - terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo;
 - dopo aver scollegato l'apparecchio di ricarica, ricollegare il morsetto negativo a sgancio rapido (A) dal falso polo (B);
- in presenza del sistema Start&Stop (RADSOK): fig. 243**
(per versioni/mercati, dove previsto)



243

F0T0442

- disconnettere il connettore (A) (tramite azione sul pulsante (B) dal Sensore IBS (C) di monitoraggio dello stato batteria installato sul polo negativo (D) della batteria stessa);
- collegare il cavo positivo dell'apparecchio di ricarica al polo positivo di batteria (E) ed il cavo negativo al morsetto del Sensore IBS (F) come da fig. 243;
- accendere l'apparecchio di ricarica;
- terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio;
- dopo aver scollegato l'apparecchio di ricarica, ricollegare il connettore (A) al Sensore IBS (C) come da fig. 243.

AVVERTENZA È essenziale che i cavi dell'impianto elettrico siano ricollegati correttamente alla batteria, ossia il cavo positivo (+) al morsetto positivo e il cavo negativo (-) al morsetto negativo. I morsetti della

batteria sono contrassegnati con i simboli di morsetto positivo (+) e morsetto negativo (-) e sono indicati sul coperchio della batteria. I morsetti dei cavi devono inoltre essere privi di corrosione e fissati saldamente ai morsetti. Se si utilizza un caricabatterie di tipo "rapido" con batteria montata sul veicolo, prima di collegare il caricabatterie scollegare entrambi i cavi della batteria del veicolo. Non utilizzare il caricabatteria di tipo "rapido" per fornire la tensione di avviamento.

 160) 161)

ATTENZIONE

160) Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitare il contatto con la pelle e gli occhi. L'operazione di ricarica della batteria deve essere effettuata in ambiente ventilato e lontano da fiamme libere o possibili fonti di scintille, per evitare il pericolo di scoppio e d'incendio.

161) Non tentare di ricaricare una batteria congelata: occorre prima sgelarla, altrimenti si corre il rischio di scoppio. Se vi è stato congelamento, occorre far controllare la batteria prima della ricarica, da personale specializzato, per verificare che gli elementi interni non si siano danneggiati e che il contenitore non si sia fessurato, con rischio di fuoriuscita di acido velenoso e corrosivo.

FILTRO DELL'ARIA/ FILTRO ANTIPOLLINE

Per la sostituzione del filtro dell'aria o del filtro antipolline occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

TERGICRISTALLO/ TERGILUNOTTO

(per versioni/mercati, dove previsto)

SPAZZOLE

Pulire periodicamente la parte in gomma usando appositi prodotti; si consiglia PETRONAS DURANCE SC 35.

Sostituire le spazzole se il filo della gomma è deformato o usurato. In ogni caso, si consiglia di sostituirle circa una volta l'anno.

Alcuni semplici accorgimenti possono ridurre la possibilità di danni alle spazzole:

- in caso di temperature sotto zero, accertarsi che il gelo non abbia bloccato la parte in gomma contro il vetro. Se necessario, sbloccare con un prodotto antighiaccio;
- togliere la neve eventualmente accumulata sul vetro: oltre a salvaguardare le spazzole, si evita di sforzare e surriscaldare il motorino elettrico;

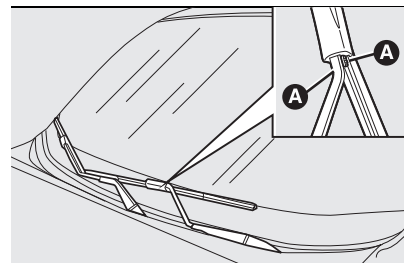
- non azionare i tergicristalli ed il tergilunotto sul vetro asciutto.

 162)

Sostituzione spazzole tergicristallo

Procedere come segue:

- sollevare il braccio del tergicristallo e posizionare la spazzola in modo che formi un angolo di 90° con il braccio stesso;
- premere sulle linguette (A) fig. 244 ed estrarre dal braccio la spazzola;
- montare la nuova spazzola, inserendo le linguette nelle apposite sedi del braccio. Assicurarsi che sia bloccata.



244

FOT0087

Sostituzione spazzola tergilunotto

(per versioni/mercati, dove previsto)

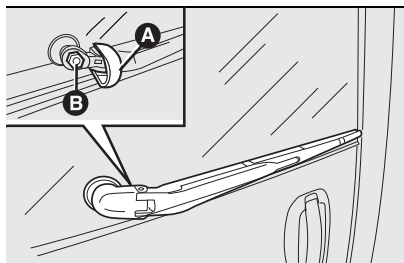
Procedere come segue:

- sollevare la copertura (A) fig. 245 (Versioni Fiorino) oppure fig. 245



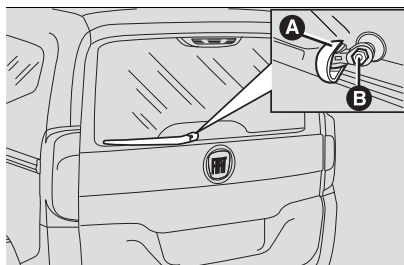
(Versioni Qubo) e smontare il braccio dal veicolo, svitando il dado (B) che lo fissa al perno di rotazione;

- posizionare correttamente il braccio nuovo e stringere a fondo il dado;
- abbassare la copertura.



245

FOT0088



246

FOT0213

SPRUZZATORI

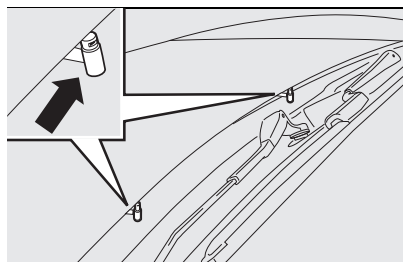
Se il getto non esce, verificare innanzitutto che sia presente il liquido nella vaschetta del lavacrystallo/lavalunotto (per versioni/mercati, dove

previsto) (vedere paragrafo "Verifica dei livelli" in questo capitolo).

Controllare successivamente che i fori d'uscita non siano otturati: eventualmente disotturarli usando uno spillo.

Cristallo anteriore (lavacrystallo)

I getti del lavacrystallo sono fissi. I cilindretti portagetti sono ubicati sotto il cofano motore (vedere fig. 247).

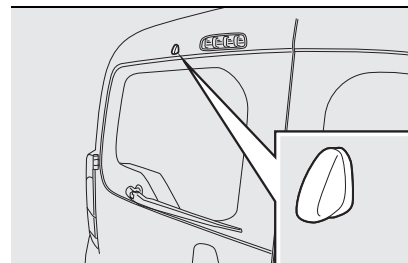


247

FOT0090

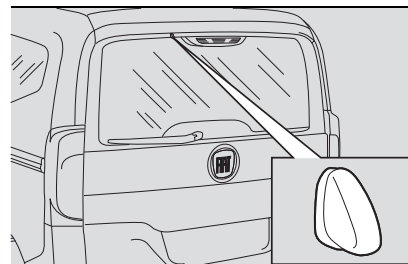
Cristallo posteriore (lavalunotto)

I getti del lavalunotto sono fissi. Il cilindretto portagetti è ubicato sopra il cristallo posteriore fig. 248 (Versioni Fiorino) oppure fig. 249 (Versioni Qubo).



248

FOT0089



249

FOT0214



ATTENZIONE

162 Viaggiare con le spazzole del tergicristallo consumate rappresenta un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.

LUNGA INATTIVITÀ DEL VEICOLO

Se il veicolo deve rimanere fermo per più di un mese, osservare queste precauzioni:

- sistemare il veicolo in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato;
- inserire una marcia e verificare che il freno a mano non sia inserito;
- scollegare il morsetto negativo dal polo della batteria e controllare lo stato di carica (vedere paragrafo "Batteria" al capitolo "Manutenzione e cura");
- pulire e proteggere le parti verniciate applicando cere protettive;
- pulire e proteggere le parti metalliche lucide con specifici prodotti in commercio;
- cospargere di talco le spazzole in gomma del tergicristallo e del tergilunotto e lasciarle sollevate dai vetri;
- aprire leggermente i finestrini;
- coprire il veicolo con un telone in tessuto o in plastica traforata. Non impiegare teloni in plastica compatta, che non permettono l'evaporazione dell'umidità presente sulla superficie del veicolo;
- gonfiare gli pneumatici a una pressione di +0,5 bar rispetto a quella

normalmente prescritta e controllarla periodicamente;

- non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore.

SOLLEVAMENTO DEL VEICOLO

Nel caso in cui si rendesse necessario sollevare il veicolo recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata di ponti a bracci o sollevatori da officina.

RUOTE E PNEUMATICI

Controllare ogni due settimane circa e prima di lunghi viaggi la pressione di ciascun pneumatico, compreso il ruotino di scorta: tale controllo deve essere eseguito con pneumatico riposato e freddo.

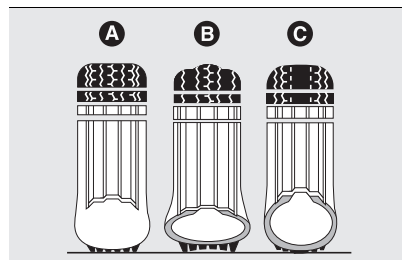
Utilizzando il veicolo, è normale che la pressione aumenti; per il corretto valore relativo alla pressione di gonfiaggio dello pneumatico vedere il paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici".

Un'errata pressione provoca un consumo anomalo degli pneumatici fig. 250:

A pressione normale: battistrada uniformemente consumata;

B pressione insufficiente: battistrada particolarmente consumata ai bordi;

C pressione eccessiva: battistrada particolarmente consumata al centro. Gli pneumatici vanno sostituiti quando lo spessore del battistrada si riduce a 1,6 mm. In ogni caso, attenersi alle normative vigenti nel Paese in cui si circola.



250

FOT0013

AVVERTENZE

- Possibilmente, evitare le frenate brusche, le partenze in sgommata ed urti violenti contro marciapiedi, buche stradali od ostacoli di varia natura. La marcia prolungata su strade dissestate può danneggiare gli pneumatici;
- controllare periodicamente che gli pneumatici non presentino tagli sui fianchi, rigonfiamenti o irregolare consumo del battistrada. Nel caso, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat;
- evitare di viaggiare in condizioni di sovraccarico: si possono causare seri danni a ruote e pneumatici;



- se si fora uno pneumatico, fermarsi immediatamente e sostituirlo, per evitare di danneggiare lo pneumatico stesso, il cerchio, le sospensioni e lo sterzo;
- lo pneumatico invecchia anche se usato poco. Screpolature nella gomma del battistrada e dei fianchi sono un segnale di invecchiamento. In ogni caso, se gli pneumatici sono montati da più di 6 anni, è necessario farli controllare da personale specializzato. Ricordarsi anche di controllare con particolare cura la ruota di scorta;
- in caso di sostituzione, montare sempre pneumatici nuovi, evitando quelli di provenienza dubbia;
- sostituendo uno pneumatico, è opportuno sostituire anche la valvola di gonfiaggio;
- per consentire un consumo uniforme tra gli pneumatici anteriori e quelli posteriori, si consiglia lo scambio degli pneumatici ogni 10-15 mila chilometri, mantenendoli dallo stesso lato veicolo per non invertire il senso di rotazione.

 163) 164) 165) 166)

PNEUMATICI DA NEVE

La Rete Assistenziale Fiat è lieta di fornire consigli sulla scelta dello pneumatico più adatto all'uso cui il Cliente intende destinarlo.

Per il tipo di pneumatico da neve da adottare, per le pressioni di gonfiaggio

e le relative caratteristiche, attenersi scrupolosamente a quanto riportato al paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici".

Le caratteristiche invernali di questi pneumatici si riducono notevolmente quando lo spessore del battistrada è inferiore ai 4 mm. In questo caso è opportuno sostituirli. Le specifiche caratteristiche degli pneumatici da neve, fanno sì che, in condizioni ambientali normali o in caso di lunghe percorrenze autostradali, le loro prestazioni risultino inferiori rispetto a quelle dei pneumatici di normale dotazione. Occorre pertanto limitarne l'impiego alle prestazioni per le quali sono stati omologati.

 167)

Nota Utilizzando pneumatici da neve con indice di velocità massima inferiore a quella raggiungibile dal veicolo (aumentata del 5%), sistemare bene in vista all'interno dell'abitacolo, una segnalazione di cautela che riporti la velocità massima consentita dai pneumatici invernali (come previsto da Direttiva CE). Montare su tutte e quattro le ruote pneumatici uguali (marca e profilo) per garantire maggiore sicurezza in marcia ed in frenata ed una buona manovrabilità. Si ricorda che è opportuno non invertire il senso di rotazione degli pneumatici.

CATENE DA NEVE

L'impiego delle catene da neve è subordinato alle norme vigenti in ogni Paese. Le catene da neve devono essere applicate solo sui pneumatici delle ruote anteriori (ruote motrici). Controllare la tensione delle catene da neve dopo aver percorso alcune decine di metri.

 168)



ATTENZIONE

163) Ricordate che la tenuta di strada del veicolo dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio degli pneumatici.

164) Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento dello pneumatico con possibilità di gravi danni al pneumatico stesso.

165) Non effettuate lo scambio in croce degli pneumatici, spostandoli dal lato destro del veicolo a quello sinistro e viceversa.

166) Non effettuare trattamenti di riverniciatura dei cerchi ruote in lega che richiedono utilizzo di temperature superiori a 150°C. Le caratteristiche meccaniche delle ruote potrebbero essere compromesse.

167) La velocità massima del pneumatico da neve con indicazione "Q" non deve superare i 160 km/h nel rispetto comunque, delle vigenti norme del Codice di circolazione stradale.

168) Con le catene montate, mantenere una velocità moderata; non superare i 50 km/h. Evitate le buche, non salire su gradini o marciapiedi e non percorrere lunghi tratti su strade non innevate, per non danneggiare il veicolo ed il manto stradale.

TUBAZIONI IN GOMMA

Per la manutenzione delle tubazioni flessibili in gomma dell'impianto freni e di alimentazione, seguire scrupolosamente quanto riportato sul "Piano di Manutenzione Programmata" in questo capitolo.

L'ozono, le alte temperature e la prolungata mancanza di liquido nell'impianto possono causare l'indurimento e la rottura delle tubazioni, con possibili perdite di liquido. È quindi necessario un attento controllo.

CARROZZERIA

PROTEZIONE CONTRO GLI AGENTI ATMOSFERICI

Le principali cause dei fenomeni di corrosione sono dovute a:

- inquinamento atmosferico;
- salinità ed umidità dell'atmosfera (zone marine, o a clima caldo umido);
- condizioni ambientali stagionali.

Non è poi da sottovalutare l'azione abrasiva del pulviscolo atmosferico e della sabbia portati dal vento, del fango e del pietrisco sollevato dagli altri mezzi.

Fiat ha adottato sul vostro veicolo le migliori soluzioni tecnologiche per proteggere efficacemente la carrozzeria dalla corrosione.

Ecco le principali:

- prodotti e sistemi di verniciatura che conferiscono al veicolo particolare resistenza alla corrosione e all'abrasione;
- impiego di lamiere zincate (o pretrattate), dotate di alta resistenza alla corrosione;
- spruzzatura del sottoscocca, vano motore, interni passaruote ed altri elementi con prodotti cerosi dall'elevato potere protettivo;

spruzzatura di materiali plastici, con funzione protettiva, nei punti più esposti: sottoporta, interno parafanghi, bordi, ecc;

uso di scatolati "aperti", per evitare condensazione e ristagno di acqua, che possono favorire la formazione di ruggine all'interno.

GARANZIA ESTERNO VEICOLO E SOTTOSCOCCA

Il veicolo è provvisto di una garanzia contro la perforazione, dovuta a corrosione, di qualsiasi elemento originale della struttura o della carrozzeria.

Per le condizioni generali di questa garanzia, fare riferimento al Libretto di Garanzia.

CONSIGLI PER LA BUONA CONSERVAZIONE DELLA CARROZZERIA Vernice

La vernice non ha solo funzione estetica ma anche protettiva della lamiera.

In caso di abrasioni o rigature profonde, si consiglia quindi di provvedere subito a far eseguire i necessari ritocchi, per evitare formazioni di ruggine. Per i ritocchi della vernice utilizzare solo prodotti originali



(vedere "Targhetta di identificazione vernice carrozzeria" nel capitolo "Dati tecnici").

La normale manutenzione della vernice consiste nel lavaggio, la cui periodicità dipende dalle condizioni e dall'ambiente d'uso.

Ad esempio, nelle zone con alto inquinamento atmosferico, o se si percorrono strade cosparse di sale antighiaccio è bene lavare più frequentemente il veicolo.

Per un corretto lavaggio del veicolo procedere come segue:

- bagnare la carrozzeria con un getto di acqua a bassa pressione;
- passare sulla carrozzeria una spugna con una leggera soluzione detergente risciacquando di frequente la spugna;
- risciacquare bene con acqua ed asciugare con getto d'aria o pelle scamosciata.

Nel caso il veicolo venga lavato in un impianto automatico, attenersi alle seguenti raccomandazioni:

- asportare l'antenna dal tetto onde evitare di danneggiarla;
- il lavaggio deve avvenire con acqua addizionata ad una soluzione detergente;

risciacquare abbondantemente, in modo da evitare che residui di detergente possano rimanere sulla carrozzeria o nelle parti meno in vista.




Durante l'asciugatura, curare soprattutto le parti meno in vista, come vani porte, cofano, contorno fari, in cui l'acqua può ristagnare più facilmente. Si consiglia di non portare subito il veicolo in ambiente chiuso, ma lasciarlo all'aperto in modo da favorire l'evaporazione dell'acqua.

Non lavare il veicolo dopo una sosta al sole o con il cofano motore caldo: si può alterare la brillantezza della vernice.

Le parti in plastica esterne devono essere pulite con la stessa procedura seguita per il normale lavaggio del veicolo.

AVVERTENZA Evitare il più possibile di parcheggiare il veicolo sotto gli alberi; le sostanze resinose che molte specie lasciano cadere conferiscono un aspetto opaco alla vernice ed incrementano le possibilità di innesco di processi corrosivi

AVVERTENZA Gli escrementi di uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità è particolarmente aggressiva. 

Vetri

Per la pulizia dei vetri, impiegare detergenti specifici. Usare panni ben puliti per non rigare i vetri o alterarne la trasparenza.

AVVERTENZA Per non danneggiare le resistenze elettriche presenti sulla superficie interna del lunotto posteriore, strofinare delicatamente seguendo il senso delle resistenze stesse.

Vano motore

Alla fine di ogni stagione invernale effettuare un accurato lavaggio del vano motore, avendo cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulle centraline elettroniche e sulla centralina relé e fusibili sul lato sinistro del vano motore (senso di marcia). Per questa operazione, rivolgersi ad officine specializzate.

AVVERTENZA Il lavaggio deve essere eseguito a motore freddo e chiave d'avviamento in posizione STOP. Dopo il lavaggio accertarsi che le varie protezioni (es. cappucci in gomma e ripari vari) non siano rimosse o danneggiate.

Proiettori anteriori

AVVERTENZA Nell'operazione di pulizia dei trasparenti in plastica dei proiettori anteriori, non utilizzare sostanze aromatiche (ad es. benzina) oppure chetoni (ad es. acetone).



AVVERTENZA

42) Alcuni impianti automatici dotati di spazzole di vecchia generazione e/o con scarsa manutenzione possono recare danni alla vernice, facilitando la formazione di microgrigature che conferiscono un aspetto opaco/velato alla vernice in particolar modo sui colori scuri. Qualora ciò dovesse verificarsi, è sufficiente una leggera lucidatura con prodotti specifici.

43) Non utilizzare prodotti abrasivi e/o lucidanti per la toelettatura della vettura. Gli escrementi degli uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità risulta particolarmente aggressiva. Evitare (se non indispensabile) di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; rimuovere immediatamente le sostanze resinose di natura vegetale poiché, una volta essiccate, per essere rimosse potrebbero richiedere l'impiego di prodotti abrasivi e/o lucidanti, fortemente sconsigliati in quanto potenziali cause di alterazione della caratteristica della vernice. Per la pulizia del parabrezza anteriore e del lunotto posteriore non utilizzare liquido lavavetro puro; è necessario diluirlo quantomeno al 50% con acqua. Limitare l'utilizzo di liquido lavavetro puro soltanto quando strettamente richiesto

dalle condizioni di temperatura esterna. Non utilizzare prodotti chimici/acidi per il decongelamento dei cristalli/vetri vettura in quanto possono arrecare danni alla vernice.



AVVERTENZA

6) I detersivi inquinano le acque. Effettuare il lavaggio del veicolo solo in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.

INTERNI

Periodicamente verificare che non siano presenti ristagni d'acqua sotto i tappeti (dovuti al gocciolio di scarpe, ombrelli, ecc.) che potrebbero causare l'ossidazione della lamiera.

 169) 170)

SEDILI E PARTI IN TESSUTO

Eliminare la polvere con una spazzola morbida o mediante un aspirapolvere. Per una migliore pulizia dei rivestimenti in velluto si consiglia di inumidire la spazzola. Strofinare i sedili utilizzando un panno morbido in microfibra inumidito in una soluzione di acqua e detergente neutro.

PARTI IN PLASTICA

Si consiglia di eseguire la normale pulizia delle plastiche interne con un panno inumidito in una soluzione di acqua e detergente neutro non abrasivo. Per la rimozione di macchie grasse o resistenti, utilizzare prodotti specifici per la pulizia di plastiche, privi di solventi e studiati per non alterare l'aspetto ed il colore dei componenti.

AVVERTENZA Non utilizzare alcool o benzine per la pulizia del vetro del quadro strumenti.

VOLANTE/ POMELLO LEVA CAMBIO/ FRENO A MANO RIVESTITI IN VERA PELLE

(per versioni/mercati, dove previsto)

La pulizia di questi componenti deve essere effettuata esclusivamente con acqua e sapone neutro. Non usare mai alcool o prodotti a base alcolica. Prima di usare prodotti specifici per la pulizia degli interni, assicurarsi attraverso un'attenta lettura, che le indicazioni riportate sull'etichetta del prodotto non contengano alcool e/o sostanze a base alcolica. Se durante le operazioni di pulizia del cristallo parabrezza con prodotti specifici per vetri, gocce degli stessi



si depositano sulla pelle del volante/ pomello leva cambio/ freno a mano, è necessario rimuoverle all'istante e procedere successivamente a lavare l'area interessata con acqua e sapone neutro.

AVVERTENZA Si raccomanda, nel caso di utilizzo di bloccasterzo al volante, la massima cura nella sua sistemazione al fine di evitare abrasioni della pelle di rivestimento.

**ATTENZIONE**

169) *Non utilizzare mai prodotti infiammabili come etere di petrolio o benzina rettificata per la pulizia delle parti interne. Le cariche elettrostatiche che vengono a generarsi per strofinio durante l'operazione di pulitura, potrebbero essere causa di incendio.*

170) *Non tenere bombolette aerosol nel veicolo: pericolo di scoppio. Le bombolette aerosol non devono essere esposte ad una temperatura superiore a 50° C. All'interno del veicolo esposto al sole, la temperatura può superare abbondantemente tale valore.*

DATI TECNICI

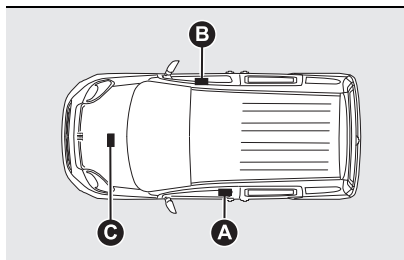
Quanto può essere utile per capire com'è fatta e come funziona la Sua automobile è contenuto in questo capitolo e illustrato con dati, tabelle e grafici. Per l'appassionato, il tecnico, ma anche semplicemente per chi vuol conoscere in ogni dettaglio il proprio veicolo.

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE.....	210
CODICI MOTORE - VERSIONE	
CARROZZERIA	213
MOTORE	215
ALIMENTAZIONE	217
TRASMISSIONE.....	218
FRENI.....	219
SOSPENSIONI.....	220
STERZO	221
RUOTE	222
DIMENSIONI.....	227
PRESTAZIONI.....	231
PESI E MASSE	232
RIFORNIMENTI	235
FLUIDI E LUBRIFICANTI	238
CONSUMO CARBURANTE ED EMISSIONI CO ₂	241
TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: OMOLOGAZIONI MINISTERIALI	242
DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VEICOLO A FINE CICLO VITA	243



DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

Si consiglia di prendere nota delle sigle di identificazione. I dati di identificazione stampigliati e riportati dalle targhette e la loro posizione sono i seguenti fig. 251:



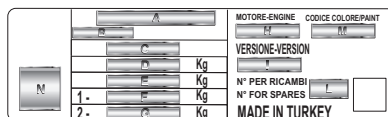
251

FOT0983

- A** Targhetta riassuntiva dei dati di identificazione e vernice carrozzeria
- B** Marcatura dell'autotelaio
- C** Marcatura del motore

TARGHETTA RIASSUNTIVA DEI DATI DI IDENTIFICAZIONE E VERNICE CARROZzeria

È applicata sul montante della porta lato guidatore e riporta i seguenti dati di identificazione fig. 252:



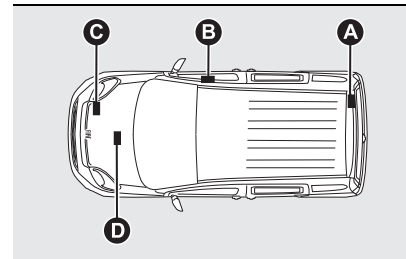
252

F0V0725

- A** Nome del costruttore
- B** Numero di omologazione
- C** Codice di identificazione del tipo di veicolo
- D** Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico
- E** Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico più il rimorchio
- F** Peso massimo autorizzato sul primo asse (anteriore)
- G** Peso massimo autorizzato sul secondo asse (posteriore)
- H** Tipo motore
- I** Codice versione carrozzeria
- L** Numero per ricambi
- M** Codice colore carrozzeria
- N** Valore corretto del coefficiente di fumosità

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

(Per versioni/mercati, dove previsto)
I dati di identificazione stampigliati e riportati dalle targhette e la loro posizione sono i seguenti fig. 253:



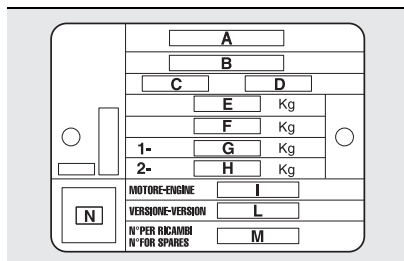
253

FOT0985

- A** Targhetta riassuntiva dei dati di identificazione
- B** Marcatura dell'autotelaio
- C** Targhetta di identificazione vernice carrozzeria
- D** Marcatura del motore

TARGHETTA RIASSUNTIVA DEI DATI DI IDENTIFICAZIONE

È applicata sulla parte posteriore del veicolo e riporta i seguenti dati di identificazione fig. 254:



254

FOT0011

A Nome costruttore

B Numero di omologazione

C Codice di identificazione del tipo di veicolo

D Numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio

E Peso massimo autorizzato dal veicolo a pieno carico

F Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico più il rimorchio.

G Peso massimo autorizzato sul primo asse (anteriore)

H Peso massimo autorizzato sul secondo asse (posteriore)

I Tipo motore

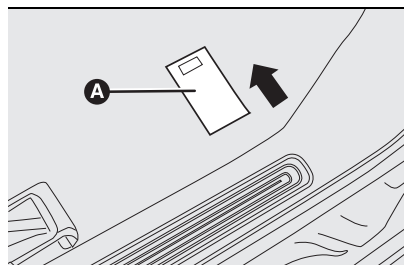
L Codice versione carrozzeria

M Numero per ricambi

N Valore corretto del coefficiente di fumosità (per motori a gasolio)

MARCATURA DELL'AUTOTELAIO

È stampigliata sul pianale dell'abitacolo, vicino al sedile anteriore destro.



255

FOT0084

Per accedervi occorre far scorrere in avanti lo sportello (A) fig. 255.

La marcatura comprende:

- tipo del veicolo;
- numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE VERNICE CARROZzeria

(Per versioni/mercati, dove previsto)

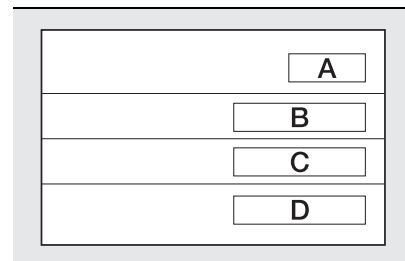
È applicata internamente al cofano motore e riporta i seguenti dati fig. 256:

A Fabbricante della vernice

B Denominazione

C Codice Fiat del colore

D Codice del colore per ritocchi o riverniciatura



256

FOT0012

MARCATURA DEL MOTORE

È stampigliata sul blocco cilindri e riporta il tipo e il numero progressivo di fabbricazione.

IMPIANTO A METANO (NATURAL POWER)

AVVERTENZA Se il veicolo è immatricolato in Stati diversi dall'Italia, i dati di certificazione, identificazione e le procedure di controllo/ ispezione delle bombole del Metano, sono conformi alle norme legislative nazionali di quello Stato. In ogni caso, si ricorda che, la vita delle bombole è di 20 anni dalla data di produzione come da Regolamento ECE n° 110.

Marcatura delle bombole

Ogni bombola Metano viene identificata in fabbrica con una punzonatura



eseguita sull'ogiva della bombola stessa fig. 257.



257

FOTO861

La punzonatura riporta:

CNG ONLY (tipo di gas a cui è destinata: solo gas naturale compresso);

DO NOT USE AFTER XX-XXXX (data di fine vita della bombola: mese-anno);

FABER (nome del costruttore della bombola);

XX / XXXX / XXX (numero di matricola della bombola);

XX **L** (capacità nominale della bombola in litri);

XX **KG** (peso della bombola in kg: specifico di ogni bombola);

20.0 MPa 15°C (pressione di esercizio a 15°C);

30.0 MPa (pressione di collaudo della bombola);

EX 110R-XXXXXX(numero di omologazione ECE);

ECE R 110 (regolamento di costruzione);

CNG-1 (tipo di bombola);

XX/XXXX (data del collaudo di fabbricazione della bombola: mese/anno);

USE ONLY FABER-APPROVED PRD (avvertenza per dispositivo di sicurezza PRD);

(-N) (punzone ENI).

Le altre targhette (consegnate con i documenti del veicolo) riportano la data prevista per il primo collaudo/ispezione delle bombole.

ISPEZIONE IMPIANTO

Le bombole devono essere ispezionate, secondo la Procedura del Regolamento ECE n° 110, ogni 4 anni a partire dalla data di immatricolazione del veicolo, oppure secondo specifiche disposizioni dei singoli Stati.

CODICI MOTORE - VERSIONE CARROZZERIA

Versione	Codice motore
1.4 Euro 6/Euro 6d/ Euro 6d Final	350A1000
1.3 16V Multijet 80 CV Euro 6/Euro 6d	225A2000
1.3 16V Multijet 80 CV Euro 6d Final	46345266
1.3 16V Multijet 95 CV Euro 6/Euro 6d	330A1000
1.3 16V Multijet 95 CV Euro 6d Final	46345266



Riportiamo di seguito un esempio esplicativo di un codice versioni carrozzeria con relativa legenda da ritenersi valida per tutti i codici versioni carrozzeria.

Esempio:

225 B XB 1A AX

Legenda:

225 Modello

C Carrozzeria

M Motore

1 Trazione

A Trasmissione

AX Versione

MODELLO

225 Fiorino

300 Qubo

CARROZZERIA

A Combi M1 (5 posti)

B Cargo (2 posti)

C Combi N1 (4 posti)

F Trekking N1

G Panorama N1

L Lastrato

MOTORI

B 1.4 benzina Euro 6

C 1.4 Natural Power Euro 6

J 1.3 16V Multijet 80CV Euro 6d

K 1.3 16V Multijet 95CV Euro 6d

L 1.3 16V Multijet 80CV Euro 6d Final

M 1.3 16V Multijet 95CV Euro 6d Final

N 1.4 benzina Euro 6d

P 1.4 Natural Power Euro 6d

R 1.3 16V Multijet 80CV Euro 6

S 1.3 16V Multijet 95CV Euro 6

T 1.4 benzina Euro 6d Final

TRAZIONE

1 Anteriore

TRASMISSIONE

A Cambio meccanico

MOTORE

Generalità	1.4 Euro 6/Euro 6d/Euro 6d Final	1.4 Natural Power	
Codice tipo	350A1000	350A1000	
Ciclo	Otto	Otto	
Numero e posizione cilindri	4 in linea	4 in linea	
Diametro e corsa stantuffi (mm)	72 x 84	72 x 84	
Cilindrata totale (cm ³)	1368	1368	
Rapporto di compressione	11,1 ± 0,2:1	11,1 ± 0,2:1	
		Metano	Benzina
Potenza massima (CEE) (kW)	57	51	57
Potenza massima (CEE) (CV)	77	70	77
Regime corrispondente (giri/min)	6000	6000	6000
Coppia massima (CEE) (Nm)	115	104	115
Coppia massima (CEE) (kgm)	11,7	10,6	11,7
Regime corrispondente (giri/min)	3000	3000	3000
Candele di accensione	NGK ZKR7A-10	NGKZKR7A-10	
Combustibile	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)	Metano per autotrazione	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)



Generalità	1.3 Multijet 80 CV Euro 6/Euro 6d/ Euro 6d Final	1.3 Multijet 95 CV Euro 6/Euro 6d/ euro 6d Final
Codice tipo	225A2000/ 46345266(*)	330A1000/ 46345266(*)
Ciclo	Diesel	Diesel
Numero e posizione cilindri	4 in linea	4 in linea
Diametro e corsa stantuffi (mm)	69,6 x 82	69,6 x 82
Cilindrata totale (cm ³)	1248	1248
Rapporto di compressione	16,8:1/ 16,2 ± 0,2:1 (*)	16,8 :1/ 16,2 ± 0,2 :1 (*)
Potenza massima (CEE) (kW)	59	70
Potenza massima (CEE) (CV)	80	95
Regime corrispondente (giri/min)	3750	3750
Coppia massima (CEE) (Nm)	200	200
Coppia massima (CEE) (kgm)	20,4	20,4
Regime corrispondente (giri/min)	1500	1500
Candele di accensione	-	-
Combustibile	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)

ALIMENTAZIONE



171)

Versioni

Alimentazione

1.4 Euro 6/Euro 6d/Euro 6d Final

Iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata, sistema returnless

1.4 Natural Power

Iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata specifica per Metano.

Pressione di iniezione: circa 6 bar.

Dosaggio stechiometrico della miscela aria/gas Metano.

Il sistema ad iniezione Metano viene controllato dall'apposita centralina utilizzando i sensori già presenti sul veicolo, inclusa la sonda Lambda per il controllo della dosatura del combustibile.

1.3 16V Multijet Euro 6/Euro 6d/Euro 6d Final

Iniezione diretta Multijet "Common Rail" a controllo elettronico con turbo e intercooler

Accensione: Elettronica ad anticipo statico integrato con l'iniezione.



ATTENZIONE

171) Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.



TRASMISSIONE

Versioni	Cambio di velocità	Frizione	Trazione
1.4 Euro 6/Euro 6d/Euro 6d Final	A cinque marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti	Comando meccanico (versioni 1.4)/ Comando idraulico (versioni Multijet)	Anteriore
1.4 Natural Power			
1.3 16V Multijet Euro 6/Euro 6d/Euro 6d Final			

FRENI

Versioni	Freni di servizio anteriori	Freni di servizio posteriori	Freno di stazionamento
1.4 Euro 6/Euro 6d/Euro 6d Final			
1.4 Natural Power			
1.3 16V Multijet 80 CV Euro 6/Euro 6d/Euro 6d Final	A disco	A tamburo	Comando da leva a mano, agente sui freni posteriori
1.3 16V Multijet 95 CV Euro 6/Euro 6d/Euro 6d Final			

AVVERTENZA Acqua, ghiaccio e sale antigelo sparsi sulle strade si possono depositare sui dischi freno, riducendo l'efficacia frenante alla prima frenata.



SOSPENSIONI

Versioni	Anteriori	Posteriori
1.4 Euro 6/Euro 6d/Euro 6d Final		
1.4 Natural Power		
1.3 16V Multijet 80 CV Euro 6/Euro 6d/Euro 6d Final	A ruote indipendenti tipo Mc Pherson	A ponte torcente
1.3 16V Multijet 95 CV Euro 6/Euro 6d/Euro 6d Final		

STERZO

Versioni	Diametro di sterzata tra marciapiedi (m)	Tipo
1.4 Euro 6/Euro 6d/Euro 6d Final	9,95	A pignone e cremagliera con servosterzo idraulico (per versioni/mercati, dove previsto)
1.4 Natural Power	10,55	
1.3 16V Multijet 80 CV Euro 6/Euro 6d/Euro 6d Final	9,95	
1.3 16V Multijet 95 CV Euro 6/Euro 6d/Euro 6d Final		



RUOTE

CERCHI E PNEUMATICI

Cerchi in acciaio stampato oppure in lega. Pneumatici Tubeless a carcassa radiale. Sul libretto di Circolazione sono inoltre riportati tutti gli pneumatici omologati.

AVVERTENZA Nel caso di eventuali discordanze tra "Libretto di uso e manutenzione" e "Libretto di circolazione" occorre considerare solamente quanto riportato su quest'ultimo. Per la sicurezza di marcia è indispensabile che il veicolo sia dotato di pneumatici della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote.

AVVERTENZA Con pneumatici Tubeless non impiegare camere d'aria.

RUOTA DI SCORTA

 172)

Cerchio in acciaio stampato.
Pneumatico Tubeless.

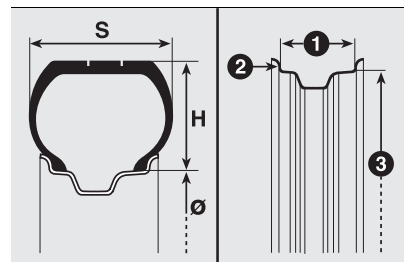
ASSETTO RUOTE

Convergenza delle ruote anteriori misurata fra i cerchi: -1 ± 1 mm.

I valori si riferiscono a veicolo in ordine di marcia.

LETTURA CORRETTA PNEUMATICO

Esempio: 185/65 R 15 88T (vedere fig. 258)



258

FOT0014

185 Larghezza nominale (S, distanza in mm tra i fianchi)

65 Rapporto altezza/larghezza (H/S) in percentuale

R Pneumatico radiale

15 Diametro del cerchio in pollici (Ø)

88 Indice di carico (portata)

T Indice di velocità massima

Indice di velocità massima

Q fino a 160 km/h

R fino a 170 km/h

S fino a 180 km/h

T fino a 190 km/h

U fino a 200 km/h

H fino a 210 km/h

V fino a 240 km/h

W fino a 270 km/h

Y fino a 300 km/h

Indice di velocità massima per pneumatici da neve

QM + S fino a 160 km/h

TM + S fino a 190 km/h

HM + S fino a 210 km/h

Indice di carico (portata)

Indice di carico (portata)

60 = 250 kg **84** = 500 kg

61 = 257kg **85** = 515 kg

62 = 265 kg **86** = 530 kg

63 = 272kg **87** = 545 kg

64 = 280 kg **88** = 560 kg

65 = 290 kg **89** = 580 kg

66 = 300 kg **90** = 600 kg

67 = 307 kg **91** = 615 kg

68 = 315 kg **92** = 630 kg

69 = 325 kg **93** = 650 kg

70 = 335 kg **94** = 670 kg

71 = 345 kg **95** = 690 kg

72 = 355 kg **96** = 710 kg

73 = 365 kg **97** = 730 kg

74 = 375 kg **98** = 750 kg

Indice di carico (portata)

75 = 387 kg **99** = 775 kg

76 = 400 kg **100** = 800 kg

77 = 412 kg **101** = 825 kg

78 = 425 kg **102** = 850 kg

79 = 437 kg **103** = 875 kg

80 = 450 kg **104** = 900 kg

81 = 462 kg **105** = 925 kg

82 = 475 kg **106** = 950 kg

83 = 487 kg

LETTURA CORRETTA DEL CERCHIO

Esempio: 6J x 15 H2 ET 44 (vedere fig. 258)

6 larghezza del cerchio in pollici (1).

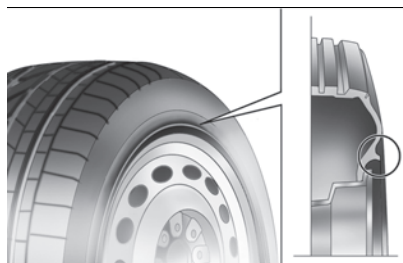
J profilo della balconata (risalto laterale dove appoggia il tallone dello pneumatico) (2).

15 diametro di calettamento in pollici (corrisponde a quello dello pneumatico che deve essere montato) ((3) = Ø).

H2 forma e numero degli "hump" (rilievo circonferenziale, che trattiene in sede il tallone dello pneumatico Tubeless sul cerchio).

ET 44 campanatura ruota (distanza tra il piano di appoggio disco/cerchio e mezziera cerchio ruota).

PNEUMATICI RIM PROTECTOR



259

F0S0351



**ATTENZIONE**

172) *L'impiego della ruota di scorta deve essere ridotto al minimo indispensabile e la velocità non deve superare gli 80 km/h. Sulla ruota è applicato un adesivo di colore arancione sul quale sono riassunte le principali avvertenze sull'impiego e le relative limitazioni d'uso. L'adesivo non deve assolutamente essere rimosso o coperto. Attenzione! solo per uso temporaneo! 80 km/h max! sostituire appena possibile con ruota di servizio standard.*

173) *Nel caso di utilizzo di coppe ruota integrali fissate (mediante molla) al cerchio in lamiera e pneumatici non di primo impianto, after sale, dotati di "Rim Protector" fig. 259, NON montare le coppe ruota. L'uso di pneumatici e coppe ruota non idonei potrebbe portare alla perdita improvvisa di pressione dello pneumatico.*

CERCHI E PNEUMATICI IN DOTAZIONE

Versioni	Cerchi	Pneumatici in dotazione	Pneumatici da neve	Ruota di scorta (*)	
				Cerchio	Pneumatico
1.4 Euro 6/Euro 6d	6J x 15 H2 ET44	185/65 R15 92T XL	185/65 R15 92T	6J x 15 H2 ET44	185/65 R15
	6J x 15 H2 ET44	195/65 R15 91H (**)	–	6J x 15 H2 ET44	195/65 R15 91H (**)
	6J x 16 H2 ET45	195/55 R16 91H XL	–	6J x 15 H2 ET44	185/65 R15
1.4 Euro 6d Final	6J x 15 H2 ET44	185/65 R15 92T XL	185/65 R15 92T	6J x 15 H2 ET44	185/65 R15
	6J x 15 H2 ET44	195/65 R15 91H (**)	–	6J x 15 H2 ET44	195/65 R15 91H (**)
	6J x 16 H2 ET45	195/55 R16 91H XL	–	6J x 15 H2 ET44	185/65 R15
1.4 Natural Power	6J x 15 H2 ET44	185/65 R15 92T XL	185/65 R15 92T	–	–
	6J x 15 H2 ET44	195/65 R15 91H (**)	–	–	–
	6J x 16 H2 ET45	195/55 R16 91H XL	–	–	–
1.3 16V Multijet Euro 6/Euro 6d	6J x 15 H2 ET44	185/65 R15 92T XL	185/65 R15 92T	6J x 15 H2-ET44	185/65 R15
	6J x 15 H2 ET44	195/65 R15 91H (**)	–	6J x 15 H2-ET44	195/65 R15 91H (**)
	6J x 16 H2 ET45	195/55 R16 91H XL	–	6J x 15 H2 ET44	185/65 R15
1.3 16V Multijet Euro 6d Final	6J x 15 H2 ET44	185/65 R15 92T XL	185/65 R15 92T	6J x 15 H2 ET44	185/65 R15
	6J x 15 H2 ET44	195/65 R15 91H (**)	–	6J x 15 H2 ET44	195/65 R15 91H (**)
	6J x 1 6H2 ET45	195/55 R16 91H XL	–	6J x 15 H2 ET44	185/65 R15

(*) (per versioni/mercati, dove previsto)

(**) La dimensione è certificata e permessa solo per gli pneumatici BRIDGESTONE ECOPIA EP150



PRESSIONE DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)

Misura	PNEUMATICI IN DOTAZIONE						RUOTA DI SCORTA (*)
	A vuoto		A medio carico		A pieno carico		
	Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore	
185/65 R15 (**)	2,3	2,1	2,3	2,1	2,3/2,6 (°)	2,5/2,7 (°)	
195/65 R15 (**) (***)	2,3	2,2	2,3	2,2	2,3	2,5	2,5
195/55 R16 (**)	2,3	2,2	2,3	2,2	2,4 / 2,3 (****)	2,4 / 2,5 (****)	

(*) (per versioni/mercati, dove previsto)

(**) La pressione indicata è orientata al comfort; per privilegiare i consumi è ammesso aumentare la pressione pneumatici fino ad un massimo di 2,9 bar sugli pneumatici anteriori e 2,7 bar sugli pneumatici posteriori a vuoto, medio e pieno carico.

(***) La dimensione è certificata e permessa solo per gli pneumatici BRIDGESTONE ECOPIA EP150.

(****) per versioni Fiorino e Qubo 1.4 Natural Power

(°) Per Mercato Turchia.

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto. Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo.

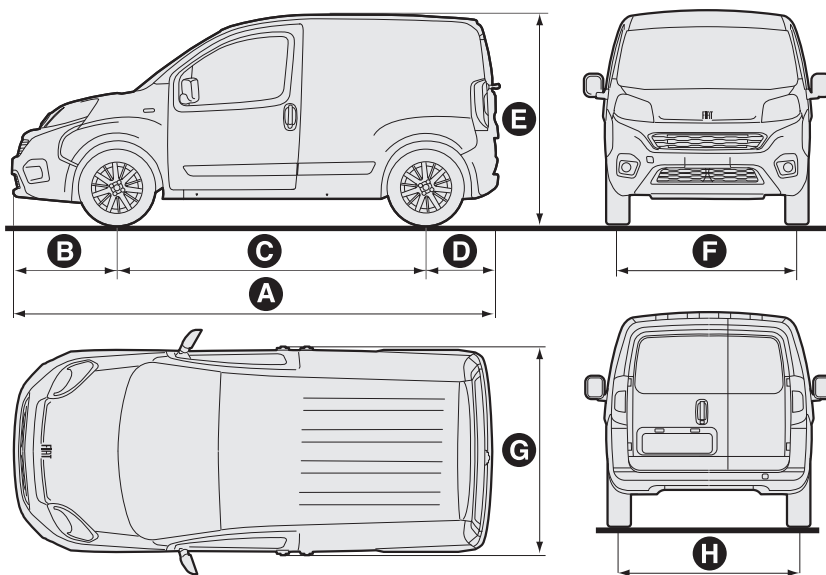
Con pneumatici da neve il valore della pressione deve essere +0,2 bar rispetto al valore prescritto per gli pneumatici in dotazione.

In caso di marcia a velocità superiori di 160 km/h, gonfiare gli pneumatici ai valori previsti per le condizioni di pieno carico.

DIMENSIONI

Versioni Fiorino

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono al veicolo equipaggiato con pneumatici in dotazione.
L'altezza si intende a veicolo scarico



260

F0T0992



Versioni Cargo

3957

854

2513

590

1721/1782
(*)

1469

1716

1465

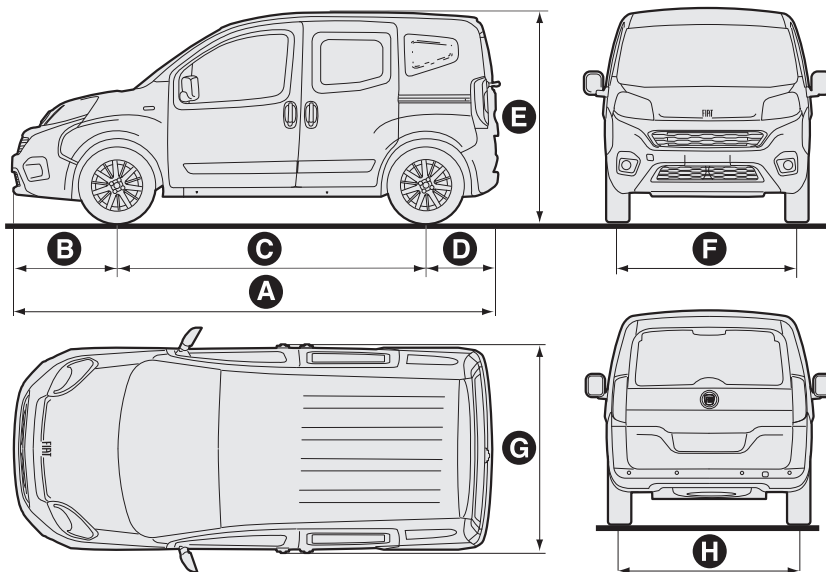


	A	B	C	D	E	F	G	H
Versioni Cargo Adventure	3957	854	2513	590	1742/1803 (*)	1464	1716	1465
Versioni Cargo Trekking	3970	854	2513	603	1721/1782 (*)	1469	1716	1465

(*) Con barre portatutto (per versioni/mercati, dove previsto)

Versioni Qubo

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono al veicolo equipaggiato con pneumatici in dotazione.
L'altezza si intende a veicolo scarico



261

F0T0984

	A	B	C	D	E	F	G	H
Versioni Qubo	3957/3959 (**)	854/855 (**)	2513	590/591 (**)	1735/1803 (*)	1462	1716	1464



	A	B	C	D	E	F	G	H
Versioni Qubo Trekking	3971	854	2513	604	1742/1810 (*)	1464	1716	1465

(*) Con barre portatutto (per versioni/mercati, dove previsto)

(**) Versioni Natural Power

PRESTAZIONI

Velocità massima ammissibile dopo il primo periodo d'uso del veicolo in km/h.

Versioni	km/h
1.4 Euro 6/Euro 6d	157 (*) /155 (**)
1.4 Euro 6d Final	155
1.4 Natural Power	155 (***)/149 (****)
1.3 Multijet 80 CV Euro 6/Euro 6d/Euro 6d Final	162 (*) /161 (**)
1.3 Multijet 95 CV Euro 6/Euro 6d/Euro 6d Final	167

(*) Versioni Fiorino Cargo

(**) Versioni Fiorino Combi e Qubo

(***) Alimentazione a benzina

(****) Alimentazione a metano



PESI E MASSE

Per identificare i pesi e le masse del presente veicolo fare riferimento alla targhetta riportata in fig. 262 oppure (per mercati/versioni, dove previsto) in fig. 263 e descritta anche nel capitolo "Targhetta riassuntiva dei dati di identificazione e vernice carrozzeria" o alla carta di circolazione del veicolo che riporta i pesi omologati (per mercati ove previsto).

XXXX XXXX XXXX		MOTORE-ENGINE	CODICE COLORE/PAINT
XXX	XXX	XXX	XXXX
XXX		VERSIONE-VERSION	XXX
	F	Kg	
	F	Kg	
1-	F	Kg	N° PER RICAMBI N° FOR SPARES
2-	G	Kg	MADE IN TURKEY

262

FOV0726

D Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico (PTT).

E Peso massimo autorizzato del veicolo (PTT) a pieno carico più il rimorchio. Se il valore in questo campo è omesso o c'è un trattino significa che il veicolo non può trainare.

F Peso massimo autorizzato sul primo asse anteriore.

G Peso massimo autorizzato sul secondo asse posteriore.

Per calcolare la massa rimorchiabile con rimorchio frenato fare la differenza tra i valori (E) ed (D) riportati sulla targhetta.

Es: E= 6000 Kg - D= 3500 Kg

Rimorchio frenato= 2500 Kg

ATTENZIONE *Non superare la massa del rimorchio e le masse trainabili indicate.*

ATTENZIONE *Rispettare le capacità di traino del veicolo.*

Le tabelle riportano le masse rimorchiabili per motorizzazione.

(Per versioni/mercati, dove previsto)

E		Kg
F		Kg
1-	G	Kg
2-	H	Kg
MOTORE-ENGINE		
VERSIONE-VERSION		
N° PER RICAMBI N° FOR SPARES		

263

FOT0245

E Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico (PTT)

F Peso massimo autorizzato del veicolo (PTT) a pieno carico più il rimorchio. Se il valore in questo campo è omesso o c'è un trattino significa che il veicolo non può trainare

G Peso massimo autorizzato sul primo asse anteriore

H Peso massimo autorizzato sul secondo asse posteriore

Per calcolare la massa rimorchiabile con rimorchio frenato fare la differenza tra i valori F ed E riportati sulla targhetta.

Es: F= 6000 Kg - E= 3500 Kg

Rimorchio frenato= 2500 Kg

ATTENZIONE *Non superare la massa del rimorchio e le masse trainabili indicate.*

ATTENZIONE *Rispettare le capacità di traino del veicolo. Le tabelle riportano le masse rimorchiabili per motorizzazione.*

MASSE RIMORCHIABILI (Kg)

Legenda:

A = MASSA RIMORCHIABILE

B = RIMORCHIO NON FRENATO

C = CARICO SUL GANCIO TRAINO

D = CARICO SUL TETTO

N1 = trasporto merci

M1 = trasporto persone

ALLESTIMENTO PTT	MOTORE	A	B	C	D	
FIORINO CARGO	1620	1.3 Multijet 80CV Euro 6d Final	1000	400	60	100
		1.3 Multijet 95CV Euro 6d Final				
	1820	1.3 Multijet 80CV Euro 6d Final	1000	400	60	100
		1.3 Multijet 95CV Euro 6d Final				
FIORINO COMBI N1	1905	1.3 Multijet 80CV Euro 6d Final	1000	400	60	100
		1.3 Multijet 95CV Euro 6d Final				
	1795	1.3 Multijet 80CV Euro 6d Final	600	400	60	100
		1.3 Multijet 95CV Euro 6d Final				
	1885	1.3 Multijet 80CV Euro 6d Final	1000	400	60	100
		1.3 Multijet 95CV Euro 6d Final				



ALLESTIMENTO PTT	MOTORE	A	B	C	D	
FIORINO PANORAMA M1	1860	1.4 Euro 6d Final	600	400	60	100
	1785	1.3 Multijet 80CV Euro 6d Final	1000	400	60	100
		1.3 Multijet 95CV Euro 6d Final				
1925	1.3 Multijet 80CV Euro 6d Final	1000	400	60	100	
	1.3 Multijet 95CV Euro 6d Final					
FIORINO TREKKING N1	1785	1.3 Multijet 80CV Euro 6d Final	1000	400	60	100
		1.3 Multijet 95CV Euro 6d Final				
QUBO N1	1755	1.3 Multijet 80CV Euro 6	1000	400	60	70
		1.3 Multijet 95CV Euro 6				
	1755 (*)	1.3 Multijet (*)	600	400	60	70
QUBO	1690	1.4 Euro 6	600	400	60	70
	1710	1.3 Multijet 80CV Euro 6	1000	400	60	70
		1.3 Multijet 95CV Euro 6				
QUBO PANORAMA M1	1740	1.3 Multijet 80CV Euro 6d Final	1000	400	60	100
		1.3 Multijet 95CV Euro 6d Final				

Nota Per veicoli con gancio traino: il carico statico verticale su gancio traino deve essere compreso nel peso massimo autorizzato dichiarato per il veicolo.

RIFORNIMENTI

	1.4 Euro 6/ Euro 6d/ Euro 6d Final		1.4 Natural Power		Combustibili prescritti e Lubrificanti originali
	litri	kg	litri	kg	
Serbatoio del combustibile (benzina): compresa una riserva di:	45 6/7	-	45 6/7	-	Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N. (Specifica EN228)
Serbatoio metano:	-	-	-	13 (circa) (*)	Metano per autotrazione
Impianto di raffreddamento motore:	6,64	-	6,6	-	Miscela di acqua distillata e liquido PARAFLU UP al 50% (**)
Coppa del motore:	-	2,1	2,4	-	SELENIA K P.E. (1.4 Euro 6/ Euro 6d/ Euro 6d Final) / SELENIA MULTIPower GAS 5W-40 (1.4 Natural Power)
Coppa del motore e filtro:	-	2,25	2,6	-	
Scatola del cambio/differenziale:	-	1,5	-	1,5	TUTELA TRANSMISSION TECHNYX
Servosterzo idraulico:	0,38	0,35	0,38	0,35	TUTELA TRANSMISSION GI/E (colore rosso) / TUTELA TRANSMISSION GI/R (colore verde) (***)
Circuito freni idraulici:	-	0,50	-	0,5	TUTELA TOP 4/S



	1.4 Euro 6/ Euro 6d/ Euro 6d Final		1.4 Natural Power		Combustibili prescritti e Lubrificanti originali
	litri	kg	litri	kg	
Recipiente liquido lavacrystallo e lavalunotto:	3,0	–	3,0	–	Miscela di acqua e liquido PETRONAS DURANCE SC 35

(*) Il quantitativo di Metano dipende dalla temperatura esterna, dalla pressione di rifornimento, dalla qualità del gas e dal tipo di impianto di rifornimento. Volume complessivo delle bombole di circa 77 litri.

(**) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFU^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.

(***) Per versioni Paesi Freddi

AVVERTENZA Si rammenta che usando un combustibile come il Metano, l'autonomia è molto variabile poiché dipende oltre che dalle condizioni di guida e di manutenzione del veicolo, anche dalla temperatura del gas in bombola. Il Metano, infatti, si riscalda durante il rifornimento e si raffredda durante la marcia, subendo variazioni di pressioni che ne riducono la quantità utilizzabile. Inoltre si segnala che durante il rodaggio del veicolo (fino a circa 3000 km) il consumo di combustibile può risultare superiore ai valori dichiarati.

	1.3 Multijet 80 CV Euro 6/ Euro 6d/ Euro 6d Final - 1.3 Multijet 95 CV Euro 6/ Euro 6d/ Euro 6d Final		Combustibili prescritti e Lubrificanti originali
	litri	kg	
Serbatoio del combustibile:	45	–	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)
compresa una riserva di:	6/7	–	
Impianto di raffreddamento motore:	7,6	–	Miscela di acqua distillata e liquido PARAFLU UP al 50% (*)
Coppa del motore:	3,7	3,13	SELENIA WR FORWARD (motori Diesel senza UREA) (**) / SELENIA ECO 2 (motori Diesel con UREA)
Coppa del motore e filtro:	3,9	3,30	
Scatola del cambio/differenziale:	1,84	1,6	TUTELA TRANSMISSION TECHNYX
Servosterzo idraulico:	0,38	0,35	TUTELA TRANSMISSION GI/E (colore rosso) / TUTELA TRANSMISSION GI/R (colore verde) (***)
Circuito freni idraulici:	–	0,5	TUTELA TOP 4/S
Recipiente liquido lavacrystallo e lavalunotto:	3,0	–	Miscela di acqua e liquido PETRONAS DURANCE SC 35

(*) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU UP e del 40% di acqua demineralizzata.

(**) Per versioni/mercati, dove previsto

(***) Per versioni Paesi Freddi



FLUIDI E LUBRIFICANTI

L'olio motore che equipaggia il Suo veicolo è stato accuratamente sviluppato e testato al fine di soddisfare i requisiti previsti dal Piano di Manutenzione Programmata. L'utilizzo costante dei lubrificanti indicati garantisce le caratteristiche di consumo di combustibile ed emissioni. La qualità del lubrificante è determinante per il funzionamento e la durata del motore.

PRODOTTI CONSIGLIATI E LORO CARATTERISTICHE



Impiego	Caratteristiche	Specifica	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni / Intervallo di sostituzione
Lubrificanti per motori a benzina	SAE 5W-40 ACEA C3.	FIAT 9.55535-S2	SELENIA K P.E. Contractual Technical Reference N° F603.C07	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificanti per motori benzina/metano	SAE 5W-40 ACEA C3.	FIAT 9.55535-T2	SELENIA MULTIPOWER GAS 5W-40 Contractual Technical Reference N° F922.E09	Secondo Piano di Manutenzione e ispezione annuale
Lubrificanti per motori Diesel con UREA	SAE 0W-20 ACEA C5.	FIAT 9.55535-DM1	SELENIA ECO2 Contractual Technical Reference N° F049.C18	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificanti per motori Diesel senza UREA (*)	SAE 0W-30 ACEA C2.	9.55535-DS1	SELENA WR FORWARD Contractual Technical Reference N° F842.F13	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificanti e grassi per la trasmissione del moto	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W-85.	9.55550-MX3	TUTELA TRANSMISSION TECHNIX Contractual Technical Reference N° F010.B05	Cambi e differenziali meccanici

Impiego	Caratteristiche	Specifica	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni / Intervallo di sostituzione
Lubrificanti e grassi per la trasmissione del moto	Grasso al bisolfuro di molibdeno per elevate temperature di utilizzo. Consistenza NL.G.I. 1-2.	9.55580-GRAS II	TUTELA ALL STAR Contractual Technical Reference N° F702.G07	Giunti omocineticici lato ruota
	Grasso specifico per giunti omocineticici a basso coefficiente di attrito. Consistenza NL.G.I. 0-1.	9.55580-GRAS II	TUTELA STAR 700 Contractual Technical Reference N° F701.C07	Giunti omocineticici lato differenziale
	Lubrificante per trasmissioni automatiche. Supera la specifica "ATF DEXRON III".	FIAT 9.55550- AG2	TUTELA TRANSMISSION GI/E Contractual Technical Reference N° F001.C94	Servosterzo idraulico
	Lubrificante per servosterzo. "ISO VG 2" – "2F TE_ML 02K".	9.55550-AG3	TUTELA TRANSMISSION GI/R Contractual Technical Reference N° F428.HD4	Servosterzo elettroidraulico
Liquido per freni	Fluido sintetico, NHTSA N° 116 DOT 4, ISO 4925, SAE J-1704, CUNA NC 956-01.	9.55597 oppure MS.90039	TUTELA TOP 4/S Contractual Technical Reference N° F005.F15	Freni idraulici e comandi idraulici frizione
Protettivo per radiatori	Protettivo con azione anticongelante di colore rosso a base di glicole monoetilenico inibito con formulazione organica. Supera le specifiche CUNA NC 956-16, ASTM D 3306.	9.55523 oppure MS.90032	PARAFLU^{UP} (**) Contractual Technical Reference N° F101.M01	Percentuale di impiego: 50% acqua demineralizzata 50% PARAFLU^{UP} (***)



Impiego	Caratteristiche	Specifica	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni / Intervallo di sostituzione
Additivo combustibile	Additivo per gasolio anticongelante con azione protettiva per motori Diesel.	—	PETRONAS DURANCE DIESEL ART (****) Contractual Technical Reference N° F601.C06	Da miscelare al gasolio 25 cc per 10 litri
Liquido per lavacrystallo/ lavalunotto	Miscela di alcoli, acqua e tensioattivi CUNA NC 956-II.	9.55522 oppure MS.90043	PETRONAS DURANCE SC 35 Contractual Technical Reference N° F001.D16	Da impiegarsi puro o diluito negli impianti tergilavacrystallo

(*) Per versioni/mercati ove previsto

(**) AVVERTENZA Non rabboccare o miscelare con altri liquidi aventi caratteristiche diverse da quelle descritte.

(***) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFLOUP** e del 40% di acqua demineralizzata.

(****) Prodotto consigliato.

Ove non siano disponibili i lubrificanti conformi alla specifica richiesta, è consentito utilizzare, per effettuare rabbocchi, prodotti che rispettino le caratteristiche indicate; in questo caso non sono garantite le prestazioni ottimali del motore.

Per le motorizzazioni benzina alimentate a Metano si consiglia l'utilizzo del prodotto originale formulato specificatamente per il tipo di impiego. L'utilizzo di prodotti con caratteristiche inferiori ad ACEA C3 - SAE 5W-40, potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia.



AVVERTENZA

44) L'utilizzo di prodotti con caratteristiche differenti da quelle di seguito citate potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia.

CONSUMO CARBURANTE ED EMISSIONI CO₂

I valori di consumo carburante ed emissioni CO₂ dichiarati dal costruttore sono determinati sulla base di prove omologative prescritte dalle applicabili normative dello Stato di immatricolazione del veicolo.

Tipologia di percorso, situazioni di traffico, condizioni atmosferiche, stile di guida, stato generale del veicolo, livello di allestimento/dotazioni/accessori, utilizzo del climatizzatore, carico del veicolo, presenza di portapacchi sul tetto, altre situazioni che penalizzano la penetrazione aerodinamica o la resistenza all'avanzamento portano a valori di consumo diversi da quelli rilevati. Solo dopo i primi 3000 km di guida si constaterà una migliore regolarità del consumo di carburante.

Per conoscere i valori di consumo di carburante ed emissioni CO₂ specifici del presente veicolo, si invita a fare riferimento ai dati contenuti nel Certificato di Conformità, ed alla relativa documentazione che accompagna il veicolo.



TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: OMOLOGAZIONI MINISTERIALI

<p align="center">DECLARATION OF CONFORMITY Directive 99/5/EC (R&T/ETD)</p>	
<p>Manufacturer or Authorized representative: Delphi Deutschland GmbH</p>	<p>Wichlpuhl 4 D 51756 Engelskirchen Germany</p>
<p>Address:</p>	
<p>We declare on our sole responsibility, that the following product:</p>	
<p>Kind of equipment: Vehicle Immobilizer</p>	
<p>Type-designation: FI2-125 kHz</p>	
<p>is in compliance with the essential requirements of §3 of the R&T/ETD.</p>	
<p>- Health and safety requirements pursuant to §3(1)a: Applied Standard(s) or other means of providing conformity: EN60950-1:2001</p>	
<p>- Protection requirements concerning EMC §3(1)b: Applied Standard(s) or other means of providing conformity: 2006/20/EC</p>	
<p>- Measures for the efficient use of the radio frequency spectrum §3(2) Applied Standard(s) or other means of providing conformity: ETSI-EN 300 330-2 V1.3.1 (2006-04)</p>	<p align="center"> <small>Landesratsrat (Landesrat) Friedl & Scheibler-Praxis Wienpark 11 53702 Friesdorf Telefon 0228 4271 9 Telefax 0228 4271 633</small> </p>
<p>_____ Wien, 2007-04-20 place and date of issue</p>	<p align="center"> Cyrille Ermelanoff (European Businessline Director C+S) </p>

DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VEICOLO A FINE CICLO VITA

Da anni Fiat sviluppa un impegno globale per la tutela e il rispetto dell'Ambiente attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi e la realizzazione di prodotti sempre più "ecompatibili". Per assicurare ai clienti il miglior servizio possibile nel rispetto delle norme ambientali e in risposta agli obblighi derivanti dalla Direttiva Europea 2000/53/EC sui veicoli a fine vita, Fiat offre la possibilità ai suoi clienti di consegnare il proprio veicolo (*) a fine ciclo senza costi aggiuntivi.

La Direttiva Europea prevede infatti che la consegna del veicolo avvenga senza che l'ultimo detentore o proprietario del veicolo stesso incorra in spese a causa del suo valore di mercato nullo o negativo. In particolare, in quasi tutti i Paesi dell' Unione Europea, fino al 1 Gennaio 2007 il ritiro a costo zero avviene solo per i veicoli immatricolati dal 1 Luglio 2002, mentre dal 2007 il ritiro avviene a costo zero indipendentemente dall'anno di immatricolazione a condizione che il veicolo contenga i suoi componenti essenziali (in particolare motore e carrozzeria) e sia libero da rifiuti aggiunti.

Per consegnare il suo veicolo a fine ciclo senza oneri aggiuntivi può rivolgerSi o presso i nostri concessionari o ad uno dei centri di raccolta e demolizione autorizzati da Fiat. Tali centri sono stati accuratamente selezionati al fine di garantire un servizio con adeguati standard qualitativi per la raccolta, il trattamento e il riciclaggio dei veicoli dismessi nel rispetto dell'Ambiente.

Potrà trovare informazioni sui centri di demolizione e raccolta o presso la rete dei concessionari Fiat e Fiat Veicoli Commerciali o chiamando il numero verde 00800 3428 0000 o altresì consultando il sito internet Fiat.

(*) Veicolo per il trasporto di passeggeri dotato al massimo di nove posti, per un peso totale ammesso di 3,5 t.





In questo capitolo sono descritte le principali funzionalità dell'autoradio di cui può essere dotato il veicolo.

MULTIMEDIA

AUTORADIO.....	245
MOPAR [®] CONNECT.....	256
OMOLOGAZIONI MINISTERIALI	257

AUTORADIO

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'autoradio è stata progettata secondo le caratteristiche specifiche dell'abitacolo, con un design personalizzato che si integra con lo stile della plancia portastrumenti.

CONSIGLI

Sicurezza stradale

Si raccomanda di imparare ad usare le varie funzioni dell'autoradio (ad esempio memorizzare le stazioni) prima di iniziare la guida.

Condizioni di ricezione

Le condizioni di ricezione variano costantemente durante la guida. La ricezione può essere disturbata dalla presenza di montagne, edifici o ponti in particolar modo quando si è lontani dal trasmettitore dell'emittente ascoltata.

AVVERTENZA Durante la ricezione di informazioni sul traffico può verificarsi un aumento del volume rispetto alla normale riproduzione.



174

Cura e manutenzione

Pulire la mascherina solo con un panno morbido e antistatico. I prodotti

detergenti e per lucidare potrebbero danneggiare la superficie.

Non utilizzare alcool, benzine e loro derivati per la pulizia del trasparente del display ed assicurarsi che l'autoradio durante la fase di pulizia sia spenta.

PROTEZIONE ANTIFURTO

L'autoradio è dotata di un sistema di protezione antifurto basato sullo scambio di informazioni tra l'autoradio e la centralina elettronica (Body Computer) presente sulla veicolo.

Questo sistema garantisce la massima sicurezza ed evita l'inserimento del codice segreto dopo ogni scollegamento dell'alimentazione dell'autoradio.

Se il controllo ha esito positivo, l'autoradio inizierà a funzionare, mentre se i codici di confronto non sono uguali oppure se la centralina elettronica (Body Computer) viene sostituita, l'apparecchio comunicherà all'utente la necessità di inserire il codice segreto secondo la procedura riportata nel paragrafo seguente.

Inserimento del codice segreto

Accendendo l'autoradio, in caso di richiesta codice, sul display appare la scritta "Code" per circa 2 secondi, seguita poi da quattro trattini "- - - -".

Il codice segreto è composto da quattro cifre da 1 a 6, corrispondenti ciascuna ad uno dei trattini.

Per inserire la prima cifra del codice, premere il tasto corrispondente delle stazioni di preselezione (da 1 a 6).

Inserire allo stesso modo le altre cifre del codice.

Se le quattro cifre non vengono immesse entro 20 secondi, il display visualizza la scritta "Enter code - - - -".

Questo evento non viene considerato come un inserimento errato del codice.

Dopo l'inserimento della quarta cifra (entro 20 secondi), l'autoradio inizia a funzionare.

Se viene inserito un codice errato, l'autoradio emette una segnalazione acustica ed il display visualizza la scritta "Radio blocked/ wait" per indicare all'utente la necessità di inserire il codice corretto.

Ogni volta che l'utente inserisce un codice errato, il tempo di attesa aumenta progressivamente (1 min, 2 min, 4 min, 8 min, 16 min, 30 min, 1h, 2h, 4h, 8h, 16h, 24h) fino al raggiungimento di un massimo di 24 ore. Il tempo di attesa verrà visualizzato sul display con la scritta "Radio blocked/wait". Dopo la scomparsa della scritta è possibile iniziare nuovamente la procedura di inserimento del codice.



Passaporto radio

E' il documento che certifica il possesso dell'autoradio. Sul Passaporto radio sono riportati il modello dell'autoradio, il numero di serie ed il codice segreto.

AVVERTENZA Conservare con cura il Passaporto radio per fornire i dati relativi alle autorità competenti in caso di furto dell'autoradio. In caso di smarrimento del Passaporto radio, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé un documento di identità e i documenti identificativi di possesso della veicolo.

PREDISPOSIZIONE

L'impianto è costituito da:

- cavi alimentazione autoradio;
- cavi altoparlanti pannelli porte anteriori;
- cavi altoparlanti posteriori (ubicati di fianco alla cappelliera) (per versioni/mercati, dove previsto);
- alloggiamento per autoradio;
- cavo per antenna.

CARATTERISTICHE TECNICHE IMPIANTO

L'impianto è costituito da:

- cavi alimentazione autoradio;

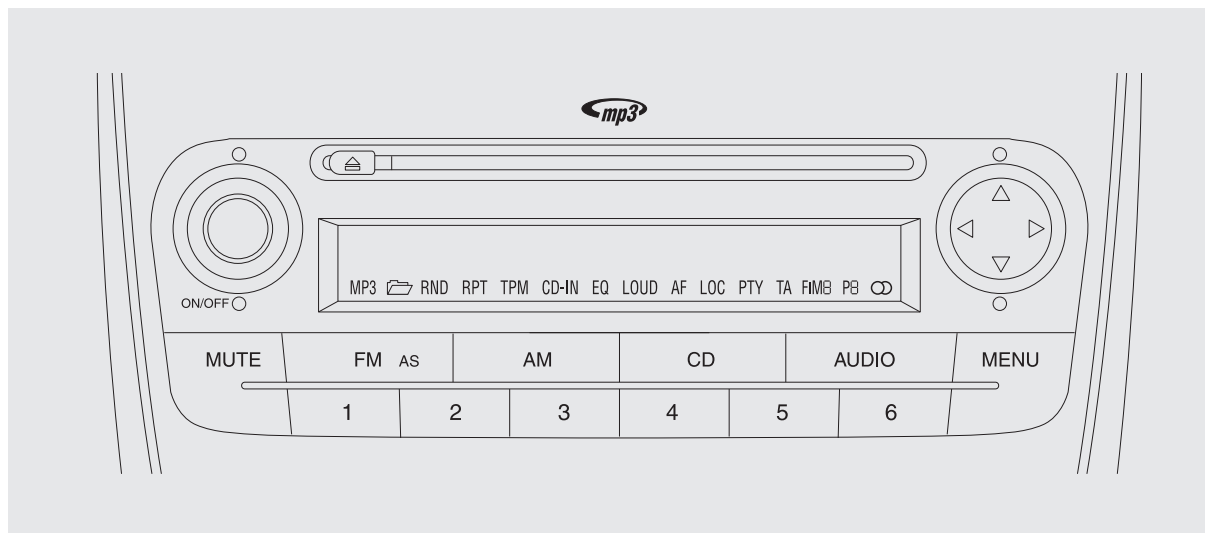
- cavi altoparlanti pannelli porte anteriori;
- cavi altoparlanti posteriori (ubicati di fianco alla cappelliera) (per versioni/mercati, dove previsto);
- n°2 tweeter ubicati su mostrina specchio retrovisore;
- n°2 mid-woofer Ø130 mm ubicati sulla porta;
- altoparlanti posteriori (a richiesta per versione/mercati, dove previsto);
- n°2 altoparlanti full-range Ø100 mm ubicati su mensola cappelliera;
- sistema di protezione antifurto;
- antenna;
- autoradio con riproduttore CD MP3.



ATTENZIONE

174) *Un volume troppo alto può rappresentare un pericolo per il conducente e per le altre persone che si trovano nel traffico stradale. Regola il volume sempre in modo da essere ancora in grado di avvertire i rumori dell'ambiente circostante.*

GUIDA RAPIDA



265

F0T0016



Funzioni generali

Tasto	Funzioni	Modalità
ON/OFF	Accensione	Pressione breve tasto/manopola
	Spegnimento	Pressione prolungata tasto/manopola
	Regolazione volume	Rotazione sx/dx tasto/manopola
MUTE	Attivazione/disattivazione volume (Mute/Pausa)	Pressione breve tasto
FM AS	Selezione sorgente radio FM1, FM2, FM Autostore	Pressione breve ciclica tasto
AM	Selezione sorgente radio MW1, MW2	Pressione breve ciclica tasto
CD	Selezione sorgente radio/CD/CD CHANGER	Pressione breve ciclica tasto
AUTO	Regolazioni audio: toni bassi (BASS), toni alti (TREBLE), bilanciamento sx/dx (BALANCE), bilanciamento anteriore/posteriore (FADER)	Attivazione menu: pressione breve tasto Scelta del tipo di regolazione: pressione dei tasti ▲ o ▼. Regolazione dei valori: pressione dei tasti ◀ o ▶.
MENU	Regolazione funzioni avanzate	Attivazione menu: pressione breve tasto Scelta del tipo di regolazione: pressione dei tasti ▲ o ▼. Regolazione dei valori: pressione dei tasti ◀ o ▶.

Funzioni radio

Tasto	Funzioni	Modalità
	<input type="checkbox"/> Ricerca stazione radio: <input type="checkbox"/> Ricerca automatica <input type="checkbox"/> Ricerca manuale	Ricerca automatica: pressione dei tasti ◀ o ▶ (pressione prolungata per avanzamento veloce). Ricerca manuale: pressione dei tasti ▲ o ▼ (pressione prolungata per avanzamento veloce).
1 2 3 4 5 6	Memorizzazione stazione radio corrente	Pressione prolungata tasti rispettivamente per preset memorie da 1 a 6
	Richiamo stazione memorizzata	Pressione breve tasti rispettivamente per preset memorie da 1 a 6

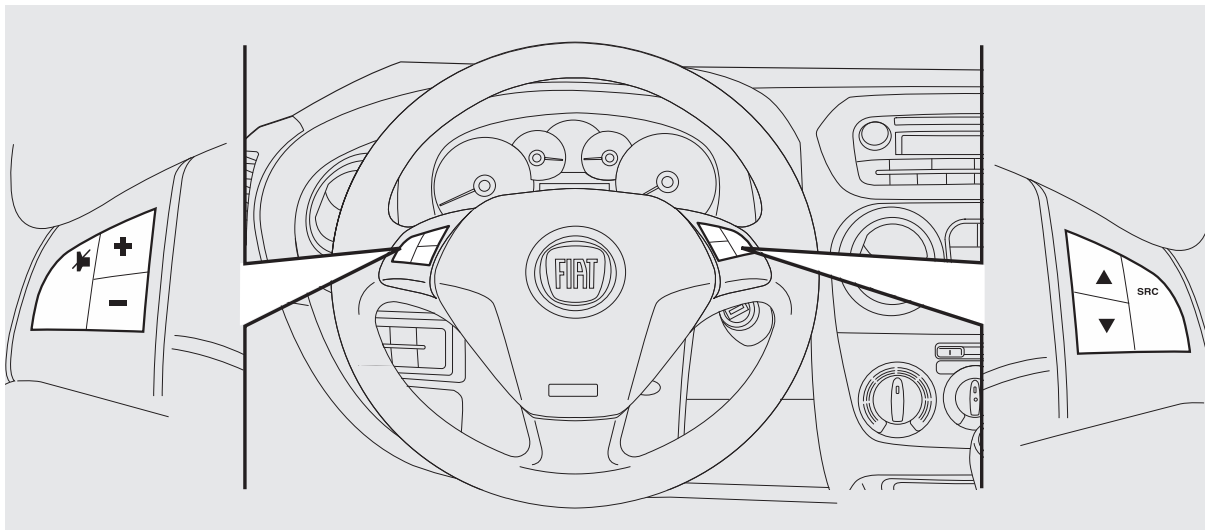
Funzioni CD

Tasto	Funzioni	Modalità
▲	Espulsione CD	Pressione breve tasto
◀▶	Riproduzione brano precedente/successivo	Pressione breve tasti ◀ o ▶
	Riavvolgimento/Avanzamento rapido brano CD	Pressione prolungata tasti ◀ o ▶
▲▼	Riproduzione cartella precedente/successivo (per CD-MP3) Riproduzione cartella precedente/successivo (per CD CHANGER)	Pressione breve tasti ▲ o ▼



COMANDI AL VOLANTE

(per versioni/mercati, dove previsto)



266

FOTO297

Tasto	Funzioni	Modalità
	Inserimento/disinserimento AudioMute (modalità Radio) o funzione Pausa (modalità MP3)	Pressione breve tasto
+	Aumento volume	Pressione tasto
-	Diminuzione volume	Pressione tasto
SRC	Selezione gamma di frequenza Radio (FM1, FM2, FMT, FMA, MW) e fonti di ascolto (Radio, CD, MP3, CD CHANGER)	Pressione tasto

Tasto	Funzioni	Modalità
▲	Radio: richiamo stazioni preselezionate (da 1 a 6) CD/CD MP3/CD CHANGER: selezione brano successivo	Pressione tasto
▼	Radio: richiamo stazioni preselezionate (da 6 a 1) CD/CD MP3/CD CHANGER: selezione brano precedente	Pressione tasto



GENERALITÀ

L'autoradio è dotata delle seguenti funzioni:

Sezione Radio

- Sintonia PLL con bande di frequenza FM/AM/MW;
- RDS (Radio Data System) con funzione TA (informazioni sul traffico) - TP (programmi sul traffico) - EON (Enhanced Other Network) - REG (programmi regionali);
- AF: selezione ricerca frequenze alternative in modalità RDS;
- sintonia delle stazioni automatica/manuale;
- FM Multipath detector;
- memorizzazione manuale di 30 stazioni: 18 nella banda FM (6 in FM1, 6 in FM2, 6 in FMT), 12 nella banda MW;
- memorizzazione automatica (funzione AUTOSTORE) di 6 stazioni nella banda FM dedicata;
- funzione SPEED VOLUME: regolazione automatica del volume in funzione della velocità veicolo;
- selezione automatica Stereo/Mono.

Sezione CD

- Selezione diretta del disco;
- Selezione brano (avanti/indietro);
- Avanzamento veloce (avanti/indietro) dei brani;

- Funzione CD Display: visualizzazione nome disco/tempo trascorso dall'inizio del brano;
- Lettura CD audio, CD-R e CD-RW.



Sezione CD MP3

- Funzione MP3-Info (ID3-TAG);
- Selezione cartella (precedente/successiva);
- Selezione brano (avanti/indietro);
- Avanzamento veloce (avanti/indietro) dei brani;
- Funzione MP3 Display: visualizzazione nome cartella, informazioni ID3-TAG (tempo trascorso dall'inizio del brano, nome del file);
- Lettura CD audio o dati, CD-R e CDRW.

Sezione Audio

- Funzione Mute/Pause;
- Funzione Soft Mute;
- Funzione Loudness;
- Equalizzatore grafico a 7 bande;
- Regolazione separata toni bassi/acuti;
- Bilanciamento canali destro/sinistro.

FUNZIONI E REGOLAZIONI

ACCENSIONE AUTORADIO

L'autoradio si accende premendo brevemente il tasto/manopola ON/OFF. Se si accende l'autoradio quando la chiave è estratta dal dispositivo

di avviamento, questa si spegnerà automaticamente dopo circa 20 minuti.

SPEGNIMENTO AUTORADIO

Mantenere premuto il tasto/manopola ON/OFF.

SELEZIONE DELLE FUNZIONI RADIO

Premendo brevemente e ripetutamente il tasto FM AS è possibile selezionare ciclicamente le seguenti sorgenti audio:

- TUNER ("FM1", "FM2", "FMA").

Premendo brevemente e ripetutamente il tasto AM è possibile selezionare ciclicamente le seguenti sorgenti audio.

- TUNER ("MW1", "MW2").

SELEZIONE FUNZIONE CD/ CD CHANGER

Premendo brevemente il tasto CD è possibile selezionare la sorgente audio CD/CD CHANGER (solo se è inserito il CD).

FUNZIONE MUTE/ PAUSA (azzeramento del volume)

Per attivare la funzione Mute premere brevemente il tasto MUTE.

Per disattivare la funzione Mute premere nuovamente il tasto MUTE.

Con funzione Mute attiva, all'arrivo di un'informazione sul traffico (se la funzione TA è attiva) o alla ricezione di un allarme di emergenza, la funzione

Mute viene ignorata. Terminato l'annuncio la funzione viene riattivata.

REGOLAZIONI AUDIO

Le funzioni proposte dal menu audio sono diverse a seconda del contesto attivo: AM/FM/CD/CD CHANGER.

Per modificare le funzioni Audio premere brevemente il tasto AUDIO.

Dopo la prima pressione del tasto AUDIO, sul display verrà visualizzato il valore del livello di basso per la sorgente attiva in quel momento (es. se ci si trova in modalità FM il display visualizzerà la scritta "FM Bass + 2").

Per scorrere le funzioni del Menu utilizzare i tasti ▲▼. Per cambiare l'impostazione della funzione selezionata utilizzare i tasti ◀▶.

Sul display appare lo stato attuale della funzione selezionata.

Le funzioni gestite dal Menù sono:

- BASS (regolazione dei bassi);
- TREBLE (regolazione degli acuti);
- BALANCE (regolazione del bilanciamento destra/sinistra);
- FADER (regolazione del bilanciamento anteriore/posteriore);
- LOUDNESS (attivazione/disattivazione della funzione LOUDNESS);
- EQUALIZER (attivazione e selezione delle equalizzazioni di fabbrica);

- USER EQUALISER (impostazione dell'equalizzazione personalizzata).

MENU

Funzioni tasto MENU

Per attivare la funzione Menu premere brevemente il tasto MENU. Il display visualizza la prima voce di menu regolabile (AF) (scritta "AF Switching On" sul display).

Per scorrere le funzioni del Menù utilizzare i tasti ▲ oppure ▼. Per cambiare l'impostazione della funzione selezionata utilizzare i tasti ◀ oppure ▶.

Sul display appare lo stato attuale della funzione selezionata.

Le funzioni gestite dal Menù sono:

- AF SWITCHING (ricerca frequenze alternative) (ON/OFF);
- TRAFFIC INFORMATION (informazioni sul traffico) (ON/OFF);
- REGIONAL MODE (ricezione trasmissioni regionali) (ON/OFF);
- MP3 DISPLAY (visualizzazioni dati del CD MP3 / CD CHANGER);
- SPEED VOLUME (variazione volume con la velocità);
- RADIO ON VOLUME (attivazione/disattivazione limiti volume radio);
- AUX OFFSET (allineamento del volume del dispositivo portatile a quello delle altre sorgenti) (per versioni/mercati, dove previsto);

- RADIO OFF (modalità di spegnimento);
- SYSTEM RESET (ripristino impostazioni di default).

Per uscire dalla funzione Menù premere nuovamente il tasto MENU.

AVVERTENZA Le regolazioni AF SWITCHING, TRAFFIC INFORMATION e REGIONAL MODE sono possibili solo in modalità FM.

RADIO (Tuner)

Quando si accende l'autoradio viene fatta ascoltare l'ultima funzione selezionata prima dello spegnimento: Radio, CD, CD MP3.

Per selezionare la funzione Radio mentre si sta ascoltando un'altra sorgente audio, premere brevemente i tasti FM AS o AM, a seconda della banda desiderata.

SELEZIONE BANDE DI FREQUENZA

Con modalità Radio attiva, premere brevemente e ripetutamente il tasto FM AS o AM per selezionare la banda di ricezione desiderata.

Ad ogni pressione del tasto vengono selezionate ciclicamente le bande:

- Premendo il tasto FM AS: "FM1", "FM2" o "FMA";



☐ Premendo il tasto AM: "MW1", "MW2".

Ogni banda viene evidenziata dalla rispettiva scritta sul display. L'ultima stazione selezionata nella rispettiva banda di frequenza verrà sintonizzata.

TASTI DI PRESELEZIONE

I tasti con i simboli da 1 a 6 consentono di impostare le seguenti preselezioni:

☐ 18 nella banda FM: 6 in FM1, 6 in FM2, 6 in FMT o "FMA" (su alcune versioni);

☐ 12 nella banda MW.

Per richiamare una stazione preselezionata, scegliere la banda di frequenza desiderata e poi premere brevemente il relativo tasto di preselezione (da 1 a 6).

Premendo il rispettivo tasto di preselezione per più di 2 secondi, la stazione sintonizzata viene memorizzata. La fase di memorizzazione viene confermato da una segnalazione acustica.

SINTONIA AUTOMATICA

Premere brevemente il tasto ◀ oppure ▶ per iniziare la ricerca automatica della sintonia per la successiva stazione che è possibile ricevere nella direzione selezionata.

Se il tasto Premere brevemente il tasto ◀ oppure ▶ viene premuto più a lungo inizia la ricerca rapida.

Quando il tasto viene rilasciato, il sintonizzatore si arresta sulla successiva stazione ricevibile.

Se è attiva la funzione TA (informazioni sul traffico), il sintonizzatore cerca solo le stazioni che trasmettono notiziari sul traffico.

SINTONIA MANUALE

Permette di ricercare manualmente le stazioni nella banda prescelta. Scegliere la banda di frequenza desiderata e poi premere brevemente e ripetutamente il tasto ▲ oppure ▼ per iniziare la ricerca nella direzione desiderata. Se il tasto ▲ oppure ▼ viene premuto più a lungo si ottiene l'avanzamento veloce della ricerca, che si arresta al rilascio del tasto.

FUNZIONE AUTOSTORE (memorizzazione automatica stazioni)

Per attivare la funzione Autostore mantenere premuto il tasto FM AS fino al segnale acustico di conferma. Con questa funzione la radio memorizza automaticamente le 6 stazioni con il segnale più forte in ordine decrescente nella banda di frequenza FMA.

Durante il processo di memorizzazione automatica sul display lampeggia la scritta "Autostore".

Per interrompere la funzione Autostore premere nuovamente il tasto FM AS: la radio ritornerà a sintonizzarsi sulla stazione ascoltata prima dell'attivazione della funzione.

Terminata la funzione Autostore la radio si sintonizza automaticamente sulla prima stazione preselezionata nella banda FMA memorizzata sul lato di preselezione 1.

Sui tasti numerati da 1 a 6, vengono ora memorizzate automaticamente le stazioni che presentano un segnale forte in quel momento nella banda preselezionata.

Attivando la funzione Autostore all'interno della banda MW, viene automaticamente selezionata la banda FMA, all'interno della quale viene eseguita la funzione.

AVVERTENZA Talvolta la funzione Autostore non riesce a trovare 6 stazioni dal segnale forte. In questo caso sui tasti di preselezione liberi verranno replicate le stazioni più forti.

AVVERTENZA Attivando la funzione Autostore si cancellano le stazioni

precedentemente memorizzate nella banda FMA.

RICEZIONE ALLARME DI EMERGENZA

L'autoradio è predisposta per ricevere in modalità RDS annunci di emergenza in caso di circostanze eccezionali o di eventi che possono causare pericoli di carattere generale (terremoti, inondazioni, ecc.), qualora vengano trasmessi dall'emittente sintonizzata.

Questa funzione è attivata automaticamente e non può essere disattivata.

Durante la trasmissione di un annuncio di emergenza sul display appare la scritta "ALARM". Durante tale annuncio il volume dell'autoradio cambia, analogamente a quanto succede durante la ricezione di un annuncio sul traffico.

LETTORE CD

In questo capitolo sono descritte unicamente le varianti riguardanti il funzionamento del lettore CD: per quanto riguarda il funzionamento dell'autoradio fare riferimento a quanto descritto nel capitolo "Funzioni e Regolazioni".

SELEZIONE LETTORE CD

Per attivare il lettore CD integrato nell'apparecchio, procedere come segue:

inserire un CD, con l'apparecchio acceso: inizierà la riproduzione del primo brano presente; oppure

se è già inserito un CD, accendere l'autoradio, quindi premere brevemente il tasto CD per selezionare la modalità di funzionamento "CD": inizierà la riproduzione dell'ultimo brano ascoltato.

INSERIMENTO/ ESPULSIONE CD

Per inserire il CD infilarlo leggermente nella sede in modo da attivare il sistema di caricamento motorizzato, che provvederà a posizionarlo correttamente.

Premere il tasto ▲, con l'autoradio accesa, per azionare il sistema di espulsione motorizzato del CD. Dopo l'espulsione si sentirà la fonte audio ascoltata prima della riproduzione del CD.

Se il CD non viene rimosso dall'autoradio, questa provvederà a reinserirlo automaticamente dopo circa 20 secondi e si sintonizzerà in modalità Tuner (Radio).

Il CD non può essere espulso se l'autoradio è spenta.

Inserendo il CD espulso senza averlo rimosso completamente dall'apposita fessura, la radio non cambierà la sorgente in CD.

Eventuali messaggi di errore

Se il CD inserito non è leggibile (ad es. è stato inserito un CD ROM, oppure CD inserito al contrario, oppure errore di lettura), sul display viene visualizzata la scritta "CD Disc error".

LETTORE CD MP3 SELEZIONE SESSIONI MP3 CON DISCHI IBRIDI

Nel caso venga inserito un disco ibrido (Mixed Mode, Enhanced, CD-Extra) contenente anche file MP3, la radio inizia automaticamente la riproduzione della sessione audio. Durante la riproduzione è possibile passare alla sessione MP3, tenendo premuto il tasto CD per più di 2 secondi.

AVVERTENZA All'attivazione della funzione, la radio potrebbe impiegare alcuni secondi per iniziare la riproduzione. Durante la verifica del disco il display indica "CD Reading". Qualora non siano rilevati file MP3, la radio riprenderà la riproduzione della sessione audio dal punto in cui era stata interrotta.



SELEZIONE CARTELLA SUCCESSIVA/ PRECEDENTE

Premere il tasto ▲ per selezionare una cartella successiva oppure premere il tasto ▼ per selezionare una cartella precedente. Il display visualizzerà il numero e il nome della cartella (es. "DIR 2 XXXXXX").

XXXXXX: nome della cartella (il display visualizzerà solo i primi 8 caratteri).

La selezione delle cartelle avviene in modo ciclico: dopo l'ultima cartella, viene selezionata la prima e viceversa.

LETTORE CD CHANGER (CDC)



In questo capitolo sono descritte unicamente le varianti riguardanti il funzionamento del lettore CD Changer (per versioni/ mercati, dove previsto); per quanto riguarda il funzionamento dell'autoradio fare riferimento a quanto descritto nel capitolo "FUNZIONI E REGOLAZIONI".

SELEZIONE CD CHANGER

Accendere l'autoradio quindi premere brevemente e ripetutamente il tasto CD fino a selezionare la funzione "CD CHANGER".

SELEZIONE CD

Premere il tasto ▲ per selezionare il CD successivo e il tasto ▼ per selezionare il CD precedente.

Se nel caricatore non è presente alcun disco nella posizione selezionata, sul display appare brevemente la scritta "NO CD", quindi viene automaticamente riprodotto il disco successivo.



AVVERTENZA

45) Sui CD multimedia oltre alle tracce audio sono registrate anche tracce di dati. La riproduzione di un tale CD può provocare fruscii ad un volume tale da compromettere la sicurezza stradale, nonché provocare danni agli stadi finali ed agli altoparlanti.

46) Per l'installazione di un CD Changer della Lineaccessori e del relativo collegamento rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenza Fiat.

MOPAR® CONNECT

(ove presente)

I servizi consentono di tenere sotto controllo il veicolo in qualsiasi momento e ricevere assistenza in caso di incidente, furto e guasto.

La presenza dei servizi dipende dall'installazione del Dispositivo

Mopar® Connect sul veicolo, dal paese (elenco disponibile sul sito www.driveuconnect.eu) e richiede l'attivazione secondo le indicazioni ricevute all'indirizzo email fornito in fase di ritiro del veicolo.

Per utilizzare i servizi connessi è necessario scaricare l'App

Uconnect™ LIVE oppure accedere al portale www.driveuconnect.eu.

Tutti i dettagli relativi ai servizi nella sezione **Mopar® Connect** sul portale www.driveuconnect.eu.

PRIVACY MODE

La modalità Privacy consente di disattivare per un periodo di tempo di durata fissa, i servizi "Trova auto", "Notifica Area" e "Notifica Velocità", accessibili al cliente registrato che consentono la localizzazione del veicolo.

AVVERTENZA Il tracciamento della posizione del veicolo resta attivo, ma non visibile dal cliente, per permettere

l'erogazione dei servizi di assistenza, ove previsti, in caso di incidente oppure di furto del veicolo.

Procedura di attivazione **PRIVACY MODE**

Procedere come segue:

- annotare il valore corrente dei chilometri totali percorsi;
 - accertarsi che il quadro strumenti sia spento;
 - Inviare al numero +393424112613 un SMS con il seguente testo: "PRIVACY <NUM_TELAIO_VEICOLO> <KM_TOTALI_PERCORSI>" (ad esempio: PRIVACY ZFA3340000P123456 12532). Il numero del telaio è reperibile sul Libretto di Circolazione;
 - prima di avviare il motore attendere la ricezione dell'SMS che conferma l'attivazione della modalità Privacy, riportante l'orario di scadenza. Ricevuta la conferma è possibile incominciare il viaggio sapendo che il veicolo non verrà tracciato sino all'orario di scadenza indicato. Nel caso di scadenza a viaggio in corso la modalità Privacy viene prolungata fino allo spegnimento del motore (quadro strumenti spento).
- In caso di ricezione di SMS indicante esito negativo della richiesta, l'utilizzatore prende atto che la

posizione del veicolo continuerà ad essere visualizzabile dal cliente registrato.

In caso di dubbi o problemi in fase di attivazione consultare le FAQ sul portale www.driveuconnect.eu, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat oppure contattare il Customer Care.

OMOLOGAZIONI MINISTERIALI

Tutte le apparecchiature radio in dotazione alla vettura sono conformi alla Direttiva 2014/53/ UE, UA.RED.TR, al Decreto Legge francese SAR del 15/11/2019 ed alla Certificazione UKCA (UK Conformity Assessed) del 01/01/2021 vigente nel Regno Unito. Per maggiori informazioni consultare il sito www.mopar.eu/owner oppure <http://aftersales.fiat.com/elum>

Dispositivi a radiofrequenza

Tutti i dispositivi a radiofrequenza sono conformi alle norme previste nei singoli Paesi di commercializzazione.

Per maggiori informazioni consultare il sito www.mopar.eu/owner oppure <http://aftersales.fiat.com/elum>.



Nel cuore del
tuo motore.



PETRONAS
SELENIA



Al tuo meccanico chiedi **PETRONAS Selenia**.

PETRONAS
SELENIA



La tua auto ha scelto PETRONAS Selenia

*Il motore della tua auto è nato con **PETRONAS Selenia**, la gamma di oli motore che soddisfa le più avanzate specifiche internazionali. Test specifici e caratteristiche tecniche elevate rendono **PETRONAS Selenia** il lubrificante sviluppato per rendere le prestazioni del tuo motore sicure e vincenti.*

La qualità PETRONAS Selenia si articola in una gamma di prodotti tecnologicamente avanzati:

PETRONAS Selenia K Power

Lubrificante totalmente sintetico sviluppato per i motori a benzina di progettazione americana.

PETRONAS Selenia WR Forward

Lubrificante totalmente sintetico Low SAPS per motori diesel Euro 6. Elevata fuel economy.

PETRONAS Selenia Digitek Pure Energy

Lubrificante totalmente sintetico per motori a benzina. Elevate caratteristiche fuel economy.

PETRONAS Selenia Multipower Gas

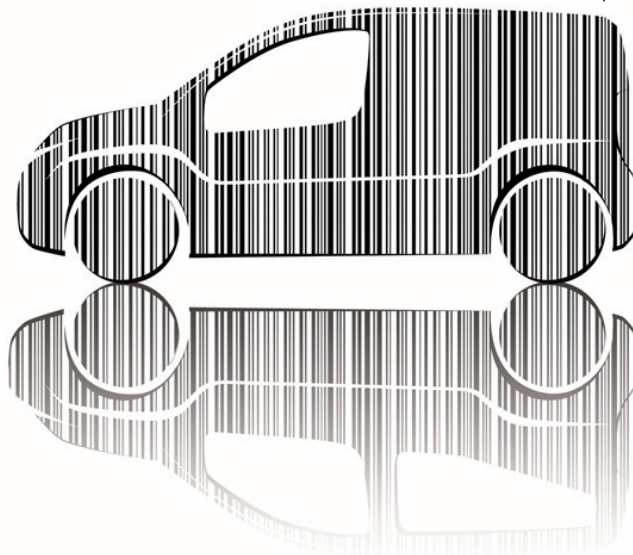
Lubrificante totalmente sintetico per motori a benzina alimentati a metano o GPL. Protezione dall'usura delle valvole.

PETRONAS Selenia Multipower C3

Lubrificante sintetico per motori benzina e diesel. Caratteristiche fuel economy.

La gamma PETRONAS Selenia si completa con Selenia K, Selenia 20K, Selenia Turbo Diesel, Selenia Sport, Selenia Sport Power, Selenia Racing, Selenia WR, Selenia WR Pure Energy.

**SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI
È LA SCELTA PIÙ NATURALE**



PERFORMANCE



RICAMBI ORIGINALI

COMFORT



RICAMBI ORIGINALI

SICUREZZA



RICAMBI ORIGINALI

AMBIENTE



RICAMBI ORIGINALI

ACCESSORI



RICAMBI ORIGINALI

VALORE



RICAMBI ORIGINALI



COME RICONOSCERE I RICAMBI ORIGINALI

Tutti i **Ricambi Originali** sono sottoposti a **severi controlli**, sia in fase progettuale che costruttiva, da specialisti che verificano l'utilizzo di **materiali all'avanguardia** e che ne **testano l'affidabilità**. Questo serve a garantirti nel tempo **performance e sicurezza** per te e i tuoi passeggeri a bordo.

Richiedi sempre e controlla che sia stato utilizzato un **Ricambio Originale**.

**MANTIENI LA TUA
VETTURA IN CONDIZIONI
OTTIMALI GRAZIE A**



Mopar Vehicle Protection offre una serie di contratti di assistenza studiati per garantire a tutti i clienti il piacere di guidare il proprio veicolo senza alcun tipo di problema o preoccupazione.

La nostra selezione di prodotti consiste in un'ampia e flessibile gamma di **estensioni di garanzia e programmi di manutenzione** promossi da FCA. Ciascuna contiene **diversi livelli di copertura in termini di durata e chilometraggio**, il tutto per soddisfare le vostre esigenze di guida.

I contratti di assistenza vengono elaborati da esperti conoscitori di ogni singolo componente della vostra vettura che si impegnano a **mantenerla in condizioni ottimali**. Sfruttiamo la nostra competenza e la nostra passione per creare prodotti che assicurino una “guida senza pensieri” a tutti i nostri guidatori.

Solo Mopar Vehicle Protection vi garantisce che tutti gli interventi di manutenzione sono eseguiti da **tecnici specializzati altamente qualificati presso officine autorizzate FCA**, utilizzando **gli strumenti e le attrezzature giuste e solo componenti originali, in tutta Europa**.

Verificate subito i Contratti di assistenza disponibili sul vostro mercato e scegliete quello che più si addice alle vostre abitudini di guida.

Chiedi al tuo concessionario più vicino maggiori informazioni.

INDICE

ABS	112
Accendisigari	56
Additivo per emissioni Diesel AdBlue (Urea)	155
Aggancio anello traino	182
Air bag (avvertenze generali)	137
Air bag frontali	133
Air bag frontale lato guidatore	133
Air bag frontale lato passeggero	133
Disattivazione manuale air bag frontale e laterale	133
Air bag laterali Side bag	137
Air bag laterali (Side bag)	137
Alette parasole	56
Alimentazione	217
Allarme	21
Allestimento con impianto a metano (Natural Power)	60
Alzacristalli	45
Appoggiatesta	
Anteriori	29
Posteriori	29
Assetto ruote	222
Autoradio	245

Avviamento con batteria ausiliaria	181
Avviamento con manovre ad inerzia	181
Avviamento del motore	141
Avviamento di emergenza	141, 181
B agagliaio	
Ampliamento bagagliaio	50
Ancoraggio carico	50
Apertura emergenza	50
Apertura portellone dall'esterno	50
Cargo Box	50
Porte posteriori a due battenti	50
Rimozione cappelliera	50
Rimozione sedili posteriori	50
Riposizionamento sedile posteriore	50
Bambini (trasporto in sicurezza)	
Montabilità dei seggiolini per bambini	123
Norme di sicurezza	128
Seggiolini per bambini	123
Barre longitudinali	59
Batteria	193
Sostituzione	193
Batteria (ricarica)	200

Bloccasterzo	20
Bracciolo sedile lato guida	56
C ambio	143
Cappelliera	50
Carrozzeria	
Consigli per la conservazione della carrozzeria	205
Garanzia esterno e sottoscocca	205
Protezione contro agenti atmosferici	205
Cassetto portaoggetti	56
Cerchi e pneumatici	222
Chiavi	
Chiave con telecomando	18
Richiesta telecomandi supplementari	18
Cinture di sicurezza	
Impiego	118
Climatizzatore manuale	43
Codici motore	213
Cofano motore	
Apertura	46
Chiusura	46
Condizioni d'impiego	151
Consumo di carburante	241
Contagiri	70
Correttore assetto fari	31
Cric	158



Cruise control	144	Fluidi e lubrificanti	238	L ampade	
D ati identificazione	210	Follow me home	31	Tipi di lampade	165
Diffusori centrali e laterali	40	Freni		Lampeggi	31
Dimensioni	227	caratteristiche	219	Lavalunotto	37
Versioni Cargo	227	Freno a mano	142	Leva cambio	143
Disattivazione manuale air bag		Frizione	218	Leva freno a mano	142
frontale e laterale	133	Fusibili (sostituzione)	173	Liquido freni	193
Display digitale		Fusibili vano abitacolo	173	Liquido impianto raffreddamento	
Menu di setup	75	Fusibili vano motore	173	motore	193
Pulsanti di comando	75	G ruppi ottici anteriori	168	Liquido lavacrystallo/ lavalunotto	193
Videata standard	75	Gruppi ottici anteriori		Liquido servosterzo	193
Display multifunzionale		(sostituzione lampade)	168	Luci 3° Stop	168
Menu di set up	79	Gruppi ottici posteriori	168	(sostituzione lampade)	168
Pulsanti di comando	79	(sostituzione lampade)	168	Luci abbaglianti	31
Videata standard	79	H ill Holder (sistema)	113	Luci anabbaglianti	31
Dispositivo Dead Lock	18	I mpianto di riscaldamento e		Luci anabbaglianti/abbaglianti	
Dispositivo di avviamento	20	ventilazione	40	(sostituzione lampade)	168
Disposizione fine ciclo vita		In Sosta	143	Luci di direzione	
veicolo	243	Indicatore livello combustibile	70	(sostituzione lampade)	168
DPF (Trappola del particolato)	67	Indicatore temperatura liquido		Luci di emergenza	158
E BD (sistema)	112	raffreddamento motore	70	Luci di posizione	
Emissioni di CO2	241	Indicatori di direzione	31, 168	(sostituzione lampade)	168
Equipaggiamenti interni	56	(sostituzione lampade)	168	Luci di posizione/retronebbia	
ESC (sistema)	113	Interni	207	(sostituzione lampade)	168
F endinebbia a LED		K it Fix&Go automatic	162	Luci diurne (D.R.L.)	31
(sostituzione lampade)	168	Kit riparazione rapida pneumatici		Luci DRL a LED	
Filtro antipolline	201	Fix&Go automatic	162	(sostituzione lampade)	168
Filtro aria	201			Luci esterne	31

Luci fendinebbia	31	Omologazioni ministeriali	257	Procedura sostituzione ruota	158
(sostituzione lampade)	168	Orientamento fascio luminoso	31	Protezione dell'ambiente	67
Luci parcheggio	31	P aratie	48	Pulizia cristalli	37
Luci posizione	31	Ancoraggio carico	48	Q uadro strumenti	70
Luci retromarcia		Pesi e masse	232	R ifornimenti	235
(sostituzione lampade)	168	Piano di manutenzione		Rifornimento veicolo	152
Luci retronebbia	31	programmata	186	Rim protector	222
Luci stop		Pinza portadocumenti	56	Ripristino pressione	162
(sostituzione lampade)	168	Plafoniera anteriore	171	Riscaldamento del motore appena	
Luci targa		Plafoniera con luci spot		avviato	141
(sostituzione lampade)	168	(sostituzione lampada)	171	Riscaldamento e ventilazione	41
Lunga inattività del veicolo	203	Plafoniera con trasparente basculante		Risparmio di combustibile	151
M anutenzione e cura - controlli		(sostituzione lampada)	171	Ruota di scorta	222
periodici	192	Plafoniera posteriore	171	Ruote	222
Manutenzione e cura		Plafoniere	34	Ruote e pneumatici	203
- Manutenzione		Pneumatici	222	S caletta protezione guidatore	48
Programmata	185	Portapacchi / portasci	59	Sedili	
Manutenzione e cura -		Porte (blocco/ sblocco)	23	Sedile passeggero a	
piano di manutenzione		Porte laterali scorrevoli	23	scomparsa	27
programmata	186	Porte posteriori a due battenti	23	Sedili anteriori	27
Marcatura autotelaio	210	Posacenere	56	Sedili posteriori	27
Marcatura motore	210	Predisposizione per il montaggio		Seggiolini Isofix (predisposizione per	
Menu di setup	75	dei seggiolini Isofix	128	il montaggio)	128
Montabilità del seggiolino Isofix		Presa corrente anteriore	56	Montabilità del seggiolino sui	
Universale sui sedili del	128	Presa corrente posteriore	56	sedili del veicolo	128
Mopar® Connect	256	Pressione di gonfiaggio	222	Sensore pioggia	37
Motore	215	Prestazioni	231	Sensori di parcheggio	146
O lio motore	193	Pretensionatori	121	Side bag (air bag laterali)	137
		Procedura di riparazione	162		



Sistema ASR	113	Speed block	145	U tilizzo gravoso del veicolo	192
Sistema blocco combustibile	182	Spegnimento del motore	141	V ano portaoggetti	56
Sistema EOBD	87	Spie e messaggi	88	Verifica dei livelli	193
Sistema Fiat CODE	21	Spruzzatori	201	Versione carrozzeria	213
Sistema iTPMS	116	Sterzo	221	Vetri laterali posteriori	56
Sistema MSR	113	Stile di guida	151	Volante	29
Sistema S.B.R.	120	Strumenti di bordo	70		
Sistema Start&Stop	148	T achimetro	70		
Sistema Traction Plus	117	Tappo serbatoio combustibile	152		
Sollevamento del veicolo	203	Targhetta riassuntiva dati			
Sospensioni	220	identificazione e vernice			
Sostituzione cartuccia	162	carrozzeria	210		
Sostituzione di una lampada	165	Tergicristallo	37, 201		
Sostituzione lampada esterna	168	Funzione lavaggio			
Sostituzione lampada interna	171	intelligente	37		
Sostituzione pila chiave con		Tergilunotto	37, 201		
telecomando	18	Traino del veicolo	182		
Sostituzione ruota	158	Traino di rimorchi	155		
Sostituzione spazzole		Trappola del particolato DPF	67		
tergicristallo	201	Trasmissione	218		
tergilunotto	201	Trip computer	85		
Specchi retrovisori		Tubazioni in gomma	205		
Specchi esterni	30				
Specchio interno	30				

PERCHÈ SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI

Noi che abbiamo ideato, progettato e costruito **il tuo veicolo**, lo conosciamo davvero in ogni singolo dettaglio e componente. Nelle **officine autorizzate Fiat Professional Service**

trovi tecnici formati direttamente da noi che ti offrono qualità e professionalità in tutti gli interventi di manutenzione. Le officine Fiat Professional sono sempre al tuo fianco per la manutenzione periodica, i controlli di stagione e per i consigli pratici dei nostri esperti.

Con i Ricambi Originali Fiat Professional, mantieni nel tempo le caratteristiche di affidabilità, comfort e performance per cui hai scelto il tuo nuovo veicolo.

Chiedi sempre i Ricambi Originali dei componenti che utilizziamo per costruire le nostre auto e che ti raccomandiamo perché sono il risultato del nostro costante impegno nella ricerca e nello sviluppo di tecnologie sempre più innovative.

Per tutti questi motivi **affidati ai Ricambi Originali: i soli appositamente progettati da Fiat Professional per il tuo veicolo.**

SICUREZZA:
SISTEMA FRENANTE

ECOLOGIA: FILTRI ANTIPARTICOLATO,
MANUTENZIONE CLIMATIZZATORE

COMFORT:
SOSPENSIONI E TERGICRISTALLI

PERFORMANCE:
CANDELE, INIETTORI E BATTERIE

LINEA ACCESSORI:
BARRE PORTA TUTTO, CERCHI

I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo.

FCA Italy S.p.A. potrà apportare in qualunque momento modifiche ai modelli descritti in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale. Per ulteriore informazione, il Cliente è pregato di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Stampa su carta ecologica senza cloro.